

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA LEGGI E DECRETI

#### REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 1995, n. 1/L

Approvazione del testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali . . . . . pag. 2

### PARTE PRIMA LEGGI E DECRETI

#### REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 gennaio 1995, n. 1/L

Approvazione del testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali

#### IL PRESIDENTE

Visto l'articolo 83, comma 1, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3, il quale dispone che il Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della medesima, è tenuto a riunire e coordinare in forma di testo unico le norme contenute nei titoli I e III della citata legge regionale n. 3 del 1994 con le norme contenute nel testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con D.P.G.R. 29 gennaio 1987, n. 3/L e D.P.G.R. 22 dicembre 1988, n. 45/L e nella legge regionale 26 febbraio 1990, n. 4;

Visto l'allegato testo unico, nel quale sono

## INHALTSVERZEICHNIS

### ERSTER TEIL GESETZE UND DEKRETE

#### AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 13. Jänner 1995, Nr. 1/L

Genehmigung des Einheitstextes der Regionalgesetze über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane . . . . . Seite 2

### ERSTER TEIL GESETZE UND DEKRETE

#### AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES REGIONALAUSCHUSSES vom 13. Jänner 1995, Nr. 1/L

Genehmigung des Einheitstextes der Regionalgesetze über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane

Auf Grund des Art. 83 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3, in welchem verfügt wird, daß der Präsident des Regionalausschusses die im ersten und dritten Teil des angeführten Regionalgesetzes Nr. 3 von 1994 enthaltenen Bestimmungen mit den Bestimmungen des Einheitstextes der Regionalgesetze über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane, die mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 29. Jänner 1987, Nr. 3/L bzw. mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 22. Dezember 1988, Nr. 45/L genehmigt wurden, sowie mit den im Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4 enthaltenen Bestimmungen auf Grund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses in Form eines Einheitstextes zu sammeln und zu koordinieren hat; Nach Einsichtnahme in den beigelegten Ein-

riunite e coordinate le norme contenute negli atti sopra citati e che forma parte integrante del presente decreto;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 13 gennaio 1995;

### d e c r e t a

- è emanato il «Testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali» allegato al presente decreto e che forma parte integrante dello stesso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 13 gennaio 1995

*Il Presidente*  
GRANDI

Registrato alla Corte dei conti addì 23 febbraio 1995, Registro 1, Foglio 14 - *Di Domenico*

## TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI SULLA COMPOSIZIONE ED ELEZIONE DEGLI ORGANI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

### TITOLO I ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

#### Art. 1

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 1)

*(Organi dell'amministrazione comunale)*

1. Ogni comune ha un consiglio, una giunta ed un sindaco.

heitstext, in welchem die in den oben angeführten Unterlagen enthaltenen Bestimmungen gesammelt und koordiniert sind und der ergänzender Bestandteil des vorliegenden Dekretes ist;

Auf Grund des entsprechenden Beschlusses des Regionālausschusses vom 13. Jänner 1995, Nr. 8;

### v e r f ü g t

DER PRÄSIDENT:

- der «Einheitstext der Regionalgesetze über die Zusammensetzung und Wahl der Gemeindeorgane», der diesem Dekret beiliegt und ergänzender Bestandteil desselben ist, wird erlassen.

Dieses Dekret ist dem Rechnungshof zur Registrierung zuzuleiten und im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 13. Jänner 1995

*Der Präsident*  
GRANDI

Registriert beim Rechnungshof am 23. Februar 1995, Reg. 1, Blatt 14 - *Di Domenico*

## EINHEITSTEXT DER REGIONALGESETZE ÜBER DIE ZUSAMMENSETZUNG UND WAHL DER GEMEINDEORGANE

### ERSTER TEIL ORGANE DER GEMEINDEN

#### Art. 1

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 1)

*(Organe der Gemeinden)*

(1) Jede Gemeinde hat einen Rat, einen Ausschuß und einen Bürgermeister.

## Art. 2

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 1)

*(Consiglio comunale)*

1. Il consiglio comunale è composto da:

- a) 50 membri nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti oppure capoluoghi di provincia;
- b) 40 membri nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- c) 30 membri nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- d) 20 membri nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- e) 15 membri nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti e di tutti gli eleggibili quando il loro numero non raggiunge quello fissato.

2. Il sindaco è compreso nel numero dei componenti il consiglio comunale.

3. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, il consiglio è presieduto dal sindaco. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento, lo statuto deve prevedere che il consiglio sia presieduto dal presidente eletto dall'assemblea. Nei comuni della provincia di Bolzano, lo statuto può prevedere che il consiglio sia presieduto dal presidente eletto dall'assemblea.

4. La prima seduta è convocata e presieduta dal consigliere più anziano di età con esclusione del sindaco neo-eletto. Qualora il consigliere anziano sia assente od impedito a presiedere l'assemblea, la presidenza è assunta dal consigliere che segue in ordine di età.

5. La prima seduta del consiglio deve essere convocata entro il termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva la Giunta provinciale territorialmente competente.

6. La popolazione è determinata in base ai risultati ufficiali dell'ultimo censimento generale della popolazione con riferimento alla data della elezione.

## Art. 2

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 1)

*(Gemeinderat)*

(1) Der Gemeinderat setzt sich aus:

- a) 50 Mitgliedern in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von über 100.000 Einwohnern oder in den Provinzhauptstädten;
- b) 40 Mitgliedern in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von über 30.000 Einwohnern;
- c) 30 Mitgliedern in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von über 10.000 Einwohnern;
- d) 20 Mitgliedern in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern;
- e) 15 Mitgliedern in den Gemeinden mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern und aus allen wählbaren Bürgern, wenn ihre Anzahl geringer ist als die oben festgesetzte, zusammen.

(2) Der Bürgermeister ist in der Zahl der Gemeinderatsmitglieder inbegriffen.

(3) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern wird der Vorsitz im Gemeinderat vom Bürgermeister geführt: In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern muß in der Satzung vorgesehen werden, daß der vom Gemeinderat gewählte Vorsitzende den Vorsitz führt. In den Gemeinden der Provinz Bozen kann die Satzung vorsehen, daß der vom Gemeinderat gewählte Vorsitzende den Vorsitz führt.

(4) Das älteste Ratsmitglied - mit Ausnahme des neu gewählten Bürgermeisters - beruft die erste Sitzung ein und führt den Vorsitz. Sollte das älteste Ratsmitglied abwesend oder verhindert sein, den Vorsitz des Gemeinderates zu führen, wird der Vorsitz der Reihenfolge nach vom ältesten Mitglied geführt.

(5) Die erste Ratssitzung muß innerhalb der Frist von zehn Tagen ab Bekanntgabe der Gewählten einberufen und innerhalb der Frist von zehn Tagen ab der Einberufung abgehalten werden. Bei Nichtbeachtung der Einberufungspflicht nimmt der gebietsmäßig zuständige Landesausschuß ersatzweise die Einberufung vor.

(6) Die Bevölkerungszahl wird auf Grund der amtlichen Ergebnisse der letzten vor dem Wahltermin abgehaltenen allgemeinen Volkszählung ermittelt.

## Art. 3

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 2)

*(Giunta comunale)*

1. La giunta comunale si compone del sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori, stabilito dallo statuto, non superiore a quattro per i comuni fino a 3.000 abitanti, non superiore a sei per i comuni da 3.001 a 10.000 abitanti, non superiore a otto per i comuni da 10.001 a 100.000 abitanti e non superiore a dieci per gli altri comuni e per i capoluoghi di provincia.

2. Lo statuto può prevedere la nomina o l'elezione ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio, purché in numero non superiore alla metà dei componenti la giunta, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere ed assessore. In tal caso gli assessori non facenti parte del consiglio hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio; devono partecipare alle sedute consiliari, nel cui ordine del giorno siano iscritte mozioni, interrogazioni o interpellanze riguardanti le attribuzioni delegate loro dal sindaco.

3. Nei comuni della provincia di Trento, il sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. Il consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo. Il sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio e provvedendo contemporaneamente alla loro sostituzione.

4. Nei comuni della provincia di Bolzano, la giunta comunale è eletta dal consiglio comunale su proposta del sindaco e secondo le modalità stabilite nello statuto. Il vicesindaco è scelto dal sindaco fra gli assessori, secondo le disposizioni contenute nello statuto. Nel caso in cui nello statuto sia prevista la nomina di assessori non facenti parte del consiglio, il loro numero non può superare la metà di quello spettante a ciascun gruppo linguistico. Su proposta del sindaco il consiglio comunale può revocare uno o più assessori.

## Art. 3

(Regionalgesetz vom 30. November 1994,  
Nr. 3, Art. 2)*(Gemeindeausschuß)*

(1) Der Gemeindeausschuß setzt sich aus dem Bürgermeister als Vorsitzendem und aus einer Anzahl von Assessoren zusammen, die in der Satzung bestimmt ist und höchstens vier in Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern, höchstens sechs in Gemeinden mit 3.001 bis 10.000 Einwohnern, höchstens acht in Gemeinden mit 10.001 bis 100.000 Einwohnern und höchstens zehn in den übrigen Gemeinden und in den Provinzhauptstädten beträgt.

(2) In der Satzung kann die Wahl oder die Ernennung von Bürgern, die nicht dem Gemeinderat angehören, zu Assessoren vorgesehen werden; diese dürfen jedoch nicht mehr als die Hälfte der Anzahl der Ausschußmitglieder betragen und müssen die Voraussetzungen der Vereinbarkeit und der Wählbarkeit für das Amt eines Ratsmitglieds bzw. eines Assessors besitzen. In diesem Fall haben die Assessoren, die nicht dem Gemeinderat angehören, das Recht, ohne Stimmrecht an den Sitzungen des Gemeinderates teilzunehmen; sie müssen an den Ratsitzungen teilnehmen, wenn auf der Tagesordnung Beschlüßanträge, Anfragen oder Interpellationen stehen, welche die ihnen vom Bürgermeister übertragenen Befugnisse betreffen.

(3) In den Gemeinden der Provinz Trient ernannt der Bürgermeister die Mitglieder des Gemeindeausschusses, darunter einen Vizebürgermeister, und teilt dies dem Gemeinderat in der ersten Sitzung nach der Wahl zusammen mit dem Vorschlag über die allgemeinen Regierungsrichtlinien mit. Die allgemeinen Regierungsrichtlinien werden vom Gemeinderat erörtert und in einem eigenen Dokument genehmigt. Der Bürgermeister kann einen oder mehrere Assessoren abberufen; er hat hierzu eine begründete Mitteilung an den Gemeinderat zu richten und gleichzeitig für ihre Ersetzung zu sorgen.

(4) In den Gemeinden der Provinz Bozen wird der Gemeindeausschuß vom Gemeinderat auf Vorschlag des Bürgermeisters und gemäß den in der Satzung enthaltenen Einzelvorschriften gewählt. Der Vizebürgermeister wird vom Bürgermeister unter den Assessoren gemäß den in der Satzung enthaltenen Bestimmungen gewählt. Falls in der Satzung die Ernennung von Assessoren vorgesehen ist, die nicht dem Gemeinderat angehören, darf ihre Anzahl die Hälfte der einer jeden Sprachgruppe zustehenden Zahl nicht überschreiten. Auf Vorschlag des Bürgermeisters kann der Gemeinderat einen oder mehrere Assessoren abberufen.

5. Nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano dove nel consiglio comunale sono presenti più gruppi linguistici, il vicesindaco deve appartenere al gruppo linguistico maggiore per consistenza escluso quello cui appartiene il sindaco.

6. Nei comuni della provincia di Bolzano, ciascun gruppo linguistico ha diritto di essere comunque rappresentato nella giunta, se nel consiglio comunale vi siano almeno due consiglieri appartenenti al gruppo medesimo, anche se tale situazione si verifica nel corso del mandato. In quest'ultimo caso, anche in deroga ai limiti fissati dal comma 1 o dallo statuto, il consiglio comunale deve provvedere a nominare un assessore appartenente al gruppo linguistico che ha diritto di essere rappresentato nella giunta scegliendolo tra i consiglieri comunali. Il numero dei posti spettanti a ciascun gruppo linguistico nella giunta viene determinato, includendo nel computo il sindaco, avuto riguardo alla consistenza dei gruppi linguistici, quali sono rappresentati in seno al consiglio comunale.

7. Lo statuto può prevedere l'attribuzione di funzioni particolari a singoli consiglieri.

#### Art. 4

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 3)

(Sindaco)

1. Nei comuni della regione, il sindaco è eletto con suffragio universale diretto dagli elettori del comune.

#### Art. 5

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 4)

(Cause di non candidabilità alla carica di sindaco)

1. Per quanto riguarda le cause di non candidabilità alla carica di sindaco, si applicano le norme contenute nell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni.

(5) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern muß der Vizebürgermeister, sofern im Gemeinderat mehrere Sprachgruppen sitzen, der Sprachgruppe angehören, die am stärksten vertreten ist, wobei die Sprachgruppe des Bürgermeisters ausgeschlossen ist.

(6) In den Gemeinden der Provinz Bozen hat jede Sprachgruppe das Recht, jedenfalls im Gemeindeausschuß vertreten zu sein, sofern im Gemeinderat wenigstens zwei Mitglieder dieser Sprachgruppe vertreten sind, und zwar auch dann, wenn sich dies im Verlauf der Amtsperiode ergibt. In diesem letzten Fall muß der Gemeinderat auch in Abweichung von den im Absatz 1 oder der in der Satzung festgesetzten Grenzen aus den Reihen der Gemeinderatsmitglieder einen Assessor jener Sprachgruppe ernennen, die das Recht hat, im Ausschuß vertreten zu sein. Bei der Bestimmung der Zahl der jeder Sprachgruppe im Gemeindeausschuß zustehenden Sitze wird dem Bestand der Sprachgruppen Rechnung getragen, wie sie im Gemeinderat vertreten sind, wobei der Bürgermeister in die Berechnung einbezogen wird.

(7) Die Satzung kann die Zuerkennung besonderer Funktionen an einzelne Ratsmitglieder vorsehen.

#### Art. 4

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 3)

(Bürgermeister)

(1) In den Gemeinden der Region wird der Bürgermeister in allgemeiner und direkter Wahl von den Wählern der Gemeinde gewählt.

#### Art. 5

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 4)

(Gründe für die Nichtaufstellung als Bürgermeister)

(1) Was die Gründe für die Nichtaufstellung als Bürgermeister anbelangt, werden die Bestimmungen des Artikels 15 des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, geändert durch Artikel 1 des Gesetzes vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 mit seinen nachfolgenden Änderungen angewandt.

## Art. 6

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 5)

*(Eleggibilità alla carica di sindaco)*

1. Nei comuni della provincia di Trento, sono eleggibili a sindaco tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi comune della Repubblica, in possesso dei requisiti stabiliti per l'elezione a consigliere comunale.

2. Nei comuni della provincia di Bolzano, sono eleggibili a sindaco i cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della provincia medesima ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 16, in possesso dei requisiti stabiliti per l'elezione a consigliere comunale.

3. Non è immediatamente rieleggibile alla carica di sindaco chi abbia espletato il mandato per tre volte consecutive. Si considera mandato intero quello espletato per almeno trenta mesi.

4. La disposizione di cui al comma 3 si applica ai mandati amministrativi successivi alle elezioni effettuate dopo la data di entrata in vigore della presente legge.

## Art. 7

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 6)

*(Cause di ineleggibilità alla carica di sindaco)*

1. È ineleggibile alla carica di sindaco:

- a) chi si trova in uno dei casi di ineleggibilità previsti dall'articolo 19;
- b) chi essendovi tenuto non ha reso il conto di una precedente gestione ovvero risulti debitore dopo aver reso il conto;
- c) il ministro di un culto;
- d) chi ha ascendenti o discendenti, ovvero parenti o affini fino al secondo grado che ricoprono nell'Amministrazione del comune il posto di segretario comunale o che siano concessionari della riscossione dei tributi, tesorieri, appaltatori di lavori, appaltatori o concessionari di servizi comunali o in qualunque modo di fiduciari;

## Art. 6

(Regionalgesetz vom 30. November 1994,

Nr. 3, Art. 5)

*(Wählbarkeit zum Amt eines Bürgermeisters)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient können alle Bürger zum Bürgermeister gewählt werden, die in den Wählerlisten jedweder Gemeinde der Republik eingetragen sind und die für die Wahl zum Gemeinderatsmitglied festgelegten Voraussetzungen erfüllen.

(2) In den Gemeinden der Provinz Bozen können jene Bürger zum Bürgermeister gewählt werden, die im Sinne des Artikels 16 Absätze 2 und 3 in den Wählerlisten der Gemeinden dieser Provinz eingetragen sind und die für die Wahl zum Gemeinderatsmitglied festgelegten Voraussetzungen erfüllen.

(3) Wer das Amt eines Bürgermeisters drei aufeinanderfolgende Amtsperioden bekleidet hat, kann für dieses Mandat nicht unmittelbar darauf wiedergewählt werden. Als volles Mandat wird eine Amtsausübung von mindestens dreißig Monaten betrachtet.

(4) Die Bestimmung gemäß Absatz 3 gilt für die Amtsperioden, die auf die Wahlen folgen, welche nach Inkrafttreten dieses Gesetzes stattfinden.

## Art. 7

(Regionalgesetz vom 30. November 1994,

Nr. 3, Art. 6)

*(Gründe für die Nichtwählbarkeit zum Bürgermeister)*

(1) Zum Bürgermeister darf nicht gewählt werden:

- a) eine Person, für die einer der Fälle der Unwählbarkeit gemäß Artikel 19 zutrifft;
- b) wer, sollte er dazu verpflichtet sein, die Rechnungslegung über eine vorhergehende Haushaltsführung nicht abgegeben hat bzw. nach der Rechnungslegung noch Schulden hat;
- c) ein Kultusdiener;
- d) wer Verwandte in auf- oder absteigender Linie oder sonstige Verwandte oder Verschwägte bis zum zweiten Grad hat, die in der Gemeindeverwaltung die Stelle eines Gemeindevorstehers bekleiden oder Inhaber der Konzession für die Abgabenerhebung, Schatzmeister, Auftragnehmer für Arbeiten, Auftragnehmer oder Inhaber der Konzession für Gemeindedienste sind oder in jeglicher Form die Stellung eines Bürgermeisters bekleiden;

e) chi sia stato condannato per qualsiasi reato commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso di ufficio ad una pena restrittiva della libertà personale superiore a sei mesi e chi sia stato condannato per qualsiasi altro delitto alla pena della reclusione non inferiore ad un anno, salvo la riabilitazione a termini di legge.

#### Art. 8

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 7)

*(Casi di incompatibilità alla carica di sindaco e di assessore)*

1. Non possono far parte della stessa giunta comunale i fratelli, il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, ovvero gli affini in primo grado, l'adottante e l'adottato, l'affiliante e l'affiliato.

2. Non può ricoprire la carica di sindaco o di assessore colui che riveste la carica di presidente o di membro del consiglio di amministrazione di società cooperative o di consorzi di cooperative che gestiscono direttamente il servizio di tesoreria o di esattoria per conto del comune.

3. Nei comuni della regione con popolazione superiore a 13.000 abitanti la carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale.

4. Qualora un consigliere comunale assuma la carica di assessore cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.

5. Colui che ha ricoperto la carica di assessore per tre mandati consecutivi non può essere immediatamente rieletto o nominato alla carica medesima. Si considera mandato intero quello espletato per almeno trenta mesi.

#### Art. 9

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 12)

*(Perdita della qualità di consigliere, di assessore o di sindaco)*

1. La qualità di consigliere, di assessore o di sindaco si perde verificandosi uno degli impedi-

e) wer wegen einer jeden in der Eigenschaft eines öffentlichen Beamten oder unter Mißbrauch der Amtsgewalt begangenen Straftat zu einer Freiheitsstrafe von über sechs Monaten verurteilt wurde und wer wegen jeder sonstigen Straftat zu einer Gefängnisstrafe von wenigstens einem Jahr verurteilt wurde, es sei denn, daß er im Sinne des Gesetzes rehabilitiert wurde.

#### Art. 8

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 7)

*(Gründe für die Unvereinbarkeit mit dem Amt eines Bürgermeisters oder eines Assessors)*

(1) Geschwister, Ehepartner, Verwandte in auf- oder absteigender Linie, Verschwägerete im ersten Grad, Adoptivvater bzw. Adoptivmutter und Adoptivkind, Pflegeperson und Pflegekind dürfen nicht dem gleichen Gemeindeausschuß angehören.

(2) Das Amt eines Bürgermeisters oder eines Assessors darf nicht von einer Person bekleidet werden, die das Amt eines Präsidenten oder eines Mitgliedes des Verwaltungsrates einer Genossenschaft oder eines Genossenschaftskonsortiums innehat, die bzw. das den Schatzamts- oder den Steuereinhebungsdienst im Auftrag der Gemeinde unmittelbar führt.

(3) In den Gemeinden der Region mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern ist das Amt eines Assessors mit dem Amt eines Gemeinderatsmitgliedes unvereinbar.

(4) Übernimmt ein Gemeinderatsmitglied das Amt eines Assessors, so verfällt er bei Annahme der Ernennung von seinem Amt als Gemeinderatsmitglied; an seine Stelle tritt der erste der Nichtgewählten.

(5) Wer das Amt eines Assessors drei aufeinanderfolgende Amtsperioden bekleidet hat, kann für dieses Mandat nicht unmittelbar darauf wiedergewählt oder wieder ernannt werden. Als volles Mandat wird eine Amtsausübung von mindestens dreißig Monaten betrachtet.

#### Art. 9

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 12)

*(Verlust der Eigenschaft eines Ratsmitgliedes, eines Assessors oder eines Bürgermeisters)*

(1) Die Eigenschaft eines Ratsmitgliedes, eines Assessors oder eines Bürgermeisters geht

menti, delle incompatibilità o delle incapacità contemplate dalla legge.

#### Art. 10

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 8)

*(Durata del mandato ed elezione del sindaco)*

1. Il sindaco resta in carica cinque anni.
2. Si procede alla elezione del sindaco ogni volta che si deve provvedere al rinnovo, per qualsiasi causa, del consiglio comunale.
3. Nei comuni della regione, in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica fino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco o dall'assessore anziano in caso di assenza, impedimento o cessazione dalla carica del vicesindaco.
4. Il vicesindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'articolo 15, comma 4 bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni.
5. Le dimissioni presentate dal sindaco sono irrevocabili.

#### Art. 11

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 9)

*(Mozione di sfiducia)*

1. Il voto del consiglio contrario ad una proposta del sindaco o della giunta non comporta le loro dimissioni.
2. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica se la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio approva per appello nominale una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati nei comuni della

verloren, wenn ein im Gesetz vorgesehener Hinderungs-, Unvereinbarkeits- oder Unfähigkeitsgrund vorliegt.

#### Art. 10

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 8)

*(Dauer der Amtszeit und Wahl des Bürgermeisters)*

- (1) Der Bürgermeister bleibt fünf Jahre im Amt.
- (2) Die Wahl des Bürgermeisters wird jedes Mal vorgenommen, wenn aus jedwedem Grund der Gemeinderat neu bestellt werden muß.
- (3) Bei Rücktritt, dauernder Verhinderung, Absetzung, Amtsverfall oder Ableben des Bürgermeisters verfällt in den Gemeinden der Region der Gemeindeausschuß und der Gemeinderat wird aufgelöst. Der Gemeinderat und der Gemeindeausschuß bleiben bis zur Wahl des neuen Gemeinderates und des neuen Bürgermeisters im Amt. Die Befugnisse des Bürgermeisters werden vom Vizebürgermeister oder bei dessen Abwesenheit, Verhinderung oder Amtsverlust, vom ältesten Assessor ausgeübt.
- (4) Der Vizebürgermeister vertritt den Bürgermeister bei dessen Abwesenheit oder zeitweiliger Verhinderung und ersetzt ihn im Falle einer Maßnahme der Enthebung von den Amtsbefugnissen, die gemäß Artikel 15 Absatz 4 bis des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, geändert durch Artikel 1 des Gesetzes vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 mit seinen nachfolgenden Änderungen, gefaßt wurde.
- (5) Der vom Bürgermeister eingereichte Rücktritt ist unwiderruflich.

#### Art. 11

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 9)

*(Mißtrauensantrag)*

- (1) Die Ablehnung eines Vorschlags des Bürgermeisters oder des Gemeindeausschusses von seiten des Gemeinderates zieht nicht deren Rücktritt nach sich.
- (2) Der Bürgermeister und der Gemeindeausschuß verfallen ihres Amtes, wenn die absolute Mehrheit der Ratsmitglieder durch Namensaufruf einen von mindestens zwei Fünfteln der zugeteilten Ratsmitglieder in den Gemeinden der Provinz

provincia di Trento e da almeno un quarto dei consiglieri assegnati nei comuni della provincia di Bolzano. La mozione di sfiducia deve essere messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione è approvata il consiglio è sciolto e viene nominato un commissario.

#### Art. 12

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 10)

*(Durata del mandato e rinnovo dei consigli comunali)*

1. I consigli comunali restano in carica cinque anni.

2. I consigli comunali restano in carica sino all'elezione dei nuovi limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

3. Oltre a quanto previsto dagli articoli 10, comma 3, e 11 si procede al rinnovo integrale del consiglio comunale:

- a) quando, in seguito ad una modificazione territoriale, si è verificata una variazione di almeno un quarto della popolazione del comune;
- b) quando il consiglio comunale ha perduto la metà dei propri componenti e questi non sono stati sostituiti a norma dell'articolo 97;
- c) quando la modifica del territorio dà luogo a variazioni nel numero dei consiglieri assegnati al comune.

4. In deroga a quanto previsto dall'articolo 13, nei casi di cui alle lettere a) e c) del comma 3 le elezioni si effettuano entro novanta giorni dal compimento delle operazioni prescritte dall'articolo 48 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni. Tale termine può essere prorogato al solo fine di far coincidere le elezioni con il primo turno elettorale utile previsto dalla legge.

5. Alla proroga provvede il Presidente della Giunta regionale sentito il Presidente della Giunta provinciale competente per territorio.

6. Il sindaco e la giunta restano in carica sino al momento in cui il sindaco nuovo eletto ha prestato giuramento.

Trient und von wenigstens einem Viertel der zugeordneten Ratsmitglieder in den Gemeinden der Provinz Bozen unterzeichneten begründeten Mißtrauensantrag genehmigt. Der Mißtrauensantrag darf nicht früher als zehn Tage und nicht später als dreißig Tage nach seiner Einreichung zur Debatte gestellt werden. Wird der Antrag angenommen, so wird der Gemeinderat aufgelöst und ein Kommissär ernannt.

#### Art. 12

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 10)

*(Dauer der Amtsperiode und Erneuerung der Gemeinderäte)*

(1) Die Gemeinderäte bleiben fünf Jahre im Amt.

(2) Die Gemeinderäte bleiben bis zur Wahl der neuen Gemeinderäte im Amt, wobei sie sich nach der Veröffentlichung des Dekretes über die Wahlausschreibung darauf beschränken, die dringlichen und unaufschiebbaren Beschlüsse zu fassen.

(3) Zusätzlich zu den im Artikel 10 Absatz 3 und im Artikel 11 vorgesehenen Fällen ist der Gemeinderat vollständig zu erneuern:

- a) wenn die Bevölkerungszahl infolge einer Gebietsveränderung eine Schwankung von wenigstens einem Viertel erfährt;
- b) wenn der Gemeinderat die Hälfte seiner Mitglieder verloren hat und diese nicht gemäß Artikel 97 ersetzt wurden;
- c) wenn die Gebietsänderung Schwankungen der Zahl der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder nach sich zieht.

(4) In Abweichung von den Bestimmungen des Artikels 13 erfolgen die Wahlen in den Fällen nach den Buchstaben a) und c) des Absatzes 3 innerhalb von neunzig Tagen nach Durchführung der Amtshandlungen, die im Artikel 48 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 mit seinen nachfolgenden Änderungen genehmigten Einheitstextes vorgesehen sind. Diese Frist kann verlängert werden, und zwar nur um die Wahlen mit dem ersten laut Gesetz vorgesehenen fälligen Wahltermin zusammenfallen zu lassen.

(5) Die Frist wird durch den Präsidenten des Regionalausschusses nach Anhören des gebietlich zuständigen Präsidenten des Landesausschusses verlängert.

(6) Der Bürgermeister und der Gemeindevorstand bleiben bis zu dem Zeitpunkt im Amt, an dem der neugewählte Bürgermeister den Amtseid ablegt.

## Art. 13

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 15)

*(Turni elettorali)*

1. Le elezioni del sindaco e dei consigli comunali di tutti i comuni della regione si svolgono in una domenica compresa tra il 1° maggio ed il 15 giugno dell'anno di scadenza del mandato.

2. Le elezioni dei consigli comunali e del sindaco, che devono essere rinnovati per motivi diversi dalla scadenza del mandato, si svolgono in una domenica compresa tra il 1° maggio ed il 15 giugno, se le condizioni che rendono necessario il rinnovo si siano verificate entro il 1° marzo, ovvero in una domenica compresa tra il 1° novembre ed il 15 dicembre, se le condizioni che rendono necessario il rinnovo si siano verificate entro il 1° settembre.

3. Il consiglio comunale ed il sindaco rinnovati per cause diverse dalla normale scadenza del mandato, restano in carica limitatamente al rimanente periodo del quinquennio previsto per la generalità dei consigli comunali della regione. Qualora tale rinnovo avvenga nel corso dell'anno immediatamente precedente quello di svolgimento del turno elettorale generale, il sindaco ed il consiglio comunale restano in carica fino alla scadenza del successivo turno elettorale generale previsto per i comuni della regione.

## Art. 14

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 77)

*(Elezioni degli organi delle amministrazioni comunali - Prima applicazione)*

1. Indipendentemente dalla data del loro insediamento, le elezioni di tutti i consigli comunali e la prima elezione diretta del sindaco hanno luogo in una domenica compresa tra il 1° maggio ed il 15 giugno 1995.

2. Le elezioni degli organi delle amministrazioni comunali, che al momento dell'entrata in vigore della presente legge sono rette dal commissario straordinario, hanno luogo nel periodo di cui al comma 1, anche nel caso in cui il decreto di indizione dei comizi elettorali sia già stato emanato.

## Art. 13

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 15)

*(Wahltermine)*

(1) Die Wahl des Bürgermeisters und der Gemeinderäte sämtlicher Gemeinden der Region findet an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni des Jahres statt, in dem die Amtszeit abläuft.

(2) Die Wahl der Gemeinderäte und des Bürgermeisters, die aus anderen Gründen als der Ablauf der Amtszeit zu erneuern sind, finden an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni statt, wenn die Umstände, die die Erneuerung verursachen, innerhalb 1. März eingetreten sind, bzw. an einem Sonntag zwischen dem 1. November und dem 15. Dezember, wenn die Umstände, die die Erneuerung verursachen, innerhalb 1. September eingetreten sind.

(3) Der Gemeinderat und der Bürgermeister, die aus anderen Gründen als der normale Ablauf der Amtszeit neu gewählt wurden, bleiben nur für die restliche Zeit der Fünfjahresperiode im Amt, die für sämtliche Gemeinderäte der Region vorgesehen ist. Sollte diese Bestellung in dem Jahr unmittelbar vor jenem der Abhaltung der allgemeinen Wahlen erfolgen, bleiben der Bürgermeister und der Gemeinderat bis zur Fälligkeit der für die Gemeinden der Region vorgesehenen darauffolgenden allgemeinen Wahlen im Amt.

## Art. 14

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 77)

*(Wahl der Organe der Gemeindeverwaltungen - Erste Anwendung)*

(1) Die Wahlen sämtlicher Gemeinderäte sowie die erste direkte Wahl des Bürgermeisters finden, unabhängig vom Beginn ihrer Amtszeit, an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 1995 statt.

(2) Die Wahl der Organe von Gemeindeverwaltungen, die zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Gesetzes von einem außerordentlichen Kommissär geführt werden, finden im Zeitraum nach Absatz 1 auch bei bereits ausgestellttem Dekret über die Wahlausschreibung statt.

**TITOLO II**  
**ELEZIONE DEL SINDACO E DEI CONSIGLI**  
**COMUNALI**

**CAPO I**

*Norme generali*

**Art. 15**

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 16)

*(Sistema elettorale)*

1. Nei comuni della provincia di Trento con popolazione fino a 3.000 abitanti, l'elezione dei consiglieri comunali si effettua con il sistema maggioritario contestualmente all'elezione del sindaco.

2. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento, il sindaco è eletto a suffragio universale e diretto. L'elezione dei consiglieri comunali è effettuata su base proporzionale.

3. Nei comuni della provincia di Bolzano, il sindaco è eletto a suffragio universale e diretto. L'elezione dei consiglieri comunali è effettuata a scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale ottenuta col metodo del quoziente naturale e dei più alti resti. È data facoltà di collegamento tra le liste ai fini della determinazione dei maggiori resti.

4. Gli elettori di un comune concorrono tutti ugualmente alla elezione di ogni consigliere e del sindaco. Ogni ripartizione per frazione è esclusa.

**CAPO II**

*Dell'elettorato attivo*

**Art. 16**

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 16, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 7, L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 6, L.R. 12 maggio 1978, n. 7, art. 4 e L.R. 7 luglio 1988, n. 12, art. 1)

*(Elettori)*

1. Sono elettori nei comuni della provincia di Trento i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali dei comuni della stessa, compilate a norma del testo unico approvato con D.P.R. 20 marzo

**ZWEITER TEIL**  
**WAHL DES BÜRGERMEISTERS UND DER**  
**GEMEINDERÄTE**

**I. KAPITEL**

*Allgemeine Bestimmungen*

**Art. 15**

(Regionalgesetz vom 30. November 1994,  
Nr. 3, Art. 16)

*(Wahlssystem)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern erfolgt die Wahl der Gemeinderatsmitglieder nach dem Mehrheitswahlssystem gleichzeitig mit der Wahl des Bürgermeisters.

(2) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern wird der Bürgermeister in allgemeiner direkter Wahl gewählt. Die Wahl der Gemeinderatsmitglieder erfolgt nach dem Verhältniswahlssystem.

(3) In den Gemeinden der Provinz Bozen wird der Bürgermeister in allgemeiner direkter Wahl gewählt. Die Wahl der Gemeinderatsmitglieder erfolgt durch Listenwahl mit verhältnismäßiger Vertretung, die mit der Methode des natürlichen Quotienten und der höchsten Reststimmen errechnet wird. Zwecks Erreichung der höchsten Reststimmen ist die Listenverbindung zulässig.

(4) Die Wähler einer Gemeinde tragen alle gleichermaßen zur Wahl eines jeden Gemeinderatsmitgliedes und des Bürgermeisters bei. Jede Aufteilung nach Fraktionen ist ausgeschlossen.

**II. KAPITEL**

*Das aktive Wahlrecht*

**Art. 16**

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 16; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 7; Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 6; Regionalgesetz vom 12. Mai 1978, Nr. 7, Art. 4 und Regionalgesetz vom 7. Juli 1988, Nr. 12, Art. 1)

*(Wähler)*

(1) Wähler in den Gemeinden der Provinz Trient sind die italienischen Staatsbürger, die in den Wählerlisten der Gemeinden der genannten Provinz eingetragen sind, welche gemäß dem mit

1967, n. 223 e successive modificazioni, integrato dal D.P.R. 1 febbraio 1973, n. 50.

2. Sono elettori nei comuni della provincia di Bolzano i cittadini italiani iscritti nelle liste elettorali dei comuni della stessa, compilate a norma del testo unico approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni, integrato dal D.P.R. 1 febbraio 1973, n. 50, e successive modificazioni, i quali abbiano maturato alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali la ininterrotta residenza quadriennale nella Regione, sempre che il periodo di residenza, anche non continuativo nella provincia di Bolzano sia superiore a quello maturato in provincia di Trento.

3. I predetti elettori sono iscritti nelle liste elettorali del comune della provincia di Bolzano nel quale, alla data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, abbiano maturato il maggior periodo di residenza ovvero, nel caso di periodo di pari durata, nelle liste elettorali del comune di ultima residenza.

4. Per la ripartizione dei comuni in sezioni elettorali, la compilazione delle relative liste e la scelta dei luoghi di riunione degli elettori, valgono le disposizioni contenute nel testo unico approvato con D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni, integrato, per la provincia di Bolzano, dalle norme di cui al D.P.R. 1 febbraio 1973, n. 50.

### CAPO III

#### *Dell'elettorato passivo*

##### Art. 17

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 17 e L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 7)

*(Eleggibili a consiglieri comunali)*

1. Nella provincia di Trento sono eleggibili a consiglieri comunali i cittadini iscritti nelle liste elettorali di un qualsiasi comune della Repubblica.

Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 und den nachfolgenden Abänderungen genehmigten Einheitstext, ergänzt durch das Dekret des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50, eingetragen wurden.

(2) Wähler in den Gemeinden der Provinz Bozen sind die italienischen Staatsbürger, die in den Wählerlisten der Gemeinden der genannten Provinz eingetragen sind, welche gemäß dem mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 und den nachfolgenden Änderungen genehmigten Einheitstext, ergänzt durch das Dekret des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50 und die nachfolgenden Änderungen, aufgestellt wurden, und die zum Zeitpunkt der Veröffentlichung der Kundmachung über die Ausschreibung der Wahlen seit vier Jahren in der Region ununterbrochen ansässig sind, wobei die auch nicht fortwährende Ansässigkeitszeit in der Provinz Bozen länger als die in der Provinz Trient aufgelaufene sein muß.

(3) Die erwähnten Wähler werden in die Wählerlisten der Gemeinde der Provinz Bozen eingetragen, in der sie am Tag der Veröffentlichung der Kundmachung über die Ausschreibung der Wahl am längsten ansässig waren oder, wenn die Ansässigkeitszeit gleicher Dauer ist, in den Wählerlisten der Gemeinde, in der sie zuletzt ansässig waren.

(4) Für die Aufteilung der Gemeinden in Wahlsprengel, für die Aufstellung der entsprechenden Listen und für die Auswahl der Wahlräume gelten die Bestimmungen, welche in dem mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 20. März 1967, Nr. 223 und den nachfolgenden Abänderungen genehmigten Einheitstext, ergänzt für die Provinz Bozen durch die Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 50, enthalten sind.

### III. KAPITEL

#### *Das passive Wahlrecht*

##### Art. 17

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 17 und Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 7)

*(Wählbarkeit in den Gemeinderat)*

(1) In der Provinz Trient sind zu Gemeinderatsmitgliedern die in den Wählerlisten einer Gemeinde der Republik eingetragenen Staatsbürger wählbar.

2. Nella provincia di Bolzano sono eleggibili a consiglieri comunali coloro che sono elettori nei comuni della provincia medesima, ai sensi del secondo comma del precedente articolo 16.

#### Art. 18

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 11)

*(Cause di non candidabilità alla carica di consigliere comunale)*

1. Per quanto riguarda le cause di non candidabilità alla carica di consigliere comunale, si applicano le norme contenute nell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni.

#### Art. 19

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 12)

*(Ineleggibilità a consigliere comunale)*

1. Non sono eleggibili a consigliere comunale:

- a) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura delle anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;
- b) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alla Corte d'Appello, ai Tribunali, alle Preture ed al Tribunale amministrativo regionale, compresa l'autonoma sezione per la provincia di Bolzano, nonché i vicepretori onorari, i giudici conciliatori ed i giudici di pace;
- c) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i commissari del Governo, i viceprefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza nonché gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;
- d) i funzionari e gli impiegati dello Stato, che hanno compiti di vigilanza sui comuni, nonché quelli delle Province di Trento e Bolzano preposti ad uffici o servizi che richiedono esercizio di funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi del comune;
- e) i dipendenti dei rispettivi comuni;

(2) In der Provinz Bozen sind zu Gemeinderatsmitgliedern diejenigen wählbar, die in den Gemeinden der genannten Provinz im Sinne des zweiten Absatzes des vorhergehenden Artikels 16 wahlberechtigt sind.

#### Art. 18

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 11)

*(Gründe für die Nichtaufstellung als Gemeinderatsmitglied)*

(1) Was die Gründe für die Nichtaufstellung als Gemeinderatsmitglied anbelangt, werden die Bestimmungen des Artikels 15 des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, geändert durch Artikel 1 des Gesetzes vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 mit seinen nachfolgenden Änderungen, angewandt.

#### Art. 19

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 12)

*(Nichtwählbarkeit zum Gemeinderatsmitglied)*

(1) Zu Gemeinderatsmitgliedern sind nicht wählbar:

- a) im Gebiet, in dem sie ihr Amt ausüben, die Geistlichen und Kultusdiener, die kirchliche Gewalt und Seelsorge innehaben, und jene, die sie ordnungsgemäß vertreten;
- b) im Gebiet, in dem sie ihre Befugnisse ausüben, die Richter des Oberlandesgerichtes, der Landesgerichte, der Bezirksgerichte und des Regionalen Verwaltungsgerichtes, einschließlich der Autonomen Sektion für die Provinz Bozen, sowie die ehrenamtlichen stellvertretenden Bezirksrichter, die Friedensrichter und die neuen Friedensrichter;
- c) im Gebiet, in dem sie ihre Befugnisse ausüben, die Regierungskommissäre, die Vizepräfecten und die Beamten der öffentlichen Sicherheit sowie die Generäle, Admiräle und die Höheren Offiziere der Streitkräfte des Staates;
- d) die Beamten und Angestellten des Staates, die mit Aufgaben der Aufsicht über die Gemeinden betraut sind, sowie jene der Provinzen Trient und Bozen, die Ämtern und Diensten zugeteilt sind, welche die Ausübung von Aufsichts- oder Kontrollbefugnissen gegenüber den Gemeinden erfordern;
- e) die Bediensteten der entsprechenden Gemeinden;

- f) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza di istituto, consorzio o azienda dipendente dal comune, di unione di comuni o di istituzione di cui all'articolo 45 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1;
- g) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario del comune;
- h) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza appartenenti al Servizio sanitario provinciale;
- i) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate con il Servizio sanitario provinciale;
- l) i consiglieri comunali in carica in altro comune.

2. Le cause di ineleggibilità previste alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), ed i) del comma 1 non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature.

3. La causa di ineleggibilità prevista alla lettera l) del comma 1 non ha effetto se gli interessati cessano dalle funzioni per dimissioni non oltre l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature.

4. La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui ai commi 2 e 3 entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa, accompagnata dalla effettiva cessazione dalle funzioni, ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

5. Per cessazione dalle funzioni si intende la effettiva astensione da ogni atto inerente l'ufficio rivestito.

6. Le strutture convenzionate di cui alla lettera i) del comma 1 sono quelle indicate negli articoli 43 e 44 della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

#### Art. 20

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 19)

*(Obbligo di astensione negli acquisti di beni comunali)*

1. I consiglieri comunali in carica non possono partecipare, pena la decadenza, ad acquisti

- f) die mit Vertretungsbefugnissen ausgestatteten Verwalter und Bediensteten von Anstalten, Konsortien oder Gesellschaften, die von der Gemeinde abhängig sind, bzw. von Gemeindenverbänden oder Einrichtungen gemäß Artikel 45 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1;
- g) die gesetzlichen Vertreter und die leitenden Angestellten der Aktiengesellschaften mit Mehrheitskapital der Gemeinde;
- h) die Verwalter und die Bediensteten mit Vertretungsbefugnissen, die dem Landesgesundheitsdienst angehören;
- i) die gesetzlichen Vertreter und die Leiter von mit dem Landesgesundheitsdienst vertraglich gebundenen Einrichtungen;
- l) die in einer anderen Gemeinde amtierenden Gemeinderäte.

(2) Die unter den Buchstaben a), b), c), d), e), f), g), h) und i) des Absatzes 1 vorgesehenen Nichtwählbarkeitsgründe haben keine Wirkung, wenn der Betroffene spätestens am letzten für die Vorlegung der Kandidatur gültigen Tag wegen Kündigung, Versetzung, Widerruf des Auftrages oder der Abordnung oder Versetzung in den Wartestand seine Tätigkeit beendet.

(3) Der im Absatz 1 Buchstabe l) vorgesehene Nichtwählbarkeitsgrund hat keine Wirkung, wenn die Betroffenen spätestens am letzten für die Vorlegung der Kandidaturen gültigen Tag wegen Kündigung ihre Tätigkeit beenden.

(4) Die öffentliche Verwaltung hat die Maßnahme nach Absatz 2 und 3 binnen fünf Tagen nach der Antragstellung zu treffen. Falls die Verwaltung diese nicht trifft, wird der gleichzeitig mit der tatsächlichen Beendigung der Tätigkeit zu stellende Antrag auf Kündigung oder Wartestand vom fünften Tag nach jenem der Vorlegung an wirksam.

(5) Als Beendigung der Tätigkeit ist die tatsächliche Enthaltung von jeder mit dem bekleideten Amt zusammenhängenden Amtshandlung zu verstehen.

(6) Die vertraglich gebundenen Einrichtungen gemäß Absatz 1 Buchstabe i) sind jene, die in den Artikeln 43 und 44 des Gesetzes vom 23. Dezember 1978, Nr. 833 angeführt sind.

#### Art. 20

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 19)

*(Pflicht zur Enthaltung von der Teilnahme am Erwerb von Gemeindegütern)*

(1) Die amtierenden Gemeinderatsmitglieder dürfen bei Strafe des Verfalls nicht am Erwerb

di beni del comune, eseguiti col sistema della trattativa privata.

#### Art. 21

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 20, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 8, L.R. 14 agosto 1967, n. 15, art. 8, L.R. 13 luglio 1970, n. 11, art. 1, L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 9, L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 10 e L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 13)

*(Incompatibilità di cariche)*

1. Non può ricoprire la carica di consigliere comunale:

- a) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza di ente, associazione, istituto o azienda soggetti a vigilanza da parte del comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 20 per cento del totale delle entrate dell'ente, associazione, istituto o azienda;
- b) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse del comune, quando il valore superi nell'anno il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale, o l'importo lordo di lire 100 milioni, ovvero ha parte in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dal comune in modo continuativo, quando le sovvenzioni superino nell'anno il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale o l'importo lordo di lire 100 milioni e non siano dovute in forza di una legge;
- c) il consulente legale amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b) del presente comma;
- d) colui che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con il comune. La pendenza di una lite in materia tributaria non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto consigliere comunale, competente a decidere sul suo ri-

von Gütern der Gemeinde teilnehmen, die im privaten Verhandlungswege durchgeführt wird.

#### Art. 21

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 20; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 8; Regionalgesetz vom 14. August 1967, Nr. 15, Art. 8; Regionalgesetz vom 13. Juli 1970, Nr. 11, Art. 1; Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 9; Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10 und Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 13)

*(Unvereinbarkeit von Ämtern)*

(1) Das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes darf nicht bekleiden:

- a) der Verwalter oder der Bedienstete mit Befugnissen der Vertretung einer Körperschaft, Vereinigung, Anstalt oder Gesellschaft, die der Aufsicht von seiten der Gemeinde unterliegt oder von dieser dauernd eine ganz oder teilweise freiwillige Unterstützung erhält, wenn der freiwillige Teil 20 Prozent der Gesamteinnahmen der Körperschaft, der Vereinigung, der Anstalt oder Gesellschaft jährlich überschreitet;
- b) wer als Inhaber, Verwalter, Bediensteter mit Vertretungsbefugnissen mittelbar oder unmittelbar an Diensten, Eintreibung von Gebühren, Abgaben oder Werkverträgen im Interesse der Gemeinde, wenn der Wert im Jahr 5 Prozent der laufenden Ausgaben des jeweiligen Gemeindehaushaltes oder den Bruttobetrag von 100 Millionen Lire übersteigt, oder an Gesellschaften und Unternehmen beteiligt ist, die zum Nutzen von Privaten ausgerichtet sind und dauernd von der Gemeinde unterstützt werden, wenn die Unterstützungen im Jahr 5 Prozent der laufenden Ausgaben des jeweiligen Gemeindehaushaltes oder den Bruttobetrag von 100 Millionen Lire übersteigen und nicht kraft Gesetzes zu entrichten sind;
- c) der Rechtsberater, Verwaltungsberater und technische Berater, der dauernd zugunsten der Unternehmen nach Buchst. a) und b) dieses Absatzes tätig ist;
- d) wer als Partei in einem Zivil- oder Verwaltungsverfahren mit der Gemeinde einen Streit anhängig hat. Die Anhängigkeit eines Streites in Steuersachen bringt nicht die Unvereinbarkeit mit sich. Falls der Steuerzahler zum Gemeinderatsmitglied gewählt wird, ist die Kom-

corso è la Commissione del comune capoluogo di circondario sede di pretura. Qualora il ricorso sia proposto contro tale comune, competente a decidere è la Commissione del comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è, in ogni caso, la Commissione del comune capoluogo della Regione. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è la Commissione del capoluogo di provincia territorialmente più vicino;

- e) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del comune, o di unione di comuni ovvero di istituto, di azienda o di istituzione da essi dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;
- f) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il comune o l'unione di comuni ovvero verso istituto, azienda o istituzione da essi dipendenti, è stato legalmente messo in mora, ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- g) colui che essendovi tenuto non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il comune o l'unione di comuni;
- h) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nel precedente articolo 19;
- i) il concessionario di beni comunali nonché il titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza di società concessionaria di beni comunali quando il valore del canone di concessione superi il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale o l'importo di lire 100 milioni.

2. L'ipotesi di cui alla lettera a) del comma precedente non si applica agli amministratori ed ai dipendenti che abbiano poteri di rappresentanza

jener Gemeinde für die Entscheidung über seinen Rekurs zuständig, die Hauptort eines Bezirksgerichtssprengels ist. Falls der Rekurs gegen diese Gemeinde vorgelegt wird, ist die Kommission jener Gemeinde für die Entscheidung zuständig, welche Provinzhauptstadt ist. Falls der Rekurs gegen diese letzte Gemeinde vorgelegt wird, ist in jedem Fall die Kommission jener Gemeinde für die Entscheidung zuständig, die Hauptstadt der Region ist. Falls der Rekurs gegen diese letzte Gemeinde vorgelegt wird, ist die Kommission der örtlich näher gelegenen Provinzhauptstadt für die Entscheidung zuständig;

- e) wer wegen Handlungen, die er in der Zeit begangen hat, in der er Verwalter oder Bediensteter der Gemeinde oder des Gemeindenverbundes bzw. einer Anstalt, eines Betriebes oder einer Einrichtung war, die von diesen abhängig sind oder beaufsichtigt werden, mit rechtskräftigem Urteil gegenüber der Körperschaft, der Anstalt oder dem Betrieb für verantwortlich erklärt wurde und seine Schulden noch nicht getilgt hat;
- f) jener, der gesetzlich in Verzug gesetzt wurde, da er gegenüber der Gemeinde oder dem Gemeindenverbund bzw. einer Anstalt, einem Betrieb oder einer Einrichtung, die von diesen abhängig sind, eine fällige und klagbare Schuld hat, oder gegenüber den genannten Körperschaften eine fällige und klagbare Schuld wegen Steuern, Abgaben und Gebühren hat und dem die Mitteilung nach Artikel 46 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 29. September 1973, Nr. 602 ergebnislos zugestellt wurde;
- g) wer, sollte er dazu verpflichtet sein, die Finanz- oder Verwaltungsrechnung einer die Gemeinde oder den Gemeindenverbund betreffenden Haushaltsführung nicht abgelegt hat;
- h) jener, bei dem während der Ausübung des Mandats eine der im vorstehenden Artikel 19 vorgesehenen Nichtwählbarkeitsbedingungen eintritt;
- i) der Konzessionsinhaber von Gemeindegütern sowie der Inhaber, Verwalter, Bedienstete mit Vertretungsgewalt einer Konzessionsgesellschaft von Gemeindegütern, sofern die Konzessionsgebühr 5 Prozent der laufenden Ausgaben des diesbezüglichen Gemeindehaushalts oder den Betrag von 100 Millionen Lire überschreitet.

(2) Der Fall nach Buchst. a) des vorstehenden Absatzes wird nicht auf die Verwalter oder die Bediensteten mit Befugnissen einer Vertretung

za di enti, associazioni o istituti aventi per esclusivo scopo, senza fini di lucro, attività culturali, assistenziali, di protezione civile volontaria, ricreative o sportive.

3. L'ipotesi di cui alla lettera b) del primo comma non si applica a coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritti regolarmente nei registri pubblici.

4. Le ipotesi di cui alle lettere d) e g) del primo comma del presente articolo non si applicano agli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato.

5. Sono inoltre incompatibili con la carica di consigliere comunale le cariche di consigliere regionale, di consigliere comunale e di consigliere di una circoscrizione del comune.

#### Art. 22

(L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 10)

*(Eccezioni alle cause di ineleggibilità e di incompatibilità)*

1. Non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità, gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori o consiglieri del comune, in virtù di una norma di legge, statuto o regolamento in connessione con il mandato elettivo.

#### Art. 23

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 14)

*(Effetti delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità e rimedi relativi)*

1. La perdita delle condizioni di eleggibilità previste dalla presente legge importa la decadenza dalla carica di consigliere comunale.

2. Le cause di incompatibilità, sia che esistano al momento della elezione, sia che sopravvengano ad esso, importano la decadenza dalla carica di cui al comma 1.

3. Ai fini della rimozione delle cause di ineleggibilità sopravvenute alle elezioni ovvero delle cause di incompatibilità, sono applicabili le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 19.

von Körperschaften, Vereinigungen oder Anstalten angewandt, die als ausschließlichen Zweck ohne Gewinnabsichten Tätigkeiten im Bereich der Kultur, Fürsorge, des freiwilligen Zivilschutzes, der Erholung oder des Sportes ausüben.

(3) Der Fall nach Buchst. b) des ersten Absatzes wird nicht auf jene angewandt, die an Genossenschaften oder Verbänden von Genossenschaften beteiligt sind, welche ordnungsgemäß in den öffentlichen Verzeichnissen eingetragen sind.

(4) Die Fälle nach Buchst. d) und g) des ersten Absatzes dieses Artikels werden nicht auf die Verwalter wegen einer Handlung angewandt, die mit der Ausübung ihres Mandats zusammenhängt.

(5) Unvereinbar mit dem Amt eines Gemeinderatsmitgliedes sind außerdem die Ämter eines Regionalratsmitgliedes, eines Gemeinderatsmitgliedes und eines Mitgliedes eines Stadt- bzw. Ortsviertelrates der Gemeinde.

#### Art. 22

(Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 10)

*(Ausnahmen bei den Nichtwählbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründen)*

(1) Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgründe bilden nicht die Aufträge und die Befugnisse, die Mandataren oder Ratsmitgliedern der Gemeinde auf Grund einer mit dem Wahlmandat zusammenhängenden Gesetzes-, Satzungs- oder Verordnungsbestimmung zugewiesen wurden.

#### Art. 23

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 14)

*(Auswirkungen der Nichtwählbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe und deren Beseitigung)*

(1) Der Verlust der in diesem Gesetz vorgesehenen Wählbarkeitsbedingungen bewirkt den Verfall vom Amt eines Gemeinderatsmitgliedes.

(2) Die Unvereinbarkeitsgründe bewirken den im Absatz 1 vorgesehenen Verfall vom Amt, und zwar sowohl wenn sie zum Zeitpunkt der Wahl bestehen als auch wenn sie nach der Wahl eintreten.

(3) Für die Beseitigung der nach den Wahlen eingetretenen Nichtwählbarkeitsgründe oder der Unvereinbarkeitsgründe sind die Bestimmungen nach Absatz 2, 3 und 4 des Artikels 19 anwendbar.

4. La cessazione dalle funzioni deve aver luogo entro dieci giorni dalla data in cui è venuta a concretizzarsi la causa di ineleggibilità o di incompatibilità.

#### Art. 24

(L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 10 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 2)

*(Procedimenti in presenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità)*

1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dalla presente legge come causa di ineleggibilità, oppure esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dalla presente legge, il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.

2. Il consigliere ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

3. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma precedente il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistere la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita il consigliere a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

4. Qualora il consigliere non vi provveda entro i successivi dieci giorni, il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata dal consiglio è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale competente per territorio.

5. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che sia stato dichiarato decaduto.

6. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate d'ufficio o su istanza di qualsiasi cittadino iscritto nelle liste elettorali del comune.

(4) Die Beendigung der Tätigkeit muß binnen zehn Tagen vom Zeitpunkt, an dem der Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgrund tatsächlich eingetreten ist, erfolgen.

#### Art. 24

(Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 10 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 2)

*(Verfahren bei Vorhandensein von Nichtwählbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründen)*

(1) Wenn nach der Wahl irgendeine der in diesem Gesetz als Nichtwählbarkeitsgrund vorgesehenen Bedingungen eintritt, oder diese zum Zeitpunkt der Wahl besteht oder nachträglich irgendeine der in diesem Gesetz vorgesehenen Unvereinbarkeitsbedingungen eintritt, so wird diese dem Betroffenen vom Rat, dem er angehört, angelastet.

(2) Das Ratsmitglied hat zehn Tage Zeit, um Bemerkungen vorzubringen oder die Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgründe zu beseitigen.

(3) Innerhalb von zehn Tagen nach dem Verfall der Frist nach dem vorstehenden Absatz faßt der Rat einen endgültigen Beschluß und fordert, falls er den Nichtwählbarkeits- oder Unvereinbarkeitsgrund als gegeben erachtet, das Ratsmitglied auf, diesen zu beseitigen oder sich gegebenenfalls zu entscheiden, welches Amt es beizubehalten beabsichtigt.

(4) Falls das Ratsmitglied nicht innerhalb der nachfolgenden zehn Tage dafür sorgt, erklärt es der Rat für verfallen. Gegen den vom Rat gefaßten Beschluß kann beim örtlich zuständigen Landesgericht Gerichtsbeschwerde eingebracht werden.

(5) Der Beschluß muß am nachfolgenden Tag beim Sekretariat hinterlegt werden und innerhalb der darauffolgenden fünf Tage dem für verfallen Erklärten zugestellt werden.

(6) Die Beschlüsse nach diesem Artikel werden von Amts wegen oder auf Antrag eines jeden in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Staatsbürgers gefaßt.

## CAPO IV

*Del procedimento elettorale preparatorio*

## Sezione I

*Disposizioni generali*

## Art. 25

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 22, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 9, L.R. 14 agosto 1967, n. 15, art. 9, L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 9, L.R. 12 maggio 1978, n. 7, art. 6, L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 12 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 10)

*(Indizione dei comizi elettorali - Pubblicazione del manifesto)*

1. Il Presidente della Giunta regionale, d'intesa col Commissario del Governo per la provincia interessata e col Presidente della Corte di Appello di Trento, e sentito il Presidente della Giunta provinciale, fissa con decreto, non oltre il sessantesimo giorno precedente quello della votazione, la data delle elezioni per ciascun comune e la partecipa al sindaco, il quale, con manifesto da pubblicarsi quarantacinque giorni prima di tale data, ne dà avviso agli elettori.

2. Il Presidente della Giunta regionale comunica inoltre il decreto al Presidente della commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale.

3. Qualora, per sopravvenute cause di forza maggiore, non possa farsi luogo alle elezioni per la data fissata dal decreto di convocazione dei comizi, il Presidente della Giunta regionale può disporre il rinvio con proprio decreto, da rendersi noto con manifesto del sindaco.

4. Detto rinvio non può superare il termine di sessanta giorni, fermi restando, in ogni caso, i termini per l'attuazione delle operazioni ancora non compiute. Le operazioni già compiute rimangono valide, eccettuate quelle successive all'inseguimento del seggio.

5. La nuova data viene fissata dal Presidente della Giunta regionale d'intesa con il Commissario del Governo per la provincia interessata e col Presidente della Corte d'Appello di Trento e sen-

## IV. KAPITEL

*Das vorbereitende Wahlverfahren*

## I. Abschnitt

*Allgemeine Vorschriften*

## Art. 25

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 22; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 9; Regionalgesetz vom 14. August 1967, Nr. 15, Art. 9; Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 9; Regionalgesetz vom 12. Mai 1978, Nr. 7, Art. 6; Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 12 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10)

*(Ausschreibung der Wahl - Veröffentlichung der Kundmachung)*

(1) Der Präsident des Regionalausschusses setzt mit Dekret im Einvernehmen mit dem Regierungskommissär für die betroffene Provinz und mit dem Präsidenten des Oberlandesgerichtes Trient sowie nach Anhören des Präsidenten des Landesausschusses spätestens innerhalb des sechzigsten Tages vor dem Wahltag den Zeitpunkt der Wahl für jede Gemeinde fest und teilt ihn dem Bürgermeister mit, der ihn fünfundvierzig Tage vor diesem Zeitpunkt mit einer Kundmachung den Wählern bekanntgibt.

(2) Der Präsident des Regionalausschusses teilt ferner das Dekret dem Vorsitzenden der Bezirkswahlkommission oder der Bezirkswahlunterkommission mit.

(3) Falls aus nachträglich eingetretenen Ursachen höherer Gewalt die Wahlen zu dem im Wahlausschreibungsdekret festgesetzten Datum nicht stattfinden können, kann der Präsident des Regionalausschusses mit Dekret, das mit Kundmachung des Bürgermeisters bekanntzugeben ist, deren Aufschub verfügen.

(4) Dieser Aufschub darf die Frist von 60 Tagen nicht überschreiten, wobei jedenfalls die Fristen für die Durchführung der noch nicht erledigten Amtshandlungen aufrecht bleiben. Die bereits durchgeführten Amtshandlungen bleiben gültig mit Ausnahme jener, die nach Einsetzung der Wahlbehörde durchgeführt wurden.

(5) Das neue Datum wird vom Präsidenten des Regionalausschusses im Einvernehmen mit dem Regierungskommissär für die betroffene Provinz und mit dem Präsidenten des Oberlan-

tita la Giunta provinciale, e viene portata a conoscenza degli elettori con manifesto del sindaco.

#### Art. 26

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 23, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 10, L.R. 14 agosto 1967, n. 15, art. 17, L.R. 12 maggio 1978, n. 7, art. 7, L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 13, L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 10 e L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 38)

#### *(Protezione di contrassegni tradizionali)*

1. I partiti o raggruppamenti politici organizzati possono depositare presso la Presidenza della Giunta provinciale, non prima delle ore otto del quarantaquattresimo e non oltre le ore sedici del quarantatreesimo giorno antecedente quello della votazione, i propri contrassegni con i quali dichiarano di voler distinguere le loro liste nelle elezioni dei consigli comunali della provincia.

2. Tale deposito deve essere fatto dal segretario regionale o provinciale o, in caso di mancanza, assenza od impedimento di questi, dal presidente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico, oppure da persona da loro incaricata con mandato autentificato da notaio. Qualora tali organi non fossero previsti dai relativi statuti o per qualsiasi ragione non fossero in carica, il deposito può essere effettuato ed il relativo mandato può essere conferito dal dirigente regionale o provinciale del partito o raggruppamento politico. La carica dei depositanti, rispettivamente dei mandanti, deve essere comprovata con attestazioni dei rispettivi segretari e presidenti nazionali, nel caso di organizzazione nazionale, oppure con estratti autentici dei relativi verbali di nomina, nel caso di organizzazione locale.

3. Il contrassegno, anche colorato e riprodotto su foglio bianco formato protocollo, deve essere presentato in triplice esemplare.

4. Non è ammessa la presentazione di contrassegni identici o confondibili con quelli presentati in precedenza ed ammessi al deposito, ovvero

desgerichtetes Trient sowie nach Anhören des Landesausschusses festgesetzt und den Wählern mit Kundmachung des Bürgermeisters zur Kenntnis gebracht.

#### Art. 26

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 23; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 10; Regionalgesetz vom 14. August 1967, Nr. 15, Art. 17; Regionalgesetz vom 12. Mai 1978, Nr. 7, Art. 7; Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 13; Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10 und Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 38)

#### *(Schutz traditioneller Listenzeichen)*

(1) Die Parteien oder politisch organisierten Gruppen können beim Präsidium des Landesausschusses ab 8.00 Uhr des vierundvierzigsten Tages bis spätestens 16.00 Uhr des dreiundvierzigsten Tages vor der Abstimmung die eigenen Listenzeichen hinterlegen, womit sie erklären, bei den Wahlen der Gemeinderäte der Provinz ihre Listen kennzeichnen zu wollen.

(2) Diese Hinterlegung muß durch den Regional- oder Landessekretär oder bei dessen Fehlen, Abwesenheit oder Verhinderung durch den Regional- oder Landespräsidenten der Partei oder politischen Gruppe, oder durch eine von ihnen durch eine von einem Notar beglaubigte Vollmacht beauftragten Person vorgenommen werden. Falls diese Organe nicht in den entsprechenden Satzungen vorgesehen oder aus irgendeinem Grund nicht im Amt sein sollten, kann die Hinterlegung erfolgen und die entsprechende Vollmacht kann vom Regional- oder Landesleiter der Partei oder der politischen Gruppe ausgestellt werden. Die dem Hinterleger bzw. dem Vollmachtgeber übertragene Funktion muß mit Bescheinigungen der jeweiligen Nationalsekretäre und -präsidenten, im Falle einer gesamtstaatlichen Organisation, oder mit gleichlautenden Auszügen aus den jeweiligen Ernennungsprotokollen im Falle einer örtlichen Organisation nachgewiesen werden.

(3) Das auch in Farbe auf weißem Bogen im Protokollformat wiedergegebene Listenzeichen ist in dreifacher Ausfertigung zu hinterlegen.

(4) Nicht zulässig ist die Vorlegung von Listenzeichen, die mit jenen Listenzeichen identisch oder leicht verwechselbar sind, die vorher vorge-

con quelli riproducenti simboli usati tradizionalmente da altri partiti.

5. Non è ammessa inoltre la presentazione da parte di partiti o raggruppamenti politici di contrassegni riproducenti simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da altri partiti o raggruppamenti politici presenti in Consiglio provinciale, possono trarre in errore l'elettore.

6. Non è neppure ammessa la presentazione di contrassegni riproducenti immagini o soggetti religiosi.

7. Qualora i partiti o raggruppamenti politici presentino un contrassegno non conforme alle norme di cui ai commi precedenti, il Presidente della Giunta provinciale ricusa il ricevimento e fissa al depositante il termine di 24 ore per l'eventuale presentazione di altro contrassegno.

8. Del ricevimento il Presidente della Giunta provinciale rilascia al depositante dichiarazione scritta sul retro di un esemplare del contrassegno medesimo.

9. Il Presidente della Giunta provinciale trasmette copia dei contrassegni ricevuti a tutte le commissioni elettorali circondariali o sottocommissioni elettorali circondariali della provincia e contemporaneamente dà avviso al pubblico, dei contrassegni depositati presso la Giunta provinciale, a mezzo di manifesti da affiggersi in ogni comune non oltre il trentasettesimo giorno antecedente quello della votazione. I contrassegni sono riportati sul manifesto in senso orizzontale secondo l'ordine stabilito, mediante sorteggio, dal Presidente della Giunta provinciale. A tale sorteggio possono assistere, qualora lo richiedano, i rappresentanti dei partiti o raggruppamenti politici che hanno depositato il proprio contrassegno.

#### Art. 27

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 24, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 11, L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 14 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 10)

*(Certificati elettorali)*

1. Entro il quinto giorno antecedente a quello fissato per la votazione, il sindaco deve aver provveduto per la consegna al domicilio di ciascun elettore del certificato di iscrizione nelle liste elettorali.

2. Il certificato indica la sezione alla quale

leggi e zur Hinterlegung zugelassen wurden, oder mit jenen, die Symbole wiedergeben, welche traditionell von anderen Parteien verwendet werden.

(5) Nicht zulässig ist ferner, daß Parteien oder politische Gruppen Listenzeichen vorlegen, die Symbole oder Bestandteile wiedergeben, die für Symbole kennzeichnend sind, welche wegen ihrer traditionellen Verwendung durch im Landtag vertretene Parteien oder politische Gruppen den Wähler irreführen können.

(6) Nicht zulässig ist auch die Vorlegung von Listenzeichen, die religiöse Sinnbilder oder Gegenstände wiedergeben.

(7) Falls Parteien oder politische Gruppen ein Listenzeichen vorlegen, das den Bestimmungen der vorhergehenden Absätze nicht entspricht, lehnt der Präsident des Landesausschusses die Annahme ab und setzt dem Hinterleger eine Frist von 24 Stunden für die eventuelle Vorlegung eines anderen Listenzeichens.

(8) Der Präsident des Landesausschusses stellt dem Hinterleger eine auf der Rückseite einer Ausfertigung des Listenzeichens geschriebene Empfangsbestätigung aus.

(9) Der Präsident des Landesausschusses übermittelt eine Abschrift der erhaltenen Listenzeichen allen Bezirkskommissionen oder Bezirksunterkommissionen der Provinz und gibt gleichzeitig durch in jeder Gemeinde nicht nach dem siebenunddreißigsten Tag vor dem Tag der Wahl anzuschlagende Plakate die beim Landesauschuß hinterlegten Listenzeichen der Öffentlichkeit bekannt. Die Listenzeichen werden auf der Kundmachung waagrecht nach der mittels Auslosung vom Präsidenten des Landesausschusses festgelegten Reihenfolge wiedergegeben. Dieser Auslosung können auf Antrag die Beauftragten jener Parteien oder politischen Gruppierungen beiwohnen, die ihr Listenzeichen hinterlegt haben.

#### Art. 27

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 24; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 11; Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 14 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10)

*(Wahlausweise)*

(1) Bis zum fünften Tag vor dem festgesetzten Wahltag muß der Bürgermeister jedem Wähler den Wahlausweis am Wohnorte zugestellt haben.

(2) Der Wahlausweis bezeichnet den Wahl-

l'elettore appartiene, il luogo della riunione, il giorno e l'ora della votazione, e reca un tagliando da staccarsi a cura del messo notificatore in segno di ricevuta ed un secondo tagliando da staccarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale all'atto dell'esercizio del voto. Nella provincia di Bolzano i certificati di iscrizione devono essere stampati in lingua italiana e tedesca e compilati nella lingua presunta del destinatario.

3. Per gli elettori residenti nel comune la consegna del certificato è constatata mediante ricevuta dell'elettore o di persona della sua famiglia o addetta al suo servizio. Quando la persona, cui fu fatta la consegna, non possa o non voglia rilasciare ricevuta, il messo la sostituisce con la sua dichiarazione.

4. Per gli elettori residenti fuori comune i certificati vengono consegnati agli interessati tramite l'Ufficio comunale di residenza quante volte questa sia conosciuta.

5. Gli elettori all'estero sono resi edotti della indizione dei comizi elettorali per mezzo di cartoline-avviso spedite agli interessati tramite l'Ufficio elettorale regionale.

6. Gli elettori nei tre giorni precedenti quello di votazione e nel giorno stesso, possono personalmente ritirare presso l'Ufficio comunale i certificati di iscrizione nella lista, qualora non li abbiano ricevuti. Durante lo stesso periodo l'elettore ha diritto, presentandosi personalmente, di ottenere dal sindaco un certificato «duplicato» qualora abbia perduto il certificato originale, o questo sia divenuto inservibile. A tal fine, l'Ufficio comunale resta aperto nei tre giorni antecedenti, almeno dalle ore 9 alle ore 17 e, nel giorno della votazione, dalle ore 9 alle ore 22.

7. Qualora i certificati elettorali non siano distribuiti in conformità alle norme del presente articolo, il Presidente della commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale, previ sommari accertamenti, può nominare un Commissario che intervenga presso il comune per la distribuzione dei certificati.

#### Art. 28

(L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 12 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 10)

#### (Liste elettorali di sezione)

1. La commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale trasmet-

te il tagliando, a cura del messo notificatore, al sprenghel, zu dem der Wähler gehört, den Ort, den Tag und die Stunde der Wahl und hat einen Abschnitt, der vom Zustellboten als Zeichen des Empfangs abgetrennt wird, sowie einen zweiten Abschnitt, der vom Vorsitzenden des Wahlsprengels bei der Stimmabgabe abzutrennen ist. In der Provinz Bozen müssen die Wahlausweise in italienischer und deutscher Sprache gedruckt werden und in der vermutlichen Sprache des Empfängers ausgefüllt sein.

(3) Für die in der Gemeinde ansässigen Wähler wird die Übergabe des Ausweises durch eine Bestätigung des Wählers, eines Familienangehörigen oder einer bediensteten Person festgestellt. Wenn die Person, an die die Übergabe erfolgte, die Bestätigung nicht ausstellen kann oder nicht will, so ersetzt der Zustellbote diese Bestätigung durch seine Erklärung.

(4) Für die Wähler, die außerhalb der Gemeinde ansässig sind, werden die Ausweise den Betroffenen durch das Gemeindeamt der Ansässigkeitsgemeinde zugestellt, so oft diese bekannt ist.

(5) Die Wähler, die sich im Ausland befinden, werden von der Ausschreibung der Wahlen durch Mitteilungskarten verständigt, die den Betroffenen durch das Regionalwahlamt zugesandt werden.

(6) Die Wähler können in den drei Tagen vor der Wahl und am Wahltag selbst persönlich beim Gemeindeamt die Wahlausweise abholen, falls sie sie nicht erhalten haben sollten. In der gleichen Zeit hat der Wähler das Recht, sich persönlich zum Bürgermeister zu begeben und von ihm eine «Zweitausfertigung» zu erhalten, wenn er den ursprünglichen Ausweis verloren hat oder wenn dieser unbrauchbar geworden ist. Zu diesem Zweck bleibt das Gemeindeamt an den drei vorhergehenden Tagen wenigstens von 9.00 bis 17.00 Uhr und am Tag der Wahl von 9.00 bis 22.00 Uhr geöffnet.

(7) Wenn die Wahlausweise nicht gemäß den Bestimmungen dieses Artikels verteilt werden, so kann der Präsident der Bezirkswahlkommission oder der Bezirkswahlunterkommission nach summarischen Ermittlungen einen Kommissär ernennen, der in der Gemeinde für die Verteilung der Ausweise sorgt.

#### Art. 28

(Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 12 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10)

#### (Sprenghelwählerlisten)

(1) Die Bezirkswahlkommission oder die Bezirkswahlunterkommission übermittelt dem Bür-

te al sindaco le liste elettorali di sezione non oltre il decimo giorno anteriore a quello di votazione.

Art. 29

(L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 13)

(*Accertamento della esistenza e del buono stato dei materiali di arredamento*)

1. Entro 10 giorni dalla pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi, il sindaco od un assessore da lui delegato, con l'assistenza del segretario comunale, accerta l'esistenza ed il buono stato delle urne, dei tavoli, dei tramezzi, cabine e di quant'altro necessario per l'arredamento delle varie sezioni.

Art. 30

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 43)

(*Composizione dell'ufficio elettorale di sezione*)

1. In ciascuna sezione è costituito un ufficio elettorale composto di un presidente, di quattro scrutatori e di un segretario. Uno degli scrutatori, scelto dal presidente, assume le funzioni di vicepresidente.

Art. 31

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 44)

(*Albo dei presidenti di seggio*)

1. Nell'albo delle persone idonee all'ufficio di presidente di seggio elettorale tenuto presso l'ufficio elettorale della Regione sono iscritti i nominativi degli elettori in possesso dei requisiti di idoneità di cui al comma 2. Gli interessati, entro il mese di ottobre di ogni anno, devono presentare domanda scritta al sindaco del comune di residenza, indicando data e luogo di nascita, titolo di studio, luogo di residenza, professione, arte o mestiere. Per ogni comune l'albo deve contenere un numero di nominativi almeno doppio rispetto al numero dei seggi elettorali.

germeister die Sprengelwählerlisten spätestens bis zum zehnten Tag vor dem Wahltag.

Art. 29

(Regionalgesetz vom 19. September 1963,

Nr. 28, Art. 13)

(*Feststellung des Vorhandenseins und des guten Zustandes der Einrichtungsgegenstände*)

(1) Binnen zehn Tagen nach der Veröffentlichung des Wahlausschreibungsdekretes stellt der Bürgermeister oder ein von ihm beauftragter Assessor unter dem Beistand des Gemeindesekretärs das Vorhandensein und den guten Zustand der Wahlurnen, der Tische, der Zwischenwände, der Wahlkabinen und alles dessen, was zur Ausstattung der verschiedenen Wahlsprengel gehört, fest.

Art. 30

(Regionalgesetz vom 30. November 1994,

Nr. 3, Art. 43)

(*Zusammensetzung der Sprengelwahlbehörde*)

(1) In jedem Sprengel wird eine Wahlbehörde gebildet, die aus einem Vorsitzenden, vier Stimmzählern und einem Schriftführer zusammengesetzt ist. Ein vom Vorsitzenden gewählter Stimmzähler übernimmt die Befugnisse eines stellvertretenden Vorsitzenden.

Art. 31

(Regionalgesetz vom 30. November 1994,

Nr. 3, Art. 44)

(*Verzeichnis der Vorsitzenden von Wahlsprengeln*)

(1) Im Verzeichnis der Personen, die sich zum Vorsitzenden eines Wahlsprengels eignen, das beim Wahlamt der Region geführt wird, sind die Namen der Wähler eingetragen, die die Voraussetzungen für die Eignung nach Absatz 2 besitzen. Die Betroffenen haben binnen Oktober eines jeden Jahres ein an den Bürgermeister der Ansässigkeitsgemeinde gerichtetes Gesuch einzureichen, in dem sie das Geburtsdatum und den Geburtsort, den Studientitel, den Ansässigkeitsort, den Beruf oder das Gewerbe anzugeben haben. Das Verzeichnis einer jeden Gemeinde muß eine mindestens doppelte Zahl von Namen im Vergleich zur Zahl der Wahlsprengel enthalten.

2. Possono svolgere le funzioni di presidente di seggio i cittadini iscritti nelle liste elettorali di un comune della regione che:

- a) hanno diritto di voto in occasione delle elezioni regionali;
- b) sono in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di II grado;
- c) non appartengono ad una delle categorie indicate nell'articolo 34;
- d) per la provincia di Bolzano, sono in possesso dell'attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni;
- e) per i comuni ladini della provincia di Bolzano, hanno inoltre un'adeguata conoscenza della lingua ladina accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, come modificato dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 327;
- f) per i comuni ladini della provincia di Trento, hanno un'adeguata conoscenza della lingua ladina accertata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592.

3. Entro il mese di gennaio di ogni anno, il sindaco, sentita la commissione elettorale comunale, comunica all'ufficio elettorale della Regione i nominativi delle persone di cui si propone la cancellazione dall'albo, specificandone i motivi. Devono in ogni caso essere cancellati dall'albo:

- a) coloro che non hanno più i requisiti stabiliti dalla legge;
- b) coloro che, chiamati a svolgere le funzioni di presidente di seggio elettorale, non le hanno svolte senza giustificato motivo;
- c) coloro che hanno presieduto seggi le cui operazioni sono state annullate con decisione del giudice amministrativo, anche non definitiva;
- d) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti e disciplinati nel titolo VII del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361 e successive modificazioni;
- e) coloro che si sono resi responsabili di gravi inadempienze, sulla base della segnalazione effettuata dai presidenti degli uffici immediatamente sovraordinati agli uffici elettorali di sezione.

(2) Die Befugnisse eines Vorsitzenden eines Wahlsprengels können von Bürgern, die in den Wählerlisten einer Gemeinde der Region eingetragen sind, ausgeübt werden, die:

- a) bei Regionalratswahlen wahlberechtigt sind;
- b) einen Studientitel besitzen, der mindestens einem Abschlußzeugnis einer höheren Mittelschule entsprechen soll;
- c) nicht einer der im Artikel 34 angegebenen Kategorien angehören;
- d) was die Provinz Bozen anbelangt, die Bescheinigung über die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache gemäß Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 mit seinen nachfolgenden Änderungen besitzen;
- e) was die ladinischen Gemeinden der Provinz Bozen anbelangt, außerdem eine angemessene Kenntnis der ladinischen Sprache haben, die im Sinne des Artikels 3 Absatz 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752, geändert durch Artikel 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 29. April 1982, Nr. 327, festgestellt wurde;
- f) was die ladinischen Gemeinden der Provinz Trient anbelangt, eine angemessene Kenntnis der ladinischen Sprache haben, die im Sinne des Artikels 3 Absatz 2 des Legislativdekretes vom 16. Dezember 1993, Nr. 592 festgestellt wurde.

(3) Binnen Jänner eines jeden Jahres teilt der Bürgermeister nach Anhören der Gemeindevahlkommission dem Wahlamt der Region die Namen der Personen mit, deren Streichung aus dem Verzeichnis vorgeschlagen wird, wobei die Gründe anzugeben sind. Aus dem Verzeichnis sind auf jeden Fall diejenigen zu streichen, die:

- a) die mit Gesetz festgelegten Voraussetzungen nicht mehr besitzen;
- b) ohne gerechtfertigten Grund die Befugnisse eines Vorsitzenden eines Wahlsprengels nicht ausgeübt haben, obwohl sie dazu berufen wurden;
- c) Vorsitzende eines Wahlsprengels waren, dessen Amtshandlungen auch mit nicht endgültigem Beschluß des Verwaltungsrichters für ungültig erklärt wurden;
- d) auch mit nicht endgültigem Erkenntnis wegen Vergehen verurteilt wurden, die im VII. Abschnitt des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. März 1957, Nr. 361 mit seinen nachfolgenden Änderungen genehmigten Einheitstextes vorgesehen und geregelt sind;
- e) schwerwiegende Nichterfüllung zu verantworten haben, und zwar auf Grund von Meldungen seitens der Vorsitzenden von Behörden, die den Sprengelwahlbehörden unmittelbar vorstehen.

4. Per l'iscrizione nell'albo di cui al comma 1, il sindaco, sentita la commissione elettorale comunale, comunica all'ufficio elettorale della Regione, entro il mese di febbraio di ogni anno, i nominativi dei cittadini elettori del comune che sono in possesso dei requisiti di cui al comma 2 e che hanno formulato domanda scritta per l'incarico di presidente di seggio elettorale, specificando per ciascuno il cognome, nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, professione, arte o mestiere. Per i comuni della provincia di Bolzano, la comunicazione del sindaco dovrà indicare anche il possesso degli attestati di cui alla lettera d) ed eventualmente alla lettera e) del comma 2. Per i comuni ladini della provincia di Trento, la comunicazione del sindaco dovrà indicare anche il possesso dell'attestato di cui alla lettera f) del comma 2.

5. Entro il quarantesimo giorno precedente quello della votazione, l'elenco aggiornato e completo degli iscritti all'albo è trasmesso alla Cancelleria della Corte d'Appello di Trento a cura dell'ufficio elettorale della Regione.

#### Art. 32

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 45)

*(Nomina dei presidenti di seggio)*

1. Il Presidente della Corte d'Appello nomina i presidenti di seggio elettorale, scegliendoli fra le persone iscritte all'albo di cui all'articolo 31 e fra i magistrati, gli avvocati ed i procuratori dell'Avvocatura dello Stato che esercitano il loro ufficio nel distretto della Corte stessa. La scelta nell'ambito dell'albo è fatta preferibilmente fra i funzionari e gli impiegati civili dello Stato, della Regione, delle Province e dei comuni. L'enumerazione di queste categorie non implica l'ordine di precedenza. Devono comunque essere preferiti coloro che risiedono nel comune.

2. Della nomina è data comunicazione agli interessati entro il ventesimo giorno anteriore a quello della votazione, tramite i comuni di residenza ai quali è inviato l'elenco degli elettori interessati perché vengano esclusi dalla nomina a scrutatore.

3. In caso di impedimento del presidente di seggio, che sopravvenga in condizioni tali da non

(4) Für die Eintragung in das Verzeichnis nach Absatz 1 teilt der Bürgermeister nach Anhören der Gemeindevahlkommission dem Wahlamt der Region binnen Februar eines jeden Jahres die Namen der Wähler der Gemeinde mit, die die Voraussetzungen nach Absatz 2 besitzen und ein schriftliches Gesuch verfaßt haben, um als Vorsitzender eines Wahlsprengels beauftragt zu werden. Für einen jeden ist der Zuname, der Vorname, der Geburtsort und das Geburtsdatum, der Ansässigkeitsort, der Beruf oder das Gewerbe anzugeben. Für die Gemeinden der Provinz Bozen ist in der Mitteilung des Bürgermeisters auch der Besitz der Bescheinigungen nach Absatz 2 Buchstabe d) und eventuell Buchstabe e) anzugeben. Für die ladinischen Gemeinden der Provinz Trient ist in der Mitteilung des Bürgermeisters auch der Besitz der Bescheinigungen nach Absatz 2 Buchstabe f) anzugeben.

(5) Bis zum vierzigsten Tag vor dem Wahltag wird die ergänzte und vervollständigte Aufstellung der im Verzeichnis eingetragenen Personen vom Wahlamt der Region der Kanzlei des Oberlandesgerichtes in Trient übermittelt.

#### Art. 32

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 45)

*(Ernennung der Vorsitzenden der Wahlsprengel)*

(1) Der Präsident des Oberlandesgerichtes ernennt die Vorsitzenden der Wahlsprengel, indem er sie aus den Reihen der im Verzeichnis nach Artikel 31 eingetragenen Personen und aus den Reihen der Beamten im Richterstand, der Rechtsanwälte und der Anwälte der Staatsadvokatur wählt, die ihr Amt im Gerichtsbezirk des Oberlandesgerichtes ausüben. Die Wahl aus dem Verzeichnis erfolgt vorzugsweise aus den Reihen der Zivilbeamten und Zivilangestellten des Staates, der Region, der Provinzen und der Gemeinden. Die Aufzählung dieser Kategorien bedeutet keine Vorzugsrangordnung. Es müssen jedenfalls jene bevorzugt werden, die in der Gemeinde ansässig sind.

(2) Die Ernennung wird den Betroffenen bis zum zwanzigsten Tag vor dem Wahltag durch die Ansässigkeitsgemeinden mitgeteilt, denen das Verzeichnis der betroffenen Wähler zugesandt wird, damit diese von der Ernennung zu Stimmzählern ausgeschlossen werden.

(3) Bei Verhinderung des Vorsitzenden eines Wahlsprengels, die unter derartigen Umständen

consentire la surrogazione normale, assume la presidenza il sindaco od un suo delegato, scelto tra gli elettori del comune.

#### Art. 33

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 46)

*(Nomina degli scrutatori e del segretario dell'ufficio elettorale di sezione)*

1. Gli scrutatori sono individuati tra i nominativi, compresi nell'albo degli scrutatori istituito con la legge 8 marzo 1989, n. 95 e successive modificazioni.

2. Per la nomina degli scrutatori si applicano i termini e le modalità di cui alla legge 8 marzo 1989, n. 95 e successive modificazioni.

3. Il presidente di seggio, prima dell'insediamento dell'ufficio elettorale, sceglie il segretario fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di I grado.

#### Art. 34

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 28, L.R. 14 agosto 1967, n. 15, art. 10, L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 16 e L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 47)

*(Casi di ineleggibilità alla carica di presidente, di scrutatore e di segretario di seggio elettorale)*

1. Sono esclusi dalle funzioni di presidente di Ufficio elettorale di sezione, di scrutatore e di segretario:

- a) coloro che, alla data delle elezioni, hanno superato il settantesimo anno di età;
- b) i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti;
- c) i militari delle Forze armate in servizio, gli appartenenti ai corpi militarmente organizzati al servizio dello Stato, alla Polizia di Stato e al corpo nazionale dei Vigili del fuoco;

eintritt, daß die ordnungsgemäße Ersetzung nicht möglich ist, übernimmt den Vorsitz der Bürgermeister oder ein von ihm Beauftragter, der aus den Reihen der Wähler der Gemeinde gewählt wird.

#### Art. 33

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 46)

*(Ernennung der Stimmzähler und des Schriftführers eines Wahlsprengels)*

(1) Die Stimmzähler werden unter den im Verzeichnis der Stimmzähler eingetragenen Personen bestimmt, das mit Gesetz vom 8. März 1989, Nr. 95 mit seinen nachfolgenden Änderungen eingeführt wurde.

(2) Für die Ernennung der Stimmzähler werden die Fristen und die Einzelvorschriften nach dem Gesetz vom 8. März 1989, Nr. 95 mit seinen nachfolgenden Änderungen angewandt.

(3) Vor Errichtung der Wahlbehörde wählt der Vorsitzende des Wahlsprengels den Schriftführer unter den in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Personen, die einen Studientitel besitzen, der mindestens einem Abschlußzeugnis einer Mittelschule entspricht.

#### Art. 34

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 28; Regionalgesetz vom 14. August 1967, Nr. 15, Art. 10; Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 16 und Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 47)

*(Fälle der Nichtwählbarkeit zum Amte eines Vorsitzenden, eines Stimmzählers und eines Schriftführers des Wahlsprengels)*

(1) Vom Amte eines Vorsitzenden eines Wahlsprengels, eines Stimmzählers und eines Schriftführers sind ausgeschlossen:

- a) jene, die am Tage der Wahl das 70. Lebensjahr überschritten haben;
- b) die Angestellten des Innenministeriums, des Ministeriums für Post- und Fernmeldewesen und des Transportministeriums;
- c) die im Dienst stehenden Militärpersonen der Streitkräfte, diejenigen, die militärischen Korps im Dienste des Staates sowie der Staatspolizei und der staatlichen Feuerwehr angehören;

- d) i medici abilitati al rilascio dei certificati medici agli elettori fisicamente impediti;
- e) i Segretari comunali, nei comuni aventi più di 3 sezioni elettorali e nei comuni aventi il servizio di segreteria consorziale quando nella elezione sono interessati due o più comuni del Consorzio;
- f) i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

#### Art. 35

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 29 e L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 18)

*(Obbligatorietà della carica di presidente, scrutatore e segretario dell'Ufficio elettorale - Vice presidente)*

1. L'Ufficio di presidente, di scrutatore o di segretario è obbligatorio per le persone designate.

2. Lo scrutatore che assume la vicepresidenza dell'Ufficio, coadiuva il presidente nell'esercizio delle sue funzioni e ne fa le veci in caso di temporanea assenza o di impedimento.

3. Tutti i membri dell'Ufficio sono considerati, per ogni effetto di legge, pubblici ufficiali, durante l'esercizio delle loro funzioni.

4. Per i reati commessi a danno dei membri dell'Ufficio si procede a termini dell'art. 24 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570.

#### Art. 36

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 30)

*(Obbligo di presenziare alle operazioni elettorali)*

1. Tre membri almeno dell'Ufficio, tra cui il presidente o il vice presidente, devono trovarsi sempre presenti a tutte le operazioni elettorali.

- d) die Ärzte, die zur Ausstellung der ärztlichen Zeugnisse für die physisch behinderten Wähler befugt sind;
- e) die Gemeindesekretäre in den Gemeinden mit mehr als drei Wahlsprengeln und in den Gemeinden, in denen der Sekretariatsdienst in Form eines Gemeindegensortiums versehen wird, wenn zwei oder mehrere Gemeinden des Konsortiums an der Wahl beteiligt sind;
- f) die Kandidaten für die stattfindende Abstimmung.

#### Art. 35

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 29 und Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 18)

*(Pflicht zur Übernahme des Amtes eines Vorsitzenden, eines Stimmzählers und eines Schriftführers des Wahlsprengels - Stellvertretender Vorsitzender)*

(1) Das Amt eines Vorsitzenden, eines Stimmzählers oder eines Schriftführers ist für die bestellten Personen Pflicht.

(2) Der Stimmzähler, der das Amt des stellvertretenden Vorsitzenden übernimmt, hilft dem Vorsitzenden bei der Ausübung seiner Befugnisse und vertritt ihn im Falle zeitweiliger Abwesenheit oder Verhinderung.

(3) Alle Mitglieder des Wahlsprengels sind während der Ausübung ihrer Befugnisse für jede gesetzliche Wirkung als öffentliche Beamte zu betrachten.

(4) Bei strafbaren Handlungen, die zum Schaden der Mitglieder des Wahlsprengels begangen werden, wird gemäß Art. 24 des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570 vorgegangen.

#### Art. 36

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 30)

*(Pflicht der Anwesenheit bei den Wahlhandlungen)*

(1) Wenigstens drei Mitglieder des Wahlsprengels, darunter der Vorsitzende oder stellvertretende Vorsitzende, müssen stets bei allen Wahlhandlungen anwesend sein.

## Art. 37

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 48)

*(Compensi ai componenti gli uffici elettorali)*

1. Al presidente dell'ufficio elettorale di sezione spetta un compenso complessivo di lire 215 mila. Il trattamento di missione, se dovuto, corrisponde a quello spettante ai funzionari dell'Amministrazione regionale con qualifica di dirigente. Ai funzionari pubblici con qualifica superiore spetta, se dovuto, il trattamento di missione inerente alla qualifica rivestita.

2. Agli scrutatori e al segretario spetta un compenso complessivo di lire 171 mila.

3. Al presidente ed ai componenti del seggio speciale spetta un compenso complessivo, indipendentemente dal numero delle consultazioni che hanno luogo nel medesimo giorno, rispettivamente di lire 128 mila e di lire 87 mila.

4. Il trattamento di missione non è dovuto, oltre che nei casi previsti dalle leggi relative al trattamento medesimo, quando le funzioni sono svolte nell'ambito del comune di residenza anagrafica dell'incaricato.

5. Le persone inviate in missione per gli incarichi previsti nella presente legge sono autorizzate all'uso del proprio mezzo, restando esclusa l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità circa l'uso del mezzo stesso.

6. Ai componenti dell'ufficio elettorale della prima sezione, esclusi quelli della sezione unica del comune e quelli della prima sezione del comune con più di venticinque sezioni, è inoltre corrisposto un compenso aggiuntivo pari a lire 80 mila per il presidente ed a lire 60 mila per gli scrutatori ed il segretario.

7. Ai componenti dell'ufficio centrale di cui all'articolo 80, oltre al trattamento di missione a norma dei precedenti commi, spetta un compenso giornaliero di lire 80 mila per il presidente e di lire 60 mila per i componenti, compreso il segretario.

8. Se contemporaneamente alla elezione per il rinnovo del consiglio comunale si svolgono altre elezioni o votazioni, il compenso fisso di cui al comma 1 è maggiorato di lire 66 mila e quello di cui al comma 2 è maggiorato di lire 44 mila.

## Art. 37

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 48)

*(Vergütungen für die Mitglieder der Sprengelwahlbehörde)*

(1) Dem Vorsitzenden der Sprengelwahlbehörde gebührt eine Vergütung von insgesamt 215.000 Lire. Die Reisediäten entsprechen, falls sie zustehen, jenen, die den Beamten der Regionalverwaltung im Rang eines Amtsdirigenten zustehen. Den öffentlichen Beamten mit einem höheren Rang gebühren Reisediäten, falls sie zustehen, die der Außendienstvergütung des bekleideten Ranges entsprechen.

(2) Den Stimmzählern und dem Schriftführer gebühren jeweils Vergütungen von insgesamt 171.000 Lire.

(3) Dem Vorsitzenden und den Mitgliedern des Sonderwahlsprengels gebühren jeweils - unabhängig von der Anzahl der am selben Tag stattfindenden Abstimmungen - Vergütungen von insgesamt 128.000 Lire bzw. 87.000 Lire.

(4) Die Reisediäten stehen außer in den in den entsprechenden Gesetzen über diese Vergütungen vorgesehenen Fällen nicht zu, wenn die Befugnisse im Bereich der meldeamtlichen Ansässigkeitsgemeinde des Beauftragten ausgeübt werden.

(5) Die Personen, die auf Grund der in diesem Gesetz vorgesehenen Aufträge Reisen unternehmen müssen, werden dazu ermächtigt, das eigene Fahrzeug zu benutzen. Die Verwaltung wird dabei von jeder Verantwortung hinsichtlich des Gebrauchs des Fahrzeuges enthoben.

(6) Den Mitgliedern der Wahlbehörde des ersten Sprengels, mit Ausnahme der Mitglieder des einzigen Sprengels der Gemeinde und jener des ersten Sprengels der Gemeinde mit mehr als 25 Sprengeln, wird außerdem eine zusätzliche Vergütung in Höhe von 80.000 Lire für den Vorsitzenden und in Höhe von 60.000 Lire für die Stimmzähler bzw. den Schriftführer entrichtet.

(7) Den Mitgliedern der Hauptwahlbehörde gemäß Artikel 80 gebührt außer der Reisediät laut der vorstehenden Absätze eine Tagesvergütung von 80.000 Lire für den Vorsitzenden und von 60.000 Lire für die Mitglieder einschließlich des Schriftführers.

(8) Wenn gleichzeitig mit der Wahl für die Erneuerung des Gemeinderates andere Wahlen oder Abstimmungen stattfinden, wird der feste Betrag gemäß Absatz 1 um 66.000 Lire und jener gemäß Absatz 2 um 44.000 Lire erhöht.

9. I compensi di cui ai precedenti commi costituiscono, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n. 53, rimborso spese fisso forfettario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.

10. A decorrere dal mese di marzo del primo anno successivo a quello di entrata in vigore della presente legge, le misure dei compensi di cui ai commi precedenti sono rideterminate annualmente con decreto del Presidente della Giunta regionale in relazione all'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati calcolato dall'ISTAT. Le cifre risultanti sono arrotondate, per eccesso, alle mille lire.

11. La liquidazione delle competenze viene effettuata a cura ed a carico dell'Amministrazione comunale.

#### Art. 38

(L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 4 e L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 49)

*(Rimborso spese per nomina presidenti di seggio)*

1. Alla Cancelleria della Corte d'Appello di Trento è rimborsata la quota forfettaria di lire 5.000.- per ogni decreto di nomina a presidente di seggio elettorale di cui all'articolo 32, oltre al rimborso delle spese documentate per materiale di cancelleria occorrente all'emanazione dei suddetti decreti di nomina.

2. A decorrere dal mese di marzo del primo anno successivo a quello di entrata in vigore della presente legge, la quota forfettaria di cui al comma 1 è rideterminata annualmente con decreto del Presidente della Giunta regionale in relazione all'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati calcolato dall'ISTAT. Le cifre risultanti sono arrotondate per eccesso alle mille lire.

#### Art. 39

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 51)

*(Locali e materiale per l'ufficio elettorale)*

1. Il sindaco provvede affinché, dalle ore 16.00 in poi del giorno precedente quello di vo-

(9) Die Vergütungen gemäß den vorstehenden Absätzen stellen im Sinne des Artikels 9 Absatz 2 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 eine pauschale Spesenrückvergütung dar, die keinerlei Abzug oder Steuereinbehalt unterliegt und auch nicht zur Bildung des besteuerten Einkommens beiträgt.

(10) Ab dem Monat März des ersten Jahres nach jenem des Inkrafttretens dieses Gesetzes werden die Vergütungen gemäß den vorstehenden Absätzen jährlich mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses in bezug auf den vom ISTAT berechneten Anstieg des Index der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten neu festgesetzt. Die so berechneten Beträge werden auf die nächsthöheren tausend Lire aufgerundet.

(11) Die Auszahlung der Vergütungen wird von der Gemeindeverwaltung vorgenommen und geht zu deren Lasten.

#### Art. 38

(Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 4 und Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 49)

*(Spesenrückvergütung für die Ernennung der Sprengelvorsitzenden)*

(1) Der Kanzlei des Oberlandesgerichtes Trient wird der Pauschalbetrag von 5.000 Lire für jedes Dekret über die Ernennung zum Vorsitzenden eines Sprengelwahlamtes nach Artikel 32 zusätzlich zur Rückvergütung der belegten Ausgaben für Kanzleimaterial, das für die Ausstellung der obgenannten Ernennungsdekrete erforderlich war, rückvergütet.

(2) Ab dem Monat März des ersten Jahres nach jenem des Inkrafttretens dieses Gesetzes wird der Pauschalbetrag gemäß Absatz 1 jährlich mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses in bezug auf den vom ISTAT berechneten Anstieg des Index der Verbraucherpreise für Haushalte von Arbeitern und Angestellten neu festgesetzt. Die so berechneten Beträge werden auf die nächsthöheren tausend Lire aufgerundet.

#### Art. 39

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 51)

*(Räumlichkeiten und Material für die Wahlbehörde)*

(1) Der Bürgermeister veranlaßt, daß ab 16.00 Uhr vor dem Wahltag der Vorsitzende des

tazione, il presidente dell'ufficio elettorale assuma la consegna del locale arredato a sede della sezione e prenda in carico il seguente materiale:

- a) il plico sigillato contenente il bollo di sezione;
- b) le liste degli elettori della sezione, autenticate dalla commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale;
- c) un estratto delle liste di cui alla lettera b), da affiggersi nella sala di votazione o nel locale di attesa;
- d) tre copie del manifesto recante le liste dei candidati, delle quali una deve restare a disposizione dell'ufficio elettorale e le altre devono essere affisse nella sala della votazione;
- e) i verbali di nomina degli scrutatori;
- f) l'elenco dei delegati autorizzati a designare i rappresentanti di lista presso il seggio elettorale ed eventualmente le designazioni pervenute al comune entro le ore 16.00 del sabato precedente la votazione;
- g) il pacco delle schede che al sindaco sarà stato trasmesso sigillato dalla Giunta regionale, con indicazione sull'involucro esterno del numero delle schede contenute. Il pacco potrà essere aperto solo dopo la costituzione dell'ufficio elettorale di sezione alle ore 6.00 del giorno di votazione;
- h) i verbali delle operazioni degli uffici elettorali di sezione e le tabelle di scrutinio;
- i) le urne occorrenti per la votazione;
- l) sei matite copiative per l'espressione del voto;
- m) almeno due copie del manifesto riportante le principali norme per la votazione e di quello contenente le principali sanzioni penali;
- n) una copia del testo di legge e una copia delle istruzioni per gli uffici di sezione;
- o) il pacco degli stampati e della cancelleria occorrenti per il funzionamento della sezione.

2. Le schede sono fornite a cura dell'ufficio elettorale della Regione con le caratteristiche essenziali dei modelli descritti negli allegati A, B, C, D, E ed F. Le schede, di tipo unico e di identico colore, sono stampate in lingua italiana ed in lingua italiana e ladina per i comuni della provincia di Trento; in lingua italiana e tedesca ed in lingua italiana, tedesca e ladina per i comuni

Wahlsprengels den als Sitz des Sprengelwahlamtes eingerichteten Raum und folgendes Wahlmaterial übernimmt:

- a) den versiegelten Umschlag mit dem Stempel des Wahlsprengels;
- b) die von der Bezirkswahlkommission oder von der Bezirkswahlunterkommission beglaubigten Sprengelwählerlisten;
- c) einen Auszug der im Buchst. b) genannten Listen, der im Abstimmungsraum oder im Warteraum anzuschlagen ist;
- d) drei Ausfertigungen der Kundmachung mit den Kandidatenlisten, von denen eine zur Verfügung des Wahlsprengels bleiben muß und die anderen im Abstimmungsraum angeschlagen werden müssen;
- e) die Niederschriften über die Ernennung der Stimmzähler;
- f) das Verzeichnis der Beauftragten, welche ermächtigt sind, die Listenvertreter beim Wahlsprengel zu bestimmen, und gegebenenfalls die bis 16.00 Uhr des Sonnabends vor der Wahl bei der Gemeinde eingelangten Ernennungen;
- g) das Paket mit den Stimmzetteln, das der Regionalausschuß an den Bürgermeister versiegelt und unter Angabe der Anzahl der darin enthaltenen Stimmzettel übermittelt. Das Paket darf erst nach der Errichtung des Sprengelwahlamtes um 6.00 Uhr des Abstimmungstages geöffnet werden;
- h) die Niederschriften der Amtshandlungen der Sprengelwahlbehörden und die Stimmzählungstabellen;
- i) die für die Abstimmung erforderlichen Wahlurnen;
- l) sechs Kopierstifte für die Stimmabgabe;
- m) wenigstens zwei Ausfertigungen der Kundmachung mit den wichtigsten Bestimmungen über die Abstimmung und der Kundmachung mit den wichtigsten Strafbestimmungen;
- n) eine Ausfertigung des Wortlautes des Gesetzes und eine Ausfertigung der Anweisungen für die Sprengelwahlämter;
- o) das Paket mit den Drucksorten und mit dem Schreibmaterial, das für die Tätigkeit des Wahlsprengels notwendig ist.

(2) Die Stimmzettel werden vom Wahlamt der Region mit den wesentlichen Kennzeichen der in den Beilagen A, B, C, D, E und F beschriebenen Mustern bereitgestellt. Die Stimmzettel nach einheitlichem Muster und in der gleichen Farbe müssen in italienischer Sprache bzw. in italienischer und in ladinischer Sprache für die Gemeinden der Provinz Trient, in italienischer und

della provincia di Bolzano. Le schede dovranno pervenire agli uffici elettorali di sezione in plico sigillato già piegate.

3. I bolli delle sezioni, di tipo identico, con numerazione unica progressiva per la provincia, sono quelli in uso per le elezioni del consiglio regionale e sono forniti a cura della Regione. Per la provincia di Bolzano, i bolli di sezione devono essere bilingui. Nei comuni delle località ladine della provincia di Bolzano e nei comuni ladini della provincia di Trento i bolli di sezione devono essere trilingui, rispettivamente bilingui.

## Sezione II

### *Presentazione della candidatura*

#### Art. 40

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 17)

*(Formazione delle candidature nei comuni della regione)*

1. Nei comuni della regione, le dichiarazioni di presentazione delle candidature alla carica di sindaco e delle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale devono essere sottoscritte da almeno:

- a) 250 elettori nei comuni con più di 30.000 abitanti;
- b) 120 elettori nei comuni con più di 10.000 abitanti;
- c) 80 elettori nei comuni con più di 5.000 abitanti;
- d) 50 elettori nei comuni con più di 2.000 abitanti;
- e) 35 elettori nei comuni con più di 1.000 abitanti;

Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento e nei comuni della provincia di Bolzano, non è necessaria la sottoscrizione dei presentatori per le candidature alla carica di sindaco, quando le stesse siano presentate insieme alla lista dei candidati per il consiglio comunale e con lo stesso contrassegno.

2. Il numero dei presentatori non può eccedere di oltre la metà le cifre indicate nel comma 1.

in deutscher Sprache sowie in italienischer, in deutscher und in ladinischer Sprache für die Gemeinden der Provinz Bozen gedruckt werden. Die Stimmzettel müssen bei den Wahlsprengeln ordnungsgemäß gefaltet eintreffen.

(3) Die Stempel der Wahlsprengel, die alle gleich sind und eine einzige fortlaufende Nummerierung nach Provinz aufweisen, sind die für die Regionalratswahlen gebräuchlichen und werden von der Region bereitgestellt. Für die Provinz Bozen müssen die Stempel der Wahlsprengel zweisprachig sein. Für die Gemeinden in den ladinischen Ortschaften der Provinz Bozen und für die ladinischen Gemeinden der Provinz Trient müssen die Stempel der Wahlsprengel drei- bzw. zweisprachig sein.

## II. Abschnitt

### *Einreichung der Kandidaturen*

#### Art. 40

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 17)

*(Erstellung der Kandidaturen in den Gemeinden der Region)*

(1) In den Gemeinden der Region müssen die Vorlagen der Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters sowie die Listenvorlagen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes von mindestens

- a) 250 Wählern in den Gemeinden mit über 30.000 Einwohnern;
- b) 120 Wählern in den Gemeinden mit über 10.000 Einwohnern;
- c) 80 Wählern in den Gemeinden mit über 5.000 Einwohnern;
- d) 50 Wählern in den Gemeinden mit über 2.000 Einwohnern;
- e) 35 Wählern in den Gemeinden mit über 1.000 Einwohnern unterzeichnet werden.

In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen ist keine Unterschriftenleistung von seiten der Vorleger für die Kandidatur für das Amt eines Bürgermeisters notwendig, wenn die Kandidaturen zusammen mit der Liste der Kandidaten für den Gemeinderat und mit demselben Listenzeichen vorgelegt werden.

(2) Die Anzahl der Vorleger darf die in Absatz 1 angeführten Zahlen um nicht mehr als die Hälfte überschreiten.

3. La popolazione del comune è determinata in base ai risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione.

4. I presentatori devono essere elettori iscritti nelle liste elettorali del comune con diritto al voto per l'elezione del consiglio comunale e la loro firma è autenticata anche cumulativamente in un solo atto, secondo quanto stabilito dall'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53. Sono competenti ad eseguire le autenticazioni delle firme di sottoscrizione delle liste, oltre ai soggetti di cui all'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53, i giudici di pace ed i segretari giudiziari.

5. Ciascun elettore non può sottoscrivere più di una dichiarazione di presentazione di candidatura alla carica di sindaco né più di una dichiarazione di presentazione di lista di candidati per l'elezione dei consiglieri comunali.

6. Le sottoscrizioni sono raccolte dopo il deposito presso l'ufficio del segretario comunale competente e dopo l'affissione all'albo pretorio del comune delle liste, delle candidature alla carica di sindaco e del programma amministrativo. All'atto del deposito, ciascun candidato alla carica di sindaco e ciascun candidato alla carica di consigliere deve aver accettato la candidatura e deve aver dichiarato, contestualmente all'accettazione, di non essere candidato in altro comune. Il deposito deve avvenire tra il ventesimo ed il quinto giorno antecedente il termine per la presentazione delle liste. L'affissione all'albo deve avvenire dal giorno successivo al deposito sino a quello di presentazione delle liste. In caso di rinuncia alla candidatura da parte di uno o più candidati alla carica di consigliere dopo l'affissione della lista all'albo pretorio del comune, le firme raccolte rimangono valide, purché le rinunce non superino il 25 per cento dei candidati compresi nella lista.

#### Art. 41

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 18)

*(Presentazione delle candidature nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento)*

1. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, con la lista dei candidati al consiglio comunale e con il program-

(3) Die Bevölkerung der Gemeinde wird auf der Grundlage der Ergebnisse der letzten allgemeinen Volkszählung bestimmt.

(4) Die Vorleger müssen Wähler sein, die in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragen sind und Stimmrecht für die Wahl des Gemeinderates besitzen; ihre Unterschrift wird auch zusammen in einem einzigen Akt gemäß den Bestimmungen des Artikels 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 beglaubigt. Für die Beglaubigung der Unterschriften der Listenunterzeichnung sind neben den Personen nach Artikel 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 die Friedensrichter und die Sekretäre der Gerichtsämter zuständig.

(5) Jeder Wähler darf weder mehr als eine Kandidaturvorlage für das Amt eines Bürgermeisters noch mehr als eine Kandidatenlistenvorlage für die Wahl zum Gemeinderatsmitglied unterzeichnen.

(6) Die Unterschriftenleistungen werden nach der Hinterlegung beim Amt des zuständigen Gemeindesekretärs und nach dem Anschlag der Listen, der Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters und des Verwaltungsprogrammes an der Amtstafel der Gemeinde gesammelt. Bei der Hinterlegung muß jeder Kandidat für das Amt eines Bürgermeisters sowie jeder Kandidat für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes die Kandidatur angenommen und gleichzeitig bei der Annahme erklärt haben, in keiner anderen Gemeinde als Kandidat aufgestellt worden zu sein. Die Hinterlegung muß zwischen dem zwanzigsten und dem fünften Tag vor der Frist für die Vorlegung der Listen erfolgen. Der Anschlag an der Amtstafel muß ab dem Tag nach jenem der Hinterlegung bis zu jenem der Listenvorlegung erfolgen. Im Falle eines Verzichtes auf die Kandidatur von seiten eines oder mehrerer Kandidaten für das Amt eines Ratsmitgliedes nach dem Anschlag der Liste an der Gemeindeamtstafel bleiben die gesammelten Unterschriften gültig, sofern die Verzichte nicht 25 Prozent der in der Liste eingetragenen Kandidaten überschreitet.

#### Art. 41

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 18)

*(Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern müssen beim Amt des zuständigen Gemeindese-

ma amministrativo, deve essere anche presentato, presso l'ufficio del segretario comunale competente, il nome e cognome del candidato alla carica di sindaco, da affiggere all'albo pretorio.

2. Nessuna lista può comprendere un numero di candidati superiore al numero dei componenti del consiglio da eleggere, né inferiore a tre quarti. Qualora il numero dei candidati da comprendere in ogni lista contenga una cifra decimale superiore a cinquanta, esso è arrotondato all'unità superiore.

3. Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai tre quarti dei consiglieri assegnati.

4. I candidati, contrassegnati da numeri arabi progressivi, devono essere elencati con l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita ed eventualmente l'indicazione del soprannome o del nome volgare.

5. Nessuno può presentarsi come candidato alla carica di sindaco e di consigliere comunale nello stesso comune o in comuni diversi. In caso di elezioni al di fuori del turno elettorale generale di cui all'articolo 13, comma 1, chi già riveste la carica di sindaco in un comune non può presentarsi come candidato in altri comuni.

6. Nessuno può essere candidato alla carica di consigliere comunale in più di una lista nello stesso comune, né può presentarsi come candidato in più di un comune. In caso di elezioni al di fuori del turno elettorale generale di cui all'articolo 13, comma 1, chi già riveste la carica di consigliere in un comune non può presentarsi come candidato in altri comuni.

#### Art. 42

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 19)

*(Presentazione delle candidature nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano)*

1. Nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, presso l'ufficio del segretario comunale competente, devono essere depositati la lista dei candidati al consiglio comunale, con la specifica indicazione dei candidati che non abbiano accettato la candidatura an-

kretärs für den Anschlag an der Amtstafel zusammen mit der Liste der Kandidaten für den Gemeinderat und dem Verwaltungsprogramm auch der Vor- und Zuname des Kandidaten für das Amt eines Bürgermeisters vorgelegt werden.

(2) Keine Liste darf eine Anzahl von Kandidaten umfassen, die höher als die Anzahl der zu wählenden Ratsmitglieder ist oder unter drei Vierteln dieser Anzahl liegt. Falls die Anzahl der in einer jeden Liste einzuschließenden Kandidaten eine Dezimalziffer über fünfzig enthält, so ist diese Anzahl auf die nächsthöhere ganze Zahl aufzurunden.

(3) In den Kandidatenlisten kann keines der beiden Geschlechter mit mehr als drei Vierteln der zugewiesenen Ratsmitglieder vertreten sein.

(4) Die Namen der Kandidaten, die mit laufenden arabischen Ziffern gekennzeichnet werden, müssen mit der Angabe des Zu- und Vornamens, des Geburtsorts und -datums sowie gegebenenfalls des Übernamens oder Vulgonamens angeführt werden.

(5) Niemand darf als Kandidat für das Amt eines Bürgermeisters und eines Gemeinderatsmitgliedes in derselben Gemeinde oder in verschiedenen Gemeinden auftreten. Bei Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins gemäß Artikel 13 Absatz 1 darf derjenige, der bereits in einer Gemeinde das Amt eines Bürgermeisters bekleidet, nicht als Kandidat in anderen Gemeinden auftreten.

(6) Niemand darf als Kandidat für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes in mehreren Listen derselben Gemeinde aufgestellt werden oder in verschiedenen Gemeinden als Kandidat auftreten. Bei Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins gemäß Artikel 13 Absatz 1 darf derjenige, der bereits in einer Gemeinde das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes bekleidet, nicht als Kandidat in anderen Gemeinden auftreten.

#### Art. 42

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 19)

*(Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern müssen beim Amt des zuständigen Gemeinsekretärs für den Anschlag an der Amtstafel die Liste der Kandidaten für den Gemeinderat, welche die genaue Angabe der Kandidaten ent-

che per la carica di sindaco, ed il programma amministrativo, da affiggere all'albo pretorio.

2. Nessuna lista può comprendere un numero di candidati inferiore a tre né superiore al numero dei componenti del consiglio da eleggere, aumentato della metà. Qualora il numero dei consiglieri da eleggere sia dispari, il numero massimo dei candidati è arrotondato all'unità superiore.

3. Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a tre quarti del numero massimo di candidati di cui una lista può essere formata.

4. I candidati, contrassegnati da numeri arabi progressivi, devono essere elencati con l'indicazione del cognome, nome ed eventualmente del soprannome, del nome volgare o del nome del maso, luogo e data di nascita e gruppo linguistico di appartenenza o di aggregazione.

5. Nessuno può essere candidato alla carica di consigliere comunale in più di una lista nello stesso comune né può presentarsi come candidato in più di un comune. In caso di elezioni al di fuori del turno elettorale di cui all'articolo 13, comma 1, chi già riveste la carica di consigliere in un comune, non può presentarsi come candidato in altri comuni.

#### Art. 43

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 20)

*(Presentazione delle candidature nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento e nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano)*

1. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento ed a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, ciascun candidato alla carica di sindaco deve dichiarare all'atto della presentazione della candidatura il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del consiglio comunale. La dichiarazione ha efficacia solo se convergente con analogha dichiarazione resa dai delegati delle liste interessate. Con la presentazione della candidatura

halten muß, die auch die Kandidatur für das Amt eines Bürgermeisters nicht angenommen haben, und das Verwaltungsprogramm hinterlegt werden.

(2) Keine Liste darf eine Anzahl von weniger als drei Kandidaten oder eine höhere als die um die Hälfte erhöhte Anzahl der zu wählenden Ratsmitglieder umfassen. Falls die Anzahl der zu wählenden Ratsmitglieder ungerade sein sollte, wird die Höchstzahl der zu wählenden Kandidaten auf die nächsthöhere ganze Zahl aufgerundet.

(3) Auf den Kandidatenlisten darf keines der beiden Geschlechter mit mehr als drei Vierteln der Höchstzahl der Kandidaten vertreten sein, die einer Liste zusteht.

(4) Die Namen der Kandidaten, die mit laufenden arabischen Ziffern gekennzeichnet werden, müssen mit der Angabe des Zu- und Vornamens und gegebenenfalls des Übernamens, des Vulgonamens oder des Hofnamens sowie des Geburtsorts und -datums und der Sprachgruppenzugehörigkeit oder -angliederung angeführt werden.

(5) Niemand darf als Kandidat für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes in mehreren Listen derselben Gemeinde aufgestellt werden oder in verschiedenen Gemeinden als Kandidat auftreten. Wenn die Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins gemäß Artikel 13 Absatz 1 stattfinden, darf derjenige, der bereits in einer Gemeinde das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes bekleidet, nicht als Kandidat in anderen Gemeinden auftreten.

#### Art. 43

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 20)

*(Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern muß jeder Kandidat für das Amt eines Bürgermeisters bei der Vorlegung seiner Kandidatur die Verbindung mit einer oder mehreren Listen erklären, die für die Wahl des Gemeinderates vorgelegt werden. Die Erklärung ist nur dann wirksam, wenn sie mit der entsprechenden von

alla carica di sindaco deve essere depositato anche il programma amministrativo da affiggere anch'esso all'albo pretorio. Nel caso in cui più liste convergano su uno stesso candidato alla carica di sindaco, tali liste devono presentare il medesimo programma amministrativo e si considerano fra di loro collegate.

2. Nei comuni della provincia di Bolzano, i collegamenti eventualmente effettuati ai sensi e per i fini di cui all'articolo 44, devono corrispondere a quelli previsti dal comma 1.

3. Ogni lista di candidati per il consiglio comunale deve essere collegata con un candidato alla carica di sindaco.

4. Per i comuni della provincia di Trento, nessuna lista può comprendere un numero di candidati superiore al numero dei componenti del consiglio da eleggere, né inferiore a tre quarti, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei candidati da comprendere in ogni lista contenga una cifra decimale superiore a cinquanta. Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a tre quarti dei consiglieri assegnati.

5. Per i comuni della provincia di Bolzano, nessuna lista può comprendere un numero di candidati inferiore a tre né superiore al numero dei componenti del consiglio da eleggere, aumentato della metà. Qualora il numero dei consiglieri da eleggere sia dispari, il numero massimo dei candidati è arrotondato all'unità superiore. Nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore a tre quarti del numero massimo di candidati di cui una lista può essere formata.

6. I candidati, contrassegnati da numeri arabi progressivi, devono essere elencati con l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita ed eventualmente del soprannome o del nome volgare e, nella provincia di Bolzano, con l'indicazione del gruppo linguistico di appartenenza o di aggregazione.

7. Nessuno può essere contemporaneamente candidato alla carica di sindaco e di consigliere comunale nello stesso comune o in comuni diversi. In caso di elezioni al di fuori del turno elettorale generale di cui all'articolo 13, comma 1, chi già

den Beauftragten der betroffenen Liste abgegebenen Erklärung übereinstimmt. Bei der Vorlegung der Kandidatur für das Amt eines Bürgermeisters muß auch das Verwaltungsprogramm hinterlegt werden, das ebenfalls an der Amtstafel anzuschlagen ist. Im Falle, daß mehrere Listen ein und denselben Kandidaten für das Amt eines Bürgermeisters vorschlagen, müssen diese Listen dasselbe Verwaltungsprogramm vorlegen und sie werden als untereinander verbunden betrachtet.

(2) In den Gemeinden der Provinz Bozen müssen die eventuell im Sinne und für die Zwecke des Artikels 44 hergestellten Listenverbindungen den im Absatz 1 vorgesehenen Verbindungen entsprechen.

(3) Jede Liste von Kandidaten für den Gemeinderat muß mit einem Kandidaten für das Amt eines Bürgermeisters verbunden sein.

(4) Was die Gemeinden der Provinz Trient anbelangt, darf keine Liste eine Anzahl von Kandidaten umfassen, die höher als die Anzahl der zu wählenden Ratsmitglieder ist oder unter drei Vierteln dieser Anzahl liegt. Diese Anzahl ist auf die nächsthöhere ganze Zahl aufzurunden, falls die Anzahl der in einer jeden Liste einzuschließenden Kandidaten eine Dezimalziffer über 50 enthält. Auf den Kandidatenlisten soll keines der zwei Geschlechter mit mehr als drei Vierteln der zugewiesenen Ratsmitglieder vertreten sein.

(5) Was die Gemeinden der Provinz Bozen anbelangt, darf keine Liste eine Anzahl von Kandidaten enthalten, die unter drei liegt oder die Anzahl der zu wählenden Ratsmitglieder überschreitet, welche um die Hälfte erhöht wird. Falls die Anzahl der zu wählenden Ratsmitglieder ungerade ist, wird die Höchstzahl der Kandidaten auf die nächsthöhere ganze Zahl aufgerundet. Auf den Kandidatenlisten kann keines der beiden Geschlechter mit mehr als drei Vierteln der Höchstzahl der Kandidaten vertreten sein, die einer Liste zusteht.

(6) Die Namen der Kandidaten, die mit laufenden arabischen Ziffern gekennzeichnet werden, müssen mit der Angabe des Zu- und Vornamens und gegebenenfalls des Übernamens oder des Vulgonamens sowie des Geburtsorts und -datums angeführt werden, und in der Provinz Bozen muß die Sprachgruppenzugehörigkeit oder -angliederung angegeben werden.

(7) Niemand darf als Kandidat für das Amt eines Bürgermeisters und eines Gemeinderatsmitgliedes in derselben Gemeinde oder in verschiedenen Gemeinden auftreten. Wenn die Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins gemäß

riveste la carica di sindaco in un comune, non può presentarsi come candidato in altri comuni.

8. Nessuno può essere candidato alla carica di consigliere comunale in più di una lista nello stesso comune né può presentarsi come candidato in più di un comune. In caso di elezioni al di fuori del turno elettorale generale di cui all'articolo 13, comma 1, chi già riveste la carica di consigliere in un comune, non può presentarsi come candidato in altri comuni.

Art. 44

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 35)

*(Collegamento delle liste in provincia di Bolzano)*

1. Nei comuni della provincia di Bolzano, le liste dei candidati possono collegarsi agli effetti dell'assegnazione dei seggi spettanti ai più alti resti, di cui agli articoli 85 e 86.

2. Le dichiarazioni di collegamento debbono essere reciproche.

Art. 45

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 21)

*(Modalità di presentazione delle candidature)*

1. Con la candidatura alla carica di sindaco e con le liste dei candidati a consigliere comunale, devono essere presentati:

- a) tre esemplari del contrassegno a colori, anche figurato, contenuto in un cerchio di cm. 10 di diametro e tre esemplari del medesimo contrassegno contenuto in un cerchio di cm. 2 di diametro. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento ed a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, le candidature alla carica di sindaco devono essere accompagnate dai contrassegni di tutte le liste ad esse collegate;
- b) il certificato, rilasciato per ogni candidato dal sindaco competente, attestante l'iscrizione nel-

Artikel 13 Absatz 1 stattfinden, darf derjenige, der bereits in einer Gemeinde das Amt eines Bürgermeisters bekleidet, nicht gleichzeitig als Kandidat in anderen Gemeinden auftreten.

(8) Niemand darf als Kandidat für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes auf mehreren Listen derselben Gemeinde aufgestellt werden oder in verschiedenen Gemeinden als Kandidat auftreten. Wenn die Wahlen außerhalb des allgemeinen Wahltermins gemäß Artikel 13 Absatz 1 stattfinden, darf derjenige, der bereits in einer Gemeinde das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes bekleidet, nicht als Kandidat in anderen Gemeinden auftreten.

Art. 44

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 35)

*(Listenverbindungen in der Provinz Bozen)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen können die Kandidatenlisten zum Zwecke der in den Artikeln 85 und 86 vorgesehenen Zuweisung der Sitze an die höchsten Reststimmen verbunden werden.

(2) Die Erklärungen über die Listenverbindungen müssen gegenseitig sein.

Art. 45

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 21)

*(Formvorschriften für die Vorlegung der Kandidaturen)*

(1) Zusammen mit den Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters und mit den Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds sind ebenfalls vorzulegen:

- a) drei Ausfertigungen des farbigen, auch bildlich dargestellten, in einem Kreis von 10 cm Durchmesser enthaltenen Listenzeichens und drei Ausfertigungen desselben Listenzeichens in einem Kreis von 2 cm Durchmesser. In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen mit über 13.000 Einwohnern müssen den Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters die Listenzeichen sämtlicher Listen beigelegt werden, die mit diesen Kandidaturen verbunden sind;
- b) die vom zuständigen Bürgermeister für jeden Kandidaten ausgestellte Bescheinigung, durch

le liste elettorali; per i comuni della provincia di Bolzano, tale certificato deve inoltre contenere l'attestazione che il candidato è in possesso del diritto di voto per l'elezione dei consigli comunali nella provincia medesima;

- c) la dichiarazione di accettazione della candidatura la cui firma deve essere autenticata, secondo quanto stabilito dall'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53. Sono competenti ad eseguire le autenticazioni delle firme anche i giudici di pace ed i segretari giudiziari. Qualora il candidato si trovi all'estero, l'autenticazione della firma è richiesta alla Autorità diplomatica o consolare. La dichiarazione di accettazione della candidatura deve contenere l'esplicita dichiarazione del candidato di non essere in alcuna delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni. Nei comuni della provincia di Bolzano, la dichiarazione di accettazione della candidatura deve essere accompagnata dal certificato di appartenenza o di aggregazione ad un gruppo linguistico rilasciato ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, come sostituito dall'articolo 1 del decreto legislativo 1° agosto 1991, n. 253. Inoltre, nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, la dichiarazione di accettazione della candidatura deve contenere l'eventuale espressa rinuncia alla candidatura alla carica di sindaco; nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento e superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, deve contenere l'indicazione della lista o delle liste collegate. Nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, ciascun candidato alla carica di sindaco deve indicare quale, tra le liste ad esso collegate, deve essere considerata lista di riferimento ai fini dell'assegnazione dei seggi per il consiglio comunale;
- d) copia del programma amministrativo; per la provincia di Bolzano solo nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti;

welche die Eintragung in die Wählerlisten bestätigt wird. Für die Gemeinden der Provinz Bozen muß diese Bescheinigung außerdem den Nachweis enthalten, daß der Kandidat das Stimmrecht für die Wahl der Gemeinderäte in dieser Provinz besitzt;

- e) die Erklärung über die Annahme der Kandidatur, deren Unterschrift gemäß den Bestimmungen des Artikels 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 beglaubigt sein muß. Für die Beglaubigung der Unterschriften sind auch die Friedensrichter und die Sekretäre der Gerichtsämter zuständig. Falls sich der Kandidat im Ausland befindet, wird die Beglaubigung der Unterschrift bei einem Amt einer diplomatischen Vertretung oder eines Konsulats angefordert. Die Erklärung über die Annahme der Kandidatur muß die ausdrückliche Angabe des Kandidaten enthalten, daß für ihn keine der Bedingungen zutrifft, welche im Artikel 15 Absatz 1 des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, ersetzt durch Artikel 1 des Gesetzes vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 mit seinen nachfolgenden Änderungen, vorgesehen sind. In den Gemeinden der Provinz Bozen muß der Erklärung über die Annahme der Kandidatur außerdem die Bescheinigung über die Sprachgruppenzugehörigkeit oder über die Sprachgruppenangliederung beigelegt werden, die im Sinne des Artikels 18 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752, ersetzt durch Artikel 1 des Legislativdekretes vom 1. August 1991, Nr. 253, auszustellen ist. Weiters hat die Erklärung über die Annahme der Kandidatur in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern gegebenenfalls den ausdrücklichen Verzicht auf die Kandidatur für das Amt eines Bürgermeisters zu enthalten; in den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen mit über 13.000 Einwohnern hat die besagte Erklärung die Angabe der verbundenen Liste oder der verbundenen Listen zu enthalten. In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern muß jeder Kandidat für das Amt eines Bürgermeisters angeben, welche der mit ihm verbundenen Listen für die Zwecke der Zuteilung der Sitze im Gemeinderat als Bezugsliste zu betrachten ist;
- d) eine Ausfertigung des Verwaltungsprogrammes; für die Provinz Bozen nur in den Gemeinden mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern;



## Art. 46

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 38 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 10)

*(Delegati e rappresentanti di lista)*

1. La commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale trasmette al sindaco, entro le ore 12 del venerdì precedente la votazione, l'elenco nominativo dei delegati di cui alla lettera e) dell'articolo 45.

2. Le designazioni dei rappresentanti di lista previste dalla lett. e) dell'articolo 45, vanno consegnate, entro le ore 12 del sabato precedente la votazione, al sindaco che ne cura la trasmissione ai presidenti delle sezioni elettorali, oppure direttamente ai singoli presidenti la mattina stessa dell'elezione, purché prima dell'inizio delle operazioni.

## Art. 47

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 22)

*(Commissione o sottocommissione elettorale circondariale - Esame ed ammissione delle candidature)*

1. La commissione o sottocommissione elettorale circondariale, entro il giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature:

- a) verifica che le candidature alla carica di sindaco e le liste dei candidati alla carica di consigliere comunale siano sottoscritte dal numero richiesto di elettori, eliminandole se non lo sono;
- b) ricusa le candidature alla carica di sindaco e cancella dalle liste i nomi dei candidati alla carica di consigliere comunale nel caso sia accertata la sussistenza a loro carico di alcuna delle condizioni previste dal comma 1 dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni o qualora, in riferimento agli stessi, manchi ovvero sia incompleta la dichiarazione di accettazione prescritta dall'articolo 45, integrata per i comuni della provincia di Bolzano dal certificato di appartenenza o di aggregazione ad un gruppo linguistico. Ricusa altresì le can-

## Art. 46

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 38 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10)

*(Listenbeauftragte und Listenvertreter)*

(1) Die Bezirkswahlkommission oder die Bezirkswahlunterkommission übermittelt innerhalb 12 Uhr des Freitages vor der Wahl dem Bürgermeister das unter Buchstabe e) des Artikels 45 genannte Namensverzeichnis der Beauftragten.

(2) Die unter Buchstabe e) des Artikels 45 vorgesehenen Namhaftmachungen der Listenvertreter müssen innerhalb 12 Uhr des Samstags vor der Wahl dem Bürgermeister übergeben werden, der für die Weiterleitung an die Vorsitzenden der Wahlsprengel sorgt oder sie am Wahlmorgen selbst unmittelbar den einzelnen Vorsitzenden übergibt, immer jedoch vor Beginn der Wahlhandlungen.

## Art. 47

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 22)

*(Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission - Überprüfung und Genehmigung der Kandidaturen)*

(1) Die Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission muß innerhalb des Tages, welcher dem Ablauf der Frist für die Vorlegung der Kandidaturen folgt:

- a) nachprüfen, ob die Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters sowie die Listen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds von der vorgeschriebenen Wählerzahl unterschrieben wurden, wobei sie jene ausschließt, bei denen dies nicht zutrifft;
- b) die Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters zurückweisen und die Namen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes aus den Listen streichen, falls festgestellt wird, daß auf die betroffene Person irgendeine der Bedingungen zutrifft, die im Artikel 15 Absatz 1 des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, ersetzt durch Artikel 1 des Gesetzes vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 mit seinen nachfolgenden Änderungen, vorgesehen sind, bzw. falls für die betroffene Person die im Artikel 45 vorgesehene Annahmeerklärung fehlt oder unvollständig ist, die für die Gemeinden der Provinz Bozen durch die Bescheinigung über die Zugehörigkeit zu einer

didature alla carica di sindaco e cancella dalle liste i nomi dei candidati alla carica di consigliere comunale qualora manchi il certificato di iscrizione nelle liste elettorali attestante, inoltre, per i comuni della provincia di Bolzano, che il candidato è in possesso del diritto di voto per l'elezione dei consigli comunali della provincia medesima;

- c) ricusa i contrassegni presentati da parte di chi non ha titolo; che siano identici o che si possano facilmente confondere con quelli notoriamente usati da altri partiti o gruppi politici, ovvero che riproducano simboli o elementi caratterizzanti di simboli che, per essere usati tradizionalmente da partiti o gruppi politici presenti in Consiglio provinciale, possano trarre in errore l'elettore; ricusa altresì i contrassegni identici o facilmente confondibili con quelli depositati presso la Presidenza della Giunta provinciale o con quelli presentati in precedenza oppure riproducenti immagini o soggetti religiosi; in tali casi la commissione o sottocommissione assegna un termine non superiore a ventiquattro ore per la presentazione di un nuovo contrassegno;
- d) accerta che le liste accompagnate da contrassegni identici a quelli depositati presso la Giunta provinciale siano state presentate da persone munite di delega rilasciata da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o gruppo politico che ha depositato il contrassegno, con la prescritta attestazione del Presidente della Giunta provinciale, ricusando quelle liste per le quali manca tale requisito;
- e) cancella i nomi dei candidati già compresi in liste presentate in precedenza;
- f) ricusa le liste che contengono un numero di candidati inferiore al minimo prescritto e riduce quelle che contengono un numero di candidati superiore al massimo consentito, cancellando gli ultimi nomi;
- g) riduce al numero massimo consentito le liste formate da rappresentanti di un solo sesso cancellando gli ultimi nomi;

Sprachgruppe oder die Angliederung an eine solche zu ergänzen ist; außerdem die Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters zurückweisen und die Namen der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes aus den Listen streichen, falls die Bestätigung über die Eintragung in den Wählerlisten fehlt, mit der außerdem für die Gemeinden der Provinz Bozen bescheinigt wird, daß der Kandidat das Stimmrecht für die Wahl der Gemeinderäte in dieser Provinz besitzt;

- c) die Listenzeichen zurückweisen, die von nicht berechtigten Personen vorgelegt wurden, mit den bekanntlich von anderen Parteien oder politischen Gruppierungen benützten Listenzeichen identisch sind oder leicht verwechselt werden können bzw. Symbole oder kennzeichnende Bestandteile von Symbolen wiedergeben, welche aufgrund der traditionellen Verwendung durch im Landtag vertretene Parteien oder politische Gruppierungen den Wähler irreführen könnten; außerdem die Listenzeichen zurückweisen, die mit jenen identisch sind oder leicht verwechselt werden können, die beim Präsidium des Landesausschusses hinterlegt wurden bzw. die bereits vorgelegt wurden, oder die religiöse Bilder oder Gegenstände wiedergeben; in diesen Fällen gewährt die Kommission oder Unterkommission eine Frist von nicht mehr als 24 Stunden für die Vorlegung eines neuen Listenzeichens;
- d) feststellen, ob die Listen, denen Listenzeichen beiliegen, welche mit den beim Landesauschuß hinterlegten Listenzeichen identisch sind, von Personen vorgelegt wurden, die mit einer von einem oder mehreren Leitern auf Regional- oder Landesebene der Partei oder der politischen Gruppierung, die das Listenzeichen hinterlegt hat, ausgestellten Vollmacht und mit der vorgeschriebenen Bescheinigung des jeweiligen Landeshauptmanns ausgestattet sind, wobei sie jene Listen zurückweist, für die diese Voraussetzung nicht zutrifft;
- e) die Namen der Kandidaten streichen, die bereits in anderen vorher vorgelegten Listen enthalten sind;
- f) die Listen zurückweisen, die eine Anzahl von Kandidaten enthalten, die unter der vorgeschriebenen Mindestzahl liegt, und durch Streichung der letzten Namen jene Listen verkürzen, die eine Anzahl von Kandidaten enthalten, welche die zugelassene Höchstzahl überschreitet;
- g) die Listen, die nur aus Männern bzw. nur aus Frauen bestehen, auf die höchstzulässige Kandidatenzahl verkürzen, wobei sie die letzten Namen streicht;

- h) ricusa le candidature alla carica di sindaco che non contengano l'indicazione della lista o delle liste collegate oppure l'indicazione delle liste di riferimento ai sensi dell'articolo 45, comma 1, lettera c);
- i) ricusa le liste che, non presentando candidature alla carica di sindaco non hanno dichiarato di collegarsi ad altra candidatura ai sensi dell'articolo 43;
- l) cancella dalla lista dei candidati alla carica di consigliere comunale il nominativo del candidato alla carica di sindaco eventualmente compreso nella lista medesima.

2. La ricusazione della candidatura alla carica di sindaco comporta la ricusazione dell'unica lista o di tutte le liste ad essa collegate. La ricusazione dell'unica lista o di tutte le liste collegate ad una candidatura alla carica di sindaco, comporta la ricusazione della candidatura medesima.

3. La commissione o sottocommissione elettorale circondariale verifica se le dichiarazioni di collegamento presentate ai sensi dell'articolo 44 siano reciproche ed esclude dal gruppo di liste collegate quelle che manchino di tale requisito. Per i comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, verifica inoltre che i collegamenti eventualmente effettuati ai sensi e per i fini di cui all'articolo 44 corrispondano a quelli effettuati ai sensi e per i fini di cui all'articolo 43, comma 1, escludendo quelle che manchino di tale requisito.

4. Il delegato di ciascuna lista può prendere cognizione, entro il giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature, delle contestazioni fatte dalla commissione o sottocommissione elettorale circondariale e delle modificazioni da questa apportate alla lista.

5. La commissione o sottocommissione elettorale circondariale si riconvoca entro le ore 9 del secondo giorno successivo per udire eventualmente i delegati delle liste contestate o modificate, ammettere nuovi documenti al fine di sanare mere irregolarità o errori materiali contenuti nella documentazione di cui all'articolo 45 ed accettare nuovi contrassegni; seduta stante delibera sulle modificazioni eseguite.

- h) die Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters zurückweisen, die keine Angabe über die verbundene Liste bzw. über die verbundenen Listen oder welche keine Angabe über die Bezugslisten im Sinne des Artikels 45 Absatz 1 Buchstabe c) enthalten;
- i) die Listen zurückweisen, die keine Kandidatur für das Amt eines Bürgermeisters vorlegen und keine Erklärung über die Verbindung mit einer anderen Kandidatur im Sinne des Artikels 43 enthalten;
- l) aus der Liste der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds den Namen des Kandidaten für das Amt eines Bürgermeisters streichen, der gegebenenfalls in derselben Liste enthalten ist.

(2) Die Zurückweisung der Kandidatur für das Amt eines Bürgermeisters zieht die Zurückweisung der einzigen damit verbundenen Liste bzw. sämtlicher damit verbundenen Listen nach sich. Die Zurückweisung der einzigen mit einer Kandidatur für das Amt eines Bürgermeisters verbundenen Liste bzw. sämtlicher damit verbundener Listen zieht die Zurückweisung der Kandidatur mit sich.

(3) Die Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission überprüft, ob die im Sinne des Artikels 44 vorgelegten Erklärungen über die Listenverbindungen übereinstimmen und schließt von der Gruppe der verbundenen Listen jene aus, für die diese Voraussetzung fehlt. Für die Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern überprüft sie außerdem, ob die eventuell im Sinne und für die Zwecke gemäß Artikel 44 hergestellten Listenverbindungen mit jenen übereinstimmen, die im Sinne und für die Zwecke gemäß Artikel 43 Absatz 1 hergestellt wurden, und schließt von der Gruppe der verbundenen Listen jene aus, für die diese Voraussetzung fehlt.

(4) Der Beauftragte jeder Liste kann innerhalb desselben Tages, welcher dem Ablauf der Frist für die Vorlegung der Kandidaturen folgt, von den Beanstandungen der Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission und von den Änderungen Kenntnis nehmen, die von dieser an der Liste vorgenommen wurden.

(5) Die Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission tritt binnen 9.00 Uhr des übernächsten Tages zusammen, um gegebenenfalls die Beauftragten der beanstandeten oder abgeänderten Listen anzuhören, neue Schriftstücke zum Zwecke der Bereinigung reiner Unregelmäßigkeiten oder sachlicher Fehler zuzulassen, die in den Unterlagen gemäß Artikel 45 dieses Gesetzes enthalten sind, und neue Listenzeichen anzunehmen; sie beschließt sofort über die vorgenommenen Änderungen.

6. Dopo l'approvazione definitiva di tutte le candidature di ogni singolo comune, la commissione o sottocommissione elettorale circondariale stabilisce, mediante sorteggio, l'ordine delle candidature alla carica di sindaco e delle liste dei candidati per il consiglio comunale. Con riferimento ai comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento ed ai comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, il sorteggio è effettuato fra le liste per il consiglio comunale. Con riferimento ai comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento ed ai comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, il sorteggio avviene separatamente per le candidature alla carica di sindaco e per le liste dei candidati a consigliere comunale.

7. Alle operazioni di sorteggio possono partecipare, qualora lo richiedano, i delegati delle liste presentate.

8. L'ordine delle liste dei candidati per il consiglio comunale è stabilito mediante un sorteggio numerico a prescindere dall'ordine delle candidature alla carica di sindaco.

9. Le decisioni della commissione o sottocommissione elettorale circondariale sono definitive e vengono comunicate per conoscenza anche al Commissario del Governo.

#### Art. 48

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 23)

*(Pubblicazione del manifesto delle candidature)*

1. Le decisioni di cui all'articolo 47 devono essere immediatamente comunicate all'ufficio elettorale della Regione per la preparazione del manifesto di cui all'articolo 39, comma 1, lettera d).

2. Per i comuni della provincia di Trento con popolazione fino a 3.000 abitanti, il manifesto deve contenere il contrassegno di lista con a fianco il cognome, nome, luogo e data di nascita del candidato alla carica di sindaco; a seguire, in senso verticale, il cognome, nome, luogo e data di nascita dei candidati alla carica di consigliere comunale.

(6) Nach der endgültigen Genehmigung sämtlicher Kandidaturen jeder einzelnen Gemeinde legt die Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission die Reihenfolge der Kandidaturen für das Amt eines Bürgermeisters und der Kandidatenlisten für den Gemeinderat durch Auslosung fest. Was die Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern und die Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern betrifft, erfolgt die Auslosung unter den Listen für die Wahl des Gemeinderates. Was die Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und die Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern betrifft, erfolgt die Auslosung getrennt für die Kandidaturen betreffend das Amt eines Bürgermeisters und für die Kandidatenlisten betreffend das Amt eines Gemeinderatsmitglieds.

(7) Den Auslosungshandlungen können auf Verlangen die Beauftragten der vorgelegten Listen beiwohnen.

(8) Abgesehen von der Rangordnung der Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters wird die Rangordnung der Kandidatenlisten für den Gemeinderat mittels einer zahlenmäßigen Auslosung festgelegt.

(9) Die Entscheidungen der Bezirkswahlkommission oder der Bezirkswahlunterkommission sind endgültig und werden auch dem Regierungskommissär zur Kenntnisnahme mitgeteilt.

#### Art. 48

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 23)

*(Veröffentlichung der Kundmachung mit den Kandidaturen)*

(1) Die Entscheidungen gemäß Artikel 47 müssen dem Wahlamt der Region für die Vorbereitung der Kundmachung gemäß Artikel 39 Absatz 1 Buchstabe d) unverzüglich mitgeteilt werden.

(2) Für die Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern muß die Kundmachung das Listenzeichen mit den daneben angeführten Zunamen, Vornamen, Geburtsort und Geburtsdatum des Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters enthalten; darunter in vertikaler Reihenfolge den Zunamen, den Vornamen, den Geburtsort und das Geburtsdatum der Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds.

3. Per i comuni della provincia di Trento con popolazione superiore a 3.000 abitanti e per i comuni della provincia di Bolzano con popolazione superiore a 13.000 abitanti il manifesto delle candidature alla carica di sindaco deve contenere il cognome, nome, luogo e data di nascita di ogni candidato nonché i contrassegni delle liste collegate. Il manifesto delle candidature per il consiglio comunale deve contenere i contrassegni di lista, il cognome, nome, luogo e data di nascita di ogni candidato nonché l'indicazione del nominativo del candidato alla carica di sindaco cui ogni lista è collegata. Per i comuni della provincia di Bolzano devono inoltre essere indicati il gruppo linguistico di appartenenza o di aggregazione di ciascun candidato ed i collegamenti di lista di cui all'articolo 44.

4. Per i comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 13.000 abitanti il manifesto deve contenere il contrassegno di lista, il cognome, nome, luogo e data di nascita dei candidati alla carica di sindaco e consigliere comunale; a seguire, il cognome, nome, luogo e data di nascita dei candidati alla sola carica di consigliere. Devono inoltre essere indicati il gruppo linguistico di appartenenza o di aggregazione di ciascun candidato ed i collegamenti di lista di cui all'articolo 44.

5. I manifesti di cui ai commi precedenti sono tempestivamente trasmessi in congruo numero al sindaco che dovrà curarne l'affissione all'albo ed in altri luoghi pubblici non oltre l'ottavo giorno antecedente quello di votazione.

#### Art. 49

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 24)

*(Stampa delle schede)*

1. L'ufficio elettorale della Regione provvede alla stampa delle schede sulla base delle decisioni di cui all'articolo 47. La stampa delle schede è accompagnata dalle speciali misure di sicurezza disposte in occasione delle elezioni politiche per l'analogo servizio.

(3) Für die Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und für die Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern muß die Kundmachung mit den Kandidaturen für das Amt des Bürgermeisters den Zunamen, den Vornamen, den Geburtsort und das Geburtsdatum eines jeden Kandidaten sowie die Listenzeichen der verbundenen Listen enthalten. Die Kundmachung mit den Kandidaturen für den Gemeinderat muß die Listenzeichen, den Zunamen, den Vornamen, den Geburtsort und das Geburtsdatum eines jeden Kandidaten sowie den Namen des Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters anführen, mit dem jede Liste verbunden ist. Für die Gemeinden der Provinz Bozen müssen außerdem die Sprachgruppenzugehörigkeit oder -angliederung eines jeden Kandidaten und die Listenverbindungen gemäß Artikel 44 angeführt werden.

(4) Für die Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern muß die Kundmachung das Listenzeichen, den Zunamen, den Vornamen, den Geburtsort und das Geburtsdatum der Kandidaten für das Amt eines Bürgermeisters und eines Gemeinderatsmitglieds enthalten; danach den Zunamen, den Vornamen, den Geburtsort und das Geburtsdatum der Kandidaten, die nur für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds auftreten. Außerdem müssen die Sprachgruppenzugehörigkeit oder -angliederung eines jeden Kandidaten und die im Artikel 44 vorgesehenen Listenverbindungen angeführt werden.

(5) Die Kundmachungen gemäß den vorstehenden Absätzen werden unverzüglich und in angemessener Zahl dem Bürgermeister übermittelt, der den Anschlag an der Amtstafel und an anderen öffentlichen Orten spätestens am achten Tag vor dem Wahltag veranlassen muß.

#### Art. 49

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 24)

*(Druck der Stimmzettel)*

(1) Das Wahlamt der Region läßt die Stimmzettel auf der Grundlage der Entscheidungen gemäß Artikel 47 drucken. Der Druck der Stimmzettel erfolgt unter Beachtung der besonderen Sicherheitsmaßnahmen, die anlässlich der Parlamentswahlen für den gleichen Dienst vorgesehen sind.

2. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, le schede elettorali riportano a fianco del contrassegno il nominativo del relativo candidato alla carica di sindaco in progressione verticale, secondo l'ordine stabilito mediante sorteggio dalla commissione o sottocommissione elettorale circondariale. Le schede avranno le caratteristiche di cui all'allegato A.

3. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento, le schede elettorali riportano il nominativo del candidato alla carica di sindaco con a fianco i contrassegni della lista o delle liste collegate ammesse per l'elezione del consiglio comunale e lo spazio per l'espressione del voto di preferenza, secondo le caratteristiche di cui all'allegato B. I nominativi dei candidati alla carica di sindaco sono disposti in progressione verticale, secondo l'ordine stabilito mediante sorteggio dalla commissione o sottocommissione elettorale circondariale; i contrassegni della lista o delle liste collegate sono disposti in progressione verticale, secondo l'ordine stabilito mediante sorteggio dalla commissione o sottocommissione elettorale circondariale.

4. Nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, le schede per l'elezione del sindaco riportano lo spazio per l'espressione del voto, secondo le caratteristiche di cui all'allegato C. Le schede per l'elezione del consiglio comunale riportano i contrassegni di lista in progressione verticale, secondo l'ordine stabilito mediante sorteggio dalla commissione o sottocommissione elettorale circondariale, e lo spazio per l'espressione del voto di preferenza, secondo le caratteristiche di cui all'allegato C.

5. Nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, le schede elettorali riportano i nominativi dei candidati alla carica di sindaco con a fianco i contrassegni della lista o delle liste collegate ammesse per l'elezione del consiglio comunale e lo spazio per l'espressione del voto di preferenza, secondo le caratteristiche di cui all'allegato D.

(2) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern ist auf den Stimmzetteln neben einem jeden Listenzeichen der Name des entsprechenden Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters in vertikaler Reihenfolge nach der Rangordnung angeführt, die von der Bezirkswahlkommission oder von der Bezirkswahlunterkommission durch Auslosung festgelegt wurde. Die Stimmzettel entsprechen dem Muster in der Anlage A.

(3) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern enthalten die Stimmzettel den Namen des Kandidaten für dieses Amt und daneben das Listenzeichen der verbundenen Liste bzw. die Listenzeichen der verbundenen Listen, die zur Gemeinderatswahl zugelassen sind, ferner das Feld für die Abgabe der Vorzugsstimme, und zwar gemäß Muster in der Anlage B. Die Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters sind in vertikaler Reihenfolge nach der Rangordnung angeführt, die von der Bezirkswahlkommission bzw. von der Bezirkswahlunterkommission durch Auslosung festgelegt wurde; die Listenzeichen der verbundenen Liste bzw. die Listenzeichen der verbundenen Listen sind in vertikaler Reihenfolge nach der Rangordnung angeführt, die von der Bezirkswahlkommission bzw. von der Bezirkswahlunterkommission durch Auslosung festgelegt wurde.

(4) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern enthalten die Stimmzettel für die Wahl des Bürgermeisters das Feld für die Stimmabgabe, und zwar gemäß Muster in der Anlage C. Die Stimmzettel für die Wahl des Gemeinderates enthalten die Listenzeichen in vertikaler Reihenfolge gemäß der Rangordnung, die von der Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission durch Auslosung festgelegt wurde, sowie das Feld für die Abgabe der Vorzugsstimme, und zwar gemäß Muster in der Anlage C.

(5) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern enthalten die Stimmzettel die Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und daneben das Listenzeichen der verbundenen Liste bzw. die Listenzeichen der verbundenen Listen, die zur Gemeinderatswahl zugelassen sind, sowie das Feld für die Abgabe der Vorzugsstimme, und zwar gemäß Muster in der Anlage D.

6. Le schede per il secondo turno di votazione sono quelle di cui all'allegato E per i comuni della provincia di Trento ed all'allegato F per i comuni della provincia di Bolzano.

Art. 50

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 25)

*(Sospensione delle elezioni per insufficienza del numero dei candidati)*

1. Le elezioni non hanno luogo qualora non sia presentata nessuna candidatura alla carica di sindaco. Nei comuni della provincia di Bolzano, le elezioni non hanno luogo altresì quando il numero complessivo dei candidati compresi nelle liste presentate ed ammesse non sia superiore alla metà del numero dei consiglieri da eleggere nel comune.

2. Nei casi previsti dal comma 1 il presidente della commissione o sottocommissione elettorale circondariale ne dà immediatamente notizia al Presidente della Giunta regionale al quale, inoltre, rimette subito copia del relativo verbale.

3. Il Presidente della Giunta regionale dà notizia agli elettori dell'avvenuta sospensione delle elezioni mediante avviso da pubblicarsi a cura del sindaco entro cinque giorni dalla decisione della commissione o sottocommissione elettorale circondariale.

4. Le elezioni seguiranno entro novanta giorni dalla data del decreto di sospensione, nel giorno che sarà stabilito dal Presidente della Giunta regionale con le modalità di cui all'articolo 25. Tale termine può essere prorogato al solo fine di far coincidere le elezioni con il primo turno elettorale utile previsto dall'articolo 13.

(6) Die Stimmzettel für den zweiten Wahlgang sind jene gemäß Anlage E für die Gemeinden der Provinz Trient und jene gemäß Anlage F für die Gemeinden der Provinz Bozen.

Art. 50

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 25)

*(Aufschub der Wahl wegen ungenügender Kandidatenzahl)*

(1) Falls keine Kandidatur für das Bürgermeisteramt vorgelegt wurde, findet die Wahl nicht statt. In den Gemeinden der Provinz Bozen findet die Wahl außerdem nicht statt, wenn die Gesamtanzahl der Kandidaten auf den vorgelegten und zugelassenen Listen nicht höher ist als die Hälfte der in der Gemeinde zu wählenden Ratsmitglieder.

(2) In den im Absatz 1 vorgesehenen Fällen setzt der Präsident der Bezirkswahlkommission oder der Bezirkswahlunterkommission unverzüglich den Präsidenten des Regionalausschusses davon in Kenntnis, welchem er außerdem sofort eine Ausfertigung der entsprechenden Niederschrift übermittelt.

(3) Der Präsident des Regionalausschusses gibt den Wählern den erfolgten Aufschub der Wahl durch eine Kundmachung bekannt, die durch den Bürgermeister innerhalb von fünf Tagen nach der Entscheidung der Bezirkswahlkommission oder der Bezirkswahlunterkommission zu veröffentlichen ist.

(4) Die Wahl findet innerhalb von neunzig Tagen ab dem Datum des Dekretes über den Aufschub an dem vom Präsidenten des Regionalausschusses festgelegten Tag statt, nämlich nach den Modalitäten gemäß Artikel 25. Diese Frist kann verlängert werden, und zwar nur um die Wahl mit dem ersten im Artikel 13 vorgesehenen fälligen Wahltermin zusammenfallen zu lassen.

## CAPO V

*Della votazione*

## Sezione I

*Norme generali*

## Art. 51

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 42, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 26 e L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 17)

*(Sala della votazione - Caratteristiche ed arredamento)*

1. La sala della votazione, in cui una sola porta d'ingresso può essere aperta, deve essere divisa in due compartimenti da un solido tramezzo con una apertura nel mezzo per il passaggio.

2. Nel compartimento destinato all'Ufficio elettorale, gli elettori possono entrare solo per votare e trattenersi solo per il tempo strettamente necessario.

3. Ogni sala deve avere da due a quattro cabine, collocate in maniera da rimanere isolate ed a conveniente distanza dal tavolo dell'Ufficio e dal tramezzo, e munite di un riparo che assicuri la segretezza del voto.

4. Le porte e le finestre che si trovano nelle pareti adiacenti alla cabina, ad una distanza minore di due metri, devono essere chiuse in modo da impedire la vista ed ogni comunicazione dall'esterno.

5. Nella sala della votazione o in quella di accesso alla medesima, devono essere affissi i manifesti con le liste dei candidati, un manifesto recante le principali norme per la votazione ed un manifesto indicante le principali sanzioni penali previste dal T.U. 16 maggio 1960, n. 570.

## V. KAPITEL

*Die Abstimmung*

## I. Abschnitt

*Allgemeine Bestimmungen*

## Art. 51

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 42, Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 26 und Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 17)

*(Abstimmungsraum - Besonderheiten und Einrichtung)*

(1) Der Abstimmungsraum, wozu nur eine Eingangstür geöffnet werden darf, muß durch eine haltbare Zwischenwand in zwei Abteilungen mit einer Durchgangsöffnung in der Mitte getrennt werden.

(2) In der Abteilung, die für das Sprengelwahlamt bestimmt ist, dürfen die Wähler nur eintreten, um zu wählen, und sich darin nur für die unbedingt notwendige Zeit aufhalten.

(3) Jeder Wahlraum muß zwei bis vier Wahlkabinen haben, die so aufzustellen sind, daß sie abgesondert und in entsprechender Entfernung vom Tisch des Wahlsprengels und von der Zwischenwand stehen, und diese Wahlkabinen müssen mit einer Schutzvorrichtung versehen sein, die das Wahlgeheimnis gewährleistet.

(4) Die Türen und Fenster, die sich in einer Entfernung von weniger als zwei Metern von den Wänden der Wahlkabinen befinden, müssen so geschlossen sein, daß jede Sicht und Verbindung von außen verhindert wird.

(5) Im Abstimmungsraum oder im Vorraum desselben müssen die Kundmachungen mit den Kandidatenlisten, ein Plakat mit den wichtigsten Wahlbestimmungen und ein Plakat mit den im Einheitstext vom 16. Mai 1960, Nr. 570 vorgesehenen wichtigsten Strafbestimmungen angeschlagen sein.

servizio di ordine pubblico, nella sezione, purché iscritti nella lista elettorale del comune.

2. Gli elettori di cui alle lettere b), c), d), sono iscritti, a cura del Presidente, in calce alla lista di sezione.

#### Art. 56

(L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 30)

*(Degenti in ospedali e case di cura e detenuti non privati del diritto elettorale)*

1. I degenti in ospedali e case di cura ed i detenuti non privati del diritto elettorale sono ammessi a votare nel luogo di ricovero o di detenzione, purché siano iscritti nelle liste elettorali del comune e della circoscrizione, rispettivamente per la elezione del consiglio comunale e circoscrizionale, dove è sito l'ospedale, la casa di cura o l'istituto di detenzione e purché, nei comuni della provincia di Bolzano siano in possesso del requisito residenziale per l'esercizio del diritto elettorale in tale provincia in occasione delle elezioni del consiglio comunale.

2. A tale effetto, gli interessati devono far pervenire, non oltre il terzo giorno antecedente la data della votazione, al sindaco del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti una dichiarazione attestante la volontà di esprimere il voto nel luogo di cura o di detenzione. La dichiarazione, che deve espressamente indicare il numero della sezione alla quale l'elettore è assegnato ed il suo numero di iscrizione nella lista elettorale di sezione, risultanti dal certificato elettorale, deve recare l'attestazione del direttore sanitario del luogo di cura o del direttore dell'istituto di detenzione, comprovante il ricovero o la detenzione dell'elettore, ed è inoltrata al comune di destinazione per il tramite del direttore amministrativo o del segretario del luogo di cura, rispettivamente del direttore dell'istituto di detenzione.

3. Il sindaco, appena ricevuta la dichiarazione, provvede:

a) ad includere i nomi dei richiedenti in appositi elenchi, distinti per degenti e detenuti e per sezioni: gli elenchi sono consegnati, nel giorno

Gewalt, die beim Wahlsprengel den öffentlichen Ordnungsdienst versehen, vorausgesetzt, daß sie in der Wählerliste der Gemeinde eingetragen sind.

(2) Die unter den Buchstaben b), c) und d) genannten Wähler werden vom Vorsitzenden am Schluß der Sprengelliste eingetragen.

#### Art. 56

(Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 30)

*(Insassen in Krankenhäusern und Pflegeanstalten sowie Häftlinge, denen das Wahlrecht nicht entzogen ist)*

(1) Die Insassen von Krankenhäusern und Pflegeanstalten und die Häftlinge, denen das Wahlrecht nicht entzogen worden ist, sind zur Stimmabgabe in der Pflegestätte oder in der Strafanstalt zugelassen, vorausgesetzt, daß sie in den Wählerlisten der Gemeinde oder des Stadt- bzw. Ortsviertels, und zwar jeweils für die Wahl des Gemeinderates und für die Wahl des Stadt- bzw. Ortsviertelrates eingetragen sind, wo sich das Krankenhaus, die Pflegeanstalt oder die Strafanstalt befindet, und vorausgesetzt, daß sie in den Gemeinden der Provinz Bozen die Voraussetzung der Ansässigkeit für die Ausübung des Wahlrechtes in dieser Provinz anlässlich der Gemeinderatswahlen besitzen.

(2) Zu diesem Zweck haben die Betroffenen dem Bürgermeister der Gemeinde, in deren Wählerlisten sie eingetragen sind, spätestens bis zum dritten Tag vor dem Datum des Wahlganges eine Erklärung zukommen zu lassen, mit der sie den Willen zur Stimmabgabe in der Pflegestätte oder in der Strafanstalt bekunden. Die Erklärung in der ausdrücklich die Nummer des Sprengels, dem der Wähler zugewiesen ist, und seine Eintragsnummer in der Sprengelwählerliste angegeben sein muß - so wie sie aus dem Wahlausweis hervorgehen -, ist mit einer Bescheinigung des Sanitätsdirektors der Pflegestätte oder des Direktors der Strafanstalt zu versehen, mit der der Pflegeaufenthalt oder die Haft des Wählers bestätigt wird, und ist durch den Verwaltungsdirektor oder den Sekretär der Pflegestätte bzw. durch den Direktor der Strafanstalt der Bestimmungsgemeinde zuzuleiten.

(3) Der Bürgermeister veranlaßt sofort nach Erhalt der Erklärung folgende Amtshandlungen:

a) die Aufnahme der Namen der Antragsteller in die zu diesem Zweck vorgesehenen Verzeichnisse, die nach Krankenhausinsassen und

precedente le elezioni, al Presidente di ciascuna sezione il quale, all'atto stesso della costituzione del seggio, provvede a prendere nota sulla lista elettorale sezionale;

- b) a rilasciare immediatamente ai richiedenti, anche per telegramma, una attestazione dell'avvenuta inclusione negli elenchi previsti dalla lettera a).

4. Gli elettori di cui al presente articolo non possono votare se non previa esibizione, oltre che del certificato elettorale, anche dell'attestazione di cui alla lettera b) del terzo comma che, a cura del presidente del seggio speciale, è ritirata ed allegata al talloncino di controllo del certificato elettorale.

#### Art. 57

(L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 31)

*(Sezioni elettorali in ospedali e case di cura con almeno 200 letti)*

1. Negli ospedali e nelle case di cura con almeno 200 letti è istituita per ogni 500 letti o frazione di 500 una sezione elettorale in cui la votazione avrà luogo secondo le norme vigenti.

2. Gli elettori che esercitano il loro voto nelle sezioni ospedaliere sono iscritti nelle liste di sezione all'atto della votazione a cura del presidente del seggio: alle sezioni ospedaliere possono, tuttavia, essere assegnati, in sede di revisione semestrale delle liste, gli elettori facenti parte del personale di assistenza dell'istituto che ne facciano domanda.

3. Nel caso di contemporaneità delle elezioni del consiglio comunale e di quello circoscrizionale, il Presidente prende nota, nella lista, degli elettori che votano soltanto per una delle due elezioni.

4. Per la raccolta del voto dei ricoverati che a giudizio della direzione sanitaria non possono accedere alla cabina, si applicano le disposizioni di cui all'articolo seguente.

Häftlingen sowie nach Sprengeln getrennt sind; die Verzeichnisse werden am Tag vor den Wahlen dem Vorsitzenden eines jeden Sprengels übergeben, der bei Errichtung des Wahlamtes eine Anmerkung in der Sprengelwählerliste veranlaßt;

- b) die unverzügliche Ausstellung einer Bestätigung, auch mittels Telegramm, an die Antragsteller, daß sie in die unter Buchstabe a) vorgesehenen Verzeichnisse aufgenommen worden sind.

(4) Die Wähler nach diesem Artikel dürfen nicht wählen, wenn sie außer dem Wahlausweis nicht auch die unter Buchstabe b) des dritten Absatzes genannte Bestätigung vorlegen, die vom Vorsitzenden des Sondersprengels einbehalten und dem Kontrollabriß des Wahlausweises beigelegt wird.

#### Art. 57

(Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 31)

*(Sprengelwahlämter in Krankenhäusern und Pflegeanstalten mit wenigstens 200 Betten)*

(1) In den Krankenhäusern und Pflegeanstalten mit wenigstens 200 Betten wird für je 500 Betten oder Bruchteil von 500 ein Sprengelwahlamt errichtet, in dem die Abstimmung gemäß den geltenden Bestimmungen erfolgt.

(2) Die Wähler, die ihre Stimme in Krankenhaus-Sprengelwahlämtern abgeben, werden beim Wahlgang vom Vorsitzenden des Wahlamtes in die Sprengelwählerlisten eingetragen: bei der halbjährlichen Überprüfung der Listen können jedoch den Krankenhaus-Sprengelwahlämtern jene Wähler zugewiesen werden, die dem Pflegepersonal der Pflegestätte angehören, sofern sie es beantragen.

(3) Im Falle von gleichzeitiger Abhaltung der Gemeinderatswahlen und der Wahlen des Stadt- bzw. Ortsviertelrates vermerkt der Vorsitzende in der Liste jene Wähler, die nur für eine der zwei Wahlen ihre Stimme abgeben.

(4) Für die Einsammlung der Stimmen jener Insassen, die sich nach dem Urteil der Sanitätsdirektion nicht in die Kabine begeben können, sind die Bestimmungen des nachstehenden Artikels anzuwenden.

## Art. 58

(L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 32 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 10)

*(Seggi speciali in ospedali e case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto e in luoghi di detenzione e di custodia preventiva)*

1. Per le sezioni elettorali, nella cui circoscrizione esistono ospedali e case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto o luoghi di detenzione e di custodia preventiva, il voto degli elettori ivi residenti viene raccolto, durante le ore in cui è aperta la votazione, da uno speciale seggio, composto da un presidente e da due scrutatori, nominati con le modalità stabilite per tali nomine.

2. La costituzione di tale seggio speciale deve essere effettuata il giorno della votazione contemporaneamente all'insediamento dell'Ufficio elettorale di sezione.

3. Uno degli scrutatori assume le funzioni di segretario di seggio.

4. Alle operazioni possono assistere i rappresentanti di lista designati presso la sezione elettorale, che ne facciano richiesta.

5. Il presidente cura che sia rispettata la libertà e la segretezza del voto.

6. Dei nominativi degli elettori viene presa nota in apposita lista aggiunta da allegare a quella della sezione, facendo apposita annotazione per quelli elettori che, nel caso di due votazioni contemporanee, partecipano soltanto ad una delle due.

7. I compiti del seggio, costituito a norma del presente articolo, sono limitati esclusivamente alla raccolta del voto dei degenti e dei detenuti e cessano non appena le schede votate, raccolte in plichi separati in caso di più elezioni, vengono portate alla sezione elettorale per essere immesse immediatamente nell'urna o nelle urne destinate a contenere le schede votate, previo riscontro del loro numero con quello degli elettori che sono stati iscritti nell'apposita lista.

8. Alla sostituzione del presidente e degli scrutatori eventualmente assenti o impediti, si procede con le modalità stabilite per la sostituzione del presidente e dei componenti dei seggi normali.

## Art. 58

(Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 32 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10)

*(Sonderwahlämter in Krankenhäusern und Pflegeanstalten mit wenigstens 100 bis zu 199 Betten oder in Straf- und Untersuchungshaftanstalten)*

(1) In den Wahlspengeln, in deren Bereich sich Krankenhäuser und Pflegeanstalten mit wenigstens 100 und bis zu 199 Betten oder Straf- und Untersuchungshaftanstalten befinden, werden die Stimmen der dort untergebrachten Wähler während der für die Wahl vorgesehenen Stunden von einem Sonderwahlamt eingesammelt, das sich aus einem Vorsitzenden und zwei Stimmzählern zusammensetzt, die nach den für diese Ernennungen festgesetzten Vorschriften ernannt werden.

(2) Die Errichtung dieses Sonderwahlamtes ist am Wahltag gleichzeitig mit der Einsetzung des Sprenghwahlamtes vorzunehmen.

(3) Einer der Stimmzähler übernimmt die Aufgaben des Schriftführers des Wahlamtes.

(4) Den Wahlhandlungen können die für das Sprenghwahlamt bestimmten Listenvertreter beiwohnen, sofern sie dies beantragen.

(5) Der Vorsitzende sorgt dafür, daß die Abstimmung frei und geheim erfolgt.

(6) Die Namen der Wähler werden in einer eigens zu diesem Zweck vorgesehenen Zusatzliste eingetragen, die der Sprenghwählerliste beizulegen ist, wobei für jene Wähler eine eigene Anmerkung vorzunehmen ist, die im Falle zweier gleichzeitiger Wahlen nur an einer der beiden teilnehmen.

(7) Die Aufgaben des gemäß diesem Artikel errichteten Wahlamtes beschränken sich ausschließlich auf das Einsammeln der Stimmen der Krankenhausinsassen und Häftlinge und sind als abgeschlossen zu betrachten, sobald die abgegebenen Stimmzettel, die im Falle von mehreren Wahlen in getrennten Umschlägen verpackt werden, zum Sprenghwahlamt gebracht worden sind, wo sie unverzüglich in die Urne oder in die Urnen eingeworfen werden, die für die Aufnahme der abgegebenen Stimmzettel bestimmt sind, nachdem ihre Anzahl mit der Anzahl der Wähler verglichen worden ist, die in die eigene Liste eingetragen wurden.

(8) Die Ersetzung des Vorsitzenden und der Stimmzähler, die allenfalls abwesend oder verhindert sind, erfolgt gemäß den für die Ersetzung des Vorsitzenden und der Mitglieder der gewöhnlichen Sprenghwahlämter festgesetzten Vorschriften.

9. Qualora in un luogo di detenzione i detenuti aventi diritto al voto siano più di 500 la commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale, su proposta del sindaco, entro il secondo giorno antecedente la votazione, ripartisce i detenuti stessi, ai fini della raccolta del voto con lo speciale seggio previsto nel presente articolo, tra la sezione nella cui circoscrizione ha sede il luogo di detenzione ed una sezione contigua.

**Art. 59**

(L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 33)

*(Esercizio del diritto di voto in ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto)*

1. Per gli ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto, il presidente della sezione elettorale nella cui circoscrizione sono posti, fissa all'atto dell'insediamento del seggio, sentita la direzione sanitaria, le ore in cui nei luoghi stessi i ricoverati potranno esercitare il diritto di voto.

2. Nelle ore fissate, il presidente della sezione si reca nei luoghi di cura e, assistito da uno degli scrutatori del seggio, designato dalla sorte, e dal segretario, e alla presenza dei rappresentanti di lista, se sono stati designati, che ne facciano richiesta, raccoglie i voti dei ricoverati, curando che la votazione abbia luogo in cabina mobile o con mezzo idoneo ad assicurare la libertà e la segretezza del voto.

**Art. 60**

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 40)

*(Agevolazione dell'esercizio del diritto di voto)*

1. I comuni organizzano un adeguato servizio di trasporto in modo da facilitare agli elettori portatori di handicap il raggiungimento del seggio elettorale.

2. Per rendere più agevole l'esercizio del diritto di voto, le strutture sanitarie pubbliche, nei tre giorni precedenti la consultazione elettorale,

(9) Falls die Zahl der wahlberechtigten Häftlinge in einer Strafanstalt mehr als 500 beträgt, teilt die Bezirkswahlkommission oder die Bezirkswahlunterkommission auf Vorschlag des Bürgermeisters innerhalb des zweiten Tages vor der Wahl die Häftlinge zwecks Einsammlung der Stimmen durch das in diesem Artikel vorgesehene Sonderwahlamt auf den Sprengel, in dessen Bereich sich die Strafanstalt befindet, und einen angrenzenden Sprengel auf.

**Art. 59**

(Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 33)

*(Ausübung des Wahlrechtes in Krankenhäusern und Pflegeanstalten mit weniger als 100 Betten)*

(1) Für die Krankenhäuser und Pflegeanstalten mit weniger als 100 Betten setzt der Vorsitzende des Sprengelwahlamtes, in dessen Bereich sie sich befinden, bei Einsetzung des Wahlamtes nach Anhörung der Sanitätsdirektion die Stunden fest, in denen die Insassen an Ort und Stelle ihr Wahlrecht ausüben können.

(2) Zu den festgesetzten Stunden begibt sich der Vorsitzende des Wahlamtes in die Pflegestätten und sammelt unter Mithilfe eines durch das Los ermittelten Stimmzählers des Wahlamtes und des Schriftführers sowie im Beisein der Listenvertreter, wenn sie bestimmt worden sind und dies beantragen, die Stimmen der Insassen ein, wobei er dafür sorgt, daß die Stimmabgabe entweder in einer fahrbaren Kabine oder mit einem geeigneten Mittel erfolgt, damit die freie und geheime Abstimmung gewährleistet wird.

**Art. 60**

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 40)

*(Erleichterungen zwecks Ausübung des Wahlrechtes)*

(1) Die Gemeinden stellen einen Beförderungsdienst bereit, der den behinderten Wählern das Erreichen des Wahlsprengels erleichtern soll.

(2) Um die Ausübung des Wahlrechtes zu erleichtern, gewährleisten die öffentlichen Sanitätseinrichtungen während der drei der Wahl voraus-

garantiscono in ogni comune la disponibilità di un adeguato numero di medici autorizzati al rilascio dei certificati di accompagnamento di cui all'articolo 61 e dell'attestazione medica di cui all'articolo 1 della legge 15 gennaio 1991, n. 15.

3. Si applicano altresì le disposizioni contenute negli articoli 1 e 2 della legge 15 gennaio 1991, n. 15.

#### Art. 61

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 39)

#### *(Modalità di espressione del voto)*

1. Il voto è dato personalmente dall'elettore nell'interno della cabina.

2. Se l'elettore non vota entro la cabina, il presidente del seggio deve ritirare la scheda, dichiarandone la nullità e l'elettore non è più ammesso al voto. Il presidente fa prendere nota di tale fatto nel verbale.

3. I non vedenti, gli amputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analogia gravità, i cittadini handicappati impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto esercitano il diritto medesimo con l'aiuto di un accompagnatore che sia stato volontariamente scelto. L'accompagnatore deve essere iscritto nelle liste elettorali di un comune della regione.

4. Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un invalido. Sul certificato elettorale dell'accompagnatore è fatta apposita annotazione dal presidente del seggio nel quale ha assolto tale compito; del suo nome e cognome è preso atto nel verbale.

5. I certificati medici eventualmente esibiti sono allegati al verbale e sono validi soltanto se rilasciati dai funzionari medici designati dai competenti organi preposti alla gestione della Sanità; i designati non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati.

6. Tali certificati devono attestare che l'infermità fisica impedisce all'elettore di esprimere il voto senza l'aiuto di altro elettore. I certificati devono essere rilasciati in carta libera, immediatamente e gratuitamente ed in esenzione da qualsiasi diritto od applicazione di marche.

gehenden Tage in jeder Gemeinde die Verfügbarkeit einer angemessenen Zahl von Ärzten, die zur Ausstellung der Zeugnisse betreffend die Begleitung nach Artikel 61 sowie der ärztlichen Bescheinigung nach Artikel 1 des Gesetzes vom 15. Jänner 1991, Nr. 15 befugt sind.

(3) Es werden außerdem die in den Artikeln 1 und 2 des Gesetzes vom 15. Jänner 1991, Nr. 15 enthaltenen Bestimmungen angewandt.

#### Art. 61

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 39)

#### *(Stimmabgabe - Formvorschriften)*

(1) Die Stimme wird vom Wähler persönlich in der Wahlkabine abgegeben.

(2) Wenn der Wähler nicht in der Wahlkabine wählt, muß der Vorsitzende des Wahlsprengels den Stimmzettel zurücknehmen und dessen Nichtigkeit erklären, wobei der Wähler nicht mehr zur Stimmabgabe zugelassen wird. Der Vorsitzende läßt den Vorfall in der Niederschrift vermerken.

(3) Die Blinden, die Handamputierten, die durch Lähmung oder anderswie gleich schwer Behinderten sowie die behinderten Bürger, die nicht in der Lage sind, ihr Wahlrecht selbständig auszuüben, tun dies mit Hilfe eines freiwillig erwählten Begleiters. Der Begleiter muß in den Wählerlisten einer Gemeinde der Region eingetragen sein.

(4) Kein Wähler darf mehr als einen körperlich Behinderten begleiten. Auf dem Wahlausweis des Begleiters wird vom Vorsitzenden des Wahlsprengels, bei welchem er diese Aufgabe erfüllt hat, ein eigener Vermerk angebracht; sein Vor- und Zuname wird in der Niederschrift eingetragen.

(5) Die allenfalls vorgewiesenen ärztlichen Zeugnisse werden der Niederschrift beigelegt und gelten nur, wenn sie von Ärzten ausgestellt wurden, die von den zuständigen Verwaltungsorganen des Gesundheitswesens namhaft gemacht worden sind; sie dürfen weder Kandidaten noch Verwandte bis zum vierten Grade der Kandidaten sein.

(6) Diese Zeugnisse müssen bestätigen, daß die körperliche Behinderung dem Wähler nicht ermöglicht, seine Stimme ohne Hilfe eines anderen Wählers abzugeben. Die Zeugnisse müssen auf stempelfreiem Papier unverzüglich und unentgeltlich sowie gebühren- und markenfremi ausgestellt werden.

7. In sostituzione del certificato medico, eventualmente richiesto, i non vedenti possono esibire la tessera di iscrizione all'Unione Italiana Ciechi.

#### Art. 62

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 47, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 31, L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 18, L.R. 18 marzo 1980, n. 3, art. 16, L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, artt. 6 e 10 e L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 52)

#### *(Ufficio elettorale - Operazioni preliminari)*

1. Alle ore 6 del giorno fissato per la votazione, il presidente costituisce l'Ufficio, chiamando a farne parte gli scrutatori ed il segretario.

2. Qualora, all'atto della costituzione del seggio, non siano presenti tutti od alcuni scrutatori, nominati ai sensi dell'articolo 33, o ne sia mancata la designazione, il presidente chiama in sostituzione alternativamente il più anziano ed il più giovane degli elettori presenti nel seggio che sappiano leggere e scrivere, non siano rappresentanti di liste di candidati e non si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 34.

3. Quindi vengono eseguite nel seguente ordine le operazioni in appresso indicate:

- a) viene constatata l'integrità del sigillo del plico contenente il bollo della sezione;
- b) viene constatata l'integrità del sigillo del pacco contenente le schede e vengono timbrate con il bollo della sezione tante schede quanti sono gli iscritti nella lista autenticata dalla commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale;
- c) vengono riposte nell'urna, sita a sinistra del presidente, le schede così autenticate; nel caso di svolgimento contemporaneo della elezione per il rinnovo del consiglio comunale con altre elezioni o votazioni tale urna è sostituita da una apposita cassetta;
- d) viene sigillata l'urna vuota sita a destra del presidente, lasciando solo aperto il foro per l'introduzione delle schede votate.

(7) Anstelle des allenfalls verlangten ärztlichen Zeugnisses können die Blinden den Mitgliedsausweis des Italienischen Blindenverbandes vorweisen.

#### Art. 62

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 47; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 31; Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 18; Regionalgesetz vom 18. März 1980, Nr. 3, Art. 16; Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 6 und 10 und Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 52)

#### *(Wahlbehörde - Einleitende Amtshandlungen)*

(1) Um 6 Uhr des angesetzten Abstimmungstages setzt der Vorsitzende die Wahlbehörde ein, indem er die Stimmzähler und den Schriftführer zur Teilnahme auffordert.

(2) Falls bei der Einsetzung der Wahlbehörde nicht alle oder nur einige der im Sinne des Artikels 33 ernannten Stimmzähler anwesend sind oder deren Bestellung aussteht, so zieht der Vorsitzende als Ersatz abwechselnd den ältesten und den jüngsten der am Wahlsitz anwesenden Wähler bei, die lesen und schreiben können und weder Vertreter von Kandidatenlisten sind noch einem der Ausschlußgründe nach Artikel 34 unterliegen.

(3) Sodann werden in der nachstehend angeführten Reihenfolge die unten bezeichneten Amtshandlungen durchgeführt:

- a) es wird die Unversehrtheit des Siegels des Umschlages festgestellt, der den Sprengelstempel enthält;
- b) es wird die Unversehrtheit des Siegels des die Stimmzettel enthaltenden Paketes festgestellt, und es werden so viele Stimmzettel mit dem Stempel des Sprengelwahlamtes gestempelt, als in der von der Bezirkswahlkommission oder der Bezirkswahlunterkommission beglaubigten Liste Wähler eingetragen sind;
- c) die so beglaubigten Stimmzettel werden in die links vom Vorsitzenden aufgestellte Urne gelegt; falls die Wahl zur Erneuerung des Gemeinderates gleichzeitig mit anderen Wahlen oder Abstimmungen stattfindet, so wo diese Urne durch eine eigens dafür vorgesehen Kasette ersetzt;
- d) die rechts vom Vorsitzenden aufgestellte leere Urne wird versiegelt, wobei nur die Öffnung für das Einwerfen der ausgefüllten Stimmzettel offengelassen wird.

4. In caso di elezione del sindaco su scheda distinta da quella del consiglio comunale, le urne contenenti le schede votate per l'elezione del sindaco sono distinte da quelle contenenti le schede votate per l'elezione del consiglio comunale.

5. Durante le operazioni di cui al presente articolo, che devono essere eseguite nel più breve tempo, nessuno può allontanarsi dalla sala.

6. Il presidente dell'Ufficio dichiara quindi aperta la votazione.

#### Art. 63

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art 48)

*(Rappresentanti di lista - Assistenza alle operazioni dell'Ufficio elettorale)*

1. I rappresentanti di lista hanno diritto di assistere a tutte le operazioni dell'Ufficio elettorale di sezione e dell'Ufficio centrale dal momento della costituzione dei medesimi a quello del loro scioglimento, prendendo posto nell'interno della sala in cui le operazioni si svolgono.

2. Durante le operazioni di cui all'articolo 62 nemmeno i rappresentanti di lista possono allontanarsi dalla sala.

#### Art. 64

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 49, L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 19 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 10)

*(Identificazione dell'elettore)*

1. Gli elettori sono ammessi a votare nell'ordine di presentazione, indipendentemente dall'ordine di iscrizione nella lista.

2. In mancanza di idoneo documento di identificazione munito di fotografia, uno dei membri dell'Ufficio attesta la identità dell'elettore apponendo la propria firma nell'apposita colonna della lista autenticata dalla commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale.

3. Se nessuno dei membri dell'Ufficio può accertare, sotto la sua responsabilità, l'identità dell'elettore, questi può presentare un altro elettore del comune, noto all'Ufficio, che attesti la sua

(4) Falls die Bürgermeisterwahl auf einem anderen Stimmzettel als dem für die Wahl des Gemeinderates bestimmten erfolgen sollte, so haben auch die Urnen, in denen die Stimmzettel für die Bürgermeisterwahl enthalten sind, von den Urnen, in denen die Stimmzettel für die Wahl des Gemeinderates enthalten sind, getrennt zu sein.

(5) Während der in diesem Artikel genannten Amtshandlungen, die in kürzester Zeit vorgenommen werden müssen, darf sich niemand vom Abstimmungsraum entfernen.

(6) Der Vorsitzende des Sprengels erklärt dann die Wahl für eröffnet.

#### Art. 63

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 48)

*(Listenvertreter - Teilnahme an den Amtshandlungen der Wahlbehörde)*

(1) Die Listenvertreter haben das Recht, bei allen Amtshandlungen des Wahlsprengels und des Hauptwahlamtes vom Augenblick ihrer Einsetzung bis zu ihrer Auflösung zugegen zu sein, wobei sie im Inneren des Saales Platz nehmen können, in dem die Amtshandlungen stattfinden.

(2) Während der im Artikel 62 genannten Amtshandlungen dürfen sich auch nicht die Listenvertreter vom Saal entfernen.

#### Art. 64

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 49; Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 19 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 10)

*(Identifizierung des Wählers)*

(1) Die Wähler werden zur Wahl der Reihe nach zugelassen, wie sie sich einfinden und unabhängig von der Reihenfolge wie sie in der Liste eingetragen sind.

(2) In Ermangelung eines mit Lichtbild versehenen Personalausweises bezeugt eines der Mitglieder des Wahlsprengels durch Abgabe seiner Unterschrift auf der eigenen Spalte der von der Bezirkswahlkommission oder von der Bezirkswahlunterkommission beglaubigten Liste die Personenidentität.

(3) Wenn kein Mitglied des Wahlsprengels unter seiner Verantwortung die Personenidentität des Wählers bezeugen kann, so kann dieser einen anderen dem Sprengel bekannten Wähler der Ge-

identità. Il Presidente avverte quest'ultimo elettore che se afferma il falso, sarà punito con le pene stabilite dalle leggi. L'elettore che attesta l'identità deve mettere la sua firma nell'apposita colonna della lista di cui sopra.

4. In caso di dissenso sull'accertamento dell'identità degli elettori decide il presidente a norma dell'articolo 74.

#### Art. 65

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 50 e L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 23)

*(Ricevimento, compilazione e riconsegna della scheda di votazione)*

1. L'elettore di cui sia stata riconosciuta l'identità personale esibisce il certificato elettorale dal quale il presidente stacca il tagliando di cui all'articolo 27 e, dopo aver ricevuto dal presidente la scheda estratta dalla prima urna e una matita copiativa, si reca nella cabina unicamente per compilare e piegare la scheda e poscia la presenta già piegata al presidente, il quale la depone nell'urna, destinata a raccogliere le schede votate.

2. Se l'elettore riscontra che la scheda consegnatagli è deteriorata, ovvero egli stesso, per negligenza o ignoranza, l'abbia deteriorata, può richiederne al presidente una seconda, restituendo però la prima, la quale è messa in piego, dopo che il presidente vi abbia scritto «scheda deteriorata», aggiungendo la sua firma.

3. Nella apposita colonna delle liste di sezione è annotata la consegna della nuova scheda.

4. Con la scheda votata deve essere restituita anche la matita.

5. A misura che si depongono le schede nell'urna, uno degli scrutatori ne fa attestazione, apponendo la propria firma nell'apposita colonna accanto al nome di ciascun votante.

6. Nel caso di contemporaneità delle elezioni del consiglio comunale e di quello circoscrizionale, il presidente prende nota sulla lista degli elettori che votano soltanto per una delle due elezioni.

meinde mitbringen, der seine Identität bezeugt. Der Vorsitzende ermahnt diesen letzteren Wähler, daß er, wenn er falsch aussagt, mit den in den Gesetzen vorgesehenen Strafen belegt wird. Der Wähler, der diese Identität bezeugt, muß in die eigene Spalte der obgenannten Liste seine Unterschrift eintragen.

(4) Bei Unstimmigkeit über die Feststellung der Personenidentität der Wähler entscheidet der Vorsitzende gemäß der Bestimmung des Artikels 74.

#### Art. 65

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 50 und Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 23)

*(Entgegennahme, Ausfüllung und Rückgabe des Stimmzettels)*

(1) Der Wähler, dessen Personenidentität anerkannt ist, legt den Wahlausweis vor, wovon der Vorsitzende den im Artikel 27 genannten Abschnitt abtrennt und begibt sich, nachdem er vom Vorsitzenden den aus der ersten Urne entnommenen Wahlzettel und einen Kopierstift erhalten hat, in die Wahlkabine, um einzig und allein den Wahlzettel auszufüllen und zusammenzufalten, den er hierauf gefaltet dem Vorsitzenden übergibt, welcher ihn in die Urne wirft, die zur Sammlung der ausgefüllten Stimmzettel bestimmt ist.

(2) Wenn der Wähler feststellt, daß der ihm übergebene Stimmzettel beschädigt ist oder von ihm selbst aus Nachlässigkeit oder Unwissenheit beschädigt wurde, so kann er vom Vorsitzenden einen zweiten verlangen, wobei er jedoch den ersten zurückerstatten muß, der in einen Umschlag gegeben wird, sobald der Vorsitzende «beschädigter Stimmzettel» daraufgeschrieben und seine Unterschrift hinzugefügt hat.

(3) In der eigenen Spalte der Sprengelliste wird die Übergabe des neuen Stimmzettels vermerkt.

(4) Mit dem ausgefüllten Stimmzettel muß auch der Bleistift zurückerstattet werden.

(5) Zugleich mit dem Einwerfen des Stimmzettels in die Wahlurne wird dies von einem Stimmzähler durch Eintragung seiner Unterschrift in die eigene Spalte der Sprengelliste neben dem Namen eines jeden Wählers bezeugt.

(6) Im Falle von gleichzeitiger Abhaltung der Gemeinderatswahlen und der Wahlen der Stadt- bzw. Ortsviertelräte vermerkt der Vorsitzende auf der Liste jene Wähler, die nur für eine der zwei Wahlen ihre Stimme abgeben.

7. Le schede non conformi a quelle prescritte dall'articolo 39 mancanti del bollo, non sono poste nell'urna e gli elettori che le abbiano presentate non possono più votare. Esse sono vidimate immediatamente dal presidente e da almeno due scrutatori ed allegate al processo verbale.

Art. 66

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 26)

*(Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento - Elezione del sindaco e del consiglio comunale)*

1. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il candidato alla carica di sindaco.

2. Ciascun elettore vota per un candidato alla carica di sindaco, segnando con la matita copiativa il relativo contrassegno. Può altresì esprimere due voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere comunale compresi nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome e se necessario il cognome e il nome nelle apposite righe stampate sotto il medesimo contrassegno. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore nel dare la preferenza può scriverne solo uno. L'indicazione deve contenere entrambi i cognomi quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati ed all'occorrenza data e luogo di nascita.

3. È proclamato eletto sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procede ad un turno di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti, da effettuarsi la seconda domenica successiva a quella del primo turno. In caso di ulteriore parità, viene eletto il più anziano di età.

4. A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di sindaco ad essa collegato.

(7) Die Stimmzettel, die mit den im Artikel 39 vorgeschriebenen nicht übereinstimmen oder ohne Stempel sind, werden nicht in die Wahlurne geworfen und die Wähler, die sie abgegeben haben, dürfen nicht mehr wählen. Diese Stimmzettel werden unverzüglich vom Vorsitzenden und von zwei Stimmzählern unterzeichnet und der Niederschrift beigelegt.

Art. 66

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 26)

*(Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern - Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern ist auf dem Stimmzettel neben dem Listenzeichen der Kandidat für das Amt des Bürgermeisters angeführt.

(2) Jeder Wähler wählt einen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, indem er mit dem Kopierstift ein Zeichen auf das entsprechende Listenzeichen setzt. Er kann außerdem zwei Vorzugsstimmen für Kandidaten für das Amt eines Ratsmitgliedes abgeben, die in der Liste enthalten sind, welche mit dem ausgewählten Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters verbunden ist, indem er deren Zunamen und, falls erforderlich, deren Vor- und Zunamen in die unter demselben Listenzeichen eigens vorgedruckten Zeilen schreibt. Sollte der Kandidat zwei Zunamen haben, so kann der Wähler bei der Abgabe der Vorzugsstimme auch nur einen davon schreiben. Beide Zunamen und gegebenenfalls Geburtsort und Geburtsdatum müssen jedoch angegeben werden, falls Verwechslungen mit anderen Kandidaten aufkommen könnten.

(3) Zum Bürgermeister wird der Kandidat für dieses Amt als gewählt verkündet, der die höchste Anzahl von Stimmen erhalten hat. Bei Stimmengleichheit wird am zweiten dem ersten Wahltermin folgenden Sonntag eine Stichwahl zwischen den zwei Kandidaten durchgeführt, die die höchste Anzahl von Stimmen erhalten haben. Im Falle einer weiteren Stimmengleichheit gilt der ältere Kandidat als gewählt.

(4) Jeder Liste der Kandidaten für das Amt eines Ratsmitgliedes wird eine Anzahl von Stimmen als zugeteilt betrachtet, die den Stimmen entspricht, welche der mit derselben Liste verbundene Kandidat für das Amt des Bürgermeisters erreicht hat.

5. Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che ha riportato il maggior numero di voti sono attribuiti due terzi dei seggi assegnati al consiglio, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero dei consiglieri da assegnare alla lista contenga una cifra decimale superiore a cinquanta. I restanti seggi sono attribuiti proporzionalmente tra le altre liste. L'attribuzione dei seggi alle liste avviene secondo le modalità stabilite all'articolo 83.

6. Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali, secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifra, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista. Il primo seggio spettante ad ogni lista di minoranza è attribuito al candidato alla carica di sindaco della relativa lista.

#### Art. 67

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 27)

*(Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento - Elezione del sindaco e del consiglio comunale)*

1. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento, la votazione per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale avviene su scheda unica, recante il cognome ed il nome dei candidati alla carica di sindaco, i contrassegni delle liste collegate ai sensi dell'articolo 43, comma 1, ed a fianco di ciascun contrassegno lo spazio per esprimere il voto di preferenza per il consiglio comunale.

2. Ciascun elettore ha diritto, con unico voto, di votare per un candidato alla carica di sindaco e per una delle liste ad esso collegate tracciando con la matita copiativa un segno sul contrassegno di una di tali liste. In alternativa, ciascun elettore può votare per un candidato alla carica di sindaco, anche non collegato alla lista prescelta, tracciando un segno accanto al nominativo del candidato che intende votare. Ciascun elettore ha diritto, inoltre, di esprimere due voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere comunale della lista prescelta, scrivendone il cognome e se necessario il nome e il cognome nelle apposite righe accanto al contrassegno delle lista prescelta.

(5) Der Liste, die mit dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters verbunden ist, welcher die höchste Anzahl von Stimmen erhalten hat, werden zwei Drittel der dem Gemeinderat zugewiesenen Sitze zugeteilt, mit Aufrundung auf die nächsthöhere ganze Zahl, falls die Anzahl der der Liste zuzuteilenden Ratsmitglieder eine Dezimalziffer über 50 enthält. Die restlichen Sitze werden verhältnismäßig den anderen Listen zugewiesen. Die Zuweisung der restlichen Sitze an die Listen erfolgt gemäß den Modalitäten laut Artikel 83.

(6) Im Rahmen einer jeden Liste werden die Kandidaten nach der Reihenfolge der jeweiligen persönlichen Wahlziffer als Gemeinderatsmitglieder gewählt verkündet. Bei gleicher Wahlziffer werden jene Kandidaten als gewählt verkündet, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen. Der erste jeder Minderheitenliste zustehende Sitz wird dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters derselben Liste zugeteilt.

#### Art. 67

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 27)

*(Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern - Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern erfolgt die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates mit einem einzigen Stimmzettel, der den Zunamen und den Vornamen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters sowie die Listenzeichen der verbundenen Listen im Sinne des Artikels 43 Absatz 1 und neben jedem Listenzeichen das Feld für die Abgabe der Vorzugsstimme für den Gemeinderat enthält.

(2) Jeder Wähler hat das Recht, mit einer einzigen Stimme einen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und eine der mit ihm verbundenen Listen zu wählen, indem er mit dem Kopierstift ein Zeichen auf dem Listenzeichen einer dieser Listen anbringt. Statt dessen kann jeder Wähler einen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters wählen, auch wenn dieser nicht mit der gewählten Liste verbunden ist, indem er ein Zeichen neben dem Namen des Kandidaten anbringt, für den er seine Stimme abgeben will. Jeder Wähler hat weiters das Recht, zwei Vorzugsstimmen an Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes der gewählten Liste abzugeben, indem er deren Zunamen und, falls erforder-

Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore nel dare la preferenza può scriverne solo uno. L'indicazione deve contenere entrambi i cognomi, quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati, ed all'occorrenza data e luogo di nascita.

3. È proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi.

4. Qualora nessun candidato sia eletto sindaco, si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo turno. Sono ammessi al secondo turno i due candidati alla carica di sindaco che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra i candidati è ammesso al ballottaggio il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggior cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, partecipa al ballottaggio il candidato più anziano di età.

5. In caso di impedimento permanente, di decesso o di rinuncia di uno dei candidati ammessi al ballottaggio ai sensi del comma 4, partecipa al ballottaggio il candidato che segue nella graduatoria. Detto ballottaggio ha luogo la domenica successiva al decimo giorno dal verificarsi dell'evento. La rinuncia deve avvenire per iscritto e deve essere comunicata al presidente della commissione o della sottocommissione elettorale circondariale.

6. Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti con le liste per l'elezione del consiglio dichiarati al primo turno. I candidati ammessi al ballottaggio hanno tuttavia facoltà, entro sette giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle con cui è stato effettuato il collegamento al primo turno. Tutte le dichiarazioni di collegamento hanno efficacia solo se convergenti con analoghe dichiarazioni rese dai delegati delle liste interessate.

7. La scheda per il ballottaggio riporta il cognome e il nome dei candidati alla carica di sindaco ed i simboli delle liste collegate. Il voto si esprime tracciando un segno nello spazio entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto.

derlich, deren Vornamen und Zunamen in den Zeilen neben dem Listenzeichen der gewählten Liste einträgt. Sollte der Kandidat zwei Zunamen haben, so kann der Wähler bei der Abgabe der Vorzugsstimme auch nur einen davon angeben. Es müssen jedoch beide Zunamen und gegebenenfalls der Geburtsort und das Geburtsdatum angegeben werden, falls Verwechslungen mit anderen Kandidaten aufkommen könnten.

(3) Zum Bürgermeister wird jener Kandidat als gewählt verkündet, der die absolute Mehrheit der gültigen Stimmen erhalten hat.

(4) Wird kein Kandidat zum Bürgermeister gewählt, so wird ein zweiter Wahlgang durchgeführt, der am zweiten Sonntag nach dem ersten Wahlgang stattfindet. Zum zweiten Wahlgang sind die beiden Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters zugelassen, die im ersten Wahlgang die höchste Stimmenanzahl erhalten haben. Bei Stimmengleichheit zwischen den Kandidaten ist jener Kandidat zur Stichwahl zugelassen, der mit der Liste oder mit der Listengruppe für die Wahl des Gemeinderates verbunden ist, welche die höchste Gesamtwahlziffer erlangt hat. Bei gleicher Wahlziffer nimmt der ältere Kandidat an der Stichwahl teil.

(5) Bei dauernder Verhinderung, Ableben oder Verzicht eines der im Sinne des Absatzes 4 zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten nimmt der in der Rangordnung nachfolgende Kandidat an der Stichwahl teil. Die Stichwahl findet am Sonntag nach dem zehnten Tag ab Eintreten eines dieser Umstände statt. Der Verzicht muß schriftlich dem Präsidenten der Bezirkswahlkommission oder der Bezirkswahlunterkommission mitgeteilt werden.

(6) Für die zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten bleiben die beim ersten Wahlgang erklärten Verbindungen mit den Listen für die Wahl des Gemeinderates aufrecht. Die zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten sind jedoch befugt, innerhalb von sieben Tagen ab der ersten Wahl die Verbindung mit weiteren Listen zu erklären, und zwar zusätzlich zu denen, mit denen die Verbindung beim ersten Wahlgang hergestellt wurde. Sämtliche Erklärungen über die Verbindungen mit den Listen sind nur dann gültig, wenn sie mit gleichlautenden Erklärungen der jeweiligen Listenbeauftragten übereinstimmen.

(7) Auf dem Stimmzettel für die Stichwahl sind der Zuname und der Vorname der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters sowie die Listenzeichen der verbundenen Listen angeführt. Die Stimme wird abgegeben, indem im Feld, in welchem der Name des auserwählten Kandidaten geschrieben steht, ein Zeichen gesetzt wird.

8. Dopo il secondo turno è proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti è proclamato eletto sindaco il candidato collegato, ai sensi del comma 6, con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto sindaco il candidato più anziano di età.

9. I seggi assegnati al consiglio sono attribuiti alle liste in proporzione ai voti conseguiti nel primo turno elettorale assicurando il 60 per cento dei seggi alla lista o alle liste collegate nell'unico o nel secondo turno con il sindaco eletto, purché tali liste abbiano ottenuto almeno il 40 per cento del totale dei voti validi espressi per il consiglio comunale. L'attribuzione dei seggi alle liste avviene secondo le modalità stabilite all'articolo 84.

#### Art. 68

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 28)

*(Comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Elezione del sindaco)*

1. Nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, la votazione per l'elezione del sindaco avviene su schede apposite.

2. Ciascun elettore vota per uno dei candidati alla carica di sindaco, scrivendo con la matita copiativa il cognome e, se necessario, il cognome ed il nome nella apposita riga stampata sulla scheda.

3. È proclamato eletto sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti si procede ad un secondo turno elettorale, da svolgersi la seconda domenica successiva a quella del primo, fra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra più candidati, è ammesso al ballottaggio il candidato appartenente alla lista per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale. A parità di cifra elettorale, partecipa al ballottaggio il candidato più anziano di età.

4. In caso di impedimento permanente, di decesso o di rinuncia di uno dei candidati ammessi

(8) Nach dem zweiten Wahlgang wird jener Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet, der die höchste Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat. Bei Stimmengleichheit wird jener Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet, der im Sinne des Absatzes 6 mit der Liste oder mit der Listengruppe für die Wahl des Gemeinderates verbunden ist, welche die höchste Gesamtwahlziffer erlangt hat. Bei gleicher Wahlziffer wird der ältere Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet.

(9) Die dem Gemeinderat zugewiesenen Sitze werden den Listen verhältnismäßig zu den im ersten Wahlgang erhaltenen Stimmen zugeteilt, wobei der Liste bzw. den Listen, die im einzigen oder im zweiten Wahlgang mit dem gewählten Bürgermeister verbunden sind, 60 Prozent der Sitze gesichert werden, sofern diese Listen wenigstens 40 Prozent der Gesamtheit der für den Gemeinderat abgegebenen gültigen Stimmen erhalten haben. Die Zuteilung der Sitze an die Listen erfolgt nach den Modalitäten gemäß Artikel 84.

#### Art. 68

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 28)

*(Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern - Wahl des Bürgermeisters)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern erfolgt die Wahl des Bürgermeisters auf eigens dazu vorgesehenen Stimmzetteln.

(2) Jeder Wähler wählt einen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, indem er mit dem Kopierstift dessen Zunamen und, wenn erforderlich, dessen Zu- und Vornamen in die auf dem Stimmzettel gedruckte Zeile einträgt.

(3) Zum Bürgermeister wird jener Kandidat als gewählt verkündet, der die meisten gültigen Stimmen erreicht hat. Bei Stimmengleichheit wird ein zweiter Wahlgang durchgeführt, der am zweiten Sonntag nach jenem des ersten Wahlganges stattzufinden hat und die beiden Kandidaten betrifft, die die höchste Anzahl von Stimmen erhalten haben. Bei Stimmengleichheit unter mehreren Kandidaten ist jener Kandidat zur Stichwahl zugelassen, der der Liste für die Wahl des Gemeinderates angehört, welche die höchste Wahlziffer erlangt hat. Bei gleicher Wahlziffer nimmt der ältere Kandidat an der Stichwahl teil.

(4) Bei dauernder Verhinderung, bei Ableben oder bei Verzicht eines der zur Stichwahl

al ballottaggio ai sensi del comma 3, partecipa al ballottaggio il candidato che segue nella graduatoria. Detto ballottaggio ha luogo la domenica successiva al decimo giorno dal verificarsi dell'evento. La rinuncia deve avvenire per iscritto e deve essere comunicata al presidente della commissione o della sottocommissione elettorale circondariale.

5. La scheda per il ballottaggio riporta il cognome ed il nome dei candidati alla carica di sindaco. Il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto.

6. Dopo il secondo turno è proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato eletto sindaco il candidato della lista che ha conseguito la maggiore cifra elettorale. A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto sindaco il candidato più anziano di età.

#### Art. 69

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 29)

*(Comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Modalità per l'espressione del voto per l'elezione del consiglio comunale)*

1. Nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, il voto di lista si esprime tracciando sulla scheda, con la matita copiativa, un segno sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta o nel rettangolo che lo contiene.

2. Una scheda valida rappresenta un voto di lista.

3. L'elettore può manifestare la preferenza esclusivamente per candidati della lista votata.

4. Ogni elettore può esprimere preferenze per un numero di candidati non superiore a quattro.

5. Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa nelle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno il cognome, se necessario il cognome ed il nome, dei candidati prescelti, compresi nella lista votata.

im Sinne des Absatzes 3 zugelassenen Kandidaten nimmt der in der Rangordnung nachfolgende Kandidat an der Stichwahl teil. Diese Stichwahl findet am Sonntag nach dem zehnten Tag statt, der dem Eintreten eines der obgenannten Umstände folgt. Der Verzicht muß dem Vorsitzenden der Bezirkswahlkommission bzw. der Bezirkswahlunterkommission schriftlich mitgeteilt werden.

(5) Auf dem Stimmzettel für die Stichwahl sind der Vorname und der Zuname der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters angeführt. Die Stimme wird abgegeben, indem im Rechteck, in welchem der Name des ausgewählten Kandidaten geschrieben steht, ein Zeichen gesetzt wird.

(6) Nach dem zweiten Wahlgang wird jener Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet, der die höchste Anzahl an gültigen Stimmen erhalten hat. Bei Stimmgleichheit wird jener Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet, der der Liste angehört, die die höchste Wahlziffer erreicht hat. Bei gleicher Wahlziffer wird der ältere Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet.

#### Art. 69

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 29)

*(Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern - Einzelvorschriften betreffend die Stimmabgabe für die Wahl des Gemeinderates)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern wird die Listenstimme abgegeben, indem auf dem Stimmzettel mit dem Kopierstift ein Zeichen auf das Listenzeichen der gewählten Liste oder in das Rechteck gesetzt wird, in welchem es enthalten ist.

(2) Ein gültiger Stimmzettel gilt als eine Listenstimme.

(3) Der Wähler kann seine Vorzugsstimme ausschließlich den Kandidaten der gewählten Liste geben.

(4) Jeder Wähler darf für höchstens vier Kandidaten Vorzugsstimmen abgeben.

(5) Die Vorzugsstimme wird abgegeben, indem mit dem Kopierstift auf den neben dem Listenzeichen vorgedruckten Zeilen der Zuname, notfalls der Zu- und Vorname, der bevorzugten Kandidaten eingetragen wird, die in der gewählten Liste enthalten sind.

6. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore nel dare la preferenza può scriverne solo uno. L'indicazione deve contenere entrambi i cognomi, ed all'occorrenza data e luogo di nascita, quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.

7. L'attribuzione dei seggi alle liste avviene secondo le modalità stabilite all'articolo 85.

#### Art. 70

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 30)

*(Comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Elezione del sindaco e del consiglio comunale)*

1. Nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, la votazione per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale avviene su scheda unica. La scheda riporta il cognome ed il nome dei candidati alla carica di sindaco, i contrassegni delle liste collegate ai sensi dell'articolo 43, comma 1, ed, a fianco di ciascun contrassegno, lo spazio per esprimere il voto di preferenza per il consiglio comunale.

2. Ciascun elettore vota per un candidato alla carica di sindaco tracciando con la matita copiativa un segno accanto ad uno dei contrassegni delle liste ad esso collegate. Può altresì esprimere quattro voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere comunale compresi nelle liste collegate al candidato alla carica di sindaco votato, scrivendone il cognome e, se necessario, il cognome ed il nome nelle apposite righe accanto al contrassegno della lista prescelta. Qualora il candidato abbia due cognomi, l'elettore nel dare la preferenza può scriverne solo uno. L'indicazione deve contenere entrambi i cognomi, ed all'occorrenza data e luogo di nascita, quando vi sia possibilità di confusione fra più candidati.

3. È proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti validi.

4. Qualora nessun candidato ottenga la maggioranza di cui al comma 3, si procede ad un secondo turno elettorale che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo. Sono ammessi al secondo turno i due candidati alla carica

(6) Falls der Kandidat zwei Zunamen hat, kann der Wähler bei Abgabe der Vorzugsstimme nur einen der beiden Zunamen angeben. Wenn die Möglichkeit einer Verwechslung unter mehreren Kandidaten besteht, muß die Angabe beide Zunamen und notfalls Geburtsdatum und Geburtsort enthalten.

(7) Die Zuweisung der Sitze an die Listen erfolgt gemäß den Modalitäten laut Artikel 85.

#### Art. 70

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 30)

*(Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern - Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern erfolgt die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates mit einem einzigen Stimmzettel. Der Stimmzettel enthält den Zunamen und den Vornamen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, die Listenzeichen der im Sinne des Artikels 43 Absatz 1 verbundenen Listen und neben jedem Listenzeichen ein Feld für die Abgabe der Vorzugsstimme für den Gemeinderat.

(2) Jeder Wähler wählt einen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, indem er mit dem Kopierstift ein Zeichen neben einem der Listenzeichen der mit ihm verbundenen Listen anbringt. Er kann weiters vier Vorzugsstimmen für Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes abgeben, die in den Listen eingetragen sind, welche mit dem ausgewählten Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters verbunden sind, indem er deren Zunamen und, falls erforderlich, deren Zu- und Vornamen in den Zeilen neben dem gewählten Listenzeichen einträgt. Sollte der Kandidat zwei Zunamen haben, so kann der Wähler bei der Abgabe der Vorzugsstimme auch nur einen davon angeben. Es müssen jedoch beide Zunamen und gegebenenfalls der Geburtsort und das Geburtsdatum angegeben werden, falls Verwechslungen mit anderen Kandidaten aufkommen könnten.

(3) Der Kandidat, der die absolute Mehrheit der gültigen Stimmen erhalten hat, wird als zum Bürgermeister gewählt verkündet.

(4) Falls kein Kandidat die Mehrheit nach Absatz 3 erreicht, wird ein zweiter Wahlgang durchgeführt, der am zweiten Sonntag nach jenem des ersten Wahlganges stattfindet. Zum zweiten Wahlgang sind die beiden Kandidaten für

di sindaco che hanno ottenuto al primo turno il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra i candidati, partecipa al ballottaggio il candidato sindaco più anziano di età.

5. In caso di impedimento permanente, di decesso o di rinuncia di uno dei candidati ammessi al ballottaggio ai sensi del comma 4, partecipa al ballottaggio il candidato che segue nella graduatoria. Detto ballottaggio ha luogo la domenica successiva al decimo giorno dal verificarsi dell'evento. La rinuncia deve avvenire per iscritto e deve essere comunicata al presidente della commissione o sottocommissione elettorale circondariale.

6. Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti con le liste per l'elezione del consiglio dichiarati al primo turno. I candidati ammessi al ballottaggio hanno tuttavia facoltà, entro sette giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle con cui è stato effettuato il collegamento al primo turno. L'ulteriore collegamento con un gruppo di liste collegate ai sensi dell'articolo 44 deve essere effettuato nei confronti di tutte le liste facenti parte del gruppo. Tutte le dichiarazioni di collegamento hanno efficacia solo se convergenti con analoghe dichiarazioni rese dai delegati delle liste interessate.

7. La scheda per il ballottaggio riporta il cognome ed il nome dei candidati alla carica di sindaco. Il voto si esprime tracciando un segno nello spazio entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto.

8. Dopo il secondo turno è proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato eletto sindaco il candidato collegato, ai sensi del comma 6, con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto sindaco il candidato più anziano di età.

9. L'attribuzione dei seggi alle liste avviene secondo le modalità stabilite dall'articolo 86.

das Amt des Bürgermeisters zugelassen, die im ersten Wahlgang die höchste Anzahl von Stimmen erhalten haben. Bei Stimmengleichheit zwischen den Kandidaten nimmt der ältere Kandidat an der Stichwahl teil.

(5) Bei dauernder Verhinderung, bei Ableben oder bei Verzicht eines der im Sinne des Absatzes 4 zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten nimmt der in der Rangordnung folgende Kandidat an der Stichwahl teil. Die Stichwahl findet an dem Sonntag statt, der auf den zehnten Tag nach Eintreten des obengenannten Umstands folgt. Der Verzicht muß dem Vorsitzenden der Bezirkswahlkommission bzw. der Bezirkswahlunterkommission schriftlich mitgeteilt werden.

(6) Für die zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten bleiben die beim ersten Wahlgang erklärten Verbindungen mit den Listen für die Wahl des Gemeinderates aufrecht. Die zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten sind jedoch befugt, innerhalb von sieben Tagen ab der ersten Wahl zusätzlich zu den Verbindungen beim ersten Wahlgang weitere Listenverbindungen zu erklären. Die weitere Verbindung mit einer Gruppe von Listen, die im Sinne des Artikels 44 untereinander verbunden sind, muß sämtliche Listen der Gruppe betreffen. Sämtliche Erklärungen über die Verbindungen mit den Listen sind nur dann gültig, wenn sie mit gleichlautenden Erklärungen der jeweiligen Listenbeauftragten übereinstimmen.

(7) Auf dem Stimmzettel für die Stichwahl sind der Vorname und der Zuname der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters angeführt. Die Stimme wird abgegeben, indem im Feld, in welchem der Name des ausgewählten Kandidaten steht, ein Zeichen gesetzt wird.

(8) Nach dem zweiten Wahlgang wird jener Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet, der die höchste Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat. Bei Stimmengleichheit wird derjenige Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet, der im Sinne von Absatz 6 mit der Liste oder Gruppe von Listen für die Wahl des Gemeinderates verbunden war, die die höchste Gesamtzahlziffer erzielt hat. Bei gleicher Wahlziffer wird der ältere Kandidat als zum Bürgermeister gewählt verkündet.

(9) Die Zuweisung der Sitze an die Listen erfolgt gemäß den Modalitäten laut Artikel 86.

## Art. 71

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 31)

*(Modalità di svolgimento del secondo turno di votazione)*

1. Le operazioni elettorali relative al secondo turno di votazione sono regolate dalle norme relative allo svolgimento del primo turno.

2. Gli uffici per il primo turno di votazione sono mantenuti per il secondo.

3. Nel secondo turno sono ammessi al voto nelle rispettive sezioni gli elettori in possesso del certificato elettorale, ovvero dei documenti equivalenti di cui all'articolo 27 ed all'articolo 55, comma 1, lettera b).

## Art. 72

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 53 e L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 34)

*(Chiusura della votazione)*

1. La votazione deve proseguire fino alle ore 22; tuttavia gli elettori che si trovano ancora nei locali del seggio sono ammessi a votare.

## Art. 73

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 54, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 35, L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 20, L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 24 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, artt. 7 e 10)

*(Accertamento del numero dei votanti)*

1. Dopo che gli elettori abbiano votato, il presidente:

- a) dichiara chiusa la votazione;
- b) provvede a sigillare l'urna contenente le schede votate;
- c) accerta il numero dei votanti risultante dalla lista autenticata dalla commissione elettorale circondariale o sottocommissione elettorale circondariale, nonché da quelle di cui agli articoli 57, 58 e 59 della presente legge e dai tagliandi dei certificati elettorali. Queste liste

## Art. 71

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 31)

*(Einzelvorschriften betreffend die Durchführung des zweiten Wahlganges)*

(1) Die Wahlhandlungen betreffend den zweiten Wahlgang werden durch die Bestimmungen über die Durchführung des ersten Wahlganges geregelt.

(2) Die Wahlämter für den ersten Wahlgang werden für den zweiten Wahlgang beibehalten.

(3) Zum zweiten Wahlgang in den jeweiligen Sprengeln sind die Wähler zugelassen, die den Wahlausweis oder die gleichwertigen Unterlagen nach Artikel 27 und Artikel 55 Absatz 1 Buchstabe b) besitzen.

## Art. 72

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 53 und Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 34)

*(Schließung der Abstimmung)*

(1) Die Abstimmung muß bis 22 Uhr fort dauern; jedenfalls sind die Wähler, die sich noch im Abstimmungsraum befinden, zur Abstimmung zugelassen.

## Art. 73

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 54; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 35; Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 20; Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 24 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 7 und 10)

*(Feststellung der Anzahl der Abstimmenden)*

(1) Sobald die Wähler abgestimmt haben, nimmt der Vorsitzende folgende Amtshandlungen vor:

- a) er erklärt die Wahl für abgeschlossen;
- b) er versiegelt die Urne, die die abgegebenen Stimmzettel enthält;
- c) er stellt die aus der von der Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission beglaubigten Liste sowie aus jenen nach den Artikeln 57, 58 und 59 dieses Gesetzes und aus den Abschnitten der Wahlausweise hervorgehende Anzahl der Wähler fest. Diese Listen

devono essere immediatamente vidimate dal presidente e da due scrutatori;

- d) conta le schede autenticate e non impiegate nella votazione e riscontra se, calcolati come votanti gli elettori che dopo aver ricevuta la scheda non l'abbiano riportata o ne abbiano consegnata una senza il bollo, corrispondono al numero degli elettori iscritti che non hanno votato;
- e) forma un unico pacco diretto al Pretore del circondario, contenente le liste vidimate, i tagliandi dei certificati elettorali e tutte le schede autenticate e non autenticate sopravanzate;
- f) sigilla il pacco con il bollo della sezione e con la firma di tutti i componenti l'Ufficio e provvede immediatamente a recapitarlo al sindaco del comune, il quale ne curerà il successivo inoltro al Pretore;
- g) racchiude il bollo, i verbali, nonché tutti gli atti, documenti e carte relativi alle operazioni elettorali, nell'urna che conteneva le schede autenticate, e provvede a sigillare la medesima, formando un apposito pacco sigillato degli stampati, registri e liste qualora i medesimi non trovassero posto nell'urna;
- h) rinvia le operazioni alle ore 7 del mattino successivo e provvede alla custodia esterna della sala, fatta preventivamente sfollare, in maniera che nessuno possa entrarvi. Ai rappresentanti di lista è consentito di intrattenersi all'esterno della sala di votazione durante il tempo in cui questa rimane chiusa;
- i) scioglie l'adunanza non appena compiute le operazioni sopra descritte.

2. Le operazioni previste dal comma precedente devono essere eseguite nell'ordine indicato; del compimento e del risultato di ciascuna di esse deve farsi menzione nel verbale, nel quale si prenderà anche nota di tutti i reclami presentati, delle proteste e delle decisioni prese.

müssen unverzüglich vom Vorsitzenden und von zwei Stimmzählern unterschrieben werden;

- d) er zählt die beglaubigten und zur Abstimmung nicht verwendeten Stimmzettel und stellt fest, ob sie, nachdem jene Wähler als Abstimmende gezählt wurden, die nach Erhalt des Stimmzettels denselben nicht zurückerstattet oder einen solchen ohne Stempel abgegeben haben, der Anzahl der eingetragenen Wähler entsprechen, die ihre Stimme nicht abgegeben haben;
- e) er stellt einen an den Bezirksrichter gerichteten Umschlag zusammen, der die unterschriebenen Listen, die Abschnitte der Wahlausweise und alle übriggebliebenen beglaubigten und nicht beglaubigten Stimmzettel enthält;
- f) er versiegelt den Umschlag mit dem Sprengelstempel und den Unterschriften aller Mitglieder des Sprengels und veranlaßt sofort dessen Zustellung an den Bürgermeister der Gemeinde, der die nachfolgende Übermittlung an den Bezirksrichter besorgt;
- g) er verschließt den Stempel, die Niederschriften sowie alle Schriftstücke, Unterlagen und Papiere über die Wahlhandlungen in der Urne, die die beglaubigten Stimmzettel enthielt und versiegelt sie, wobei er ein eigenes versiegeltes Paket mit den Drucksorten, Registern und Listen zusammenstellt, wenn diese in der Urne nicht Platz haben;
- h) er vertagt die Amtshandlungen auf 7 Uhr des nächsten Tages und sorgt für die Bewachung des Saales von außen, nachdem er vorher den Saal räumen läßt, so daß niemand eindringen kann. Den Listenvertretern ist es gestattet, sich während der Zeit, in der der Abstimmungsraum geschlossen bleibt, außerhalb desselben aufzuhalten;
- i) er löst die Versammlung auf, sobald er die obigen Amtshandlungen durchgeführt hat.

(2) Die im vorhergehenden Absatz vorgesehenen Amtshandlungen müssen in der angegebenen Reihenfolge durchgeführt werden; die Durchführung und das Ergebnis jeder der genannten Amtshandlungen muß in der Niederschrift vermerkt werden, in der auch alle vorgelegten Beschwerden, die Proteste und die getroffenen Entscheidungen anzuführen sind.

## Art. 74

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 55)

*(Presidente - Decisione provvisoria sugli incidenti e sulla nullità dei voti)*

1. Il presidente, udito il parere degli scrutatori, pronunzia in via provvisoria sopra tutte le difficoltà e gli incidenti che si sollevino intorno alle operazioni della sezione e sulla nullità dei voti.

2. Le schede nulle, quelle dalle quali non risulti alcuna manifestazione di voto, e contestate per qualsiasi motivo e a qualsiasi effetto ed i reclami scritti, devono essere vidimati da almeno due componenti l'Ufficio.

## CAPO VI

*Dello scrutinio e della proclamazione*

## Sezione I

*Lo scrutinio*

## Art. 75

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 56, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 36 e L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 53)

*(Spoglio dei voti)*

1. Alle ore 7 del giorno successivo, il presidente, ricostituito l'Ufficio e constatata l'integrità dei mezzi precauzionali apposti agli accessi della sala, nonché dei sigilli delle urne e del pacco di cui all'articolo 73, dispone la ripresa immediata delle operazioni iniziando lo spoglio dei voti. Tali operazioni devono svolgersi senza interruzione ed essere ultimate entro le ore 12 del giorno stesso. Nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano le operazioni iniziano con lo spoglio delle schede relative all'elezione del sindaco.

2. Uno degli scrutatori designato dalla sorte estrae successivamente dall'urna ogni scheda, la spiega e la consegna al presidente, il quale proclama ad alta voce il contrassegno della lista vo-

## Art. 74

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 55)

*(Vorsitzender - Vorläufige Entscheidung über die Zwischenfälle und über die Nichtigkeit der Stimmen)*

(1) Der Vorsitzende entscheidet nach Anhören der Stimmzähler vorläufig über alle Schwierigkeiten und Zwischenfälle, die in bezug auf die Wahlhandlungen des Sprengels auftreten, sowie über die Nichtigkeit der Stimmen.

(2) Die nichtigen Stimmzettel, jene, aus denen keine Willensäußerung hervorgeht, die aus jedwedem Grunde und in jedweder Hinsicht angefochtenen Stimmzettel und die schriftlichen Beschwerden müssen von wenigstens zwei Mitgliedern des Sprengels unterschrieben werden.

## VI. KAPITEL

*Die Stimmzählung und Bekanntgabe der Gewählten*

## I. Abschnitt

*Die Stimmzählung*

## Art. 75

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 56; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 36 und Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 53)

*(Auszählung der Stimmen)*

(1) Um 7 Uhr des darauffolgenden Tages verfügt der Vorsitzende nach Wiedereinsetzung des Sprengels und nach Feststellung der Unversehrtheit der an den Zugängen zum Wahlraum angebrachten Vorsichtsmaßnahmen sowie der Siegel an den Urnen und des Paketes nach Artikel 73 die unverzügliche Wiederaufnahme der Amtshandlungen und beginnt mit der Auszählung der Stimmen. Diese Amtshandlungen müssen ohne Unterbrechung durchgeführt und bis 12 Uhr des gleichen Tages zu Ende geführt werden. In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern beginnen die Amtshandlungen mit der Auszählung der Stimmzettel für die Wahl des Bürgermeisters.

(2) Ein durch das Los bestimmter Stimmzähler entnimmt der Urne der Reihe nach jeden einzelnen Stimmzettel, faltet ihn auseinander und übergibt ihn dem Vorsitzenden, der mit lauter

tata leggendo altresì le preferenze od i voti individuali di ogni candidato; passa quindi la scheda ad altro scrutatore che la mette insieme a quelle già esaminate di eguale contrassegno.

3. Il terzo scrutatore ed il segretario notano separatamente ed annunziano il numero dei voti raggiunti successivamente da ciascuna lista, nonché da ciascun candidato. È vietato estrarre dall'urna una nuova scheda se quella precedentemente estratta non sia stata spogliata, depositata ed i relativi voti registrati in conformità a quanto sopra prescritto. Le schede possono essere toccate soltanto dai componenti il seggio.

4. Elevantosi contestazioni intorno ad una scheda, questa deve essere immediatamente vidimata, a termine dell'articolo 74.

#### Art. 76

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 41)

*(Validità e nullità delle schede e dei voti)*

1. La validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni volta che se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore.

2. Sono nulle le schede:

- a) che non siano quelle prescritte dall'articolo 39 o che, essendo sfuggite al controllo durante la votazione, non portino il bollo richiesto dall'articolo 62;
- b) quando, pur non esprimendo il voto per alcuna delle liste o per alcuno dei candidati, contengano altre indicazioni.

3. Sono nulli i voti contenuti in schede:

- a) che presentino scritte o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
- b) nelle quali l'elettore abbia espresso il voto di lista per più contrassegni;
- c) nelle quali l'elettore abbia espresso il voto per più candidati alla carica di sindaco.

4. Le schede indicate ai commi 2 e 3 sono vidimate con la firma del presidente e di almeno due scrutatori e vengono allegate al verbale delle operazioni.

Stimme das gewählte Listenzeichen ausruft und die abgegebenen Vorzugsstimmen oder die Einzelstimmen für jeden Kandidaten vorliest; sodann übergibt er den Stimmzettel einem anderen Stimmzähler, der ihn zu denen mit gleichem Listenzeichen gibt, die bereits überprüft wurden.

(3) Der dritte Stimmzähler und der Schriftführer verzeichnen getrennt und verlesen der Reihe nach die von jeder Liste sowie von jedem Kandidaten erreichte Stimmenzahl. Es ist verboten, der Urne einen neuen Stimmzettel zu entnehmen, wenn der vorher entnommene Stimmzettel nicht ausgezählt, abgelegt und die entsprechenden Stimmen wie oben vorgeschrieben registriert sind. Die Stimmzettel dürfen nur von den Mitgliedern des Wahlsprengels angerührt werden.

(4) Wenn ein Stimmzettel angefochten wird, so muß dieser unverzüglich im Sinne des Artikels 74 unterschrieben werden.

#### Art. 76

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 41)

*(Gültigkeit und Nichtigkeit der Stimmzettel und der Stimmen)*

(1) Die Gültigkeit der im Stimmzettel enthaltenen Stimmen muß jedesmal angenommen werden, wenn man daraus den wirklichen Willen des Wählers ableiten kann.

(2) Nichtig sind die Stimmzettel:

- a) die nicht jene sind, die im Artikel 39 vorgeschrieben sind oder die nicht den im Artikel 62 verlangten Stempel tragen, nachdem sie während der Wahl der Kontrolle entgangen sind;
- b) wenn darin für keine Liste oder für keinen Kandidaten die Stimme abgegeben wurde und andere Angaben enthalten sind.

(3) Nichtig sind die Stimmen der Wahlzettel:

- a) die derartige Eintragungen oder Zeichen enthalten, daß man in unanfechtbarer Weise annehmen muß, der Wähler habe seine Stimmabgabe erkennen lassen wollen;
- b) in denen der Wähler die Listenstimme für mehrere Listenzeichen abgegeben hat;
- c) in denen der Wähler die Stimme für mehrere Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters abgegeben hat.

(4) Die in den Absätzen 2 und 3 angeführten Stimmzettel werden mit der Unterschrift des Vorsitzenden und von wenigstens zwei Stimmzählern beglaubigt und der Niederschrift beigelegt.

## Art. 77

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 42)

*(Voti di preferenza, nullità e connessione con i voti di lista)*

1. Le preferenze espresse in eccedenza al numero stabilito dagli articoli 66, 67, 69 e 70, sono inefficaci.

2. Sono inefficaci, inoltre, tutti i voti di preferenza se espressi per candidati appartenenti a una lista diversa da quella votata o se espressi per il candidato alla carica di sindaco. Nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, sono peraltro efficaci i voti di preferenza espressi per i candidati alla carica di sindaco.

3. Sono nulle le preferenze nelle quali il candidato non sia stato designato con la chiarezza necessaria a distinguerlo da ogni altro candidato della stessa lista.

4. Se l'elettore non ha indicato alcun contrassegno di lista, ma ha espresso preferenze a fianco di un contrassegno, si intende che abbia votato la lista alla quale appartiene il contrassegno medesimo.

## Art. 78

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 59 e L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 39)

*(Numerazione e raggruppamento delle schede)*

1. Le schede spogliate a termini degli articoli precedenti vengono subito numerate progressivamente per ciascuno dei seguenti gruppi:

- a) quelle contenenti voti validi;
- b) quelle contenenti voti contestati ma assegnati;
- c) quelle contenenti voti nulli o voti contestati ma non assegnati;
- d) quelle nulle;
- e) quelle dalle quali non risulti alcuna manifestazione di voti.

## Art. 77

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 42)

*(Vorzugsstimmen, Nichtigkeit und Verbindung mit den Listenstimmen)*

(1) Die Vorzugsstimmen, die über die in den Artikeln 66, 67, 69 und 70 festgelegte Zahl hinaus abgegeben werden, sind unwirksam.

(2) Unwirksam sind außerdem alle Vorzugsstimmen, die für die Kandidaten, welche einer anderen als der gewählten Liste angehören oder für den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters abgegeben wurden. In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern sind jedoch die für die Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters abgegebenen Vorzugsstimmen wirksam.

(3) Nichtig sind die Vorzugsstimmen, wenn darin der Kandidat nicht mit der notwendigen Klarheit bezeichnet wurde, um ihn von jedem anderen Kandidaten derselben Liste zu unterscheiden.

(4) Wenn der Wähler kein Listenzeichen angezeichnet hat, sondern Vorzugsstimmen neben einem Listenzeichen abgegeben hat, gilt jene Liste als gewählt, welcher dieses Listenzeichen angehört.

## Art. 78

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 59 und Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 39)

*(Numerierung und Einteilung der Stimmzettel in Gruppen)*

(1) Die gemäß den vorhergehenden Artikeln aufgezählten Stimmzettel werden unverzüglich nach jeder der nachstehenden Gruppen fortlaufend numeriert:

- a) die Stimmzettel mit gültigen Stimmen;
- b) die Stimmzettel mit angefochtenen, aber zugewiesenen Stimmen;
- c) die Stimmzettel mit nichtigen oder angefochtenen, aber nicht zugewiesenen Stimmen;
- d) die nichtigen Stimmzettel;
- e) die Stimmzettel, aus denen keine Willensäußerung hervorgeht.

## Art. 79

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 60, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 40, L.R. 12 maggio 1978, n. 7, art. 13, L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 25 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 8)

*(Adempimenti del presidente dopo compiuto lo scrutinio)*

1. Il presidente della sezione compiuto lo scrutinio, dichiara il risultato nel verbale compilato a termini dell'articolo 88 e provvede quindi a:

- a) consegnare o far consegnare immediatamente al presidente dell'Ufficio centrale un esemplare del verbale corredato dalle tabelle di scrutinio, dalle schede contenenti i voti contestati e non assegnati, da quelle nulle o sulle quali non risulti manifestazione di voto, dal verbale di nomina degli scrutatori, dagli atti di designazione dei rappresentanti di lista, dai certificati medici prodotti da elettori fisicamente impediti, dalle sentenze di Corte di Appello e dalle attestazioni del sindaco di cui alla lettera b) dell'articolo 55 per l'ammissione di elettori al voto e da tutti i reclami e proteste scritti presentati durante le operazioni della sezione;
- b) depositare nella segreteria del comune l'altro esemplare del verbale corredato dalle tabelle di scrutinio e dal pacco delle schede contenenti i voti validi;
- c) riconsegnare al sindaco o suo delegato il materiale sopravanzato e l'arredamento della sala;
- d) sciogliere l'adunanza.

2. Il presidente dell'unica sezione del comune non compie gli adempimenti di cui alle lettere a), b), c), d) e passa immediatamente alla esecuzione delle operazioni e degli adempimenti indicati all'articolo 81.

3. Il presidente della prima sezione dei comuni aventi fino a 25 sezioni soprassiede agli adempimenti di cui alle lettere a), b), c), d) e passa immediatamente alla costituzione dell'Ufficio centrale a termini dell'articolo 80.

## Art. 79

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 60; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 40; Regionalgesetz vom 12. Mai 1978, Nr. 7, Art. 13; Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 25 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 8)

*(Obliegenheiten des Vorsitzenden nach Beendigung der Stimmzählung)*

(1) Der Vorsitzende des Wahlsprengels erklärt nach Abschluß der Stimmzählung das Ergebnis in der gemäß Artikel 88 verfaßten Niederschrift und sorgt hierauf:

- a) für die unverzügliche Übergabe an den Vorsitzenden des Hauptwahlamtes einer Ausfertigung der Niederschrift, mit Beilage der Auszählungstabellen, der Stimmzettel mit den angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen, der nichtigen Stimmzettel oder jener, aus denen keine Willensäußerung hervorgeht, des Ernennungsprotokolles der Stimmzähler, der Schriften über die Ernennung der Listenvertreter, der von physisch behinderten Wählern beigebrachten ärztlichen Bestätigungen, der Urteile des Oberlandesgerichtes und der Erklärungen des Bürgermeisters nach Artikel 55 Buchstabe b) über die Zulassung von Wählern zur Abstimmung und aller während der Wahlhandlungen des Sprengels vorgelegten schriftlichen Beschwerden und Einsprüche;
- b) für die Hinterlegung der anderen Ausfertigung der Niederschrift ergänzt durch die Auszählungstabellen und durch das Paket mit den gültigen Stimmzetteln im Gemeinde-sekretariat;
- c) für die Rückgabe des übriggebliebenen Wahlmaterials und der Einrichtung des Wahlraumes an den Bürgermeister oder seinen Bevollmächtigten;
- d) für die Auflösung der Versammlung.

(2) Der Vorsitzende des einzigen Sprengels der Gemeinde führt die unter den Buchstaben a), b), c) und d) genannten Aufgaben nicht durch und geht unverzüglich zur Vollziehung der im Artikel 81 genannten Amtshandlungen und Aufgaben über.

(3) Der Vorsitzende des ersten Sprengels in den Gemeinden bis zu 25 Wahlsprengeln unterläßt die unter den Buchstaben a), b), c) und d) genannten Obliegenheiten und geht unverzüglich zur Bildung des Hauptwahlamtes gemäß Artikel 80 über.

## Sezione II

*Assegnazione dei seggi e proclamazione degli eletti*

## Art. 80

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 50)

*(Costituzione dell'ufficio centrale)*

1. Nei comuni aventi fino a venticinque sezioni l'ufficio elettorale della prima sezione del comune costituisce l'ufficio centrale.

2. Negli altri comuni l'ufficio centrale è presieduto dal Presidente del Tribunale o da altro magistrato delegato dal Presidente ed è composto di sei elettori idonei all'ufficio di presidente di sezione elettorale, tra quelli iscritti nell'albo, nominati dal Presidente del Tribunale entro cinque giorni dalla pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi.

3. Il Presidente designa un cancelliere ad esercitare le funzioni di segretario dell'ufficio.

## Art. 81

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 32)

*(Comuni a sezione unica - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti)*

1. Nei comuni a sezione unica, il presidente, ultimate le operazioni di scrutinio, procede:

- a) nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, immediatamente alla proclamazione a sindaco del candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti e quindi all'attribuzione dei seggi alle liste ed alla proclamazione degli eletti consiglieri, con le modalità di cui all'articolo 83;
- b) nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, immediatamente alla proclamazione a sindaco del candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti e quindi all'attribuzione dei seggi alle liste

## II. Abschnitt

*Zuweisung der Sitze und Bekanntgabe der Gewählten*

## Art. 80

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 50)

*(Errichtung des Hauptwahlamtes)*

(1) In den Gemeinden, die bis zu fünfundzwanzig Wahlsprengel aufweisen, stellt der erste Wahlsprengel der Gemeinde gleichzeitig das Hauptwahlamt dar.

(2) In den anderen Gemeinden führt im Hauptwahlamt der Präsident des Landesgerichtes oder ein anderer von ihm beauftragte Richter den Vorsitz; das Hauptwahlamt besteht aus sechs Wählern, die für das Amt des Präsidenten eines Wahlsprengels geeignet sind und im Verzeichnis eingeschrieben sind, welche vom Präsidenten des Landesgerichtes innerhalb fünf Tagen von der Kundmachung der Wahlausschreibung ernannt werden.

(3) Der Präsident ernennt einen Kanzleibeamten zur Ausführung der Befugnisse des Sekretärs.

## Art. 81

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 32)

*(Gemeinden mit einem einzigen Wahlsprengel - Zuweisung der Sitze und Verkündung der Gewählten)*

(1) In den Gemeinden mit einem einzigen Wahlsprengel sorgt der Vorsitzende nach Beendigung der Stimmzählung:

- a) in den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern unverzüglich für die Verkündung zum Bürgermeister des Kandidaten, der die meiste Anzahl von Stimmen erhalten hat, und darauf für die Zuweisung der Sitze an die einzelnen Listen und für die Verkündung der zu Ratsmitgliedern Gewählten gemäß den Einzelvorschriften nach Artikel 83;
- b) in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern unverzüglich für die Verkündung zum Bürgermeister des Kandidats, der die höchste Stimmenzahl erhalten hat, und darauf für die Zu-

ed alla proclamazione degli eletti consiglieri, con le modalità di cui all'articolo 85.

2. Qualora nessun candidato risulti eletto sindaco, il presidente sospende le operazioni e si procede ad un secondo turno di votazione ai sensi degli articoli 66, comma 3, 68, comma 3 e 71.

3. Al termine dello scrutinio relativo al secondo turno di votazione il presidente provvede al completamento delle operazioni di cui al comma 1.

4. Concluse le operazioni di scrutinio relative al primo od al secondo turno di votazione, il presidente provvede alla chiusura del verbale compilato a termini degli articoli 88, 89 e 90, alla confezione dei plichi diretti alla Giunta regionale e al comune, alla loro consegna al sindaco del comune o suo delegato, ai sensi dell'articolo 91, nonché alla riconsegna al sindaco o ad un suo delegato del materiale avanzato e dell'arredamento della sala; quindi, dichiara sciolta l'adunanza.

#### Art. 82

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 63, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 43 e L.R. 12 maggio 1978, n. 7, art. 15)

*(Comuni con più sezioni - Competenze dell'Ufficio centrale)*

1. Il Presidente del Tribunale, o altro magistrato delegato, per i comuni con più di 25 sezioni, alle ore 10 del lunedì, costituisce l'Ufficio centrale, chiamando a far parte le persone designate in conformità all'articolo 80.

2. I presidenti degli Uffici centrali, costituiti a norma del comma precedente e dell'ultimo comma dell'articolo 79, dispongono per l'inizio immediato delle operazioni di cui agli articoli da 83 a 87 per l'assegnazione dei seggi alle singole liste e per la proclamazione degli eletti. Tali operazioni devono seguire senza interruzione fino al loro esaurimento.

3. Durante la costituzione dell'Ufficio, la proclamazione degli eletti, la lettura e la firma del verbale, tutti i membri dell'Ufficio devono es-

weisung der Sitze an die einzelnen Listen und für die Verkündung der zu Ratsmitgliedern Gewählten gemäß den Einzelvorschriften nach dem Artikel 85.

(2) Falls kein Kandidat zum Bürgermeister gewählt wird, unterbricht der Vorsitzende die Amtshandlungen. Darauf wird ein zweiter Wahlgang im Sinne des Artikels 66 Absatz 3, des Artikels 68 Absatz 3 und des Artikels 71 durchgeführt.

(3) Am Ende der Stimmzählung betreffend den zweiten Wahlgang sorgt der Vorsitzende für die Fortführung der Amtshandlungen nach Absatz 1.

(4) Nach Beendigung der Stimmzählung des ersten oder des zweiten Wahlgangs sorgt der Vorsitzende für den Abschluß der gemäß Artikel 88, 89 und 90 verfaßten Niederschrift, für die Zusammenstellung der an den Regionalausschuß und an die Gemeinde gerichteten Umschläge und für ihre Übergabe an den Bürgermeister der Gemeinde oder an dessen Beauftragten gemäß Artikel 91 sowie für die Rückgabe des übriggebliebenen Wahlmaterials und der Einrichtung des Wahlraumes an den Bürgermeister oder an dessen Beauftragten, worauf er die Wahlbehörde auflöst.

#### Art. 82

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 63; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 43 und Regionalgesetz vom 12. Mai 1978, Nr. 7, Art. 15)

*(Gemeinden mit mehreren Wahlsprengeln - Befugnisse des Hauptwahlamtes)*

(1) Der Präsident des Landesgerichtes oder ein anderer beauftragter Richter für die Gemeinden mit mehr als 25 Sprengeln bildet um 10 Uhr des Montages das Hauptwahlamt, wobei er die gemäß Artikel 80 bestimmten Personen zur Teilnahme aufruft.

(2) Die Vorsitzenden der gemäß dem vorhergehenden Absatz und dem letzten Absatz des Artikels 79 gebildeten Hauptwahlämter beginnen unverzüglich mit den Amtshandlungen nach den Artikeln 83 bis 87 für die Zuweisung der Sitze an die einzelnen Listen und die Bekanntgabe der Gewählten. Diese Amtshandlungen müssen ohne Unterbrechung bis zu ihrer Beendigung fortgesetzt werden.

(3) Während der Einsetzung des Amtes, der Bekanntgabe der Gewählten, der Verlesung und Unterzeichnung der Niederschrift müssen alle

sere presenti in aula. Per la validità delle altre operazioni di competenza dell'Ufficio centrale è richiesta la presenza di almeno 3 membri dell'Ufficio stesso tra cui il presidente o il vice presidente.

4. A chiusura delle operazioni il presidente dispone per il deposito di un esemplare del verbale dell'Ufficio centrale di cui all'articolo 88 nella segreteria del comune, nonché per il recapito al sindaco del comune o suo delegato per l'immediato inoltro alla Giunta regionale dell'altro esemplare unitamente ai verbali di tutte le sezioni del comune e dei relativi allegati; dispone inoltre per la riconsegna al sindaco o suo delegato del materiale sopravanzato e dell'arredamento della sala, dopo di che dichiara sciolta l'adunanza.

#### Art. 83

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 33)

*(Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti)*

1. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, il presidente dell'Ufficio centrale compie le seguenti operazioni:

- a) sentiti i membri dell'Ufficio, procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste ed i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei voti relativi. Ultimato il riesame, il presidente farà raccogliere, per ogni sezione, le schede riesaminate in un plico che verrà allegato al verbale di cui all'articolo 90;
- b) determina la cifra individuale di ciascun candidato che è costituita: dai voti validi ottenuti in tutte le sezioni del comune, per il candidato alla carica di sindaco; dalla somma dei voti validi di preferenza, riportati in tutte le se-

Mitglieder des Hauptwahlamtes im Raum anwesend sein. Für die Gültigkeit der anderen, in die Zuständigkeit des Hauptwahlamtes fallenden Amtshandlungen ist die Anwesenheit von wenigstens drei Mitgliedern des genannten Wahlamtes, darunter des Vorsitzenden oder des stellvertretenden Vorsitzenden, erforderlich.

(4) Nach Abschluß der Amtshandlungen verfügt der Vorsitzende die Hinterlegung einer Ausfertigung der im Artikel 88 genannten Niederschrift des Hauptwahlamtes im Sekretariat der Gemeinde sowie die Zustellung der anderen Ausfertigung zusammen mit den Niederschriften aller Sprengel der Gemeinde und mit den entsprechenden Beilagen an den Bürgermeister der Gemeinde oder an dessen Bevollmächtigten zwecks unverzüglicher Weiterleitung an den Regionalausschuß; er verfügt außerdem die Rückgabe des übriggelassenen Materials und der Einrichtungen des Raumes an den Bürgermeister oder an einen von ihm Beauftragten, worauf er das Kollegium für aufgelöst erklärt.

#### Art. 83

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 33)

*(Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern - Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern führt der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde die nachstehenden Amtshandlungen durch:

- a) er überprüft für jeden Sprengel nach Anhören der Mitglieder der Wahlbehörde die Stimmzettel mit angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen und entscheidet, für die Zwecke der Verkündung der Gewählten, unter Berücksichtigung der in der Niederschrift enthaltenen Anmerkungen und der diesbezüglich vorgelegten Proteste und Beschwerden über die Zuweisung oder Nichtzuweisung der entsprechenden Stimmen. Nach Beendigung der Überprüfung läßt der Vorsitzende für jeden Sprengel die überprüften Stimmzettel in einem Umschlag verschließen, welcher der Niederschrift nach Artikel 90 beigelegt wird;
- b) er legt die persönliche Wahlziffer eines jeden Kandidaten fest, die sich zusammensetzt aus: den in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Stimmen für den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters; der Summe der

- zioni del comune, per i candidati alla carica di consigliere comunale;
- c) compone, per ogni lista e distintamente per la carica di sindaco e per quella di consigliere comunale, la graduatoria dei candidati, disponendo i nominativi in ordine di cifra individuale decrescente;
- d) proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi;
- e) assegna alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco che ha ottenuto il maggior numero di voti i due terzi dei seggi, fra i quali deve essere considerato quello relativo al sindaco, salvo quanto disposto dall'articolo 87. Qualora il numero dei consiglieri da assegnare alla lista contenga una cifra decimale superiore a 50, si arrotonda all'unità superiore. Il restante terzo dei seggi è attribuito proporzionalmente tra le altre liste. A tal fine si divide la cifra elettorale di ciascuna lista per 1; 2; 3; ... fino a concorrenza del numero dei seggi da assegnare e quindi si scelgono, tra i quozienti così ottenuti, i più alti in numero uguale a quello dei seggi da assegnare, disponendoli in una graduatoria decrescente. Ciascuna lista ottiene tanti seggi quanti sono i quozienti ad essa appartenenti compresi nella graduatoria. A parità di quoziente delle cifre intere e decimali il seggio è attribuito alla lista che ha ottenuto la maggiore cifra elettorale e, a parità di quest'ultima, per sorteggio;
- f) proclama eletti consiglieri comunali, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto e detratto dal numero di seggi attribuiti alla lista di maggioranza quello assegnato al candidato proclamato eletto sindaco, i candidati che nell'ordine della graduatoria di cui alla lettera c) hanno riportato le cifre individuali più alte e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista; il primo seggio spettante ad ogni lista di minoranza è attribuito al candidato alla carica di sindaco della lista medesima.
2. Nel caso in cui i candidati alla carica di sindaco più votati ottengano lo stesso numero di voti validi, si procede ad un secondo turno di voti
- in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes;
- c) er erstellt für jede Liste und getrennt für das Amt des Bürgermeisters und für jenes eines Gemeinderatsmitgliedes die Rangordnung der Kandidaten, wobei er die Namen nach abnehmender persönlicher Wahlziffer ordnet;
- d) er verkündet jenen Kandidaten als zum Bürgermeister gewählt, der die höchste Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat;
- e) er teilt der Liste, die mit dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters verbunden ist, welcher die höchste Anzahl von Stimmen erhalten hat, die zwei Drittel der Sitze zu, unter denen unbeschadet der Bestimmungen des Artikels 87 jener betreffend den Bürgermeister berücksichtigt werden muß. Falls die Anzahl der Gemeinderatsmitglieder, die der Liste zuzuteilen sind, eine Dezimalziffer über 50 enthält, hat die Aufrundung auf die nächsthöhere ganze Zahl zu erfolgen. Das restliche Drittel der Sitze wird verhältnismäßig unter den anderen Listen aufgeteilt. Zu diesem Zweck wird die Wahlziffer jeder Liste durch 1; 2; 3; ... dividiert, bis die Anzahl der zuzuteilenden Sitze erreicht wird. Daraufhin werden unter den auf diese Art errechneten Quotienten die zahlenmäßig höchsten gewählt, und zwar so viele Quotienten, wie die zuzuteilenden Sitze sind, wobei sie in fallender Zahlenreihe geordnet werden. Jeder Liste werden so viele Sitze zugeteilt, wie in der Zahlenreihe in bezug auf diese Liste Quotienten aufscheinen. Bei Quotientengleichheit sowohl ganzer Zahlen als auch der Dezimalstellen wird der Sitz derjenigen Liste zugeteilt, die die höchste Wahlziffer erzielt hat, und bei Gleichheit der Wahlziffer durch Auslosung;
- f) er verkündet bis zur Erreichung der Sitze, auf die die Listen Anrecht haben und nach Abzug des Sitzes, der dem Kandidaten zugeteilt wurde, der als zum Bürgermeister gewählt verkündet wurde, von den Sitzen, die der Mehrheitsliste zugeteilt wurden, jene Kandidaten als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt, die gemäß der Rangordnung nach Buchstabe c) die höchsten persönlichen Wahlziffern erhalten haben, und bei gleicher Wahlziffer jene, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen; der erste jeder Minderheitenliste zustehende Sitz wird dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters derselben Liste zugeteilt.
- (2) Falls die meistgewählten Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters dieselbe Anzahl von gültigen Stimmen erhalten, wird ein zweiter Wahl-

tazione ai sensi degli articoli 66, comma 3, e 71. Il presidente dell'Ufficio centrale sospende le operazioni e procede alla individuazione dei candidati alla carica di sindaco che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

3. Al termine dello scrutinio relativo al secondo turno di votazione, l'Ufficio centrale si ricostituisce ed il presidente:

- a) procede alle operazioni di cui alla lettera a) del comma 1;
- b) determina la cifra individuale dei candidati al secondo turno di votazione, che è costituita dalla somma dei voti validi ottenuti da ciascun candidato in tutte le sezioni del comune e proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di ulteriore parità, viene eletto il più anziano di età;
- c) procede alla assegnazione dei seggi alle liste ed alla proclamazione degli eletti alla carica di consigliere, compiendo le operazioni di cui alle lettere e) ed f) del comma 1.

4. La proclamazione ha carattere provvisorio fino a quando il nuovo consiglio comunale non ha adottato le decisioni a norma dell'articolo 94 e viene fatta dopo aver interpellato gli elettori presenti circa l'esistenza di eventuali cause di illeggibilità a carico degli eletti, dando atto di tale circostanza nel verbale delle operazioni.

5. Il presidente provvede quindi alla chiusura del verbale compilato ai sensi degli articoli 88 e 90, alla confezione dei plichi diretti alla Giunta regionale ed al comune, al loro recapito al sindaco del comune o ad un suo delegato ai sensi dell'articolo 91 nonché alla riconsegna al sindaco o ad un suo delegato del materiale non utilizzato e dell'arredamento della sala; quindi, dichiara sciolta l'adunanza.

#### Art. 84

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 34)

*(Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti)*

1. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento, il pre-

gang im Sinne des Artikels 66 Absatz 3 und des Artikels 71 durchgeführt. Der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde unterbricht die Amtshandlungen und ermittelt jene Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, die dieselbe Anzahl von Stimmen erhalten haben.

(3) Bei Abschluß der Stimmzählung betreffend den zweiten Wahlgang wird die Hauptwahlbehörde neu eingesetzt, und der Vorsitzende:

- a) führt die Amtshandlungen nach Absatz 1 Buchstabe a) durch;
- b) legt die persönliche Wahlziffer der Kandidaten des zweiten Wahlganges fest, die sich aus der Summe der in allen Wahlsprengeln der Gemeinde von jedem Kandidaten erhaltenen gültigen Stimmen zusammensetzt, und verkündet jenen Kandidaten als zum Bürgermeister gewählt, der die höchste Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat. Bei weiterer Stimmgleichheit gilt der ältere Kandidat als gewählt;
- c) sorgt für die Zuteilung der Sitze an die Listen und für die Verkündung der zum Amt eines Gemeinderatsmitgliedes gewählten Kandidaten, wobei er die Amtshandlungen nach Absatz 1 Buchstaben e) und f) durchführt.

(4) Die Verkündung der Gewählten besitzt solange provisorischen Charakter, bis der neue Gemeinderat die Entscheidungen gemäß Artikel 94 gefaßt hat, und sie wird vorgenommen, nachdem die anwesenden Wähler über das Bestehen allfälliger Nichtwählbarkeitsgründe zu Lasten der Gewählten befragt worden sind, wobei er dies in der Niederschrift vermerkt.

(5) Der Vorsitzende sorgt darauf für den Abschluß der gemäß Artikeln 88 und 90 verfaßten Niederschrift, für die Zusammenstellung der an den Regionalausschuß und an die Gemeinde gerichteten Umschläge, für ihre Übergabe an den Bürgermeister der Gemeinde oder dessen Bevollmächtigten gemäß Artikel 91 sowie für die Rückgabe des nicht verwendeten Wahlmaterials und der Einrichtung des Wahlraumes an den Bürgermeister oder dessen Bevollmächtigten; darauf erklärt er die Wahlbehörde für aufgelöst.

#### Art. 84

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 34)

*(Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern - Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern

sidente dell'Ufficio centrale compie le seguenti operazioni:

- a) sentiti i membri dell'Ufficio procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste ed i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei voti relativi. Ultimato il riesame, il presidente fa raccogliere, per ogni sezione, le schede riesaminate, in un plico che verrà allegato al verbale di cui all'articolo 90;
  - b) determina la cifra individuale di ciascun candidato che è costituita: dai voti validi ottenuti in tutte le sezioni del comune, per il candidato alla carica di sindaco; dalla somma dei voti validi di preferenza, riportati in tutte le sezioni del comune, per i candidati alla carica di consigliere comunale;
  - c) determina la cifra elettorale di ogni lista, che è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del comune;
  - d) compone, per ogni lista e distintamente per la carica di sindaco e per quella di consigliere comunale, la graduatoria dei candidati, disponendo i nominativi in ordine di cifra individuale decrescente;
  - e) proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto almeno il 50 per cento più uno dei voti validi;
  - f) effettua l'assegnazione dei seggi spettanti a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, compiendo le seguenti operazioni: divide per 1; 2; 3; ... fino a concorrenza del numero dei seggi da attribuire, la cifra elettorale di ogni lista o gruppo di liste collegate e sceglie fra i quozienti così ottenuti i più alti in numero uguale a quello dei seggi da assegnare. A parità di quoziente, il seggio è attribuito alla lista o gruppo di liste collegate che ha la maggiore cifra elettorale ed, a parità di quest'ultima, per sorteggio. Se ad una lista spettano più posti di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti fra le altre liste secondo l'ordine dei quozienti;
- führt der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde die nachstehenden Amtshandlungen durch:
- a) er überprüft für jeden Sprengel nach Anhören der Mitglieder der Wahlbehörde die Stimmzettel mit angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen und entscheidet, für die Zwecke der Verkündung der Gewählten, unter Berücksichtigung der in der Niederschrift enthaltenen Anmerkungen und der diesbezüglich vorgelegten Proteste und Beschwerden über die Zuweisung oder Nichtzuweisung der entsprechenden Stimmen. Nach Beendigung der Überprüfung läßt der Vorsitzende für jeden Sprengel die überprüften Stimmzettel in einem Umschlag verschließen, welcher der Niederschrift nach Artikel 90 beigelegt wird;
  - b) er legt die persönliche Wahlziffer eines jeden Kandidaten fest, die sich zusammensetzt aus: den in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Stimmen für den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters; der Summe der in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes;
  - c) er legt die Wahlziffer einer jeden Liste fest, welche durch die Summe der in allen Sprengeln der Gemeinde von derselben Liste erhaltenen gültigen Stimmen gegeben ist;
  - d) er erstellt für jede Liste und getrennt für das Amt des Bürgermeisters und für jenes eines Gemeinderatsmitgliedes die Rangordnung der Kandidaten, wobei er die Namen nach abnehmender persönlicher Wahlziffer ordnet;
  - e) er verkündet jenen Kandidaten als zum Bürgermeister gewählt, der mindestens 50 Prozent plus eine der gültigen Stimmen erhalten hat;
  - f) er führt die Zuteilung der jeder Liste oder jeder Gruppe von verbundenen Listen zustehenden Sitze durch, wobei er wie folgt vorgeht: er teilt die Wahlziffer einer jeden Liste oder einer jeden Gruppe von verbundenen Listen durch 1; 2; 3; ... bis zur Erreichung der zuzuteilenden Sitze und wählt unter den so erhaltenen Quotienten in gleicher Anzahl wie die zuzuteilenden Sitze die höchsten aus. Bei gleichen Quotienten wird der Sitz jener Liste oder jener Gruppe von verbundenen Listen zugeteilt, die die höchste Wahlziffer erzielt hat; ist auch diese gleich, so entscheidet das Los. Wenn einer Liste mehr Sitze zustehen als Kandidaten auf dieser Liste stehen, so werden die überzähligen Sitze nach der Rangordnung der Wahlquotienten unter den anderen Listen aufgeteilt;

- g) verifica se, detratto il seggio assegnato al candidato eletto sindaco, la lista o il gruppo di liste ad esso collegate abbiano conseguito almeno il 60 per cento dei seggi del consiglio; qualora non lo abbiano conseguito, viene assegnato il 60 per cento dei seggi, purché la lista o il gruppo di liste collegate abbia ottenuto almeno il 40 per cento del totale dei voti validi espressi per il consiglio comunale. I restanti seggi sono assegnati alle altre liste o gruppi di liste collegate ai sensi della lettera f);
- h) effettua l'assegnazione dei seggi spettanti nell'ambito di ciascun gruppo di liste collegate, dividendo la cifra elettorale di ciascuna di esse, che corrisponde ai voti riportati al primo turno, per 1; 2; 3; ... fino a concorrenza del numero dei seggi spettanti al gruppo di liste. Si determinano in tal modo i quozienti più alti e quindi il numero dei seggi spettanti ad ogni lista;
- i) proclama eletti consiglieri comunali, in primo luogo, i candidati alla carica di sindaco non risultati eletti collegati a ciascuna lista che abbia ottenuto almeno un seggio. In caso di collegamento di più liste al medesimo candidato alla carica di sindaco risultato non eletto, il seggio spettante a quest'ultimo è detratto dai seggi complessivamente attribuiti al gruppo di liste collegate. Proclama quindi eletti consiglieri comunali, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto, quei candidati che nell'ordine della graduatoria di cui alla lettera d) hanno riportato le cifre individuali più alte e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista.

2. Qualora nessun candidato sia eletto sindaco, si effettua un secondo turno di votazione ai sensi degli articoli 67, comma 4, e 71. Il presidente dell'Ufficio centrale sospende le operazioni e procede alla individuazione dei due candidati alla carica di sindaco che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è ammesso al secondo turno di votazione il candidato più anziano di età.

3. Al termine dello scrutinio relativo al secondo turno di votazione, l'Ufficio centrale si ricostituisce ed il presidente:

- a) procede alle operazioni di cui alla lettera a) del comma 1;
- b) determina la cifra individuale dei candidati al secondo turno di votazione costituita dalla

- g) er überprüft, ob - nach Abzug des Sitzes, der dem Kandidaten zugewiesen wurde, welcher zum Bürgermeister gewählt wurde -, die mit ihm verbundene Liste oder Listengruppe wenigstens 60 Prozent der Sitze im Gemeinderat erhalten hat; sollte sie diesen Prozentsatz nicht erhalten haben, so werden 60 Prozent der Sitze zugewiesen, sofern die verbundene Liste oder Listengruppe wenigstens 40 Prozent der Gesamtanzahl der für den Gemeinderat abgegebenen Stimmen erhalten hat. Die restlichen Sitze werden im Sinne von Buchstabe f) den anderen verbundenen Listen oder Listengruppen zugeteilt;
- h) er sorgt für die Zuteilung der Sitze, die jeder Gruppe von verbundenen Listen zustehen, indem er die Wahlziffer jeder Liste, welche den im ersten Wahlgang erhaltenen Stimmen entspricht, durch 1; 2; 3; ... bis zur Erreichung der der Listengruppe zustehenden Anzahl der Sitze teilt. Dadurch werden die höchsten Quotienten und somit die Anzahl der jeder Liste zustehenden Sitze bestimmt;
- i) er verkündet an erster Stelle jene Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt, die mit den Listen verbunden sind, welche wenigstens einen Sitz erhalten haben, und die nicht gewählt wurden. Sollten mit einem nicht gewählten Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters mehrere Listen verbunden sein, so wird der ihm zustehende Sitz von den der verbundenen Listengruppe zugeteilten Sitzen abgezogen. Er verkündet somit bis zur Erreichung der den Listen zustehenden Sitze jene Kandidaten als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt, die gemäß der Rangordnung nach Buchstabe d) die höchsten persönlichen Wahlziffern erhalten haben, und bei gleicher Wahlziffer jene, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen.

(2) Sollte kein Kandidat zum Bürgermeister gewählt werden, so wird ein zweiter Wahlgang im Sinne des Artikels 67 Absatz 4 und des Artikels 71 durchgeführt. Der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde unterbricht folglich die Amtshandlungen und ermittelt die zwei Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, die die höchste Anzahl von Stimmen erhalten haben. Bei Stimmengleichheit wird der ältere Kandidat zum zweiten Wahlgang zugelassen.

(3) Bei Abschluß der Stimmzählung betreffend den zweiten Wahlgang wird die Hauptwahlbehörde neu eingesetzt, und der Vorsitzende:

- a) führt die Amtshandlungen nach Absatz 1 Buchstabe a) durch;
- b) er legt die persönliche Wahlziffer der Kandidaten des zweiten Wahlganges fest, die sich

somma dei voti validi ottenuti in tutte le sezioni del comune e proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato sindaco il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto sindaco il candidato più anziano di età;

- c) procede all'assegnazione dei seggi alle liste od ai gruppi di liste collegate, considerando anche gli eventuali ulteriori collegamenti, ed alla proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale, compiendo le operazioni di cui alle lettere f), g), h), i) del comma 1.

4. La proclamazione ha carattere provvisorio fino a quando il nuovo consiglio comunale non ha adottato le decisioni a norma dell'articolo 94 e viene fatta dopo aver interpellato gli elettori presenti circa l'esistenza di eventuali cause di illeggibilità a carico degli eletti, dando atto di tale circostanza nel verbale delle operazioni.

5. Il presidente provvede quindi alla chiusura del verbale compilato a termini degli articoli 88 e 90, alla confezione dei plichi diretti alla Giunta regionale ed al comune, al loro recapito al sindaco del comune o ad un suo delegato a termini dell'articolo 91 nonché alla riconsegna al sindaco o ad un suo delegato del materiale non utilizzato e dell'arredamento della sala; quindi, dichiara sciolta l'adunanza.

#### Art. 85

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 35)

*(Comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti)*

1. Nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, il presidente dell'Ufficio centrale compie le seguenti operazioni:

- a) sentiti i membri dell'Ufficio, procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati e, tenendo presenti

aus der Summe der in allen Wahlsprenkeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Stimmen zusammensetzt, und verkündet jenen Kandidaten als zum Bürgermeister gewählt, der die höchste Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat. Bei Stimmgleichheit wird der mit der Liste oder mit der Gruppe von Listen für die Wahl des Gemeinderates verbundene Kandidat als Bürgermeister verkündet, der die höchste Gesamtzahl erreicht hat. Bei gleicher Wahlziffer wird der ältere Kandidat als Bürgermeister verkündet;

- c) sorgt für die Zuteilung der Sitze an die verbundenen Listen oder Listengruppen, wobei er auch die eventuellen weiteren Verbindungen zu berücksichtigen hat, sowie für die Verkündung der für das Amt eines Gemeinderatsmitglieds gewählten Kandidaten und führt die Amtshandlungen nach Absatz 1 Buchstaben f), g), h) und i) durch.

(4) Die Verkündung der Gewählten besitzt solange provisorischen Charakter, bis der neue Gemeinderat die Entscheidungen gemäß Artikel 94 gefaßt hat, und sie wird vorgenommen, nachdem die anwesenden Wähler über das Bestehen allfälliger Nichtwählbarkeitsgründe zu Lasten der Gewählten befragt worden sind, wobei er dies in der Niederschrift vermerkt.

(5) Der Vorsitzende sorgt darauf für den Abschluß der gemäß den Artikeln 88 und 90 verfaßten Niederschrift, für die Zusammenstellung der an den Regionalausschuß und an die Gemeinde gerichteten Umschläge, für ihre Übergabe an den Bürgermeister der Gemeinde oder dessen Bevollmächtigten gemäß Artikel 91 sowie für die Rückgabe des nicht verwendeten Wahlmaterials und der Einrichtung des Wahlraumes an den Bürgermeister oder dessen Bevollmächtigten; darauf erklärt er die Wahlbehörde für aufgelöst.

#### Art. 85

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 35)

*(Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern - Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern führt der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde nachstehende Amtshandlungen durch:

- a) er überprüft für jeden Sprengel nach Anhören der Mitglieder der Wahlbehörde die Stimmzettel mit angefochtenen und nicht zugewiesenen

- le annotazioni riportate a verbale e le proteste ed i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei voti relativi. Ultimato il riesame, il presidente farà raccogliere, per ogni sezione, le schede riesaminate in un plico che verrà allegato al verbale di cui all'articolo 90;
- b) determina la cifra individuale di ciascun candidato che è costituita: dai voti validi ottenuti in tutte le sezioni del comune, per i candidati alla carica di sindaco; dalla somma dei voti validi di preferenza, riportati in tutte le sezioni del comune, per i candidati alla carica di consigliere comunale;
- c) compone, per ogni lista e distintamente per la carica di sindaco e per quella di consigliere comunale, la graduatoria dei candidati, disponendo i nominativi in ordine di cifra individuale decrescente; per il candidato alla carica di sindaco e di consigliere comunale la cifra individuale, ai fini della proclamazione a consigliere, è quella a lui più favorevole;
- d) proclama eletto sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti validi;
- e) determina la cifra elettorale di ogni lista, che è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del comune;
- f) effettua l'assegnazione dei seggi per ciascuna lista ed a tal fine divide il totale dei voti validi riportati da tutte le liste per il numero dei consiglieri da eleggere, ottenendo così il quoziente elettorale; nell'effettuare la divisione trascura l'eventuale parte frazionaria del quoziente; attribuisce quindi ad ogni lista tanti seggi quante volte il quoziente elettorale risulta contenuto nella cifra elettorale di ciascuna lista;
- g) attribuisce i seggi non potuti assegnare perché non è stato raggiunto il quoziente elettorale, compiendo le seguenti operazioni: divide per 1; 2; 3; ... fino alla concorrenza dei seggi non attribuiti, le somme dei resti dei singoli gruppi di liste collegate ai sensi dell'articolo 44 ed i resti delle liste non collegate, sceglie fra i quozienti così ottenuti i più alti in numero eguale a quello dei seggi da assegnare, tenendo conto
- Stimmen und entscheidet, für die Zwecke der Verkündung der Gewählten, unter Berücksichtigung der in der Niederschrift enthaltenen Anmerkungen und der diesbezüglich vorgelegten Proteste und Beschwerden, über die Zuweisung oder Nichtzuweisung der entsprechenden Stimmen. Nach Beendigung der Überprüfung läßt der Vorsitzende für jeden Sprengel die überprüften Stimmzettel in einen Umschlag einfügen, welcher der Niederschrift nach Artikel 90 beigelegt wird;
- b) er legt die persönliche Wahlziffer eines jeden Kandidaten fest, die sich zusammensetzt aus: den in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Stimmen für die Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters; der Summe der in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes;
- c) er erstellt für jede Liste und getrennt für das Amt des Bürgermeisters und für jenes eines Gemeinderatsmitgliedes die Rangordnung der Kandidaten, wobei er die Namen nach abnehmender persönlicher Wahlziffer ordnet; für die Kandidaten für das Amt eines Bürgermeisters und eines Gemeinderatsmitgliedes ist die für die Zwecke der Verkündung zum Ratsmitglied ausschlaggebende persönliche Wahlziffer jene, die für ihn günstiger ist;
- d) er verkündet als gewählten Bürgermeister den Kandidaten für dieses Amt, der die meisten gültigen Stimmen erhalten hat;
- e) er legt die Wahlziffer einer jeden Liste fest, welche durch die Summe der in allen Sprengeln der Gemeinde von derselben Liste erhaltenen gültigen Stimmen gegeben ist;
- f) er führt die Zuweisung der jeder Liste zustehenden Sitze durch und teilt zu diesem Zwecke die Gesamtzahl der von allen Listen erreichten gültigen Stimmen durch die Anzahl der zu wählenden Ratsmitglieder, und erhält so den Wahlquotienten; bei Durchführung dieser Teilrechnung werden die allfälligen Bruchteile des Quotienten nicht berücksichtigt; er teilt sodann jeder Liste so viele Sitze zu, als der Wahlquotient in der Wahlziffer jeder Liste enthalten ist;
- g) er verteilt die Sitze, die nicht zugeteilt werden konnten, weil der Wahlquotient nicht erreicht wurde, indem er die nachstehenden Rechnungen durchführt: er teilt die Summen der Reststimmen der einzelnen Gruppen der im Sinne des Artikels 44 verbundenen Listen und die Reststimmen der nicht verbundenen Listen durch 1; 2; 3; ... bis zur Höhe der Anzahl der nicht zugeteilten Sitze und wählt unter den

che alle liste le quali non hanno conseguito il quoziente elettorale non potrà essere attribuito più di un seggio a ciascuna. Attribuisce a ciascun gruppo di liste collegate ed alle liste non collegate tanti ulteriori seggi quante volte il gruppo di liste o le liste non collegate risultano compresi nella graduatoria dei più alti quozienti. A parità di quozienti, il seggio va attribuito al gruppo di liste o alla lista che ha la maggiore cifra di voti residui e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. All'interno dei singoli gruppi di liste collegate, i seggi sono attribuiti in ordine decrescente alle liste che hanno riportato il maggior numero di voti residui nella prima assegnazione. Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono i suoi candidati, i seggi eccedenti sono distribuiti secondo la graduatoria delle cifre elettorali;

- h) proclama eletti consiglieri comunali, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto, quei candidati che nell'ordine della graduatoria di cui alla lettera c) hanno riportato le cifre individuali più alte e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista.

2. Nel caso in cui i candidati alla carica di sindaco più votati abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad un secondo turno di votazione ai sensi degli articoli 68, comma 3, e 71. Il presidente dell'Ufficio centrale sospende la proclamazione degli eletti consiglieri comunali e procede alla individuazione dei due candidati alla carica di sindaco che hanno ottenuto lo stesso numero di voti. In caso di parità di voti tra i candidati è ammesso al ballottaggio il candidato appartenente alla lista per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale. A parità di cifra elettorale, partecipa al ballottaggio il candidato più anziano di età.

3. Al termine dello scrutinio relativo al secondo turno di votazione, l'Ufficio centrale si costituisce ed il presidente:

- a) procede alle operazioni di cui alla lettera a) del comma 1;
- b) determina la cifra individuale dei candidati al secondo turno di votazione, costituita dalla somma dei voti validi ottenuti da ciascun candidato in tutte le sezioni del comune, e proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato sindaco il can-

so erhaltene Quotienten die höchsten in gleicher Anzahl wie die zuzuteilenden Sitze aus, wobei berücksichtigt wird, daß den Listen, die den Wahlquotienten nicht erreicht haben, nicht mehr als je ein Sitz zugeteilt werden darf. Jeder verbundenen Listengruppe und den nicht verbundenen Listen teilt er so viele weitere Sitze zu, als die Listengruppe oder die nicht verbundenen Listen in der Rangordnung der höchsten Quotienten inbegriffen sind. Bei Gleichheit der Quotienten wird der Sitz der Listengruppe oder der Liste zugeteilt, die die höchste Reststimmzahl aufweist; ist auch diese gleich, so entscheidet das Los. Innerhalb der einzelnen Gruppen von verbundenen Listen werden die Sitze in absteigender Reihenfolge den Listen zugeteilt, die bei der ersten Zuteilung die höchste Reststimmzahl erreicht haben. Wenn einer Liste mehr Sitze zustehen, als darin Kandidaten enthalten sind, so werden die überzähligen Sitze nach der Rangordnung der Wahlziffern aufgeteilt;

- h) er verkündet bis zur Erreichung der Sitze, auf die die Listen Anrecht haben, jene Kandidaten als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt, die gemäß der Rangordnung nach Buchstabe c) die höchsten persönlichen Wahlziffern erhalten haben, und bei gleicher Wahlziffer jene, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen.

(2) Haben die meistgewählten Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters die gleiche Stimmenanzahl erhalten, so wird ein zweiter Wahlgang im Sinne des Artikels 68 Absatz 3 und des Artikels 71 durchgeführt. Der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde unterbricht die Verkündung der gewählten Gemeinderatsmitglieder und ermittelt die beiden Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, die dieselbe Anzahl von Stimmen erhalten haben. Bei Stimmgleichheit unter mehreren Kandidaten wird der Kandidat zur Stichwahl zugelassen, der der Liste für die Wahl des Gemeinderates angehört, welche die höchste Wahlziffer erhalten hat. Bei gleicher Wahlziffer nimmt der ältere Kandidat an der Stichwahl teil.

(3) Bei Abschluß der Stimmzählung betreffend den zweiten Wahlgang wird die Hauptwahlbehörde neu eingesetzt, und der Vorsitzende:

- a) führt die Amtshandlungen nach Absatz 1 Buchstabe a) durch;
- b) er legt die persönliche Wahlziffer der Kandidaten des zweiten Wahlganges fest, die sich aus der Summe der in allen Wahlsprengeln der Gemeinde von jedem Kandidaten erhaltenen gültigen Stimmen zusammensetzt, und verkündet jenen Kandidaten als zum Bürgermeister gewählt, der die höchste Anzahl von

didato appartenente alla lista per l'elezione del consiglio che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, viene eletto il più anziano di età;

- c) proclama gli eletti alla carica di consigliere comunale ai sensi della lettera h) del comma 1); al candidato alla carica di sindaco non risultato eletto nel secondo turno di votazione spetta il primo seggio assegnato alla lista di appartenenza.

4. La proclamazione ha carattere provvisorio fino a quando il nuovo consiglio comunale non ha adottato le decisioni a norma dell'articolo 94 e viene fatta dopo aver interpellato gli elettori presenti circa l'esistenza di eventuali cause di illeggibilità a carico degli eletti, dando atto di tale circostanza nel verbale delle operazioni.

5. Il presidente provvede quindi alla chiusura del verbale compilato a termini degli articoli 88 e 90, alla confezione dei plichi diretti alla Giunta regionale ed al comune, al loro recapito al sindaco del comune o ad un suo delegato a termini dell'articolo 91 nonché alla riconsegna al sindaco o ad un suo delegato del materiale non utilizzato e dell'arredamento della sala; quindi, dichiara sciolta l'adunanza.

#### Art. 86

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 36)

*(Comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti)*

1. Nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, il presidente dell'Ufficio centrale compie le seguenti operazioni:

- a) sentiti i membri dell'Ufficio procede, per ogni sezione, al riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati e, tenendo presenti le annotazioni riportate a verbale e le proteste ed i reclami presentati in proposito, decide, ai fini della proclamazione, sull'assegnazione o meno dei voti relativi. Ultimato il riesame, il presidente farà raccogliere, per ogni sezione,

gültigen Stimmen erhalten hat. Bei Stimmengleichheit im zweiten Wahlgang wird der Kandidat zum Bürgermeister verkündet, der der Liste für die Wahl des Gemeinderates angehört und der die höchste Gesamtwahlziffer erhalten hat. Bei Wahlziffergleichheit gilt der ältere als gewählt;

- c) verkündet im Sinne von Absatz 1 Buchstabe h) die Kandidaten als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt; dem Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, der im zweiten Wahlgang nicht gewählt wurde, steht der erste der Zugehörigkeitsliste zugeteilte Sitz zu.

(4) Die Verkündung der Gewählten besitzt solange provisorischen Charakter, bis der neue Gemeinderat die Entscheidungen gemäß Artikel 94 gefaßt hat, und sie wird vorgenommen, nachdem die anwesenden Wähler über das Bestehen allfälliger Nichtwählbarkeitsgründe zu Lasten der Gewählten befragt worden sind, wobei er diesen Umstand in der Niederschrift vermerkt.

(5) Der Vorsitzende sorgt darauf für den Abschluß der gemäß den Artikeln 88 und 90 verfaßten Niederschrift, für die Zusammenstellung der an den Regionalauschuß und an die Gemeinde gerichteten Umschläge, für ihre Übergabe an den Bürgermeister der Gemeinde oder dessen Bevollmächtigten gemäß Artikel 91 sowie für die Rückgabe des nicht verwendeten Wahlmaterials und der Einrichtung des Wahlraumes an den Bürgermeister oder dessen Bevollmächtigten; darauf erklärt er die Wahlbehörde für aufgelöst.

#### Art. 86

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 36)

*(Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern - Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern führt der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde nachstehende Amtshandlungen durch:

- a) er überprüft für jeden Sprengel nach Anhören der Mitglieder der Wahlbehörde die Stimmzettel mit angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen und entscheidet, für die Zwecke der Verkündung der Gewählten, unter Berücksichtigung der in der Niederschrift enthaltenen Anmerkungen und der diesbezüglich vorgelegten Proteste und Beschwerden über die Zuweisung oder Nichtzuweisung der entsprechen-

le schede riesaminate in un plico che verrà allegato al verbale di cui all'articolo 90;

- b) determina la cifra individuale di ciascun candidato che è costituita: dai voti validi ottenuti in tutte le sezioni del comune, per il candidato alla carica di sindaco; dalla somma dei voti validi di preferenza, riportati in tutte le sezioni del comune, per i candidati alla carica di consigliere comunale;
- c) determina la cifra elettorale di ogni lista che è costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista stessa in tutte le sezioni del comune;
- d) compone, per ogni lista e distintamente per la carica di sindaco e per quella di consigliere comunale, la graduatoria dei candidati, disponendo i nominativi in ordine di cifra individuale decrescente;
- e) proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto almeno il 50 per cento più uno dei voti validi;
- f) effettua l'assegnazione dei seggi spettanti a ciascuna lista ed a tal fine divide il totale dei voti validi riportati da tutte le liste per il numero dei consiglieri da eleggere, ottenendo così il quoziente elettorale; nell'effettuare la divisione trascura l'eventuale parte frazionaria del quoziente; attribuisce quindi ad ogni lista tanti seggi quante volte il quoziente elettorale risulta contenuto nella cifra elettorale di ciascuna lista;
- g) attribuisce i seggi non potuti assegnare perché non è stato raggiunto il quoziente elettorale, compiendo le seguenti operazioni: divide per 1; 2; 3; ... fino alla concorrenza dei seggi non attribuiti, le somme dei resti dei singoli gruppi di liste collegate ai sensi dell'articolo 44 ed i resti delle liste non collegate, sceglie fra i quozienti così ottenuti i più alti in numero eguale a quello dei seggi da assegnare, tenendo conto che alle liste le quali non hanno conseguito il quoziente elettorale non potrà essere attribuito più di un seggio a ciascuna. Attribuisce a ciascun gruppo di liste collegate ed alle liste non collegate tanti ulteriori seggi quante volte il gruppo di liste o le liste non collegate risultano compresi nella graduatoria dei più alti quozienti. A parità di quozienti, il seggio va

den Stimmen. Nach Beendigung der Überprüfung läßt der Vorsitzende für jeden Sprengel die überprüften Stimmzettel in einen Umschlag einfügen, welcher der Niederschrift nach Artikel 90 beigelegt wird;

- b) er legt die persönliche Wahlziffer eines jeden Kandidaten fest, die sich zusammensetzt aus: den in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Stimmen für den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters; der Summe der in allen Sprengeln der Gemeinde erhaltenen gültigen Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes;
- c) er legt die Wahlziffer einer jeden Liste fest, welche durch die Summe der in allen Sprengeln der Gemeinde von derselben Liste erhaltenen gültigen Stimmen gegeben ist;
- d) er erstellt für jede Liste und getrennt für das Amt des Bürgermeisters und für jenes eines Gemeinderatsmitgliedes die Rangordnung der Kandidaten, wobei er die Namen nach abnehmender persönlicher Wahlziffer ordnet;
- e) er verkündet den Kandidaten als gewählten Bürgermeister, der mindestens 50 Prozent plus eine der gültigen Stimmen erhalten hat;
- f) er führt die Zuweisung der jeder Liste zustehenden Sitze durch und teilt zu diesem Zwecke die Gesamtzahl der von allen Listen erreichten gültigen Stimmen durch die Anzahl der zu wählenden Ratsmitglieder, und erhält so den Wahlquotienten; bei Durchführung dieser Teilrechnung werden die allfälligen Bruchteile des Quotienten nicht berücksichtigt; er teilt sodann jeder Liste so viele Sitze zu, als der Wahlquotient in der Wahlziffer jeder Liste enthalten ist;
- g) er verteilt die Sitze, die nicht zugeteilt werden konnten, weil der Wahlquotient nicht erreicht wurde, indem er die nachstehenden Rechnungen durchführt: er teilt die Summen der Reststimmen der einzelnen Gruppen der im Sinne des Artikels 44 verbundenen Listen und die Reststimmen der nicht verbundenen Listen durch 1; 2; 3; ... bis zur Höhe der Anzahl der nicht zugeteilten Sitze und wählt unter den so erhaltenen Quotienten die höchsten in gleicher Anzahl wie die zuzuteilenden Sitze aus, wobei berücksichtigt wird, daß den Listen, die den Wahlquotienten nicht erreicht haben, nicht mehr als je ein Sitz zugeteilt werden darf. Jeder verbundenen Listengruppe und den nicht verbundenen Listen teilt er so viele weitere Sitze zu, als die Listengruppe oder die nicht verbundenen Listen in der Rangordnung der höchsten Quotienten inbegriffen sind. Bei

attribuito al gruppo di liste o alla lista che ha la maggiore cifra di voti residui e, a parità di quest'ultima, per sorteggio. All'interno dei singoli gruppi di liste collegate, i seggi sono attribuiti in ordine decrescente alle liste che hanno riportato il maggior numero di voti residui nella prima assegnazione. Se ad una lista spettano più seggi di quanti sono i suoi candidati, i seggi eccedenti sono distribuiti secondo la graduatoria delle cifre elettorali;

- h) proclama eletti consiglieri comunali, fino a concorrenza dei seggi a cui le liste hanno diritto, detratto il seggio assegnato al candidato eletto sindaco in conformità a quanto da lui stesso dichiarato all'atto della accettazione della candidatura, quei candidati che nell'ordine della graduatoria di cui alla lettera d) hanno riportato le cifre individuali più alte e, a parità di cifra, quelli che precedono nell'ordine di lista.

2. Qualora nessun candidato sia eletto sindaco, si effettua un secondo turno di votazione ai sensi degli articoli 70, comma 4, e 71. Il presidente dell'Ufficio centrale sospende le operazioni e procede alla individuazione dei due candidati alla carica di sindaco che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è ammesso al secondo turno di votazione il candidato più anziano di età.

3. Al termine dello scrutinio relativo al secondo turno di votazione, l'Ufficio centrale si costituisce ed il presidente:

- a) procede alle operazioni di cui alla lettera a) del comma 1;
- b) determina la cifra individuale dei candidati al secondo turno di votazione, costituita dalla somma dei voti validi ottenuti da ciascun candidato in tutte le sezioni del comune, e proclama eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato sindaco il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste per l'elezione del consiglio comunale che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, viene eletto il più anziano di età;
- c) procede all'assegnazione dei seggi alle liste ed alla proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale, compiendo le operazioni

Gleichheit der Quotienten wird der Sitz der Listengruppe oder der Liste zugeteilt, die die höchste Reststimmzahl aufweist; ist auch diese gleich, so entscheidet das Los. Innerhalb der einzelnen Gruppen von verbundenen Listen werden die Sitze in absteigender Reihenfolge den Listen zugeteilt, die bei der ersten Zuteilung die höchste Reststimmzahl erreicht haben. Wenn einer Liste mehr Sitze zustehen, als darin Kandidaten enthalten sind, so werden die überzähligen Sitze nach der Rangordnung der Wahlziffern aufgeteilt;

- h) er verkündet bis zur Erreichung der Sitze, auf die die Listen Anrecht haben, - nach Abzug des Sitzes, der dem zum Bürgermeister gewählten Kandidaten zugeteilt wurde, und zwar gemäß seiner bei der Annahme der Kandidatur abgegebenen Erklärung - jene Kandidaten als zu Gemeinderatsmitgliedern gewählt, die gemäß der Rangordnung nach Buchstabe d) die höchsten persönlichen Wahlziffern erhalten haben, und bei gleicher Wahlziffer jene, die in der Reihenfolge der Liste vorausgehen.

(2) Sollte kein Kandidat zum Bürgermeister gewählt werden, so wird ein zweiter Wahlgang im Sinne des Artikels 70 Absatz 4 und des Artikels 71 durchgeführt. Der Vorsitzende der Hauptwahlbehörde unterbricht folglich die Amtshandlungen und ermittelt die zwei Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, die die höchste Anzahl von Stimmen erhalten haben. Bei Stimmengleichheit wird der ältere Kandidat zum zweiten Wahlgang zugelassen.

(3) Bei Abschluß der Stimmzählung betreffend den zweiten Wahlgang wird die Hauptwahlbehörde neu eingesetzt, und der Vorsitzende:

- a) führt die Amtshandlungen nach Absatz 1 Buchstabe a) durch;
- b) legt die persönliche Wahlziffer der Kandidaten des zweiten Wahlganges fest, die sich aus der Summe der in allen Wahlsprengeln der Gemeinde von jedem Kandidaten erhaltenen gültigen Stimmen zusammensetzt, und verkündet den Kandidaten als zum Bürgermeister gewählt, der die höchste Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat. Bei Stimmengleichheit im zweiten Wahlgang wird der Kandidat zum Bürgermeister verkündet, der mit der Liste oder der Listengruppe für die Wahl des Gemeinderates verbunden ist und der die höchste Gesamtwahlziffer erhalten hat. Bei Wahlziffergleichheit gilt der ältere als gewählt;
- c) sorgt für die Zuteilung der Sitze an die Listen und verkündet die Kandidaten, die zum Amt eines Gemeinderatsmitgliedes gewählt wurden,

di cui alle lettere f), g), h) del comma 1. Ai candidati alla carica di sindaco risultati non eletti nel secondo turno di votazione spetta il primo seggio assegnato alla lista di riferimento indicata all'atto dell'accettazione della candidatura.

4. La proclamazione ha carattere provvisorio fino a quando il nuovo consiglio comunale non ha adottato le decisioni a norma dell'articolo 94 e viene fatta dopo aver interpellato gli elettori presenti circa l'esistenza di eventuali cause di illeggibilità a carico degli eletti, dando atto di tale circostanza nel verbale delle operazioni.

5. Il presidente provvede quindi alla chiusura del verbale compilato a termini degli articoli 88 e 90, alla confezione dei plichi diretti alla Giunta regionale ed al comune, al loro recapito al sindaco del comune o ad un suo delegato a termini dell'articolo 91 nonché alla riconsegna al sindaco o ad un suo delegato del materiale non utilizzato e dell'arredamento della sala; quindi, dichiara sciolta l'adunanza.

#### Art. 87

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 37)

*(Validità delle elezioni - Quorum dei votanti e quorum dei voti validi)*

1. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento, ove sia stata ammessa e votata una sola candidatura alla carica di sindaco con la collegata lista di candidati per il consiglio comunale, si intendono eletti sindaco e candidati compresi nella lista, purché il candidato alla carica di sindaco abbia riportato un numero di voti validi non inferiore al 50 per cento dei votanti ed il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune.

2. Nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, ove sia stata ammessa e votata una sola lista di candidati per il consiglio comunale, si intendono eletti i candidati alla carica di sindaco ed alla carica di consigliere compresi nella lista, purché essa abbia ri-

wobei er die Amtshandlungen nach Absatz 1 Buchstaben f), g) und h) durchführt. Den Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, die im zweiten Wahlgang nicht gewählt wurden, steht der erste Sitz zu, der bei der Annahme der Kandidatur angegebenen Liste zugeteilt wurde.

(4) Die Verkündung der Gewählten besitzt solange provisorischen Charakter, bis der neue Gemeinderat die Entscheidungen gemäß Artikel 94 gefaßt hat, und sie wird vorgenommen, nachdem die anwesenden Wähler über das Bestehen allfälliger Nichtwählbarkeitsgründe zu Lasten der Gewählten befragt worden sind, wobei er diesen Umstand in der Niederschrift vermerkt.

(5) Der Vorsitzende sorgt darauf für den Abschluß der gemäß den Artikeln 88 und 90 verfaßten Niederschrift, für die Zusammenstellung der an den Regionalausschuß und an die Gemeinde gerichteten Umschläge, für ihre Übergabe an den Bürgermeister der Gemeinde oder dessen Bevollmächtigten gemäß Artikel 91 sowie für die Rückgabe des nicht verwendeten Wahlmaterials und der Einrichtung des Wahlraumes an den Bürgermeister oder dessen Bevollmächtigten; darauf erklärt er die Wahlbehörde für aufgelöst.

#### Art. 87

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 37)

*(Gültigkeit der Wahl - Quorum der Wähler und Quorum der gültigen Stimmen)*

(1) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern, in denen nur eine Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters mit der verbundenen Liste der Kandidaten für den Gemeinderat zugelassen und gewählt wurde, gelten Bürgermeister und in der Liste eingetragene Kandidaten als gewählt, sofern der Kandidat für das Amt des Bürgermeisters eine Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat, die mindestens 50 Prozent der Abstimmenden entspricht, und die Zahl der Abstimmenden nicht weniger als 50 Prozent der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Wähler betragen hat.

(2) In den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern, in denen nur eine Kandidatenliste für den Gemeinderat zugelassen und gewählt wurde, gelten die in der Liste eingetragenen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und eines Gemeinderats-

portato un numero di voti validi non inferiore al 50 per cento dei votanti ed il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune.

3. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento e nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano, ove sia stata ammessa e votata una sola candidatura alla carica di sindaco, anche se collegata a più liste di candidati per il consiglio comunale, il sindaco si intende eletto purché abbia riportato un numero di voti validi non inferiore al 50 per cento dei votanti ed il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune.

4. Qualora il numero dei votanti non abbia raggiunto la percentuale di cui ai commi 1, 2 e 3, l'elezione è nulla; è parimenti nulla l'elezione nel caso in cui più della metà dei seggi assegnati al comune rimanga vacante.

#### Art. 88

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 69)

*(Operazioni dell'Ufficio elettorale di sezione e dell'Ufficio centrale)*

1. Di tutte le operazioni compiute dall'Ufficio elettorale di sezione e dall'Ufficio centrale è steso verbale in duplice esemplare di cui uno per gli atti del comune e l'altro per gli atti della Giunta regionale.

#### Art. 89

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 70, L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 26 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 9)

*(Verbale dell'Ufficio elettorale di sezione)*

1. Il verbale dell'Ufficio elettorale di sezione deve contenere:

a) la data e l'ora dell'insediamento dell'Ufficio nonché il nome e cognome dei componenti il medesimo e dei rappresentanti di lista;

mitgliedes als gewählt, sofern diese Liste eine Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat, die mindestens 50 Prozent der Abstimmenden entspricht, und die Zahl der Abstimmenden nicht weniger als 50 Prozent der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Wähler betragen hat.

(3) In den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern, in denen nur eine Kandidatur für das Amt des Bürgermeisters zugelassen und gewählt wurde, auch wenn sie mit mehreren Kandidatenlisten für den Gemeinderat verbunden war, gilt der Bürgermeister als gewählt, sofern er eine Anzahl von gültigen Stimmen erhalten hat, die mindestens 50 Prozent der Abstimmenden entspricht, und die Zahl der Abstimmenden nicht weniger als 50 Prozent der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen Wähler betragen hat.

(4) Falls die Anzahl der Abstimmenden den Prozentsatz nach den Absätzen 1, 2 und 3 nicht erreicht hat, ist die Wahl nichtig; ebenfalls nichtig ist die Wahl, falls mehr als die Hälfte der der Gemeinde zugeteilten Sitze unbesetzt bleibt.

#### Art. 88

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 69)

*(Amtshandlungen des Wahlsprengels und des Hauptwahlamtes)*

(1) Über alle vom Wahlsprengel und vom Hauptwahlamt durchgeführten Amtshandlungen wird eine Niederschrift in doppelter Ausfertigung verfaßt, wovon eine für die Unterlagen der Gemeinden und die andere für die Unterlagen des Regionalausschusses bestimmt ist.

#### Art. 89

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 70; Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 26 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 9)

*(Niederschrift des Wahlsprengels)*

(1) Die Niederschrift des Wahlsprengels muß enthalten:

a) den Tag und die Stunde ihrer Einsetzung sowie den Vor- und Zunamen ihrer Mitglieder und der Listenvertreter;

- b) la constatazione del numero degli elettori iscritti nelle liste della sezione e di quelli ammessi a votare nella sezione a termini delle lettere b), c) e d) dell'articolo 55;
- c) la indicazione del numero delle schede autenticate prima dell'apertura della votazione ed eventualmente durante la votazione;
- d) la indicazione nominativa degli elettori ammessi a votare a sensi dell'articolo 61, terzo comma;
- e) la indicazione dei risultati dello scrutinio, riepilogati nel modo seguente:
- 1) totale dei votanti;
  - 2) totale delle schede contenenti i voti validi, compresi i voti contestati ma attribuiti;
  - 3) totale delle schede contenenti i voti contestati e non attribuiti;
  - 4) totale delle schede contenenti i voti nulli;
  - 5) totale delle schede nulle;
  - 6) totale delle schede bianche.
- Il dato di cui al n. 1) è desunto dalla lista elettorale e dalle liste aggiunte che sono servite per la votazione, mentre i dati di cui ai nn. 2), 3), 4), 5) e 6) sono desunti dalle tabelle di scrutinio che costituiscono parte integrante del verbale;
- f) la succinta descrizione di ogni fatto anormale, incidente, contestazione od altro, che si verifici durante lo svolgimento delle operazioni nonché la citazione delle proteste o reclami presentati all'Ufficio con la precisazione dei provvedimenti adottati dal presidente;
- g) l'elenco degli allegati al verbale;
- h) l'indicazione dell'ora e data di chiusura delle operazioni;
- i) la firma in calce di tutti i componenti l'Ufficio e dei rappresentanti di lista.

#### Art. 90

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 71, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 49, L.R. 14 agosto 1967, n. 15, art. 13, L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 21 e L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 54)

#### *(Verbale dell'Ufficio centrale)*

1. Il verbale dell'Ufficio centrale e la seconda parte del verbale dell'unica sezione del comune deve contenere:

- b) die Feststellung der Anzahl der in den Sprengellisten eingetragenen Wähler und jener, die gemäß Buchst. b), c) und d) des Artikels 55 zur Abstimmung im Sprengel zugelassen wurden;
- c) die Angabe der Anzahl der vor Eröffnung der Abstimmung und gegebenenfalls während der Abstimmung beglaubigten Stimmzettel;
- d) die namentliche Angabe der im Sinne des Artikels 61 dritter Absatz zur Abstimmung zugelassenen Wähler;
- e) die Angabe der Ergebnisse der Stimmzählung, die in folgender Weise zusammengefaßt werden:
1. Gesamtzahl der Abstimmenden;
  2. Gesamtzahl der gültigen Stimmzettel, inbegriffen die angefochtenen, aber dann zugeeilten Stimmen;
  3. Gesamtzahl der angefochtenen und nicht zuteilten Stimmen;
  4. Gesamtzahl der Stimmzettel mit nichtigen Stimmabgaben;
  5. Gesamtzahl der nichtigen Stimmzettel;
  6. Gesamtzahl der leeren Stimmzettel.
- Die unter Ziffer 1 genannte Angabe wird der Wählerliste und den Zusatzlisten entnommen, die für die Abstimmung als Unterlage gedient haben, während die unter den Ziffern 2, 3, 4, 5 und 6 genannten Angaben den Auszählungstabellen entnommen werden, die einen ergänzenden Bestandteil der Niederschrift bilden;
- f) die zusammenfassende Beschreibung jeder ungewöhnlichen Tatsache, jedes Vorfalles, jeder Anfechtung oder jedes anderen Ereignisses, das während der Abwicklung der Amtshandlungen eintreten sollte, sowie die Aufzählung der dem Amte vorgelegten Einsprüche und Beschwerden mit Angabe der vom Vorsitzenden getroffenen Maßnahmen;
- g) das Verzeichnis der Beilagen zur Niederschrift;
- h) die Angabe der Stunde und des Tages der Beendigung der Amtshandlungen;
- i) am Schluß die Unterschrift aller Mitglieder des Wahlsprengels und der Listenvertreter.

#### Art. 90

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 71; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 49; Regionalgesetz vom 14. August 1967, Nr. 15, Art. 13; Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 21 und Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 54)

#### *(Niederschrift des Hauptwahlamtes)*

(1) Die Niederschrift des Hauptwahlamtes und der zweite Teil der Niederschrift des einzigen Sprengels der Gemeinden muß enthalten:

- a) la data e l'ora dell'insediamento dell'Ufficio, nonché il nome e cognome dei componenti il medesimo e dei rappresentanti di lista;
- b) la constatazione delle condizioni previste dall'articolo 87 per la validità della elezione ove sia stata ammessa e votata una sola lista;
- c) l'indicazione dei risultati del riesame delle schede contenenti voti contestati e non assegnati;
- d) la succinta descrizione di ogni fatto anormale, incidente, contestazione od altro, che si verifici durante lo svolgimento delle operazioni nonché la citazione delle proteste e reclami presentati all'Ufficio con la precisazione dei provvedimenti adottati dal presidente;
- e) l'elenco degli allegati al verbale;
- f) l'indicazione dell'ora e data di chiusura delle operazioni;
- g) la firma in calce di tutti i componenti l'Ufficio e dei rappresentanti di lista.
- h) l'indicazione delle cifre elettorali di lista e di gruppo;
- i) l'indicazione del numero dei seggi attribuiti a ciascuna lista;
- l) la graduatoria, per ciascuna lista, dei candidati, in ordine decrescente della rispettiva cifra individuale;
- m) l'indicazione dei candidati eletti per ciascuna lista;
- n) l'indicazione del candidato eletto sindaco;
- o) l'indicazione, per ciascuna lista, dei candidati eletti consiglieri comunali.

#### Art. 91

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 72, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 50 e L.R. 12 maggio 1978, n. 7, art. 17)

*(Formazione, trasmissione, consegna e deposito dei plichi e pacchi)*

1. Tutti i plichi e pacchi, la cui confezione è prescritta dalle disposizioni contenute nel presente Capo VI, vanno sigillati con il bollo dell'Ufficio e con la firma del presidente e di almeno due componenti l'Ufficio.

2. I plichi ed i pacchi diretti all'Ufficio centrale sono consegnati direttamente al presidente del medesimo, dal presidente del seggio o da un

- a) den Tag und die Stunde der Einsetzung des Wahlamtes sowie den Vor- und Zunamen seiner Mitglieder und der Listenvertreter;
- b) die Feststellung der im Artikel 87 vorgesehenen Voraussetzungen für die Gültigkeit der Wahl, wenn nur eine Liste zugelassen und gewählt wurde;
- c) die Angabe der Ergebnisse aus der Überprüfung der Stimmzettel mit den angefochtenen und nicht zugewiesenen Stimmen;
- d) die zusammenfassende Beschreibung jeder ungewöhnlichen Tatsache, jedes Vorfalles jeder Anfechtung oder eines jeden anderen Ereignisses, das während der Amtshandlungen eintreten sollte, sowie die Aufzählung der dem Amte vorgelegten Einsprüche und Beschwerden mit Angabe der vom Vorsitzenden getroffenen Maßnahmen;
- e) das Verzeichnis der Beilagen zur Niederschrift;
- f) die Angabe der Stunde und des Tages der Beendigung der Amtshandlungen;
- g) am Schluß die Unterschrift aller Mitglieder des Amtes und der Listenvertreter;
- h) die Angabe der Listen- und Gruppenwahlziffer;
- i) die Angabe der Anzahl der jeder Liste zugeordneten Sitze;
- l) für jede Liste die Rangordnung der Kandidaten in absteigender Reihenfolge der entsprechenden persönlichen Wahlziffer;
- m) die Angabe der für jede Liste gewählten Kandidaten;
- n) die Angabe des zum Bürgermeister gewählten Kandidaten;
- o) für jede Liste die Angabe der zu Gemeinderatsmitgliedern gewählten Kandidaten.

#### Art. 91

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 72; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 50 und Regionalgesetz vom 12. Mai 1978, Nr. 7, Art. 17)

*(Zusammenstellung, Übermittlung, Übergabe und Hinterlegung der Umschläge und Pakete)*

(1) Alle Umschläge und Pakete, deren Zusammenstellung durch die Bestimmungen dieses VI. Kapitels vorgeschrieben ist, sind mit dem Amtsstempel zu versiegeln und mit der Unterschrift des Vorsitzenden und von wenigstens zwei Mitgliedern zu versehen.

(2) Die an das Hauptwahlamt gerichteten Umschläge und Pakete werden vom Vorsitzenden des Sprengels oder von einem von ihm Beauftrag-

suo delegato scelto tra i componenti dell'Ufficio elettorale.

3. I plichi ed i pacchi diretti al Pretore, alla Giunta regionale ed al comune sono consegnati direttamente dal presidente del seggio, o per sua delega scritta, da un componente del medesimo, al sindaco del comune o suo delegato che ne rilascia ricevuta e ne cura l'immediato inoltro agli uffici destinatari.

#### Art. 92

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 74 e L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 52)

*(Pubblicazione e notifica degli eletti)*

1. Il sindaco pubblica, entro tre giorni dal ricevimento del verbale dell'Ufficio centrale o dell'unica sezione del comune, i risultati delle elezioni e li notifica agli eletti.

#### Art. 93

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 56)

*(Annullamento elezioni - Nomina commissario e rinnovo elezioni)*

1. Nel caso in cui sia stata pronunciata decisione di annullamento della elezione del sindaco e/o del consiglio comunale, la Giunta provinciale provvede all'amministrazione del comune a mezzo di un commissario sino a quando, a seguito di impugnativa, la decisione predetta non venga sospesa o il sindaco e/o il consiglio comunale non siano riconfermati con decisione del consiglio di Stato, oppure sino a quando il sindaco e il consiglio comunale non vengano rinnovati con altra elezione.

2. Le elezioni saranno rinnovate entro novanta giorni dalla data in cui la decisione di annullamento è divenuta definitiva. Tale termine può essere prorogato al solo fine di far coincidere l'elezione con il primo turno elettorale utile previsto dalla legge.

3. Analogamente si procede quando le elezioni non possono svolgersi per mancanza di can-

ten, der aus den Reihen der Mitglieder des Wahlsprengels gewählt wird, unmittelbar seinem Vorsitzenden übergeben.

(3) Die an den Bezirksrichter, den Regionalausschuß und an die Gemeinden gerichteten Umschläge und Pakete werden vom Vorsitzenden des Sprengels oder, kraft seiner schriftlichen Vollmacht von einem Mitglied des Sprengels unmittelbar dem Bürgermeister der Gemeinde oder einem von ihm Bevollmächtigten übergeben, der eine Empfangsbestätigung darüber ausstellt und die unverzügliche Weiterleitung an die Ämter besorgt, für die sie bestimmt sind.

#### Art. 92

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 74 und Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 52)

*(Veröffentlichung und Mitteilung an die Gewählten)*

(1) Innerhalb von drei Tagen nach Erhalt der Niederschrift des Hauptwahlamtes oder des einzigen Sprengels der Gemeinde veröffentlicht der Bürgermeister die Wahlergebnisse und teilt sie den Gewählten mit.

#### Art. 93

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 56)

*(Nichtigkeitserklärung der Wahl - Ernennung eines Kommissärs und Neuwahlen)*

(1) Falls die Wahl des Bürgermeisters und/oder des Gemeinderates für nichtig erklärt wurde, sorgt der Landesausschuß durch einen Kommissär für die Verwaltung der Gemeinde, bis infolge Anfechtung der Nichtigkeitserklärung diese aufgehoben wird oder der Bürgermeister und/oder der Gemeinderat mit Erkenntnis des Staatsrates wiederbestätigt werden oder bis der Bürgermeister und der Gemeinderat durch eine Neuwahl erneuert werden.

(2) Die Neuwahl wird binnen neunzig Tagen nach dem Datum durchgeführt, an dem der Beschluß über die Nichtigkeit endgültig geworden ist. Diese Frist kann verlängert werden, und zwar nur, um die Wahl mit dem ersten laut Gesetz vorgesehenen fälligen Wahltermin zusammenfallen zu lassen.

(3) In gleicher Weise wird vorgegangen, wenn die Wahl wegen Mangels an Kandidaturen oder

didature oppure perché si è verificata l'ipotesi di cui al comma 1 dell'articolo 50 oppure quando le elezioni sono risultate nulle per non essersi verificate le condizioni previste dall'articolo 87.

## CAPO VII

### *Della convalida e della surrogazione*

#### Sezione I

#### *Disposizioni generali*

##### Art. 94

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 57)

#### *(Convalida degli eletti)*

1. Nella seduta immediatamente successiva alla proclamazione dei risultati e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il consiglio comunale provvede alla convalida del sindaco esaminando le condizioni dell'eletto a norma degli articoli 5, 6, 7 e 8. La convalida del sindaco deve aver luogo prima della convalida dei consiglieri comunali. La convalida degli eletti alla carica di consigliere è effettuata dal consiglio comunale esaminando le condizioni degli eletti a norma degli articoli 17, 18, 19, 21 e 22.

2. Nel caso in cui l'ineleggibilità del sindaco sia dichiarata con deliberazione esecutiva del consiglio comunale, oppure sia pronunciata con decisione del consiglio di Stato si procede a nuova elezione entro novanta giorni dalla data in cui sono state assunte la deliberazione o la decisione. Nell'intervallo di tempo tra la decisione di ineleggibilità e l'insediamento del nuovo eletto, la Giunta provinciale provvede alla nomina di un commissario.

3. Qualora i consigli comunali non si pronuncino nelle prime sedute, provvede in via sostitutiva la Giunta provinciale.

##### Art. 95

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 77)

#### *(Termine e modalità per il rinnovo delle elezioni)*

1. Dovendosi far luogo a nuova elezione per il mancato verificarsi delle condizioni previste dall'art. 96, l'elezione seguirà entro due mesi, nel

wegen Eintretens des im Artikel 50 Absatz 1 erwähnten Falles nicht stattfinden kann oder wenn die Wahl nichtig war, weil die im Artikel 87 vorgesehenen Bedingungen nicht erfüllt wurden.

## VII. KAPITEL

### *Bestätigung und Ersetzung*

#### I. Abschnitt

#### *Allgemeine Bestimmungen*

##### Art. 94

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 57)

#### *(Bestätigung der Gewählten)*

(1) Der Gemeinderat sorgt für die Bestätigung des Bürgermeisters, wobei er die Wählbarkeitsvoraussetzungen der gewählten Kandidaten gemäß den Artikeln 5, 6, 7 und 8 überprüft, und zwar in der unmittelbar auf die Bekanntgabe der Ergebnisse folgenden Sitzung und bevor er über jedweden anderen Gegenstand beschließt. Die Bestätigung des Bürgermeisters muß vor der Bestätigung der Gemeinderatsmitglieder vorgenommen werden. Der Gemeinderat nimmt die Bestätigung der gewählten Gemeinderatsmitglieder vor, indem er ihre Wählbarkeitsvoraussetzungen gemäß den Artikeln 17, 18, 19, 21 und 22 überprüft.

(2) Falls die Nichtwählbarkeit des Bürgermeisters mit vollstreckbarem Beschluß des Gemeinderates erklärt oder mit Erkenntnis des Staatsrates ausgesprochen wird, findet binnen neunzig Tagen nach dem Datum der Beschlußfassung und der Erkenntnis eine Neuwahl statt. In der Zeit zwischen dem Beschluß über die Nichtwählbarkeit und dem Amtsantritt des Neugewählten ernennt der Landesauschuß einen Kommissär.

(3) Treffen die Gemeinderäte in den ersten Sitzungen keine Entscheidung, sorgt der Landesauschuß ersatzweise dafür.

##### Art. 95

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 77)

#### *(Frist und Einzelheiten für die Neuwahl)*

(1) Falls wegen des Fehlens der im Artikel 96 vorgesehenen Voraussetzungen neue Wahlen stattfinden müssen, so folgt diese Wahl binnen

giorno che sarà stabilito dal Presidente della Giunta regionale d'intesa col Commissario del Governo e col Presidente della Corte di Appello di Trento.

Art. 96

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 79)

*(Validità della elezione)*

1. Quando in alcune sezioni sia mancata o sia stata annullata l'elezione, se il voto degli elettori di tali sezioni non influisca sulla elezione di alcuno degli eletti, non occorre fare o ripetere in esse la votazione.

2. In caso diverso si provvede a sensi dell'articolo 95.

Art. 97

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 58)

*(Vacanza del seggio - Surrogazione - Sospensione dalla carica)*

1. Il seggio di consigliere comunale che durante il mandato rimanga vacante, per qualsiasi causa anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. In caso di parità di voti è eletto il maggiore di età.

2. Nel caso di sospensione di un consigliere adottata ai sensi dell'articolo 15, comma 4 bis, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 1 della legge 18 gennaio 1992, n. 16 e successive modificazioni, il consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza, si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 1.

zwei Monaten und an dem Tage, der vom Präsidenten des Regionalausschusses im Einvernehmen mit dem Regierungskommissär und mit dem Präsidenten des Oberlandesgerichtes Trient festgelegt wird.

Art. 96

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 79)

*(Gültigkeit der Wahl)*

(1) Wenn in einigen Sprengeln die Wahl nicht stattgefunden hat oder für nichtig erklärt wurde, so ist eine Abhaltung oder Wiederholung der Abstimmung in diesen nicht notwendig, sofern die Stimme der Wähler dieser Sprengel auf die Wahl der Gewählten keinen Einfluß nimmt.

(2) Im gegenteiligen Falle wird nach Artikel 95 vorgegangen.

Art. 97

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 58)

*(Unbesetzte Sitze - Ersetzung - Amtsenthebung)*

(1) Der Sitz eines Gemeinderatsmitgliedes, der während der Amtszeit aus irgendeinem auch nachträglich eingetretenen Grund unbesetzt bleiben sollte, wird jenem Kandidaten zugeteilt, der in der gleichen Liste unmittelbar dem letzten Gewählten folgt. Bei Stimmgleichheit gilt der ältere als gewählt.

(2) Im Falle einer im Sinne des Artikels 15 Absatz 4-bis des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, geändert durch Artikel 1 des Gesetzes vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 mit seinen nachfolgenden Änderungen beschlossenen Amtsenthebung eines Gemeinderatsmitgliedes nimmt der Gemeinderat in der ersten Sitzung nach der Bekanntgabe der Enthebungsmaßnahme die zeitweilige Ersetzung vor, wobei er die Vertretung für die Ausübung der Befugnisse eines Ratsmitgliedes jenem Kandidaten der gleichen Liste überträgt, der nach den Gewählten die höchste Stimmenzahl erhalten hat. Die Vertretung läuft mit der Beendigung der Amtsenthebung ab. Bei Eintreten des Amtsverfalles erfolgt die Ersetzung gemäß Absatz 1.

### TITOLO III DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

#### Art. 98

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 84, L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 55 e L.R. 10 agosto 1974, n. 6, art. 22)

*(Ricorsi contro le operazioni elettorali)*

1. In materia di ricorsi contro le operazioni per la elezione dei consiglieri comunali e di controversie riguardanti questioni di eleggibilità, si applicano le leggi dello Stato.

#### Art. 99

(L.R. 6 aprile 1956, n. 5, art. 85 e L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 56)

*(Disposizioni penali)*

1. Per quanto concerne le disposizioni penali si applicano le norme previste dal Capo IX, articolo 86 fino a 103 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni.

#### Art. 100

(L.R. 18 marzo 1980, n. 3, art. 17 e L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 29)

*(Lavoro straordinario)*

1. Il personale dipendente della Regione, adetto al servizio elettorale o chiamato a collaborare nel servizio medesimo, può essere autorizzato, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario sino ad un massimo individuale di ottanta ore mensili, per il periodo intercorrente dalla data di emanazione del decreto che fissa il giorno della votazione al trentesimo giorno successivo alla data della votazione stessa.

#### Art. 101

(L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 34 e L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 59)

*(Anagrafe degli amministratori comunali)*

1. È istituita presso la Giunta regionale l'Anagrafe degli amministratori comunali.

### DRITTER TEIL VERSCHIEDENE BESTIMMUNGEN UND SCHLUSSBESTIMMUNGEN

#### Art. 98

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 84; Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 55 und Regionalgesetz vom 10. August 1974, Nr. 6, Art. 22)

*(Rekurse gegen die Wahlhandlungen)*

(1) Auf dem Gebiete der Rekurse gegen die Amtshandlungen für die Wahl der Gemeinderäte und auf dem Gebiete der Streitfälle über Wählbarkeitsfragen werden die Staatsgesetze angewandt.

#### Art. 99

(Regionalgesetz vom 6. April 1956, Nr. 5, Art. 85 und Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 56)

*(Strafbestimmungen)*

(1) Was die Strafbestimmungen anbelangt, werden die Bestimmungen des IX. Kapitels, Art. 86 bis 103, des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570 und nachfolgende Abänderungen angewandt.

#### Art. 100

(Regionalgesetz vom 18. März 1980, Nr. 3, Art. 17 und Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 29)

*(Überstundenarbeit)*

(1) Das Personal der Region, das dem Wahldienst zugeteilt ist oder zur Mitarbeit an diesem Dienst berufen wird, kann auch abweichend von den geltenden Bestimmungen ermächtigt werden, Überstundenarbeit bis zu einem Höchstausmaß von je 80 Stunden im Monat zu leisten, und zwar für die Zeit zwischen dem Tag, an dem das Dekret über die Festsetzung des Wahltages erlassen wird, und dem dreißigsten Tag nach dem Wahltag.

#### Art. 101

(Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 34 und Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 59)

*(Kartei der Gemeindeverwalter)*

(1) Beim Regionalaussschuß wird die Kartei der Gemeindeverwalter eingerichtet.

2. A tal fine i sindaci devono comunicare alla Giunta regionale - Ufficio elettorale - entro dieci giorni dall'adozione dei rispettivi provvedimenti deliberativi, la composizione del consiglio comunale, come risulta dopo la convalida degli eletti, e la composizione della giunta municipale con l'indicazione per ognuno dei componenti della carica ricoperta.

3. I sindaci devono inoltre restituire la scheda anagrafica di ogni singolo consigliere comunale, debitamente compilata e completa in ogni sua parte, secondo l'allegato modello G), che viene fornito dalla Giunta regionale in occasione delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale.

4. I sindaci devono, infine, comunicare qualsiasi variazione avvenuta nel corso del quinquennio di carica del consiglio comunale nella composizione del consiglio stesso ed in quella della giunta municipale, entro dieci giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti, inviando nel contempo la scheda anagrafica del consigliere eventualmente subentrato.

5. Copia degli atti di cui ai precedenti commi deve essere inviata anche alla Giunta provinciale competente per territorio.

#### Art. 102

(L.R. 6 dicembre 1986, n. 11, art. 35)

*(Aggiornamento dei presidenti degli Uffici elettorali di sezione)*

1. La Giunta regionale nel caso in cui le elezioni per il rinnovo degli organi delle amministrazioni comunali si svolgano in più del 75 per cento dei comuni, organizza incontri di aggiornamento per i presidenti degli Uffici elettorali di sezione, con le modalità già fissate dalla L.R. 8 agosto 1983, n. 9.

#### Art. 103

(L.R. 19 settembre 1963, n. 28, art. 58 e L.R. 26 febbraio 1990, n. 4, art. 11)

*(Ripartizione degli oneri finanziari)*

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è ripartito come segue:

a) sono a carico della Regione le spese relative ai seguenti adempimenti:

(2) Zu diesem Zweck müssen die Bürgermeister dem Regionalausschuß - Wahlamt - binnen zehn Tagen nach der Fassung der entsprechenden Beschlüsse die Zusammensetzung des Gemeinderates, wie sie sich nach der Bestätigung der Gewählten ergibt, und die Zusammensetzung des Gemeindeausschusses mit Angabe des von jedem Mitglied bekleideten Amtes mitteilen.

(3) Die Bürgermeister müssen außerdem die Karteikarte eines jeden Gemeinderatsmitgliedes übermitteln, die in jedem Teil gemäß dem beigelegten Formblatt G) auszufüllen ist, das vom Regionalausschuß anlässlich der Wahlen für die Erneuerung des Gemeinderates zugesandt wird.

(4) Schließlich müssen die Bürgermeister binnen zehn Tagen nach Fassung der entsprechenden Beschlüsse jedwede Änderung mitteilen, die im Laufe der fünfjährigen Amtsperiode des Gemeinderates in der Zusammensetzung des Gemeinderates und des Gemeindeausschusses eingetreten ist, und gleichzeitig die Karteikarte des allfällig nachgerückten Gemeinderatsmitgliedes übermitteln.

(5) Eine Ausfertigung der Akten gemäß den vorstehenden Absätzen ist auch dem gebietsmäßig zuständigen Landesauschuß zu übermitteln.

#### Art. 102

(Regionalgesetz vom 6. Dezember 1986, Nr. 11, Art. 35)

*(Schulung der Vorsitzenden der Sprengelwahlämter)*

(1) Falls die Wahlen für die Erneuerung der Organe der Gemeindeverwaltungen in mehr als 75 Prozent der Gemeinden stattfinden, veranstaltet der Regionalausschuß Schulungstagungen für die Vorsitzenden der Sprengelwahlämter gemäß den bereits im Regionalgesetz vom 8. August 1983, Nr. 9 festgelegten Vorschriften.

#### Art. 103

(Regionalgesetz vom 19. September 1963, Nr. 28, Art. 58 und Regionalgesetz vom 26. Februar 1990, Nr. 4, Art. 11)

*(Aufteilung der finanziellen Lasten)*

(1) Die aus der Durchführung dieses Gesetzes erwachsende Belastung wird wie folgt aufgeteilt:  
a) zu Lasten der Region gehen die Ausgaben für folgende Obliegenheiten:

- fornitura dei bolli elettorali e delle matite copiative per l'espressione del voto, nonché delle pubblicazioni ed istruzioni destinate agli Uffici elettorali comunali e di sezione;
  - stampa ed invio ai comuni del manifesto di indizione dei comizi elettorali, del manifesto delle candidature e di quelli riportanti le principali norme di votazione e le principali sanzioni penali;
  - stampa, confezione e recapito ai singoli comuni delle schede di votazione;
  - stampa, confezione e recapito ai singoli comuni dei verbali degli uffici elettorali e delle tabelle di scrutinio;
  - nomina da parte della Corte d'Appello di Trento dei presidenti di seggio e degli Uffici centrali, notifica agli interessati, nonché formazione e tenuta al corrente dell'elenco regionale degli eleggibili a tali cariche;
  - servizio cartoline-avviso per gli elettori all'estero;
  - rilevazione, elaborazione e pubblicazione statistiche elettorali, nonché evidenza numerica dell'elettorato e nominativo degli eletti;
  - servizi di interesse generale ivi compresi quelli di organizzazione e di controllo delle procedure, nonché di assistenza tecnico-giuridica ai comuni ed Uffici interessati nel procedimento elettorale;
- b) sono a carico della rispettiva provincia le spese relative agli adempimenti di cui all'articolo 26 in materia di protezione dei contrassegni tradizionali;
- c) sono a carico dei comuni tutte le rimanenti spese derivanti dall'applicazione della presente legge nonché da disposizioni normative diramate dalla Giunta regionale per le esigenze del servizio.

## Art. 104

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 79)

*(Oneri finanziari della Regione)*

1. Alla copertura degli oneri derivanti dalla presente legge si provvede con la legge di bilancio ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti dell'articolo 14

- Lieferung der Sprengelstempel und der Kopierstifte für die Stimmabgabe sowie der Veröffentlichungen und Anweisungen für die Gemeindegewahlämter und Wahlsprengel;
  - Druck und Zusendung des Plakates über die Ausschreibung der Wahl, des Plakates mit den Kandidatenlisten und der Plakate mit den wichtigsten Wahlbestimmungen und den wichtigsten Strafbestimmungen an die Gemeinden;
  - Druck, Verpackung und Zustellung der Stimmzettel an die einzelnen Gemeinden;
  - Druck, Verpackung und Zusendung der Niederschriften der Sprengelwahlämter und der Stimmzählungstabellen an die einzelnen Gemeinden;
  - Ernennung der Vorsitzenden der Wahlsprengel und der Hauptwahlämter durch das Oberlandesgericht in Trient, Zustellung an die Betroffenen sowie Aufstellung und Ergänzung des Regionalverzeichnisses der zu diesen Ämtern wählbaren Bürger;
  - Dienst der Mitteilungskarten für die Wähler im Ausland;
  - Erhebung, Ausarbeitung und Veröffentlichung der Wahlstatistiken sowie zahlenmäßige Zusammenfassung der Wählerschaft und namentliche Zusammenfassung der Gewählten;
  - Dienste von allgemeinem Belang einschließlich jener der Erstellung und der Überwachung der Verfahren sowie technisch-juristische Beistanddienste an die am Wahlverfahren beteiligten Gemeinden und Ämter.
- b) zu Lasten der entsprechenden Provinz gehen die Ausgaben für die Obliegenheiten nach Artikel 26 auf dem Gebiet des Schutzes der herkömmlichen Listenzeichen.
- c) zu Lasten der Gemeinden gehen alle übrigen Ausgaben, die aus der Durchführung dieses Gesetzes sowie aus Vorschriften des Regionalausschusses für die Diensterfordernisse erwachsen.

## Art. 104

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 79)

*(Finanzielle Belastungen für die Region)*

(1) Für die Deckung der Belastungen, die sich aus diesem Gesetz ergeben, wird im Sinne des Artikels 7 des Haushaltsgesetzes und in den

della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione.

**Art. 105**

(L.R. 30 novembre 1994, n. 3, art. 83)

*(Testo unico)*

1. Il Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della Giunta, è tenuto a riunire e coordinare in forma di testo unico le norme contenute nei Titoli I e III della presente legge con le norme contenute nel testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 gennaio 1987, n. 3/L e con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 dicembre 1988, n. 45/L e nella legge regionale 26 febbraio 1990, n. 4.

2. Omissis.

Grenzen nach Artikel 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 betreffend Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region vorgegangen.

**Art. 105**

(Regionalgesetz vom 30. November 1994, Nr. 3, Art. 83)

*(Einheitstext)*

(1) Der Präsident des Regionalausschusses ist aufgrund eines Beschlusses des Regionalausschusses verpflichtet, die im I. und III. Teil dieses Gesetzes enthaltenen Bestimmungen mit den Bestimmungen des mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 29. Jänner 1987, Nr. 3/L und mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses vom 22. Dezember 1988, Nr. 45/L genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze über die Zusammensetzung und die Wahl der Organe der Gemeindeverwaltungen sowie mit den Bestimmungen des Regionalgesetzes vom 26. Februar 1990, Nr. 4 in Form eines Einheitstextes zu sammeln und zu koordinieren.

(2) .....

**ALLEGATI**

**SCHEDE DI VOTAZIONE**

**SCHEDA ANAGRAFICA**



**ANLAGEN**

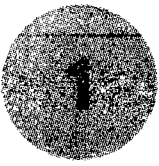
**STIMMZETTEL**

**PERSONALDATEN**

**MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE  
PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI  
CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

PARTE I

PARTE II

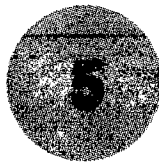
 **1**

**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere)


 **5**

**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere)

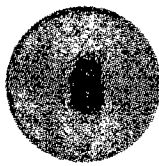
 **2**

**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere)

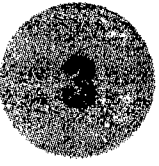
 **6**

**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere)


 **3**

**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere)

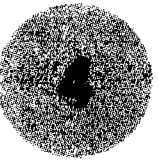
 **7**

**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere)

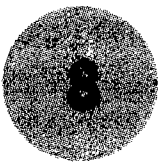
 **4**

**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere)

 **8**

**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere)

**ALLEGATO A - ANLAGE A**  
**Tabella 1 - Tabelle 1**

**MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL  
DES BÜRGERMEISTERS UND DES GEMEINDERATES IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ TRIENT MIT EINER BEVÖLKERUNG BIS ZU 3.000 EINWOHNERN**

PARTE III

PARTE IV

*Allegato A*  
*Tabella 1*

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le prime tre, iniziando da sinistra, vengono usate per la stampa dei nominativi dei candidati alla carica di sindaco e dei contrassegni delle liste ad essi collegate e possono contenere ciascuna 4 spazi, per un numero complessivo di 12.

Quando i contrassegni da inserire sono da 13 a 15, gli spazi vengono ridotti in modo che ciascuna parte ne contenga 5; quando sono da 16 a 20, viene utilizzata la quarta parte della scheda; nel caso in cui siano più di 20, la scheda comprenderà una parte quinta ed eventuali parti successive sufficienti per la stampa di tutti i contrassegni ammessi.

I nominativi dei candidati alla carica di sindaco ed il contrassegno della lista a ciascuno di essi collegato sono posti secondo l'ordine del sorteggio, progredendo dall'alto in basso e, quindi, da sinistra a destra.

La scheda deve essere piegata, a cura dell'elettore, verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

*Anlage A*  
*Tabelle 1*

NB - Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: die ersten drei von links werden für den Druck der Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und der damit verbundenen Listenzeichen verwendet; jeder davon kann vier Felder enthalten, was insgesamt 12 Felder ausmacht.

Falls 13 bis 15 Listenzeichen einzufügen sind, werden die Felder so reduziert, daß jeder Teil fünf enthalten kann. Falls 16 bis 20 Listenzeichen einzufügen sind, so wird der vierte Teil des Stimmzettels beansprucht. Sollten mehr als 20 Listenzeichen vorhanden sein, so wird im Stimmzettel ein fünfter Teil und eventuell weitere Teile vorgesehen, die für den Druck aller zugelassenen Listenzeichen ausreichen.

Die Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und die jeweils mit ihnen verbundenen Listenzeichen müssen in der aus der Auslosung hervorgehenden Reihenfolge geordnet werden, und zwar von oben nach unten und dann von links nach rechts.

Der Stimmzettel muß vom Wähler senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten sowie eventuell auf den fünften Teil, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen. Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

**MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE  
PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI  
CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

**ELEZIONE DEL SINDACO  
E DEL CONSIGLIO COMUNALE**

di \_\_\_\_\_  
(denominazione del comune)

\_\_\_\_\_

(data della votazione)

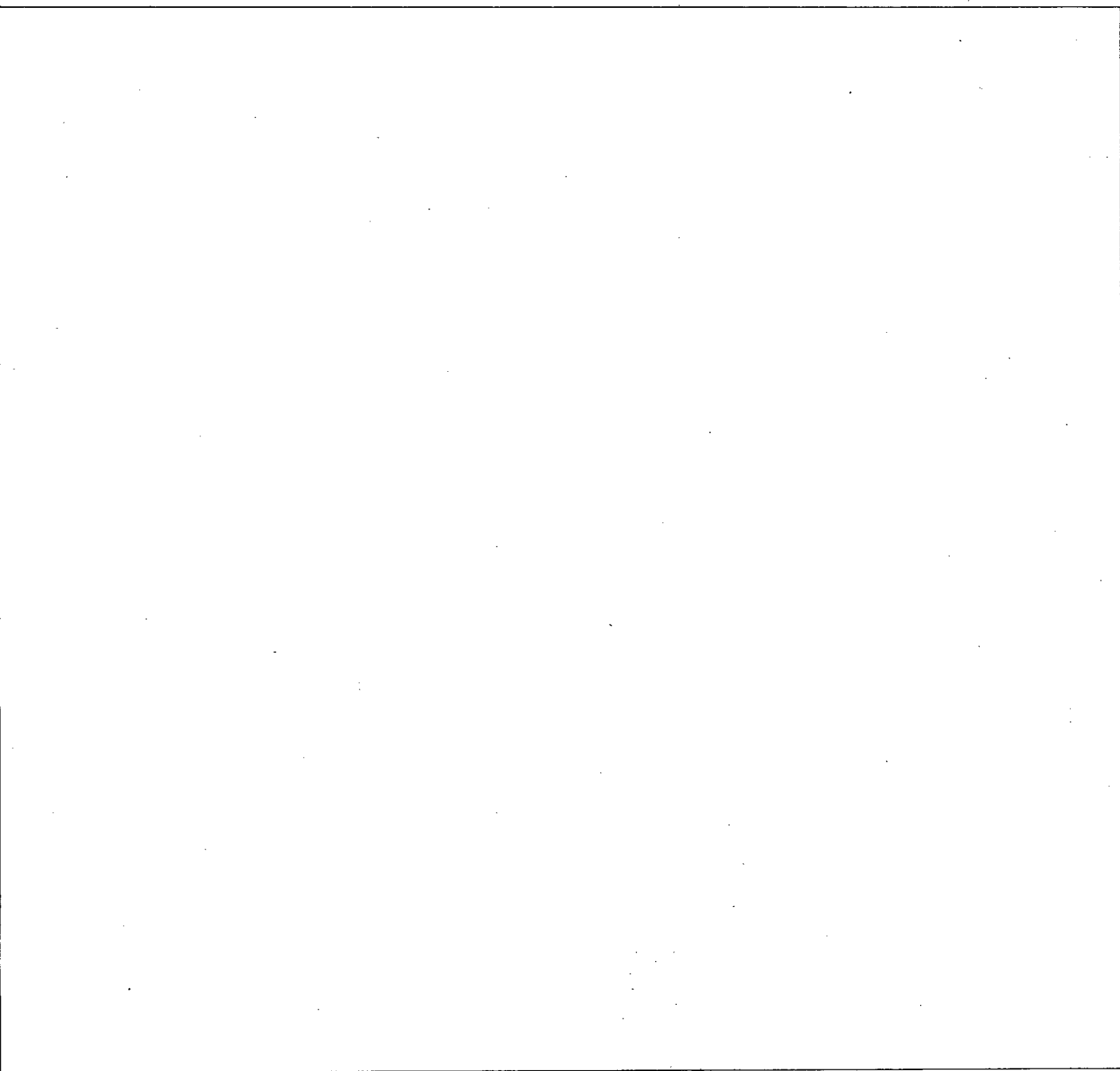
**SCHEDA PER LA VOTAZIONE**

\_\_\_\_\_


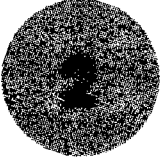
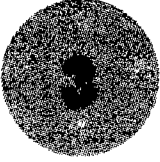
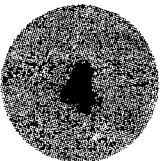
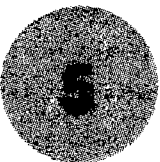
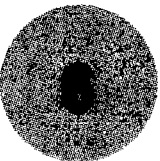
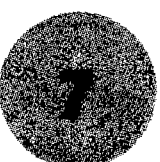
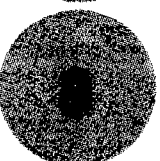
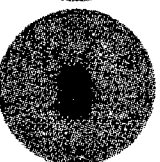
**BOLLO  
DELLA  
SEZIONE**

**ALLEGATO A - ANLAGE A**  
**Tabella 2 - Tabelle 2**

**MUSTER DER AUSSENSEITE DES STIMMZETTEL FÜR DIE WAHL  
DES BÜRGERMEISTERS UND DES GEMEINDERATES IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ TRIENT MIT EINER BEVÖLKERUNG BIS ZU 3.000 EINWOHNERN**



**MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE  
PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE  
NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 3.000 ABITANTI  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

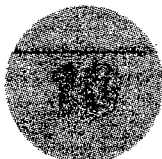
PARTE I	PARTE II	
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)
<b>COGNOME E NOME</b> (Candidato alla carica di sindaco)		(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)

ALLEGATO B - ANLAGE B  
Tabella 1 - Tabelle 1

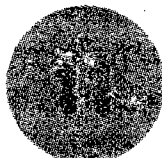
MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL  
DES BÜRGERMEISTERS UND DES GEMEINDERATES IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ TRIENT MIT EINER BEVÖLKERUNG VON  
ÜBER 3.000 EINWOHNERN

PARTE III

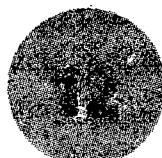
PARTE IV



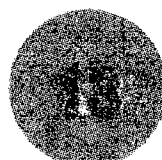
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)



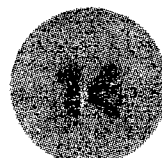
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)



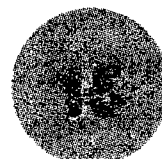
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)



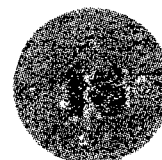
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)



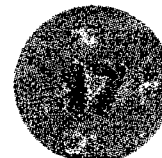
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)



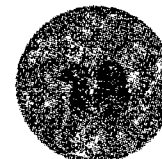
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)



(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)



(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)



(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale)

**COGNOME E NOME**

(Candidato alla carica di sindaco)

Allegato B  
Tabella 1

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le parti prima e seconda, iniziando da sinistra, contengono gli spazi necessari per riprodurre, verticalmente ed in misura omogenea, i contrassegni accanto ai nominativi dei candidati alla carica di sindaco posti geometricamente in posizione centrale rispetto ai contrassegni medesimi. Sulla destra sono stampate, accanto a ciascun contrassegno, le righe per l'espressione dei voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere comunale della lista votata. I contrassegni da riprodurre in ciascuna parte non possono essere, complessivamente, in numero superiore a 9. Le parti terza e quarta vengono utilizzate secondo gli stessi criteri previsti per le parti prima e seconda.

In caso di necessità, si farà ricorso alle parti quinta e sesta e ad eventuali parti successive, sufficienti per la stampa di tutti i candidati e dei rispettivi contrassegni ammessi.

Qualora in uno spazio debbano riprodursi il nominativo di un unico candidato alla carica di sindaco collegato a più di 9 liste, l'altezza della scheda dovrà essere opportunamente aumentata, al fine di consentire la stampa di tutti i contrassegni nello stesso spazio.

In ogni caso, i contrassegni da riprodurre accanto ai nominativi dei candidati alla carica di sindaco devono essere contenuti nel medesimo spazio.

I nominativi dei candidati alla carica di sindaco ed i contrassegni delle liste ad essi collegati devono essere disposti secondo l'ordine risultato dal rispettivo sorteggio.

La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta e su quelle successive, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

Anlage B  
Tabelle 1

NB -Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: der erste und der zweite von links enthalten die Felder, die für das gleichmäßige Abbilden der Listenzeichen in senkrechter Reihenfolge erforderlich sind, und zwar neben den Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, die im Verhältnis zu den Listenzeichen eine geometrisch zentrale Stellung einnehmen. Auf der rechten Seite werden neben jedem Listenzeichen die Zeilen gedruckt, die für die Abgabe der Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes der gewählten Liste bestimmt sind. Die in jedem Teil abzubildenden Listenzeichen dürfen insgesamt nicht mehr als neun sein. Der dritte und vierte Teil werden nach den gleichen Grundsätzen wie der erste und zweite Teil verwendet.

Bei Bedarf wird auf den fünften und sechsten Teil sowie auf eventuelle weitere Teile zurückgegriffen, die für den Druck der Namen aller Kandidaten und der entsprechenden zugelassenen Listenzeichen ausreichen.

Falls in einem Feld der Name eines einzigen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, welche mit mehr als 9 Listen verbunden sind, abgebildet werden müssen, so ist der Stimmzettel so zu verlängern, daß alle Listenzeichen im selben Feld gedruckt werden können.

Die Listenzeichen, die neben jedem Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters abzubilden sind, müssen jedenfalls im selben Feld Platz finden.

Die Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und die mit ihnen verbundenen Listenzeichen müssen in der aus der jeweiligen Auslosung hervorgehenden Reihenfolge geordnet werden.

Der Stimmzettel muß senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten sowie eventuell auf den fünften und auf den sechsten bzw. auf die darauffolgenden Teile, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen. Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

**MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE  
PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI  
CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 3.000 ABITANTI DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

**ELEZIONE DEL SINDACO  
E DEL CONSIGLIO COMUNALE**

di \_\_\_\_\_

(denominazione del comune)

\_\_\_\_\_

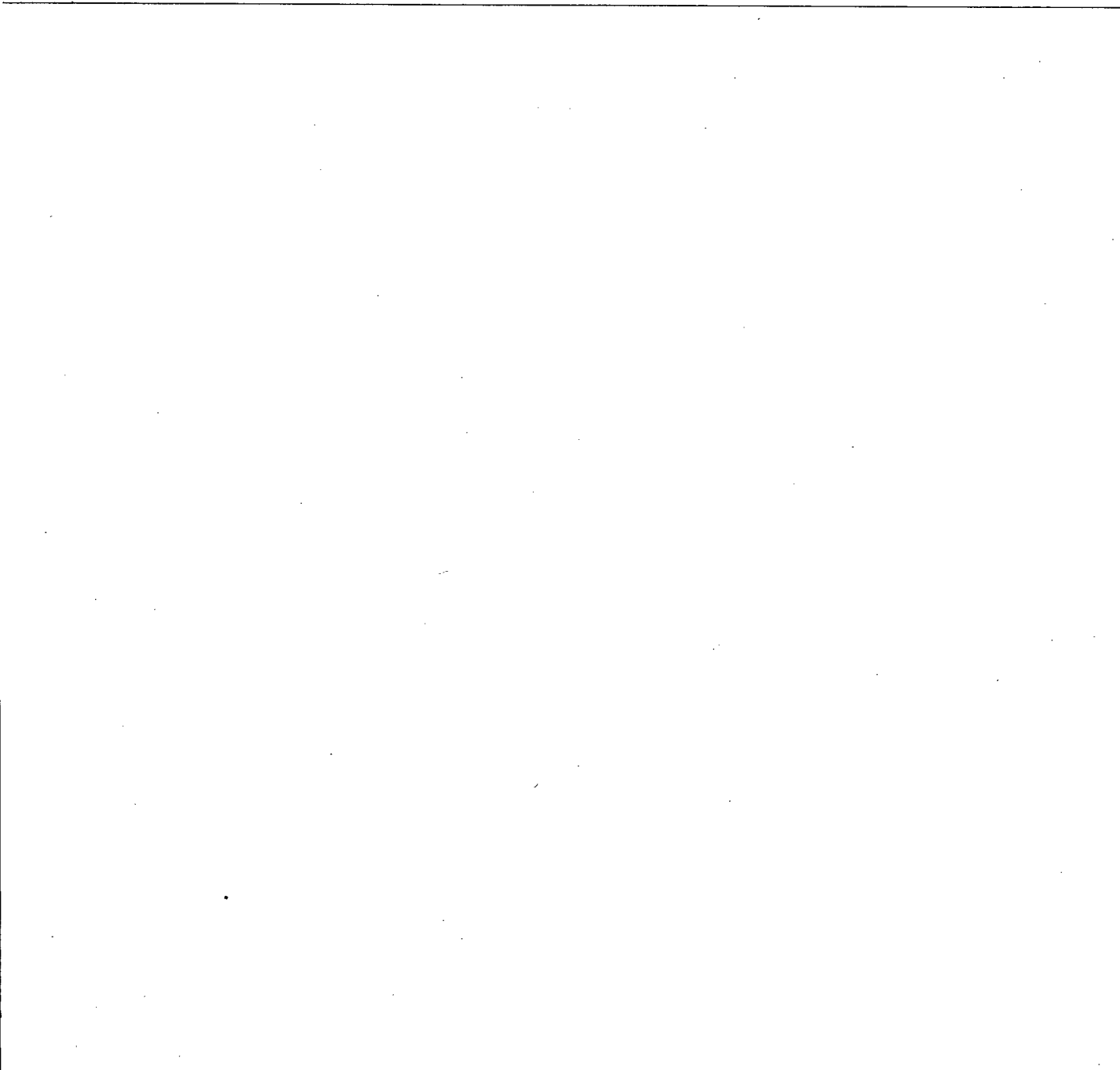
(data della votazione)

**SCHEDA PER LA VOTAZIONE**

Bollo  
della  
Sezione

**ALLEGATO B - ANLAGE B**  
**Tabella 2 - Tabelle 2**

**MUSTER DER AUSSENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL  
DES BÜRGERMEISTERS UND DES GEMEINDERATES IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ TRIENT MIT EINER BEVÖLKERUNG VON ÜBER 3.000 EINWOHNERN**



**MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL  
SINDACO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 13.000 ABITANTI DELLA PROVINCIA  
DI BOLZANO**

PARTE I - TEIL I

PARTE II - TEIL II

(VOTO PER UNO DEI CANDIDATI  
ALLA CARICA DI SINDACO

STIMME FÜR EINEN DER  
KANDIDATEN FÜR DAS AMT DES BÜRGERMEISTERS)

**ALLEGATO C - ANLAGE C**  
**Tabella 1 - Tabelle 1**

**MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL DES  
BÜRGERMEISTERS IN DEN GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN MIT EINER  
BEVÖLKERUNG BIS ZU 13.000 EINWOHNERN**

PARTE III - TEIL III

PARTE IV - TEIL IV

*Allegato C*  
*Tabella 1*

**N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: soltanto la prima iniziando da sinistra, viene utilizzata per la stampa della riga per l'espressione del voto per uno dei candidati alla carica di sindaco.**

**La scheda deve essere piegata, a cura dell'elettore, verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.**

*Anlage C*  
*Tabelle 1*

NB - Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: nur der erste von links wird für den Druck der Zeile für die Stimmabgabe für einen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters verwendet.

Der Stimmzettel muß vom Wähler senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten Teil, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen. Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

**MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL  
SINDACO NEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 13.000 ABITANTI  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

**ELEZIONE DEL SINDACO - WAHL DES BÜRGERMEISTERS**

**di - von** \_\_\_\_\_

(denominazione del comune - Gemeinde)

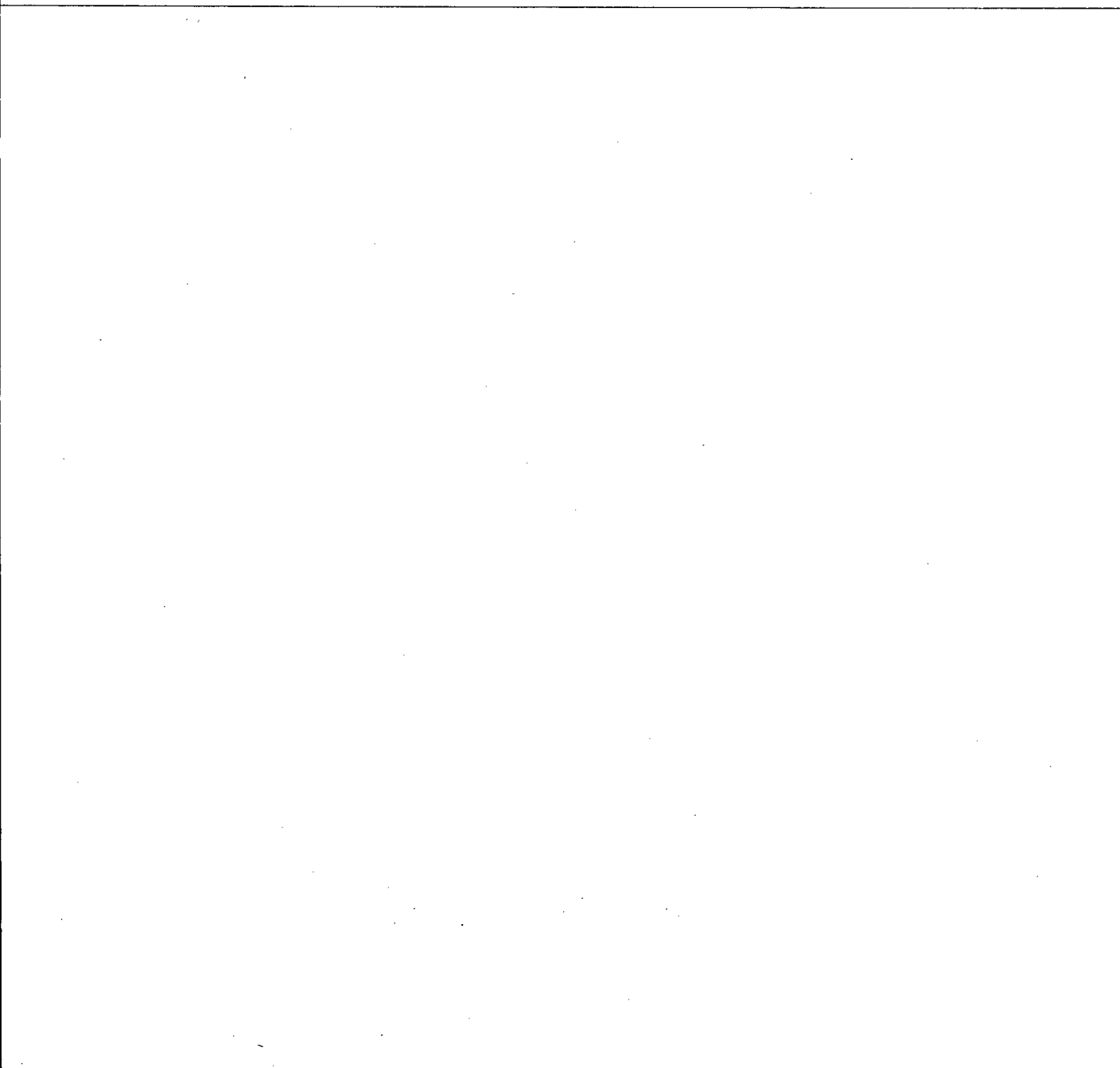
\_\_\_\_\_  
(data della votazione - Datum der Wahl)

**SCHEDA PER LA VOTAZIONE - STIMMZETTEL**

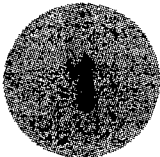
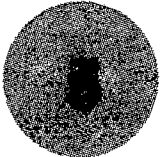
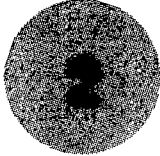
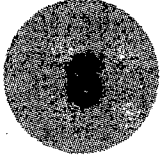
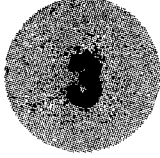
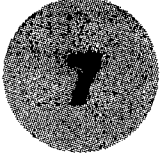
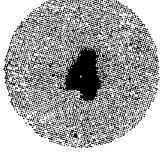
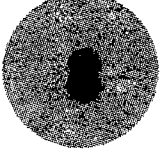
Bollo - Stempel  
della - des  
sezione - Sprengels

**ALLEGATO C - ANLAGE C**  
**Tabella 2 - Tabelle 2**

**MUSTER DER AUSSENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL DES  
BÜRGERMEISTERS IN DEN GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN MIT  
EINER BEVÖLKERUNG BIS ZU 13.000 EINWOHNERN**



**MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 13.000  
ABITANTI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

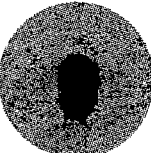
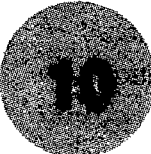
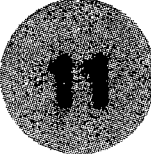
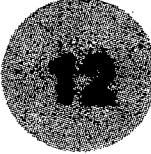
PARTE I - TEIL I	PARTE II - TEIL II
 _____ _____ _____	 _____ _____ _____
 _____ _____ _____	 _____ _____ _____
 _____ _____ _____	 _____ _____ _____
 _____ _____ _____	 _____ _____ _____

ALLEGATO C - ANLAGE C  
Tabella 3 - Tabelle 3

MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL DES  
GEMEINDERATES IN DEN GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN MIT EINER  
BEVÖLKERUNG BIS ZU 13.000 EINWÖHNERN

PARTE III - TEIL III

PARTE IV - TEIL IV

	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

*Allegato C*  
*Tabella 3*

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le prime tre, iniziando da sinistra, vengono usate per la stampa dei contrassegni e possono contenere ciascuna 4 spazi, per un numero complessivo di 12.

Quando i contrassegni da inserire sono da 13 a 15, gli spazi vengono ridotti in modo che ciascuna parte ne contenga 5; quando sono da 16 a 18, gli spazi vengono ridotti in modo che ciascuna parte ne contenga 6; quando sono più di 18, viene utilizzata la quarta parte della scheda; nel caso in cui siano più di 24, la scheda comprenderà una parte quinta ed eventuali parti successive sufficienti per la stampa di tutti i contrassegni ammessi.

I contrassegni sono posti secondo l'ordine del sorteggio, progredendo dall'alto in basso e, quindi, da sinistra a destra.

La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

*Anlage C*  
*Tabelle 3*

NB - Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: die ersten drei von links werden für den Druck der Listenzeichen verwendet; jeder davon kann vier Felder enthalten, was insgesamt 12 Felder ausmacht.

Falls 13 bis 15 Listenzeichen einzufügen sind, werden die Felder so reduziert, daß jeder Teil fünf enthalten kann. Falls 16 bis 18 Listenzeichen einzufügen sind, so werden die Felder so reduziert, daß jeder Teil sechs enthalten kann. Bei über 18 Listenzeichen wird der vierte Teil des Stimmzettels beansprucht. Sollten mehr als 24 Listenzeichen vorhanden sein, so wird im Stimmzettel ein fünfter Teil und eventuell weitere Teile vorgesehen, die für den Druck aller zugelassenen Listenzeichen ausreichen.

Die Listenzeichen müssen in der aus der Auslosung hervorgehenden Reihenfolge geordnet werden, und zwar von oben nach unten und dann von links nach rechts.

Der Stimmzettel muß senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten sowie eventuell auf den fünften Teil, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen. Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

**MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER L'ELEZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 13.000 ABITANTI  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

**ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - WAHL DES GEMEINDERATES**

**di - von** \_\_\_\_\_

(denominazione del comune - Gemeinde)

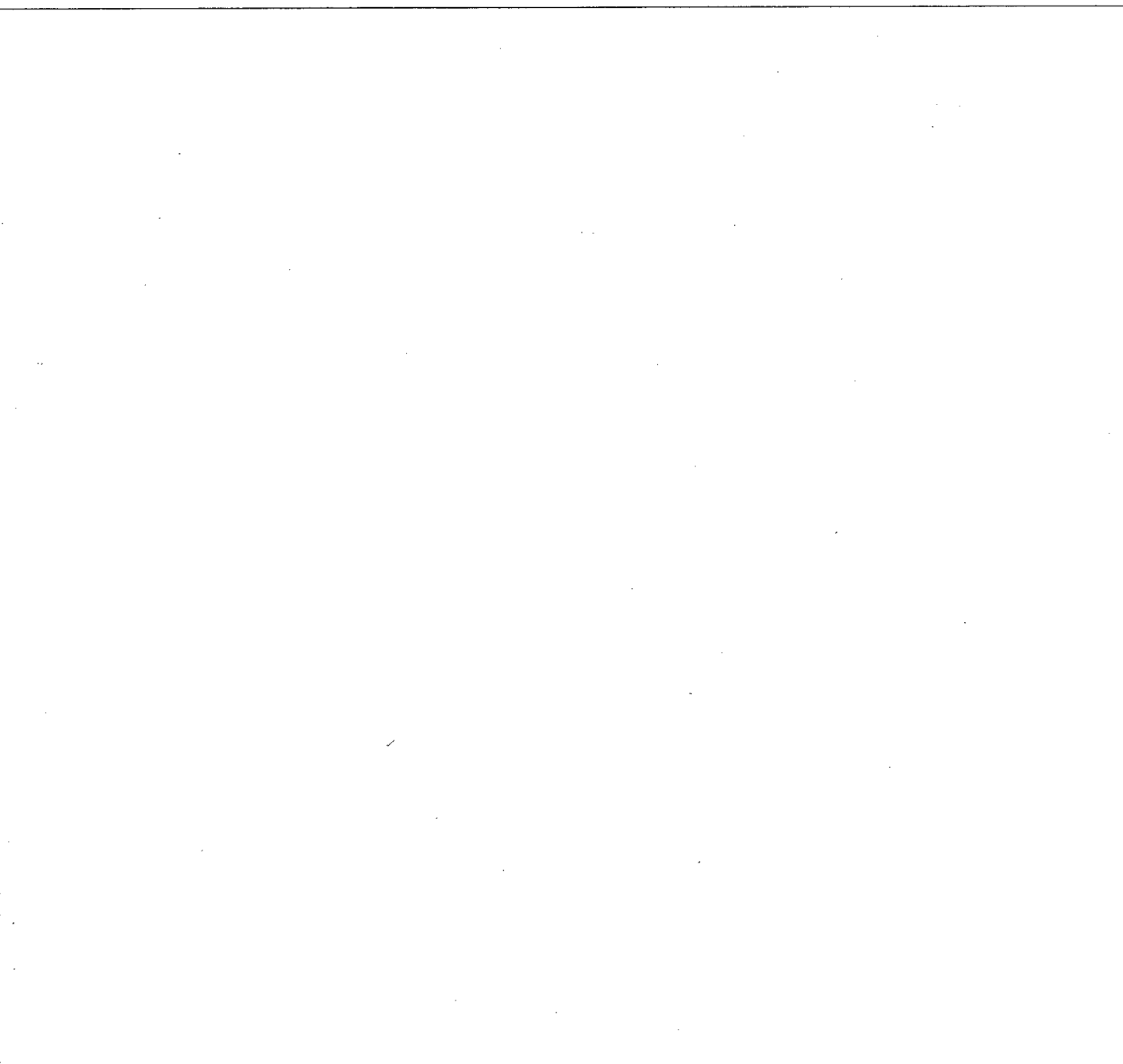
\_\_\_\_\_  
(data della votazione - Datum der Wahl)

**SCHEDA PER LA VOTAZIONE - STIMMZETTEL**

\_\_\_\_\_  
**Bollo - Stempel  
della - des  
Sezione - Sprengel**

ALLEGATO C - ANLAGE C  
Tabella 4 - Tabelle 4

MUSTER DER AUSSENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL  
DES GEMEINDERATES IN DEN GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN MIT  
EINER BEVÖLKERUNG BIS ZU 13.000 EINWOHNERN



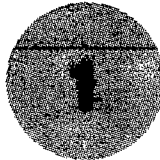
MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE  
PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE  
NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 13.000 ABITANTI  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

PARTE I - TEIL I

PARTE II - TEIL II

**COGNOME E NOME - ZUNAME UND VORNAME**

(Candidato alla carica di sindaco - Kandidat für das Amt des Bürgermeisters)



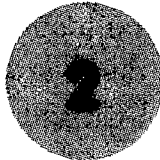
---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

**COGNOME E NOME - ZUNAME UND VORNAME**

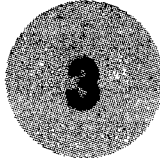
(Candidato alla carica di sindaco - Kandidat für das Amt des Bürgermeisters)



---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)



---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

**COGNOME E NOME - ZUNAME UND VORNAME**

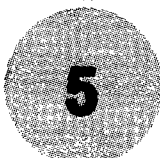
(Candidato alla carica di sindaco - Kandidat für das Amt des Bürgermeisters)



---

---

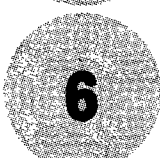
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)



---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)



---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

**COGNOME E NOME - ZUNAME UND VORNAME**

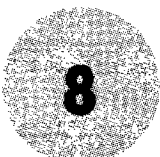
(Candidato alla carica di sindaco - Kandidat für das Amt des Bürgermeisters)



---

---

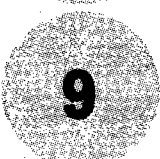
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)



---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)



---

---

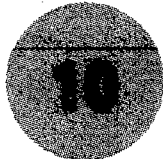
(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

ALLEGATO D - ANLAGE D  
Tabella 1 - Tabelle 1

MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL  
DES BÜRGERMEISTERS UND DES GEMEINDERATES IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ BOZEN MIT EINER BEVÖLKERUNG VON  
ÜBER 13.000 EINWOHNERN

PARTE III - TEIL III

PARTE IV - TEIL IV

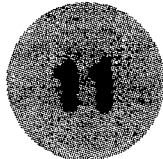


---

---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

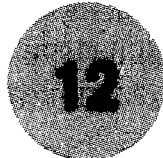


---

---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

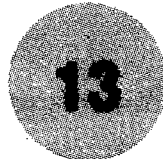


---

---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)



---

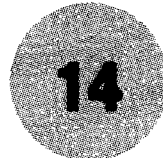
---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

**COGNOME E NOME - ZUNAME UND VORNAME**

(Candidato alla carica di sindaco - Kandidat für das Amt des Bürgermeisters)

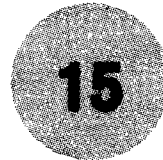


---

---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

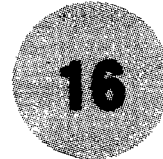


---

---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

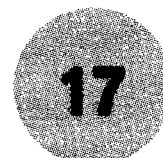


---

---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

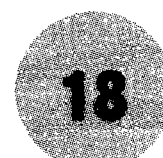


---

---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)



---

---

---

(Voti di preferenza per i candidati alla carica di consigliere comunale - Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes)

*Allegato D*  
*Tabella 1*

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: le parti prima e seconda, iniziando da sinistra, contengono gli spazi necessari per riprodurre, verticalmente ed in misura omogenea, i contrassegni accanto ai nominativi dei candidati alla carica di sindaco posti geometricamente in posizione centrale rispetto ai contrassegni medesimi. Sulla destra sono stampate, accanto a ciascun contrassegno, le righe per l'espressione dei voti di preferenza per candidati alla carica di consigliere comunale della lista votata. I contrassegni da riprodurre in ciascuna parte non possono essere, complessivamente, in numero superiore a 9. Le parti terza e quarta vengono utilizzate secondo gli stessi criteri previsti per le parti prima e seconda.

In caso di necessità, si farà ricorso alle parti quinta e sesta e ad eventuali parti successive, sufficienti per la stampa di tutti i candidati e dei rispettivi contrassegni ammessi.

Qualora in uno spazio debbano riprodursi il nominativo di un unico candidato alla carica di sindaco collegato a più di 9 liste, l'altezza della scheda dovrà essere opportunamente aumentata, al fine di consentire la stampa di tutti i contrassegni nello stesso spazio.

In ogni caso, i contrassegni da riprodurre accanto ai nominativi dei candidati alla carica di sindaco devono essere contenuti nel medesimo spazio.

I nominativi dei candidati alla carica di sindaco ed i contrassegni delle liste ad essi collegati devono essere disposti secondo l'ordine risultato dal rispettivo sorteggio.

La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta ed eventualmente sulla quinta e sulla sesta e su quelle successive, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

*Anlage D*  
*Tabelle 1*

NB -Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: der erste und der zweite von links enthalten die Felder, die für das gleichmäßige Abbilden der Listenzeichen in senkrechter Reihenfolge erforderlich sind, und zwar neben den Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, die im Verhältnis zu den Listenzeichen eine geometrisch zentrale Stellung einnehmen. Auf der rechten Seite werden neben jedem Listenzeichen die Zeilen gedruckt, die für die Abgabe der Vorzugsstimmen für die Kandidaten für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes der gewählten Liste bestimmt sind. Die in jedem Teil abzubildenden Listenzeichen dürfen insgesamt nicht mehr als neun sein. Der dritte und vierte Teil werden nach den gleichen Grundsätzen wie der erste und zweite Teil verwendet.

Bei Bedarf wird auf den fünften und sechsten Teil sowie auf eventuelle weitere Teile zurückgegriffen, die für den Druck der Namen aller Kandidaten und der entsprechenden zugelassenen Listenzeichen ausreichen.

Falls in einem Feld der Name eines einzigen Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters, welche mit mehr als 9 Listen verbunden sind, abgebildet werden müssen, so ist der Stimmzettel so zu verlängern, daß alle Listenzeichen im selben Feld gedruckt werden können.

Die Listenzeichen, die neben jedem Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters abzubilden sind, müssen jedenfalls im selben Feld Platz finden.

Die Namen der Kandidaten für das Amt des Bürgermeisters und die mit ihnen verbundenen Listenzeichen müssen in der aus der jeweiligen Auslosung hervorgehenden Reihenfolge geordnet werden.

Der Stimmzettel muß senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten sowie eventuell auf den fünften und auf den sechsten bzw. auf die darauffolgenden Teile, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen. Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

**MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER  
L'ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE  
NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 13.000 ABITANTI  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

**ELEZIONE DEL SINDACO  
E DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**WAHL DES BÜRGERMEISTERS  
UND DES  
GEMEINDERATES**

**di - von** \_\_\_\_\_

(denominazione del comune - Gemeinde)

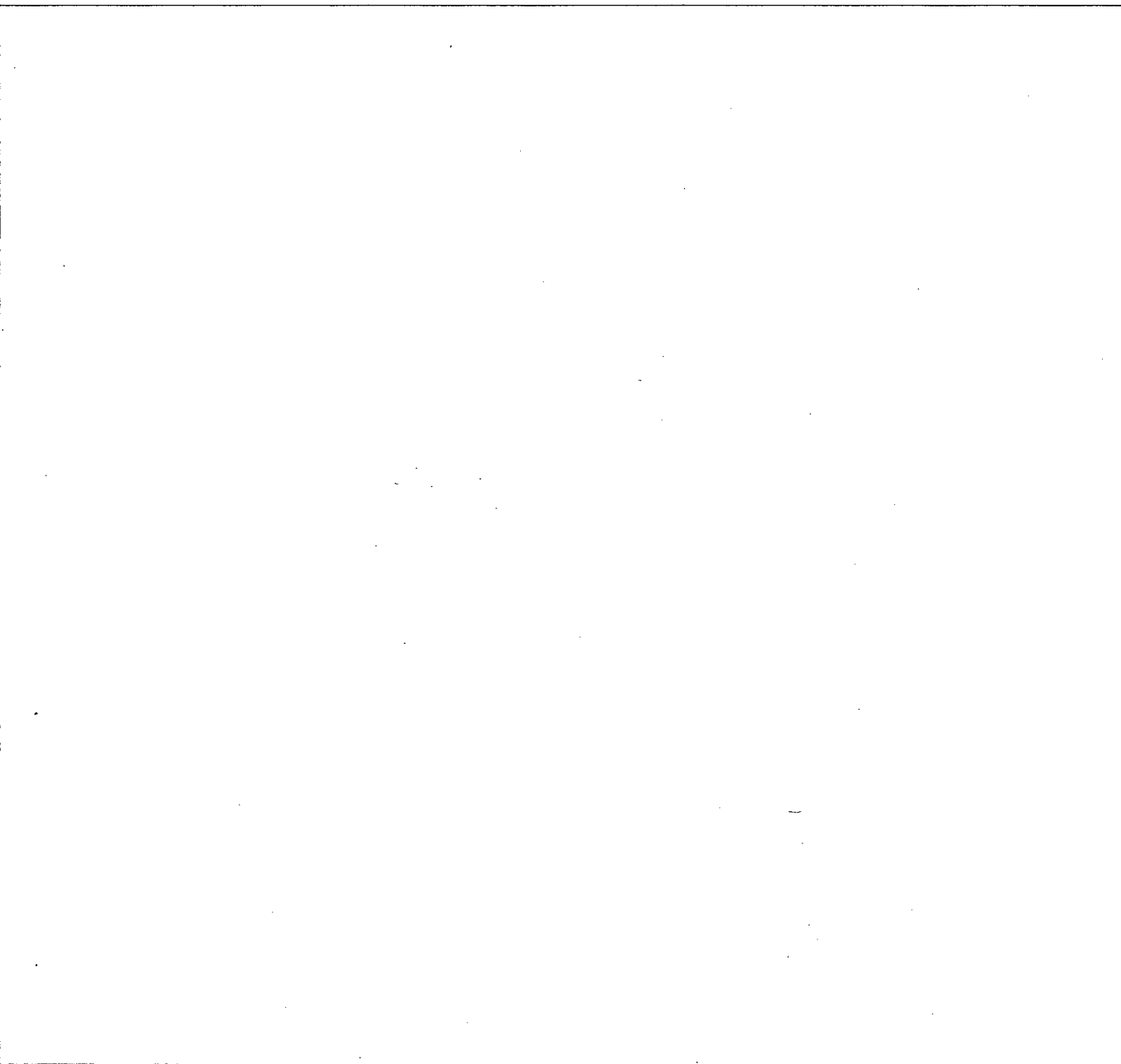
\_\_\_\_\_  
(data della votazione - Datum der Wahl)

**SCHEDA PER LA VOTAZIONE - STIMMZETTEL**

Bollo - Stempel  
della - des  
Sezione - Sprengels

ALLEGATO D - ANLAGE D  
Tabella 2 - Tabelle 2

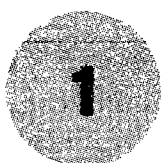
MUSTER DER AUSSENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE WAHL  
DES BÜRGERMEISTERS UND DES GEMEINDERATES IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ BOZEN MIT EINER BEVÖLKERUNG VON ÜBER  
13.000 EINWOHNERN



**MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE  
PER IL TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO NEI COMUNI  
CON POPOLAZIONE FINO A 3.000 ABITANTI DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

PARTE I

PARTE II



**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)



**COGNOME E NOME**  
(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)

ALLEGATO E - ANLAGE E  
Tabella 1 - Tabelle 1

MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE STICHWahl  
ANLÄSSLICH DER WAHL DES BÜRGERMEISTERS IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ TRIENT MIT EINER BEVÖLKERUNG BIS ZU 3.000 EINWOHNERN

PARTE III

PARTE IV

*Allegato E*  
*Tabella 1*

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: soltanto la prima, iniziando da sinistra, viene utilizzata per la stampa dei nominativi dei candidati ammessi al ballottaggio e dei contrassegni ad essi collegati.

I nominativi ed i relativi contrassegni sono riportati secondo l'ordine risultato dal sorteggio.

La scheda deve essere piegata, a cura dell'elettore, verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

*Anlage E*  
*Tabelle 1*

NB - Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: nur der erste von links wird für den Druck der Namen der zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten sowie der mit ihnen verbundenen Listenzeichen verwendet.

Die Namen und die entsprechenden Listenzeichen werden nach der aus der Auslosung hervorgehenden Reihenfolge angegeben.

Der Stimmzettel muß vom Wähler senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten Teil, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen. Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

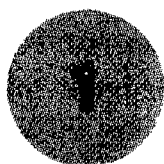
MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE  
PER IL TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO NEI COMUNI  
CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 3.000 ABITANTI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

PARTE I

PARTE II

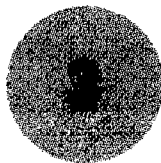
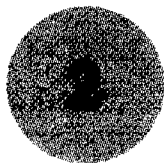
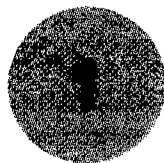
**COGNOME E NOME**

(DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)



**COGNOME E NOME**

(DEL CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)



**ALLEGATO E - ANLAGE E**  
**Tabella 2 - Tabelle 2**

**MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTEL FÜR DIE STICHWAHL  
ANLÄSSLICH DER WAHL DES BÜRGERMEISTERS IN DEN GEMEINDEN  
DER PROVINZ TRIENT MIT EINER BEVÖLKERUNG VON ÜBER 3.000 EINWOHNERN**

PARTE III

PARTE IV

*Allegato E*  
*Tabella 2*

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: soltanto la prima iniziando da sinistra, viene utilizzata per la stampa dei contrassegni e dei nominativi dei candidati ammessi al ballottaggio.

I nominativi dei candidati sono riportati secondo l'ordine risultato dal sorteggio.

I contrassegni da collocare all'interno di ciascuno spazio sotto il cognome e il nome del candidato sono disposti in senso orizzontale iniziando da sinistra a destra, secondo l'ordine del sorteggio effettuato in occasione del primo turno, e collocati sulla stessa riga se sono da 1 a 3, su una seconda riga se sono da 4 a 6, su una terza riga se sono da 7 a 9 e così via.

La scheda deve essere piegata, a cura dell'elettore, verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

*Anlage E*  
*Tabelle 2*

NB - Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: nur der erste von links wird für den Druck der Listenzeichen und der Namen der zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten verwendet.

Die Namen der Kandidaten werden nach der aus der Auslosung hervorgehenden Reihenfolge angegeben.

Die in jedes Feld unter dem Zunamen und dem Vornamen des Kandidaten einzufügenden Listenzeichen werden in waagrechter Reihenfolge von links nach rechts geordnet, und zwar dem Ergebnis der beim ersten Wahlgang durchgeführten Auslosung entsprechend. Außerdem werden 1 bis 3 Listenzeichen auf die gleiche Zeile gesetzt, 4 bis 6 Listenzeichen auf eine zweite Zeile und 7 bis 9 auf eine dritte Zeile usw.

Der Stimmzettel muß vom Wähler senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten Teil, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen. Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

**MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE  
PER IL TURNO DI BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO  
NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

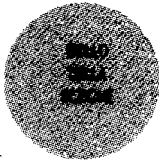
**ELEZIONE DEL SINDACO  
DEL COMUNE DI**

**di** \_\_\_\_\_  
(denominazione del Comune)

\_\_\_\_\_  
(data del turno di ballottaggio)

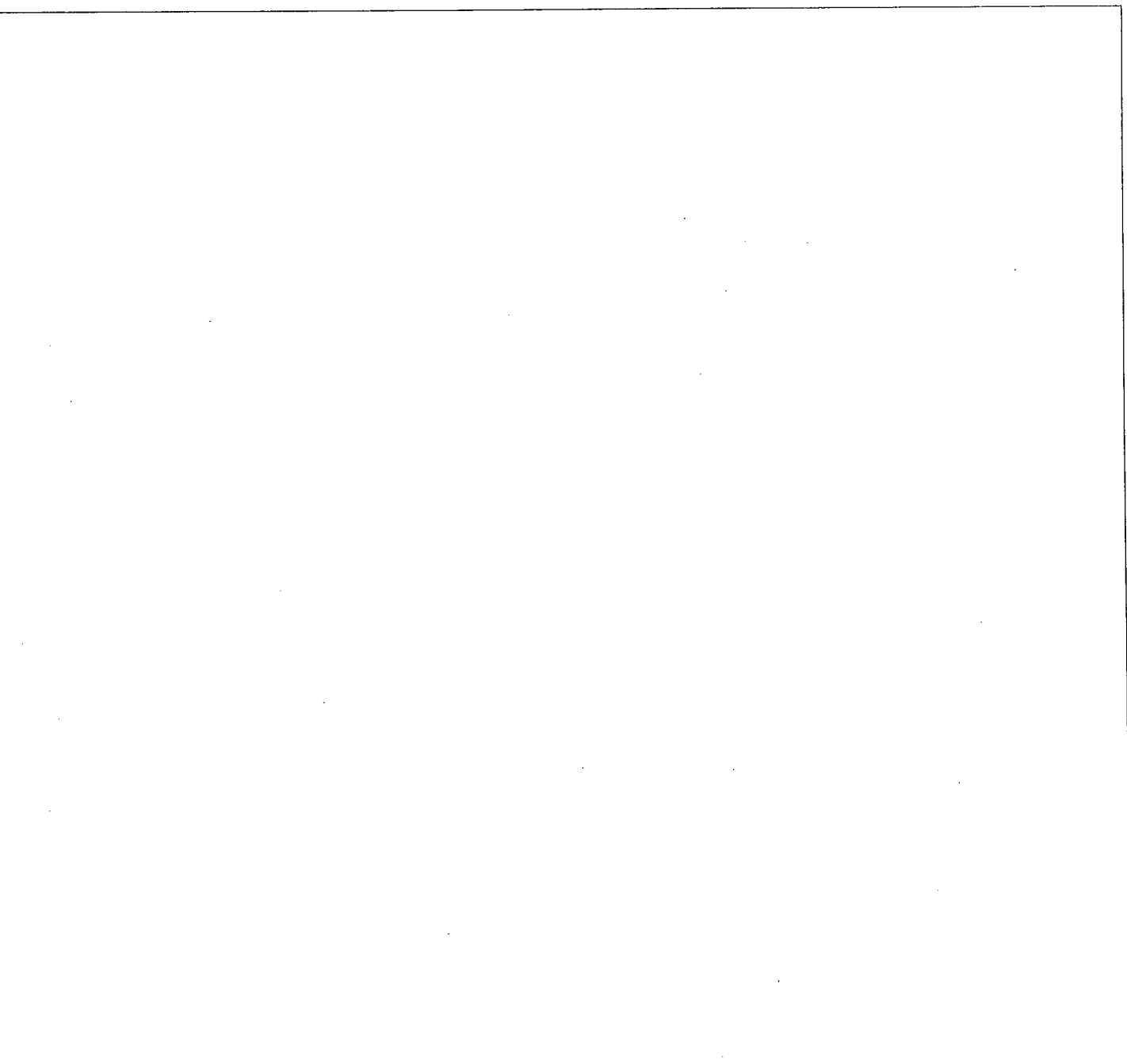
**SCHEDA PER LA VOTAZIONE**

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO E - ANLAGE E**  
**Tabella 3 - Tabelle 3**

**MUSTER DER AUSSENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE STICHWAHL  
ANLÄSSLICH DER WAHL DES BÜRGERMEISTERS  
IN DEN GEMEINDEN DER PROVINZ TRIENT**



MODELLO DELLA PARTE INTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER IL TURNO DI  
BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO NEI COMUNI  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

PARTE I - TEIL I

PARTE II - TEIL II

**COGNOME E NOME - ZUNAME UND VORNAME**

(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO - KANDIDAT FÜR DAS AMT DES BÜRGERMEISTERS)

**COGNOME E NOME - ZUNAME UND VORNAME**

(CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO - KANDIDAT FÜR DAS AMT DES BÜRGERMEISTERS)

**ALLEGATO F - ANLAGE F**  
**Tabella 1 - Tabelle 1**

**MUSTER DER INNENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE STICHWahl ANLÄSSLICH  
DER WAHL DES BÜRGERMEISTERS  
IN DEN GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN**

PARTE III - TEIL III

PARTE IV - TEIL IV

--	--

Allegato F  
Tabella 1

N.B. - La scheda è suddivisa in quattro parti uguali: soltanto la prima, iniziando da sinistra, viene utilizzata per la stampa dei nominativi dei candidati ammessi al ballottaggio.

I nominativi sono riportati secondo l'ordine risultato dal sorteggio.

La scheda deve essere piegata, a cura dell'elettore, verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda, il tutto sulla terza e successivamente sulla quarta, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti fra loro. La scheda così piegata deve essere ripiegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente la parte stampata con le indicazioni di rito.

Anlage F  
Tabelle 1

NB - Der Stimmzettel ist in vier gleiche Teile geteilt: nur der erste davon von links wird für den Druck der Namen der zur Stichwahl zugelassenen Kandidaten verwendet.

Die Namen werden nach der aus der Auslosung hervorgehenden Reihenfolge angegeben.

Der Stimmzettel muß vom Wähler senkrecht gefaltet werden, sodaß der erste auf den zweiten Teil kommt, diese beiden auf den dritten Teil und nachfolgend auf den vierten Teil, indem man der Richtung der senkrechten Falten folgt, die untereinander den gleichen Abstand haben sollen. Der derartig gefaltete Stimmzettel muß in der Mitte waagrecht gefaltet werden, sodaß die mit den üblichen Angaben bedruckte Seite nach außen kommt.

**MODELLO DELLA PARTE ESTERNA DELLA SCHEDA DI VOTAZIONE PER IL TURNO DI  
BALLOTTAGGIO PER L'ELEZIONE DEL SINDACO NEI COMUNI  
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO**

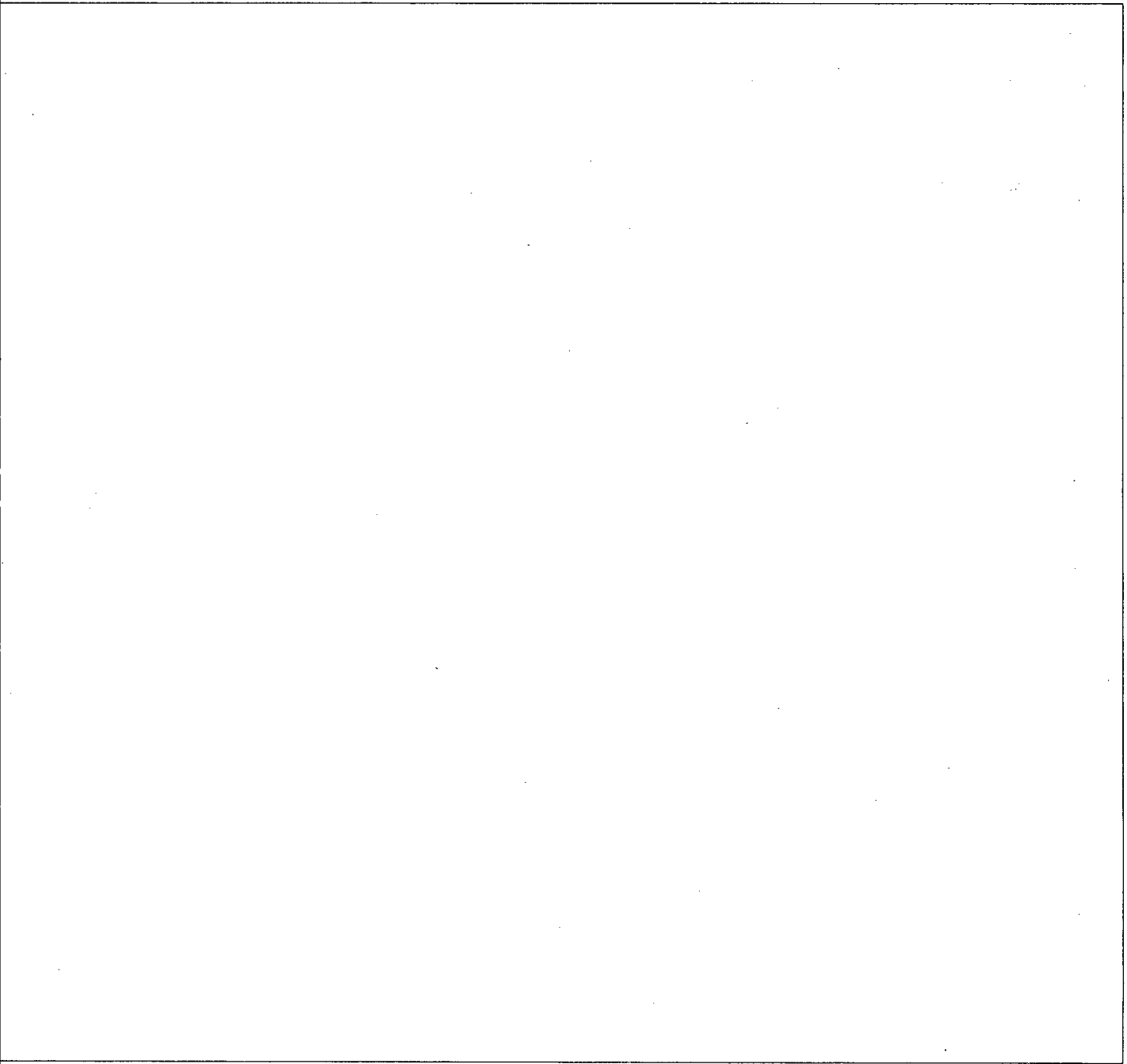
<b>ELEZIONE DEL SINDACO</b>	<b>WAHL DES BÜRGERMEISTERS</b>
<b>di - von</b> _____ (denominazione del comune - Gemeinde)	
_____ (data del turno di ballottaggio - Datum der Stichwahl)	

<b>SCHEDA PER LA VOTAZIONE - STIMMZETTEL</b>
--

<p style="text-align: center;">Bollo - Stempel della - des Sezione - Sprengels</p> <hr/>
--

**ALLEGATO F - ANLAGE F**  
**Tabella 2 - Tabelle 2**

**MUSTER DER AUSSENSEITE DES STIMMZETTELS FÜR DIE STICHWAHL ANLÄSSLICH  
DER WAHL DES BÜRGERMEISTERS  
IN DEN GEMEINDEN DER PROVINZ BOZEN**







## NOTE

## Avvertenza

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

## Nota all'articolo 5

Il testo vigente dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente «Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale», come modificato dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16, concernente «Norme in materia di elezioni e nomine presso le regioni e gli enti locali», come da ultimo modificata dalla legge 12 gennaio 1994, n. 30, è il seguente:

«Art. 15 - 1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, provinciali, comunali, e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, e presidente della giunta provinciale, sindaco, assessore e consigliere provinciale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 23 della legge 8 giugno 1990, n. 142, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali, presidente e componente degli organi esecutivi delle comunità montane:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per il delitto previsto dall'articolo 416 - bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, l'uso o il trasporto di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dagli articoli 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316 - bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (cor-

## ANMERKUNGEN

## Hinweis

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden zu dem einzigen Zweck verfaßt, das Verständnis der abgeänderten Gesetzesbestimmungen und der Bestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

## Anmerkung zum Art. 5

Der Art. 15 des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55 (Neue Bestimmungen zur Vorbeugung gegen die Mafia-Kriminalität und andere Formen schwerer Gemeingefährlichkeit), geändert durch das Gesetz vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 (Bestimmungen über Wahlen und Ernennungen bei den Regionen und den örtlichen Körperschaften), zuletzt geändert durch das Gesetz vom 12. Jänner 1994, Nr. 30, besagt:

Art. 15. - (1) Es kann nicht als Kandidat bei Regionalrats-, Landtags-, Gemeinderats- und Stadt- oder Ortsviertelratswahlen antreten und jedenfalls nicht das Amt eines Präsidenten des Regionalausschusses, eines Regionalassessors oder eines Regionalratsabgeordneten, eines Landeshauptmanns, eines Bürgermeisters, eines Landesrats, eines Landtagsabgeordneten oder eines Gemeinderatsmitglieds, eines Präsidenten oder eines Mitglieds des Stadt- bzw. Ortsviertelrates, eines Präsidenten oder eines Mitglieds des Verwaltungsrates eines Konsortiums, eines Präsidenten oder eines Mitglieds des Rates oder des Ausschusses eines Gemeindenverbands, eines Verwaltungsratsmitglieds oder eines Präsidenten der Sonderbetriebe und der Einrichtungen nach Art. 23 des Gesetzes vom 8. Juni 1990, Nr. 142, eines Geschäftsführers oder eines Mitglieds der wie auch immer genannten Organe der Sanitätseinheiten, eines Präsidenten oder eines Mitglieds der Exekutivorgane der Berggemeinschaften bekleiden,

- a) wer, eventuell auch mit noch nicht rechtskräftigem Urteil, wegen einer der im folgenden genannten strafbaren Handlungen bereits verurteilt wurde: Verbrechen nach Art. 416-bis des Strafgesetzbuches; kriminelle Vereinigung zum Betreiben von widerrechtlichem Handel mit Rauschgift oder psychotropen Stoffen gemäß Art. 74 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 9. Oktober 1990, Nr. 309 genehmigten Einheitstextes; Verbrechen nach Art. 73 des oben erwähnten Einheitstextes, betreffend die Produktion von bzw. den Handel mit solchen Stoffen; Verbrechen im Zusammenhang mit der Herstellung, der Einfuhr, der Ausfuhr, dem Verkauf oder der Abtretung, dem Gebrauch oder dem Transport von Waffen, Munition oder Sprengstoffen; persönliche oder sachliche Begünstigung im Zusammenhang mit einem der vorgenannten Verbrechen;
- b) wer, eventuell auch mit noch nicht rechtskräftigem Urteil, wegen eines der in den nachstehenden genannten Artikeln des Strafgesetzbuches vorgesehenen Verbrechen bereits verurteilt wurde: Art. 314 (Amtsunterschlagung), Art. 316 (Amtsunterschlagung unter Ausnutzung

ruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319 - ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio) del codice penale;

- c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva o con sentenza di primo grado, confermata in appello, per un delitto commesso con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);
- d) coloro che, per lo stesso fatto, sono stati condannati con sentenza definitiva o con sentenza di primo grado, confermata in appello, ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- e) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per i delitti indicati alla lettera a), se per essi è stato già disposto il giudizio, se sono stati presentati ovvero citati a comparire in udienza per il giudizio;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, anche se con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n.575, come sostituito dall'articolo 13 della legge 13 settembre 1982, n.646.

2. Le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano nel caso in cui nei confronti dell'interessato venga emessa sentenza, anche se non definitiva, di non luogo a procedere o di proscioglimento o sentenza di annullamento, anche se con rinvio, ovvero provvedimento di revoca della misura di prevenzione, anche se non definitivo.

3. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

- a) del consiglio regionale, provinciale, comunale o circoscrizionale;
- b) della giunta regionale o provinciale o dei loro presidenti, della giunta comunale o del sindaco, di assessori regionali, provinciali o comunali.

4. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha deliberato la nomina o la convalida dell'elezione è tenuto a revocarla non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

4-bis. Se alcuna delle condizioni di cui al comma 1 sopravviene dopo l'elezione o la nomina, essa, fuori dei casi previsti dal comma 4-quinquies, comporta la sospensione di diritto dalle cariche sopra indicate. La sospensione di

eines Irrtums), Art. 316-bis (Veruntreuung zum Nachteil des Staates), Art. 317 (Erpressung im Amt), Art. 318 (Bestechung zur Vornahme einer Amtshandlung), Art. 319 (Bestechung zur Vornahme einer gegen die Amtspflichten verstoßenden Handlung), Art. 319-ter (Bestechung in Gerichtshandlungen), Art. 320 (Bestechung eines mit einer öffentlichen Dienstleistung Beauftragten);

- c) wer mit rechtskräftigem Urteil oder mit einem Urteil erster Instanz, das vom Oberlandesgericht bestätigt wurde, wegen eines Verbrechens verurteilt wurde, das nicht unter die Verbrechen nach Buchst. b) fällt und unter Mißbrauch der Befugnisse oder unter Verletzung der Pflichten, die mit einem öffentlichen Amt oder einem öffentlichen Dienst verbunden sind, begangen wurde;
- d) wer wegen derselben Tat mit rechtskräftigem Urteil oder mit einem Urteil erster Instanz, das vom Oberlandesgericht bestätigt wurde, zu einer Gefängnisstrafe von nicht weniger als 2 Jahren wegen nicht fahrlässigen Verbrechens verurteilt wurde;
- e) wer wegen der unter Buchst. a) angeführten Verbrechen einem strafrechtlichen Verfahren unterzogen ist, wenn die Einleitung des Hauptverfahrens bereits beschlossen worden ist bzw. wenn er bereits zum Hauptverfahren vorgeführt oder geladen worden ist;
- f) derjenige, dem gegenüber das Gericht eine, eventuell auch nicht endgültige, Vorbeugungsmaßnahme angewandt hat, weil er unter dem Verdacht steht, einer der Vereinigungen anzugehören, die im Art. 1 des Gesetzes vom 31. Mai 1965, Nr. 575, ersetzt durch Art. 13 des Gesetzes vom 13. September 1982, Nr. 646, genannt sind.

(2) Die Bestimmungen gemäß Abs. 1 werden nicht angewandt, wenn gegenüber dem Betroffenen ein eventuell auch noch nicht rechtskräftiges Urteil auf Einstellung des Verfahrens, auf Freisprechung oder auf Aufhebung - wenn auch mit Antrag auf Einleitung des Hauptverfahrens - gefällt oder eine eventuell auch nicht endgültige Verfügung zur Aufhebung einer Vorbeugungsmaßnahme erlassen wurde.

(3) Die im Abs. 1 vorgesehenen Bestimmungen werden auf jedwedes andere Amt angewandt, in bezug auf welches die Wahl bzw. die Ernennung in die Zuständigkeit nachstehender Organe bzw. Personen fällt:

- a) Regionalrat, Landtag, Gemeinderat, Stadt- oder Ortsviertelrat;
- b) Regionalausschuß bzw. Landesausschuß oder deren Präsidenten, Gemeindevorstand bzw. Bürgermeister, Regionalassessoren, Landesräte bzw. Gemeindeassessoren.

(4) Die allfällige Wahl bzw. Ernennung von Personen, für die die Umstände nach Abs. 1 zutreffen, ist nichtig. Das Organ, das die Ernennung bzw. die Bestätigung der Wahl beschlossen hat, ist dazu angehalten, diese zu widerrufen, sobald es vom Bestehen dieser Umstände Kenntnis erhält.

(4-bis) Tritt einer der Umstände gemäß Abs. 1 nach der Wahl bzw. nach der Ernennung ein, so bringt er mit Ausnahme der im Abs. 4-quinquies vorgesehenen Fälle die Enthebung von Rechts wegen von den obengenannten

diritto consegue, altresì, quando è disposta l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del codice di procedura penale.

4-ter. A cura della cancelleria del tribunale o della segreteria del pubblico ministero i provvedimenti giudiziari che comportano la sospensione ai sensi del comma 4-bis sono comunicati al commissario del Governo se adottati a carico del presidente della giunta regionale, di un assessore regionale o di un consigliere regionale ed al prefetto negli altri casi. Il prefetto, accertata la sussistenza di una causa di sospensione, provvede a notificare il relativo provvedimento agli organi che hanno convalidato l'elezione o deliberato la nomina. Nei casi in cui la causa di sospensione interviene nei confronti del presidente della giunta regionale, di un assessore regionale o di un consigliere regionale, il commissario del Governo ne dà immediata comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri il quale, sentiti il Ministro per gli affari regionali e il ministro dell'interno, adotta il provvedimento che accerta la sospensione. Tale provvedimento è notificato, a cura del commissario del Governo, al competente consiglio regionale per l'adozione dei conseguenti adempimenti di legge. Per la regione siciliana e la regione Valle d'Aosta le competenze del commissario del Governo sono esercitate, rispettivamente, dal commissario dello Stato e dal presidente della commissione di coordinamento. Per la durata della sospensione al consigliere regionale spetta un assegno pari all'indennità di carica ridotta di una percentuale fissata con legge regionale.

4-quater. La sospensione cessa nel caso in cui nei confronti dell'interessato venga meno l'efficacia della misura coercitiva di cui al comma 4-bis, ovvero venga emessa sentenza, anche se non passata in giudicato, di non luogo a procedere, di proscioglimento o di assoluzione o provvedimento di revoca della misura di prevenzione o sentenza di annullamento ancorché con rinvio. In tal caso la sentenza o il provvedimento di revoca devono essere pubblicati nell'albo pretorio e comunicati alla prima adunanza dell'organo che ha proceduto all'elezione, alla convalida dell'elezione o alla nomina.

4-quinquies. Chi ricopre una delle cariche indicate al comma 1 decade da essa di diritto dalla data del passaggio in giudicato della sentenza di condanna o dalla data in cui diviene definitivo il provvedimento che applica la misura di prevenzione.

4-sexies. Le disposizioni previste dai commi precedenti non si applicano nei confronti di chi è stato condannato con sentenza passata in giudicato o di chi è stato sottoposto a misura di prevenzione con provvedimento definitivo, se è concessa la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale o dell'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327.

4-septies. Qualora ricorra alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del comma 1 nei confronti del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche, compresi gli enti ivi indicati, si fa luogo ad una im-

Amtern mit sich. Die Enthebung von Rechts wegen erfolgt außerdem infolge der Anwendung einer der Zwangsmaßnahmen gemäß Art. 284, 285 und 286 der Strafprozeßordnung.

(4-ter) Die Maßnahmen der Gerichtsbehörde, welche die Amtsenthebung gemäß Abs. 4-bis mit sich bringen, werden von der Kanzlei des Landesgerichts oder vom Sekretariat der Staatsanwaltschaft dem Regierungskommissar mitgeteilt, wenn sie den Präsidenten des Regionalausschusses, einen Regionalassessor oder einen Regionalratsabgeordneten betreffen; in den anderen Fällen werden sie dem Präfekten mitgeteilt. Der Präfekt stellt fest, ob ein Grund für die Amtsenthebung tatsächlich vorhanden ist, und gibt den Organen, welche die Wahl bestätigt oder die Ernennung beschlossen haben, die betreffende Maßnahme bekannt. Betrifft die Amtsenthebung den Präsidenten des Regionalausschusses, einen Regionalassessor oder einen Regionalratsabgeordneten, teilt dies der Regierungskommissar dem Präsidenten des Ministerrates umgehend mit, der nach Anhören des Ministers für Regionalangelegenheiten und des Innenministers die Maßnahme zur Feststellung der Amtsenthebung erläßt. Genannte Maßnahme wird vom Regierungskommissar dem zuständigen Regionalrat mitgeteilt, der die daraus folgenden gesetzlich vorgesehenen Maßnahmen trifft. In der Region Sizilien und in der Region Aostatal werden die Befugnisse des Regierungskommissars vom Staatskommissar bzw. vom Präsidenten der Koordinierungskommission ausgeübt. Für die Dauer der Amtsenthebung steht dem Regionalratsabgeordneten eine Zuwendung in Höhe der Amtsentschädigung abzüglich eines mit Regionalgesetz festgelegten prozentualen Betrags zu.

(4-quater) Die Enthebung endet, wenn gegenüber dem Betroffenen die Wirkung der im Abs. 4-bis genannten Zwangsmaßnahme endet oder ein auch nicht rechtskräftig gewordenes Urteil auf Einstellung des Verfahrens, auf Freisprechung, auf Freispruch in der Sache gefällt wird bzw. wenn eine Verfügung zur Aufhebung einer Vorbeugungsmaßnahme erlassen wird bzw. ein Aufhebungsurteil - wenn auch mit Antrag auf Einleitung des Hauptverfahrens - gefällt wird. In diesem Fall wird das Urteil bzw. die Aufhebungsmaßnahme an der Amtstafel angeschlagen und in der ersten Sitzung des Organs mitgeteilt, das die Wahl, die Bestätigung der Wahl oder die Ernennung vorgenommen hat.

(4-quinquies) Wer eines der im Abs. 1 angegebenen Ämter innehat, wird von Rechts wegen ab dem Datum, mit dem das Strafurteil rechtskräftig wird, bzw. ab dem Datum, mit dem die Verfügung zur Anwendung der Vorbeugungsmaßnahme endgültig wird, dieses Amtes enthoben.

(4-sexies) Die Bestimmungen nach den vorstehenden Absätzen gelten nicht für diejenigen Personen, die mit rechtskräftig gewordenem Erkenntnis verurteilt wurden oder die von einer endgültigen Vorbeugungsmaßnahme getroffen wurden, sofern die Wiedereinsetzung in die früheren Rechte gemäß Art. 178 des Strafgesetzbuches bzw. gemäß Art. 15 des Gesetzes vom 3. August 1988, Nr. 327 gewährt wurde.

(4-septies) Tritt einer der im Abs. 1 Buchst. a), b), c), d), e) und f) genannten Umstände für die Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen, einschließlich der in diesen Bestimmungen genannten Körperschaften, ein, wird der Be-

mediata sospensione dell'interessato dalla funzione o dall'ufficio ricoperti. Per il personale degli enti locali la sospensione è disposta dal capo dell'amministrazione o dell'ente locale, ovvero dal responsabile dell'ufficio secondo la specifica competenza, con le modalità e procedure previste dai rispettivi ordinamenti. Per il personale appartenente alle regioni e per gli amministratori e i componenti degli organi delle unità sanitarie locali, la sospensione è adottata dal presidente della giunta regionale, fatta salva la competenza, nella regione Trentino - Alto Adige, dei presidenti delle province autonome di Trento e di Bolzano. A tal fine i provvedimenti emanati dal giudice sono comunicati, a cura della cancelleria del tribunale o della segreteria del pubblico ministero, ai responsabili delle amministrazioni o enti locali indicati al comma 1.

4-octies. Al personale dipendente di cui al comma 4-septies si applicano altresì le disposizioni dei commi 4-quinquies e 4-sexies.

5. Quando, in relazione a fatti o attività comunque riguardanti gli enti di cui al comma 1, l'autorità giudiziaria ha emesso provvedimenti che comportano la sospensione o la decadenza dei pubblici ufficiali degli enti medesimi e vi è la necessità di verificare che non ricorrano pericoli di infiltrazione di tipo mafioso nei servizi degli stessi enti, il prefetto può accedere presso gli enti interessati per acquisire dati e documenti ed accertare notizie concernenti i servizi stessi.

6. Copie dei provvedimenti di cui al comma 5 sono trasmesse all'Alto commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa.».

#### Nota all'articolo 10

Per il testo vigente del comma 4-bis dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si veda la nota all'articolo 5.

#### Nota all'articolo 12

L'articolo 48 del D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, «Approvazione del Testo Unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali», così recita:

«Art. 48 - Qualora per effetto di modificazioni intervenute nelle circoscrizioni comunali occorra procedere alla compilazione delle liste elettorali di un nuovo Comune, questo è tenuto a provvedervi, non oltre novanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto col quale è costituito, mediante stralcio dei propri iscritti dalle liste del Comune ex capoluogo.

Le liste, compilate in conformità del comma precedente, sono immediatamente trasmesse alla Commissione elettorale circondariale che, entro quindici giorni dalla ricezione, le munisce del visto di autenticazione, restituendo uno degli esemplari al Comune.

La stessa procedura si applica nel caso in cui una o

troffene mit sofortiger Wirkung seiner Funktion bzw. seines Amtes enthoben. Für das Personal der örtlichen Körperschaften wird die Enthebung je nach Zuständigkeit vom Leiter der örtlichen Verwaltung bzw. Körperschaft oder vom Verantwortlichen des Amtes gemäß den Modalitäten und Verfahren verfügt, die in den entsprechenden Ordnungen vorgesehen sind. Für das Personal der Regionen sowie für die Verwalter und die Mitglieder der Organe der Sanitätseinheiten wird die Enthebung vom Präsidenten des Regionalausschusses - vorbehaltlich der Zuständigkeit der Präsidenten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen in der Region Trentino-Südtirol - verfügt. Zu diesem Zweck werden die vom Richter erlassenen Maßnahmen von der Kanzlei des Landesgerichts oder vom Sekretariat der Staatsanwaltschaft den im Abs. 1 angegebenen Verantwortlichen der Verwaltungen oder örtlichen Körperschaften mitgeteilt.

(4-octies) Für die im Abs. 4-septies genannten Bediensteten gelten außerdem die Bestimmungen gemäß Abs. 4-quinquies und 4-sexies.

(5) Wenn die Gerichtsbehörden in bezug auf Umstände oder Tätigkeiten, welche die im Abs. 1 genannten Körperschaften wie auch immer betreffen, Maßnahmen erlassen haben, welche die Amtsenthebung oder den Amtsverfall der Amtspersonen dieser Körperschaften mit sich bringen, und festgestellt werden muß, ob die Gefahr einer Mafia-Infiltration bei den Dienststellen der genannten Körperschaften besteht, hat der Präfekt Zugang zu den betroffenen Körperschaften, um Daten und Unterlagen einzuholen und Angaben zu überprüfen.

(6) Eine Kopie der im Abs. 5 genannten Maßnahmen wird dem Hohen Kommissar für die Koordinierung der Mafia-Bekämpfung übermittelt.

#### Anmerkung zum Art. 10

Der geltende Wortlaut des Art. 15 Abs. 4-bis des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55 ist unter der Anmerkung zum Art. 5 zu finden.

#### Anmerkung zum Art. 12

Der Art. 48 des DPR vom 20. März 1967, Nr. 223 (Genehmigung des Einheitstextes der Gesetze über die Regelung des aktiven Wahlrechts und die Führung und Überprüfung der Wählerlisten) besagt:

Art. 48. - Wenn infolge einer Änderung der Gemeindegrenzen die Wählerlisten einer neuen Gemeinde aufgestellt werden müssen, so hat diese Gemeinde innerhalb von neunzig Tagen ab Kundmachung im Gesetzblatt des Dekretes, mit der die Gemeinde errichtet wird, dafür zu sorgen, und zwar durch Streichung der eigenen Wähler aus den Wählerlisten der Gemeinde, die früher Hauptort war.

Die gemäß dem vorstehenden Absatz aufgestellten Wählerlisten werden umgehend der Bezirkswahlkommission übermittelt, die sie innerhalb von fünfzehn Tagen ab Erhalt derselben mit ihrem Sichtvermerk versieht und der Gemeinde ein Exemplar zurückschickt.

Dasselbe Verfahren gilt auch für den Fall, daß sich

più frazioni o borgate si distaccino da un Comune per essere aggregate ad un altro.

Il termine previsto nel primo comma è ridotto della metà per le variazioni da apportarsi alle liste dei Comuni nei quali si è verificato il distacco.

Qualora la pubblicazione del decreto recante modificazioni nella circoscrizione di uno o più Comuni avvenga prima che sia esaurita la procedura di revisione semestrale, la compilazione delle liste e le variazioni di cui ai commi precedenti sono effettuate in tale sede, sempreché lo stato delle operazioni relative lo consenta.

Nel caso in cui il decreto sia pubblicato dopo la convocazione dei comizi elettorali, i termini previsti dal presente articolo decorrono dal decimo giorno successivo a quello stabilito per le elezioni. Ove la convocazione sia stata indetta per la elezione dei consigli comunali, i comizi sono sospesi con provvedimento del prefetto e i termini anzidetti decorrono dalla data del provvedimento di sospensione.».

#### Nota all'articolo 16

Con il D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, è stato approvato il testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali.

Il D.P.R. 1° febbraio 1973, n. 50, concerne «Esercizio del diritto di voto per le elezioni del Consiglio regionale del Trentino - Alto Adige, nonché per quelle dei consigli comunali della provincia di Bolzano, in attuazione della legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1».

#### Nota all'articolo 18

Per le norme contenute nel testo vigente della legge 19 marzo 1990, n. 55 si veda la nota all'articolo 5.

#### Nota all'articolo 19

L'articolo 45 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 recante «Nuovo ordinamento dei Comuni» recita:

«Art. 45 (Aziende speciali ed istituzioni) - 1. L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale.

2. L'istituzione è organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale.

3. Nella disciplina dell'istituzione, il comune prevede la possibilità di convenzioni con le associazioni del volontariato e le cooperative sociali.

4. Organi dell'azienda e dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. Le modalità di nomina

eine oder mehrere Fraktionen bzw. ein oder mehrere Ortsteile von einer Gemeinde abtrennen und einer anderen Gemeinde angliedern.

Für die Änderung der Wählerlisten der Gemeinden, in denen die Abtrennung erfolgt ist, wird die im Abs. 1 vorgesehene Frist um die Hälfte gekürzt.

Erfolgt die Kundmachung des Dekretes, das Änderungen zu den Abgrenzungen einer oder mehrerer Gemeinden enthält, vor Beendigung der halbjährlichen Überprüfung der Wählerlisten, so werden die Listenaufstellung und die Änderungen gemäß den vorstehenden Absätzen bei diesem Anlaß vorgenommen, sofern der Stand der diesbezüglichen Amtshandlungen dies erlaubt.

Erfolgt die Kundmachung des Dekretes nach der Ausschreibung der Wahlen, laufen die in diesem Artikel vorgesehenen Fristen ab dem zehnten Tag nach dem festgelegten Wahltermin. Wenn die Wahl des Gemeinderates ausgeschrieben wurde, wird die Wahl mit Maßnahme des Präfekten ausgesetzt, und die obengenannten Fristen laufen ab dem Datum der Aussetzungsmaßnahme.

#### Anmerkungen zum Art. 16

Mit DPR vom 20. März 1967, Nr. 223 wurde der Einheitstext der Gesetze über die Regelung des aktiven Wahlrechts und die Führung und Überprüfung der Wählerlisten genehmigt.

Das DPR vom 1. Februar 1973, Nr. 50 betrifft die Ausübung des Wahlrechts bei den Regionalratswahlen für Trentino-Südtirol sowie bei den Gemeinderatswahlen für die Provinz Bozen, und zwar in Anwendung des Verfassungsgesetzes vom 10. November 1971, Nr. 1.

#### Anmerkung zum Art. 18

Der geltende Wortlaut des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55 ist unter der Anmerkung zum Art. 5 zu finden.

#### Anmerkung zum Art. 19

Der Art. 45 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 über die neue Gemeindeordnung der Region Trentino-Südtirol besagt:

«Art. 45. (Sonderbetriebe und Einrichtungen) - (1) Der Sonderbetrieb ist eine Hilfseinrichtung der örtlichen Körperschaft mit Rechtspersönlichkeit, unternehmerischer Selbständigkeit und eigenem, vom Gemeinderat genehmigten Statut.

(2) Die Einrichtung ist eine Hilfsorganisation der örtlichen Körperschaft zur Erbringung sozialer Dienste mit Selbstverwaltung.

(3) In der Regelung der Einrichtung sieht die Gemeinde die Möglichkeit vor, Abkommen mit den Organisationen von Freiwilligen und mit den sozialen Genossenschaften herzustellen.

(4) Organe des Sonderbetriebes und der Einrichtung sind der Verwaltungsrat, der Präsident und der Direktor; letzterer ist für die Verwaltungsführung verantwortlich. Die

e revoca, nonché eventuali particolari forme di controllo degli organi da parte dell'ente locale, sono stabilite dallo statuto dell'ente locale.

5. L'azienda e l'istituzione informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

6. Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti; quelli delle istituzioni sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti dell'ente locale da cui dipendono.

7. L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

8. Il collegio dei revisori dei conti dell'ente locale esercita le sue funzioni anche nei confronti delle istituzioni. Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione.».

La legge 23 dicembre 1978, n. 833, istituisce il Servizio sanitario nazionale e rinvia al piano sanitario regionale l'accertamento della necessità di convenzionare le istituzioni private.

Si trascrive il testo dei relativi articoli 43 e 44.

«Art. 43 - (Autorizzazione e vigilanza su istituzioni sanitarie) - La legge regionale disciplina l'autorizzazione e la vigilanza sulle istituzioni sanitarie di carattere privato, ivi comprese quelle di cui all'articolo 41, primo comma, che non hanno richiesto di essere classificate ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132, su quelle convenzionate di cui all'articolo 26, e sulle aziende termali e definisce le caratteristiche funzionali cui tali istituzioni e aziende devono corrispondere onde assicurare livelli di prestazioni sanitarie non inferiori a quelle erogate dai corrispondenti presidi e servizi delle unità sanitarie locali. Restano ferme le funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'articolo 5.

Gli istituti, enti ed ospedali di cui all'articolo 41, primo comma, che non abbiano ottenuto la classificazione ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e le istituzioni a carattere privato che abbiano un ordinamento dei servizi ospedalieri corrispondente a quello degli ospedali gestiti direttamente dalle unità sanitarie locali, possono ottenere dalla regione, su domanda da presentarsi entro i termini stabiliti con legge regionale, che i loro ospedali, a seconda delle caratteristiche tecniche e specialistiche, siano considerati, ai fini dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, presidi dell'unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicati, sempre che il piano regionale sanitario preveda i detti presidi.

Einzelvorschriften für die Ernennung und die Abberufung der Organe sowie allfällige und besondere Kontrollformen durch die örtliche Körperschaft bestimmt die Satzung der örtlichen Körperschaft.

(5) Der Sonderbetrieb und die Einrichtung richten ihre Tätigkeit nach Kriterien der Wirksamkeit, des Erfolges und der Wirtschaftlichkeit aus; sie sind zur Erreichung des Haushaltsausgleiches verpflichtet; hierzu sind Aufwendungen und Einnahmen einschließlich der Zuweisungen auszugleichen.

(6) Im Rahmen des Gesetzes werden Ordnung und Tätigkeit der Sonderbetriebe durch das eigene Statut und die Verordnungen geregelt; Ordnung und Tätigkeit der Einrichtungen werden durch die Satzungen und die Verordnungen der örtlichen Körperschaft geregelt, von der sie abhängen.

(7) Die örtliche Körperschaft bringt das Betriebskapital ein; sie bestimmt den Zweck und legt die Leitlinien fest; sie genehmigt die grundlegenden Beschlüsse; sie übt die Aufsicht aus; sie prüft die Ergebnisse der Gebarung; sie deckt etwaige Sozialkosten.

(8) Das Kollegium der Rechnungsprüfer der örtlichen Körperschaft übt seine Funktionen auch gegenüber den Einrichtungen aus. Das Statut des Sonderbetriebes sieht ein eigenes Revisionsorgan sowie eigenständige Formen der Prüfung der Gebarung vor.»

Mit dem Gesetz vom 23. Dezember 1978, Nr. 833 wurde der gesamtstaatliche Sanitätsdienst errichtet und dem regionalen Gesundheitsplan die Aufgabe übertragen, die eventuelle Notwendigkeit festzustellen, Konventionen mit privaten Einrichtungen abzuschließen.

Im folgenden wird der Wortlaut der Art. 43 und 44 des obengenannten Gesetzes wiedergegeben:

«Art. 43. (Ermächtigung und Aufsicht über Einrichtungen im Sanitätsbereich) - Das Regionalgesetz regelt die Ermächtigungen und die Aufsicht über die privaten Einrichtungen im Sanitätsbereich, einschließlich jener laut Art. 41 erster Absatz, die nicht den Antrag auf Einstufung im Sinne des Gesetzes Nr. 132 vom 12. Februar 1968 gestellt haben, über die vertragsgebundenen laut Art. 26 und über die Thermalanstalten und legt die Hauptmerkmale fest, denen diese Einrichtungen und Anstalten entsprechen müssen, um nicht geringere Höhe von Sanitätsleistungen zu gewährleisten, als von den Einrichtungen und Diensten der entsprechenden lokalen Sanitätseinheiten erbracht. Die Aufgaben der Ausrichtung und Koordinierung laut Art. 5 bleiben aufrecht.

Die Institute, Körperschaften und Krankenhäuser laut Art. 41 erster Absatz, welche die Klassifizierung im Sinne des Gesetzes Nr. 132 vom 12. Februar 1968 nicht erhalten haben und die privaten Einrichtungen, die einen Aufbau ihrer Krankenhausdienste entsprechend jenem der unmittelbar von den lokalen Sanitätseinheiten geführten Krankenhäusern haben, können von den Regionen auf Grund eines innerhalb der mit Regionalgesetz festgelegten Fristen eingereichten Gesuches erreichen, daß ihre Krankenhäuser, je nach deren technischen und fachlichen Eigenschaften, zum Zwecke der Erbringung der Fürsorge im Sanitätsbereich als Einrichtungen der lokalen Sanitätsein-

I rapporti dei predetti istituti, enti ed ospedali con le unità sanitarie locali sono regolati da apposite convenzioni.

Le convenzioni di cui al comma precedente devono essere stipulate in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale e devono prevedere fra l'altro forme e modalità per assicurare l'integrazione dei relativi presidi con quelli delle unità sanitarie locali.

Sino all'emanazione della legge regionale di cui al primo comma rimangono in vigore gli articoli 51, 52, e 53, primo e secondo comma, della L. 12 febbraio 1968, n. 132, e il decreto del Ministro della sanità in data 5 agosto 1977, adottato ai sensi del predetto articolo 51 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 31 agosto 1977, n. 236, nonché gli articoli 194, 195, 196, 197 e 198 del T.U. delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, intendendosi sostituiti al Ministero della sanità la regione e al medico provinciale e al prefetto il presidente della giunta regionale.

Art. 44 - (Convenzioni con istituzioni sanitarie) - Il piano sanitario regionale di cui all'articolo 55 accerta la necessità di convenzionare le istituzioni private di cui all'articolo precedente, tenendo conto prioritariamente di quelle già convenzionate.

La legge regionale stabilisce norme per:

- a) le convenzioni fra le unità sanitarie locali e le istituzioni private di cui all'articolo precedente, da stipularsi in armonia col piano sanitario regionale e garantendo la erogazione di prestazioni sanitarie non inferiori a quelle erogate dai corrispondenti presidi e servizi delle unità sanitarie locali;
- b) le convenzioni fra le unità sanitarie locali e le aziende termali di cui all'articolo 36.

Dette convenzioni sono stipulate dalle unità sanitarie locali in conformità a schemi tipo approvati dal Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale.

Le convenzioni stipulate a norma del presente articolo dalle unità sanitarie locali competenti per territorio hanno efficacia anche per tutte le altre unità sanitarie locali del territorio nazionale.»

#### Nota all'articolo 21

Il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, reca «Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito» ed all'articolo 46 detta disposizioni in materia di avviso di mora.

#### Nota all'articolo 31

Il DPR 26 luglio 1972, n. 752, concerne «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto

Adriatico» e, in derer Gebiet sie sich befinden; dies immer dann, wenn der regionale Sanitätsplan die genannten Einrichtungen vorsieht. Die Beziehungen der vorgenannten Institute, Körperschaften und Krankenhäuser mit den lokalen Sanitätseinheiten werden mit eigener Vereinbarung geregelt.

Die Konventionen gemäß vorherigem Absatz müssen entsprechend einem Musterentwurf abgeschlossen werden, der vom Ministerrat auf Vorschlag des Sanitätsministers, nach Anhören des gesamtstaatlichen Sanitätsrates, genehmigt wurde, und müssen, unter anderem, Formen und Arten vorsehen, um die Einbindung der entsprechenden Einrichtungen mit jenen der lokalen Sanitätseinheiten zu gewährleisten.

Bis zum Erlaß der Regionalgesetze laut erstem Absatz bleiben die Art. 51, 52 und 53 erster und zweiter Absatz des Gesetzes Nr. 132 vom 12. Februar 1968 und das Dekret des Sanitätsministers vom 5. August 1977, erlassen im Sinne des vorgenannten Art. 51 und veröffentlicht im Gesetzesblatt der Republik Nr. 236 vom 31. August 1977, sowie die Art. 194, 195, 196, 197 und 198 des mit kgl. Dekret Nr. 1265 vom 27. Juli 1934 genehmigten Einheitstextes der Sanitätsgesetze aufrecht, wobei an Stelle des Sanitätsministers die Regionen, und des Landesamtsarztes und Präfekten der Präsident des Regionalausschusses treten.

Art. 44. (Konventionen mit Sanitätseinrichtungen) - Der regionale Sanitätsplan laut Art. 55 stellt die Notwendigkeit fest, private Einrichtungen gemäß vorherigem Artikel zu konventionieren, wobei mit Vorzug die schon vertragsgebundenen berücksichtigt werden.

Das Regionalgesetz legt Rechtsbestimmungen fest für:

- a) die Konventionen zwischen den lokalen Sanitätseinheiten und den privaten Einrichtungen laut vorherigem Artikel, die im Einklang mit dem regionalen Sanitätsplan abgeschlossen werden, wobei die Erbringung von nicht geringeren Sanitätsleistungen als jenen der entsprechenden Einrichtungen und Dienste der lokalen Sanitätseinheiten gewährleistet wird;
- b) die Konventionen zwischen den lokalen Sanitätseinheiten und den Thermalanstalten laut Art. 36.

Diese Konventionen werden abgeschlossen von den lokalen Sanitätseinheiten entsprechend dem Musterentwurf, der vom Sanitätsminister nach Anhören des gesamtstaatlichen Sanitätsrates genehmigt wurde.

Die von den gebietsmäßig zuständigen lokalen Sanitätseinheiten abgeschlossenen Konventionen haben Gültigkeit für alle lokalen Sanitätseinheiten des gesamten Staatsgebietes.»

#### Anmerkung zum Art. 21

Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 29. September 1973, Nr. 602 regelt die Erhebung der Einkommensteuern, und der Art. 46 enthält Bestimmungen über die Mitteilung der Inverzugsetzung.

#### Anmerkung zum Art. 31

Das DPR vom 26. Juli 1972, Nr. 752 betrifft «Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Tren-

Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego».

Il comma 6 dell'articolo 3 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, così come modificato dall'articolo 3 del D.P.R. 29 aprile 1982, n. 327, «Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale del personale degli uffici siti in provincia di Bolzano» così recita:

«Art. 3 - Omissis

6. La conoscenza della lingua ladina viene accertata con un colloquio da una commissione composta da due membri appartenenti al gruppo ladino nominati, d'intesa con la Provincia, con decreto del Commissario del Governo.».

Il comma 2 dell'art. 3 del decreto legislativo 16 dicembre 1993, n. 592, concernente «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige concernenti disposizione di tutela delle popolazioni di lingua ladina della provincia di Trento» così recita:

«Art. 3 - Omissis

2. L'accertamento della conoscenza della lingua ladina ai fini di cui al comma 1 è effettuato da una commissione, nominata dal commissario del Governo per la provincia di Trento, d'intesa con il presidente della giunta provinciale, secondo le modalità stabilite con decreto del commissario del Governo, d'intesa con il medesimo presidente della giunta provinciale.

Omissis.».

Il titolo VII del D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 recante «Testo Unico delle leggi per l'elezione della Camera dei Deputati» e successive modificazioni è il seguente:

#### «TITOLO VII DISPOSIZIONI PENALI

Art. 94 - 1. Chiunque, essendovi obbligato per legge, non compie, nei modi e nei termini prescritti, le operazioni necessarie per la preparazione tecnica delle elezioni, per il normale svolgimento degli scrutini e per le proclamazioni, o, in mancanza di prescrizione di termini, ritarda ingiustificatamente le operazioni stesse, è punito, salvo le maggiori pene previste dagli articoli seguenti, con la reclusione da tre a sei mesi e con la multa da lire 10.000 a lire 50.000.

Art. 95 - 1. Chiunque, in nome proprio od anche per conto di terzi o di enti privati e pubblici, eccettuate per questi ultimi le ordinarie erogazioni di istituto, nella settimana che precede la elezione e nella giornata della elezione effettua elargizioni di denaro, generi commestibili, oggetti di vestiario o altri donativi, a qualsiasi titolo, è punito con la reclusione da tre a cinque anni e con la multa da lire 2.500.000 a lire 10.000.000.

Art. 96 - 1. Chiunque, per ottenere a proprio od altrui

tino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst».

Der Art. 3 Abs. 6 des DPR vom 26. Juli 1976, Nr. 752, geändert durch den Art. 3 des DPR vom 29. April 1982, Nr. 327 «Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Personalproporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen» besagt:

«Art. 3. - ...

(6) Die Kenntnis der ladinischen Sprache wird in einem Gespräch von einer Kommission festgestellt, die aus zwei der ladinischen Sprachgruppe angehörenden Mitgliedern besteht, welche im Einvernehmen mit der Provinz mit Dekret des Regierungskommissärs ernannt werden.»

Der Art. 3 Abs. 2 des Legislativdekretes vom 16. Dezember 1993, Nr. 592 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend den Schutz der ladinischsprachigen Bevölkerung der Provinz Trient) besagt:

Art. 3. - ...

(2) Die Kenntnis der ladinischen Sprache zu den Zwecken gemäß Abs. 1 wird von einer Kommission festgestellt, die vom Regierungskommissär für die Provinz Trient im Einvernehmen mit dem Landeshauptmann gemäß den mit Dekret des Regierungskommissärs im Einvernehmen mit dem genannten Landeshauptmann festgelegten Modalitäten ernannt wird.

...

Der VII. Titel des DPR vom 30. März 1957, Nr. 361 betreffend den Einheitstext der Gesetze über die Wahl der Abgeordnetenversammlung mit seinen späteren Änderungen lautet wie folgt:

#### VII. TITEL STRAFBESTIMMUNGEN

Art. 94. - (1) Jeder, der gesetzlich dazu angehalten ist und nicht gemäß den vorgeschriebenen Richtlinien und Fristen die Amtshandlungen für die materielle Vorbereitung der Wahlen, für den regelmäßigen Ablauf der Stimmzählung und für die Verkündigung unternimmt oder der bei Nichtbestehen von einzuhaltenden Fristen ungerechtfertigt die Amtshandlungen verzögert, unterliegt vorbehaltlich schwerwiegenderer Strafen, die in den folgenden Artikeln vorgesehen sind, einer Haftstrafe von drei bis sechs Monaten und einer Geldstrafe von 10.000 bis 50.000 Lire.

Art. 95. - (1) Jeder, der im eigenen Namen oder auch im Auftrag Dritter oder von privaten und öffentlichen Körperschaften, in bezug auf letztere sind ordentliche Dienstleistungen ausgenommen, während der Woche vor der Wahl und am Wahltag Geld, Nahrungsmittel, Kleidungsstücke oder andere Geschenke verteilt, und zwar aus jeglichem Grund, unterliegt einer Haftstrafe von drei bis fünf Jahren und einer Geldstrafe von 2.500.000 bis 10.000.000 Lire.

Art. 96. - (1) Jeder, der um zu seinem eigenen oder

vantaggio la firma per una dichiarazione di presentazione di candidatura, o il voto elettorale o l'astensione, offre, promette o somministra denaro, valori, o qualsiasi altra utilità, o promette, concede o fa conseguire impieghi pubblici o privati ad uno o più elettori o, per accordo con essi, ad altre persone, è punito con la reclusione da uno a quattro anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000, anche quando l'utilità premessa o conseguita sia stata dissimulata sotto il titolo di indennità pecuniaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno, o di pagamento di cibi o bevande o remunerazioni sotto il pretesto di spese o servizi elettorali.

2. La stessa pena si applica all'elettore che, per apporre la firma ad una dichiarazione di presentazione di candidatura, o per dare o negare il voto elettorale o per astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o dal votare, ha accettato offerte o promesse o ha ricevuto denaro o altra utilità.

Art. 97 - 1. Chiunque usa violenza o minaccia ad un elettore o ad un suo congiunto, per costringere l'elettore a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura od a votare in favore di una determinata lista o di un determinato candidato, o ad astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura, o dall'esercitare il diritto elettorale o, con notizie da lui conosciute false, con raggiri od artifici, ovvero con qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressione per costringerli a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura od a votare in favore di determinate liste o di determinati candidati, o ad astenersi dal firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o dall'esercitare il diritto elettorale, è punito con la pena della reclusione da un anno a cinque anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000.

Art. 98 - 1. Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio, l' esercente di un servizio di pubblica necessità, il ministro di qualsiasi culto, chiunque investito di un pubblico potere o funzione civile o militare, abusando delle proprie attribuzioni e nell'esercizio di esse, si adopera a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidati od a vincolare i suffragi degli elettori a favore od in pregiudizio di determinate liste o di determinati candidati o ad indurli all'astensione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000.

Art. 99 - 1. Chiunque con qualsiasi mezzo impedisce o turba una riunione di propaganda elettorale, sia pubblica che privata, è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da lire 600.000 a lire 3.000.000.

2. Se l'impedimento proviene da un pubblico ufficiale, la pena è della reclusione da due a cinque anni.

eines anderen Vorteil, die Unterschrift für die Einreichungserklärung einer Kandidatur, die Wahlstimme oder die Stimmenthaltung zu erreichen, einem oder mehreren Wählern oder im Einvernehmen mit ihnen, anderen Personen Geld, Wertsachen oder irgendeinen anderen Nutzen bietet, verspricht oder gestattet oder öffentliche oder private Anstellungen bietet oder verspricht oder erzielen läßt, unterliegt einer Haftstrafe von einem Jahr bis zu vier Jahren und einer Geldstrafe von 600.000 bis 4.000.000 Lire, auch wenn der versprochene oder erhaltene Nutzen als eine dem Wähler für Reise oder Aufenthaltsspesen oder Zahlung von Speisen und Getränken oder Vergütung von Ausgaben oder Wahldiensten gewährte Geldentschädigung verschleiert ist.

(2) Der gleichen Strafe unterliegt der Wähler, welcher für die Abgabe oder Verweigerung seiner Unterschrift auf der Einreichungserklärung einer Kandidatur oder für die Abgabe seiner Wahlstimme oder Stimmenthaltung Angebote oder Versprechungen angenommen oder Geld oder irgendeinen anderen Nutzen erhalten hat.

Art. 97. - (1) Jeder, der gegen einen Wähler oder seine Familie Gewalt oder Drohungen anwendet, um den Wähler zu zwingen, die Einreichungserklärung einer Kandidatur zu unterschreiben oder für eine bestimmte Liste oder einen bestimmten Kandidaten zu stimmen, oder sich der Unterschrift für die Einreichungserklärung einer Kandidatur oder von der Ausübung des Wahlrechtes zu enthalten, oder wer mit bewußt falschen Nachrichten, durch Irreführung oder Arglist oder mit irgendeinem anderen unerlaubten Mittel, das geeignet ist, die Freiheit der Wähler einzuschränken, auf diese einen Druck ausübt, um sie zu zwingen, die Einreichungserklärung einer Kandidatur zu unterschreiben oder für bestimmte Listen oder bestimmte Kandidaten zu wählen oder sich der Unterschrift für die Einreichungserklärung einer Kandidatur oder der Stimme zu enthalten, unterliegt einer Haftstrafe von einem bis fünf Jahren und einer Geldstrafe von 600.000 bis 4.000.000 Lire.

Art. 98. - (1) Der öffentliche Beamte, der mit einem öffentlichen Dienst Beauftragte, der Inhaber eines Dienstes von öffentlicher Notwendigkeit, der Diener jeglichen Kultes und jede Person, die mit öffentlicher Gewalt oder einer zivilen oder militärischen Funktion betraut ist, welche unter Mißbrauch ihrer Befugnisse und in Ausübung derselben sich verwendet, um die Wähler zu zwingen, die Einreichungserklärung einer Kandidatur zu unterschreiben oder die Stimmen der Wähler zugunsten oder zum Schaden bestimmter Listen oder Kandidaten zu binden oder sie zur Enthaltung zu veranlassen, unterliegt einer Haftstrafe von 6 Monaten bis 3 Jahren und einer Geldstrafe von 600.000 bis 4.000.000 Lire.

Art. 99. - (1) Jeder, der mit irgendeinem Mittel eine öffentliche oder private Wahlversammlung stört oder verhindert, unterliegt einer Haftstrafe von einem bis drei Jahren und einer Geldstrafe von 600.000 bis 3.000.000 Lire.

(2) Erfolgt die Verhinderung durch einen öffentlichen Beamten, so beträgt die Haftstrafe zwei bis fünf Jahre.

Art. 100 - 1. Chiunque, con minacce o con atti di violenza, turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce il libero esercizio del diritto di voto o in qualunque modo altera il risultato della votazione, è punito con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000.

2. Chiunque forma falsamente, in tutto o in parte, liste di elettori o di candidati, schede od altri atti dal presente testo unico destinati alle operazioni elettorali o altera uno di tali atti veri, o sostituisce, sopprime o distrugge in tutto o in parte uno degli atti medesimi è punito con la reclusione da uno a sei anni. È punito con la stessa pena chiunque fa scientemente uso degli atti falsificati, alterati o sostituiti, anche se non abbia concorso alla consumazione del fatto.

3. Se il fatto è commesso da chi appartiene all'Ufficio elettorale, la pena è della reclusione da due a otto anni e della multa da lire 2.000.000 a lire 4.000.000.

Art. 101 - 1. Nei casi indicati negli artt. 97 e 100, primo comma, se siasi usata violenza o minaccia, se siasi esercitata pressione, se siansi cagionati disordini, mediante uso di armi o da persone travisate o da più persone riunite o con scritto anonimo, o in modo simbolico, o a nome di categorie, gruppi di persone, associazioni o comitati esistenti o supposti, la pena è aumentata e sarà, in ogni caso, non inferiore a tre anni.

2. Se la violenza o la minaccia è fatta da più di cinque persone riunite, mediante uso di armi, anche soltanto da parte di una di esse, ovvero da più di dieci persone, pur senza uso di armi, la pena è della reclusione da tre a quindici anni e della multa sino a lire 4.000.000, salva l'applicazione, quando vi sia concorso di reati, delle relative norme del Codice penale.

Art. 102 - 1. Chiunque, senza averne diritto, durante le operazioni elettorali, si introduce nella sala dell'Ufficio di sezione o nell'aula dell'Ufficio centrale, è punito con l'arresto sino a tre mesi e con la ammenda sino a lire 400.000.

2. Chiunque, nelle sale anzidette, con segni palesi di approvazione o disapprovazione, od in qualunque modo cagiona disordini, qualora richiamato all'ordine dal presidente non obbedisca, è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a lire 400.000.

Art. 103 - 1. Chi, essendo privato dell'esercizio del diritto elettorale o essendone sospeso, si presenta a dare il voto in una sezione elettorale è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a lire 100.000.

2. Chi, incaricato di esprimere il voto per un elettore che non può farlo, lo esprime per una lista o per un candidato diversi da quelli indicatigli, è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa fino a lire 250.000.

Art. 100. - (1) Jeder, der mit Drohungen oder gewaltsamen Handlungen den ordnungsgemäßen Verlauf der Wahlversammlungen stört, die freie Ausübung des Wahlrechtes verhindert oder in jeglicher Weise das Wahlergebnis abändert, unterliegt einer Haftstrafe von zwei bis fünf Jahren und einer Geldstrafe von 600.000 bis 4.000.000 Lire.

(2) Jeder, der gänzlich oder teilweise Listen von Wählern oder Kandidaten, Stimmzettel oder andere, laut diesem Einheitstext für die Wahlhandlungen bestimmte Akten fälscht oder eine dieser echten Akten abändert, oder eine dieser Akten vertauscht, entwendet oder gänzlich oder teilweise zerstört, unterliegt einer Haftstrafe von einem bis sechs Jahren. Der gleichen Strafe unterliegt, wer bewußt von einer solchen gefälschten, abgeänderten oder vertauschten Akte Gebrauch macht, auch wenn er an der Tat selbst nicht teilgenommen hat.

(3) Wenn die Tat von einem Mitglied der Wahlbehörde begangen wird, beträgt die Strafe zwei bis acht Jahre Haft und eine Geldbuße von 2.000.000 bis 4.000.000 Lire.

Art. 101. - (1) In den in den Art. 97 und 100 Abs. 1 angegebenen Fällen wird die Strafe erhöht und darf jedenfalls nicht weniger als drei Jahre betragen, sofern Gewalt verübt oder Drohungen ausgesprochen worden sind, sofern Druck ausgeübt wurde, sofern Unruhen verursacht wurden, und zwar durch Waffengebrauch oder durch verkleidete Personen oder durch mehrere versammelte Personen oder durch eine anonyme Schrift oder durch Symbole oder im Namen von Kategorien, Personengruppen, Vereinigungen bzw. wirklichen oder vermutlichen Organisationen.

(2) Wenn die Gewalt oder die Drohung durch mehr als fünf versammelte Personen verübt wird, und zwar unter Waffengebrauch, auch nur seitens einer dieser Personen, oder aber wenn diese durch mehr als zehn Personen verübt wurden, und zwar ohne Waffengebrauch, kann eine Strafe von drei bis 15 Jahren Haft und eine Geldbuße bis zu 4.000.000 Lire, vorbehaltlich der Anwendung der entsprechenden Bestimmungen des Strafgesetzbuches bei Häufung von Straftaten, verhängt werden.

Art. 102. - (1) Wer sich während der Wahlhandlungen in den Wahlraum des Sprengels oder in den Raum des Hauptwahlamtes begibt, ohne dazu berechtigt zu sein, unterliegt einer Haftstrafe bis zu drei Monaten und einer Geldstrafe bis zu 400.000 Lire.

(2) Jeder, der in den oberwähnten Räumen mit offensichtlichen Zustimmungs- oder Mißbilligungszeichen oder in irgendeiner anderen Weise Unruhe stiftet und, nach erfolgter Ermahnung durch den Vorsitzenden, derselben nicht Folge leistet, unterliegt einer Haftstrafe bis zu drei Monaten und einer Geldstrafe bis zu 400.000 Lire.

Art. 103. - (1) Wer, obwohl von der Ausübung des Wahlrechtes dauernd oder vorübergehend ausgeschlossen, zur Stimmabgabe in einem Wahlsprengel erscheint, unterliegt einer Haftstrafe bis zu zwei Jahren und einer Geldstrafe bis zu 100.000 Lire.

(2) Wer mit der Abgabe der Stimme für einen dazu unfähigen Wähler beauftragt ist und diese für eine andere Liste oder für einen anderen Kandidaten, als ihm angegeben wurde, abgibt, unterliegt einer Haftstrafe von einem bis drei Jahren und einer Geldstrafe bis zu 250.000 Lire.

3. Chi, assumendo nome altrui, si presenta a dare il voto in una sezione elettorale, e chi da il voto in più sezioni elettorali di uno stesso Collegio o di Collegi diversi, è punito con la reclusione da tre a cinque anni e con la multa da lire 500.000 a lire 2.500.000.

4. Chi, nel corso delle operazioni elettorali, enuncia fraudolentemente come designato un contrassegno di lista o un cognome diversi da quelli della lista o del candidato per cui fu espresso il voto, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire 1.000.000 a lire 4.000.000.

Art. 104 - 1. Chiunque concorre all'ammissione al voto di chi non ne ha il diritto o alla esclusione di chi lo ha o concorre a permettere a un elettore non fisicamente impedito di farsi assistere da altri nella votazione e il medico che a tale scopo abbia rilasciato un certificato non conforme al vero, sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa sino a lire 2.000.000. Se il reato è commesso da coloro che appartengono all'Ufficio elettorale, i colpevoli sono puniti con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a lire 4.000.000.

2. Chiunque, appartenendo all'Ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla legge, rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità delle elezioni, o ne altera il risultato, o si astiene dalla proclamazione dell'esito delle votazioni è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da lire 2.000.000 a lire 4.000.000.

3. Chiunque, appartenendo all'Ufficio elettorale, contravviene alle disposizioni dell'art. 68. è punito con la reclusione da tre a sei mesi.

4. Chiunque, appartenendo all'Ufficio elettorale, ostacola la trasmissione prescritta dalla legge, di liste elettorali, di liste di candidati, carte, plichi, schede od urne, ritardandone o rifiutandone la consegna od operandone il trafugamento anche temporaneo, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da lire due milioni a lire quattro milioni.

5. Il segretario dell'Ufficio elettorale che rifiuta di inserire nel processo verbale o di allegarvi proteste o reclami di elettori è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa sino a lire 4.000.000.

6. I rappresentanti dei candidati nei collegi uninominali e delle liste di candidati che impediscono il regolare compimento delle operazioni elettorali sono puniti con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da lire 2.000.000 a lire 4.000.000.

7. Chiunque, al fine di votare senza averne diritto, o di votare un'altra volta, fa indebito uso del certificato elettorale è punito con la pena della reclusione da sei mesi a due anni e con la multa sino a lire 4.000.000.

8. Chiunque, al fine di impedire il libero esercizio del diritto elettorale, fa incetta di certificati elettorali è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa sino a lire 4.000.000.

(3) Wer unter Annahme des Namens eines anderen zur Stimmabgabe in einem Wahlsprengel erscheint, und wer in mehreren Wahlsprengeln des gleichen Wahlkreises oder verschiedener Wahlkreise abstimmt, unterliegt einer Haftstrafe von drei bis fünf Jahren und einer Geldstrafe von 500.000 bis 2.500.000 Lire.

(4) Wer während der Wahlhandlungen in betrügerischer Weise Listenkennzeichen oder Namen als gewählt erklärt, die von den Listen oder Kandidaten, für welche die Stimme abgegeben wurde, verschieden sind, unterliegt einer Haftstrafe von einem bis sechs Jahren und einer Geldstrafe von 1.000.000 bis 4.000.000 Lire.

Art. 104. - (1) Jeder, der bei der Zulassung eines Nichtwahlberechtigten zur Abstimmung oder beim Ausschluß eines Berechtigten mitwirkt oder dazu beiträgt, daß einem körperlich nicht behinderten Wähler andere bei der Abstimmung beistehen dürfen, sowie der Arzt, welcher zu diesem Zweck ein nicht der Wahrheit entsprechendes Zeugnis ausstellt, unterliegt einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zwei Jahren und einer Geldstrafe bis zu 2.000.000 Lire. Wenn die Straftat von Mitgliedern der Wahlbehörde begangen wird, unterliegen die Schuldigen einer Haftstrafe bis zur drei Jahren und einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire.

(2) Jeder, der als Mitglied einer Wahlbehörde durch gesetzwidrige Handlungen oder Unterlassungen die Durchführung der Wahlhandlungen unmöglich macht oder die Nichtigkeit der Wahl verursacht, oder ihr Ergebnis fälscht oder den Wahlausgang nicht verkündet, unterliegt einer Haftstrafe von drei bis sieben Jahren und einer Geldstrafe von 2.000.000 bis 4.000.000 Lire.

(3) Jeder, der als Mitglied der Wahlbehörde nicht die Bestimmungen laut Art. 68 beachtet, unterliegt einer Haftstrafe von drei bis sechs Monaten.

(4) Jeder, der als Mitglied der Wahlbehörde die gesetzlich vorgeschriebene Übermittlung der Wählerlisten, der Kandidatenlisten, der Papiere, Umschläge, Stimmzettel oder Urnen verhindert, indem er die Ausfolgung verweigert oder die erwähnten Gegenstände auch vorübergehend entwendet, unterliegt einer Haftstrafe von drei bis sieben Jahren und einer Geldstrafe von zwei Millionen bis vier Millionen Lire.

(5) Der Schriftführer der Wahlbehörde, welcher sich weigert, Einsprüche oder Beschwerden der Wähler in die Niederschrift einzutragen oder derselben beizuschließen, unterliegt einer Haftstrafe von sechs Monaten bis drei Jahren und einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire.

(6) Die Vertreter der Kandidaten in den Einmannwahlkreisen und die Vertreter der Kandidatenlisten, welche den ordnungsgemäßen Verlauf der Wahlhandlungen verhindern, unterliegen einer Haftstrafe von zwei bis fünf Jahren und einer Geldstrafe von 2.000.000 bis 4.000.000 Lire.

(7) Jeder, der um abzustimmen ohne dazu berechtigt zu sein, oder um mehr als einmal abzustimmen, einen unerlaubten Gebrauch vom Wahlausweis macht, unterliegt einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zwei Jahren und einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire.

(8) Jeder, der um die freie Ausübung des Wahlrechts zu verhindern, Wahlausweise verkauft, unterliegt einer Haftstrafe von einem bis drei Jahren und einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire.



4. Resta sempre salva l'applicazione delle maggiori pene stabilite nel Codice penale e in altre leggi per i reati non previsti dal presente testo unico.

Art. 114 - 1. L'autorità giudiziaria, alla quale siano stati rimessi per deliberazione della Camera dei deputati atti di elezioni contestate, deve ogni tre mesi informare la Presidenza della Camera stessa delle sue pronunce definitive o indicare sommariamente i motivi per i quali i giudizi non sono ancora definiti.».

#### Nota all'articolo 33

La legge 8 marzo 1989, n. 95, concernente «Norme per l'istituzione dell'albo e per il sorteggio delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale e modifica dell'articolo 53 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570» così come modificata dalla legge 21 marzo 1990, n. 53 «Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale» recita:

«Art. 1 - 1. In ogni comune della Repubblica è istituito, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale, comprendente un numero di nominativi quattro volte superiore al numero complessivo di scrutatori da nominare nel comune.

2. La inclusione del predetto albo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere elettore del comune;
- b) non aver superato il settantesimo anno di età;
- c) essere in possesso almeno del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

Art. 2 - 1. Nei comuni con più di duecento sezioni elettorali l'albo è articolato in più settori, che raggruppano sezioni territorialmente contigue, assicurando una eguale ripartizione del numero degli iscritti in ciascun settore.

Art. 3 - 1. Per la formazione dell'albo previsto dagli articoli precedenti, la commissione elettorale comunale, in pubblica adunanza, preannunciata cinque giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune, dopo aver provveduto, ove necessario, al raggruppamento delle sezioni elettorali secondo i criteri di cui all'articolo 2, procede al sorteggio, fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune, nel numero stabilito dall'articolo 1.

2. Il sindaco porta a conoscenza degli interessati l'avvenuto sorteggio da parte della commissione elettorale comunale comunicando ai medesimi la loro facoltà di rinunciare, entro il termine di quindici giorni a far data da quello di avvenuta ricezione della notizia, all'iscrizione nell'albo, per gravi, giustificati e comprovati motivi.

(4) Der Vorbehalt einer Anwendung höherer Strafen, die im Strafgesetzbuch und in anderen Gesetzen für Vergehen festgelegt sind, die in diesem Einheitstext nicht vorgesehen wurden, bleibt aufrecht.

Art. 114. - (1) Die Gerichtsbehörde, der auf Grund eines Beschlusses der Abgeordnetenkommer die beanstandeten Wahlakten übermittelt worden sind, muß jeden dritten Monat das Präsidium derselben Kammer über die endgültigen Urteile benachrichtigen oder kurz die Gründe angeben, warum noch kein Urteil abgegeben worden ist.

#### Anmerkung zum Art. 33

Das Gesetz vom 8. März 1989, Nr. 95 (Bestimmungen über die Einrichtung des Verzeichnisses der Personen, die zum Stimmzähler geeignet sind, und für ihre Auslosung, sowie Änderung des Art. 53 des Einheitstextes der Gesetze über die Zusammensetzung und die Wahl der Gemeindeorgane, das mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 16. Mai 1960, Nr. 570 genehmigt wurde), geändert durch das Gesetz vom 21. März 1990, Nr. 53 (Dringende Maßnahmen, um eine effizientere Abwicklung des Wahlverfahrens zu gewährleisten), lautet wie folgt:

Art. 1. - (1) In jeder Gemeinde der Republik wird innerhalb von 120 Tagen nach Inkrafttreten dieses Gesetzes das Verzeichnis der Personen eingerichtet, die sich zum Stimmzähler eignen. Das Verzeichnis enthält eine Anzahl von Namen, die viermal so groß ist wie die Gesamtzahl der Stimmzähler, die in der Gemeinde ernannt werden müssen.

(2) Für die Eintragung in das obengenannte Verzeichnis gelten die nachstehenden Voraussetzungen:

- a) die Betroffenen müssen Wähler der Gemeinde sein;
- b) sie dürfen nicht das siebzigste Lebensjahr überschritten haben;
- c) sie müssen mindestens den Pflichtschulabschluß besitzen.

Art. 2. - (1) In den Gemeinden mit mehr als 200 Wahlsprengeln ist das Verzeichnis in mehrere Teile gegliedert, die aneinander angrenzende Wahlsprengel umfassen, wobei in jedem Teil die gleiche Anzahl von Personen eingetragen ist.

Art. 3. - (1) Zur Erstellung des in den vorstehenden Artikeln genannten Verzeichnisses lost die Gemeindevahlkommission unter den Personen, die in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragen sind, eine Anzahl von Namen gemäß Art. 1 aus, nachdem sie, falls erforderlich, die Wahlsprengel nach den im Art. 2 angeführten Kriterien zusammengelegt hat. Die Gemeindevahlkommission nimmt die Auslosung in öffentlicher Sitzung vor, die fünf Tage vorher mit Kundmachung an der Amtstafel der Gemeinde bekanntzugeben ist.

(2) Der Bürgermeister teilt den Betroffenen mit, daß die Gemeindevahlkommission ihre Namen ausgelost hat und daß sie aus schwerwiegenden, berechtigten und nachgewiesenen Gründen innerhalb von fünfzehn Tagen nach Erhalt der Mitteilung auf die Eintragung in das Verzeichnis verzichten können.

3. Decorso il termine di cui al comma 2, la commissione procede ad un nuovo sorteggio per integrare l'albo ai fini del raggiungimento del complessivo numero previsto dall'articolo 1, comma 1. La commissione elettorale comunale provvede all'iscrizione nell'albo delle persone sorteggiate, che non abbiano esercitato la facoltà di rinuncia, che risultino essere in possesso dei prescritti requisiti e non si trovino in alcuna delle condizioni di cui agli articoli 38 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei Deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e 23 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570. Successivamente l'albo è approvato e sottoscritto da tutti i componenti della commissione elettorale comunale.

4. L'albo formato ai sensi del comma 3 è depositato nella segreteria del comune per la durata di giorni quindici ed ogni cittadino del comune ha diritto di prenderne visione.

5. Una copia dell'albo approvato, unitamente a copia del verbale delle operazioni effettuate dalla commissione elettorale comunale, viene immediatamente inviata alla commissione elettorale circondariale ai fini degli adempimenti di cui ai commi 6 e 7.

6. Il sindaco dà avviso del deposito dell'albo nella segreteria del comune con pubblico manifesto con il quale invita gli elettori del comune, che intendono proporre ricorso avverso la indebita iscrizione nell'albo, a presentarlo alla commissione elettorale circondariale entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4.

7. Il ricorrente che impugna un'iscrizione deve dimostrare di aver fatto eseguire, entro i cinque giorni successivi alla presentazione, la notificazione del ricorso, a mezzo di messo comunale, alla parte interessata, la quale può, entro cinque giorni dall'avvenuta notificazione, presentare un controricorso alla stessa commissione elettorale circondariale.

Art. 4 - 1. La commissione elettorale circondariale, scaduti i termini di cui al comma 7 dell'articolo 3, verifica, entro i successivi trenta giorni, la regolarità della formazione dell'albo e decide inappellabilmente sui ricorsi presentati.

2. Le determinazioni adottate dalla commissione elettorale circondariale sono immediatamente comunicate alla commissione elettorale comunale per i conseguenti adempimenti. Le decisioni sui ricorsi sono subito notificate agli interessati a cura del sindaco.

Art. 5 - 1. L'albo formato a norma dei precedenti articoli viene aggiornato periodicamente.

2. A tali fini la commissione elettorale comunale, nel mese di gennaio di ogni anno, dispone la cancellazione dall'albo di coloro che hanno perso i requisiti stabiliti nella presente legge e di coloro che, chiamati a svolgere le funzioni di scrutatore, non si sono presentati senza giustificato motivo, nonché di coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti e disciplinati dall'articolo 96 del testo unico delle leggi per la composi-

(3) Nach Ablauf der im Abs. 2 genannten Frist nimmt die Kommission eine neue Auslosung vor, um das Verzeichnis bis zur Erreichung der im Art. 1 Abs. 1 vorgesehenen Gesamtzahl zu ergänzen. Die Gemeindevahlkommission trägt in das Verzeichnis die ausgelosten Personen ein, die nicht darauf verzichtet haben und die die vorgeschriebenen Voraussetzungen erfüllen und für die ferner keiner der Umstände zutrifft, die im Art. 38 des Einheitstextes der Gesetze über die Wahl der Abgeordnetenversammlung, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. März 1957, Nr. 361, und im Art. 23 des Einheitstextes der Gesetze über die Zusammensetzung und die Wahl der Gemeindeorgane, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 16. Mai 1960, Nr. 570, erwähnt sind. Das Verzeichnis wird sodann von sämtlichen Mitgliedern der Gemeindevahlkommission genehmigt und unterzeichnet.

(4) Das gemäß Abs. 3 erstellte Verzeichnis wird im Gemeindegemeinschaftsamt hinterlegt; dort liegt es für die Dauer von fünfzehn Tagen auf, und jeder Bürger der Gemeinde hat das Recht, darin Einsicht zu nehmen.

(5) Eine Kopie des genehmigten Verzeichnisses wird zusammen mit einer Kopie der Niederschrift der Amtshandlungen der Gemeindevahlkommission umgehend an die Bezirkswahlkommission weitergeleitet, um die in den Abs. 6 und 7 genannten Amtshandlungen zu ermöglichen.

(6) Der Bürgermeister gibt die Hinterlegung des Verzeichnisses im Gemeindegemeinschaftsamt mit einer öffentlichen Kundmachung bekannt, in der die Wähler der Gemeinde, die gegen die ungerechtfertigte Eintragung in das Verzeichnis rekurrieren wollen, aufgefordert werden, innerhalb von zehn Tagen nach Ablauf der im Abs. 4 genannten Frist bei der Bezirkswahlkommission Beschwerde einzulegen.

(7) Wer eine Eintragung anfechten will, muß beweisen, daß er der betroffenen Partei die Beschwerde über den Gemeindegemeinschaftsboten innerhalb von fünf Tagen nach deren Einlegung zugestellt hat. Die betroffene Partei kann innerhalb von fünf Tagen nach der Zustellung Gegenbeschwerde bei derselben Bezirkswahlkommission einlegen.

Art. 4. - (1) Nach Ablauf der Fristen gemäß Art. 3 Abs. 7 überprüft die Bezirkswahlkommission innerhalb der nächsten 30 Tagen die ordnungsgemäße Erstellung des Verzeichnisses und entscheidet mit unanfechtbarem Bescheid über die eingelegten Beschwerden.

(2) Der Beschluß der Bezirkswahlkommission wird umgehend der Gemeindevahlkommission für die daraus folgenden Amtshandlungen mitgeteilt. Die Entscheidungen über die Beschwerden werden den Betroffenen vom Bürgermeister umgehend zugestellt.

Art. 5. - (1) Das gemäß den vorstehenden Artikeln erstellte Verzeichnis wird in regelmäßigen Abständen aktualisiert.

(2) Zu diesem Zweck streicht die Gemeindevahlkommission im Jänner eines jeden Jahres diejenigen Personen aus dem Verzeichnis, welche die in diesem Gesetz festgelegten Voraussetzungen nicht mehr besitzen oder ohne berechtigten Grund die Befugnisse eines Stimmzählers nicht ausgeübt haben, obwohl sie dazu berufen wurden, oder die wegen der Vergehen gemäß Art. 96 des Einheitstextes der Gesetze über die Zusammensetzung und die Wahl der Gemeindeorgane, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der

zione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, e dell'articolo 104, secondo comma, del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei Deputati, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361.

3. In tale sede vengono, altresì, cancellati dall'albo gli iscritti che, avendo svolto le funzioni di scrutatore in precedenti consultazioni elettorali, abbiano chiesto, entro il mese di dicembre, con apposita istanza diretta alla commissione elettorale comunale, di essere cancellati dall'albo per gravi, giustificati e comprovati motivi.

4. Compite le operazioni di cui ai commi precedenti, la commissione elettorale comunale provvede, con sorteggio secondo le modalità di cui all'articolo 3, alla sostituzione delle persone cancellate. Del sorteggio così effettuato è data comunicazione agli interessati con invito ad esprimere per iscritto il loro gradimento per l'incarico di scrutatore entro quindici giorni dalla ricezione della notizia.

5. Fatte salve le disposizioni dell'articolo 3, commi 4, 5, 6 e 7, e dell'articolo 4, è ammesso ricorso, da parte dei diretti interessati, anche per la cancellazione dall'albo.

Art. 5-bis - 1. Entro il mese di ottobre di ogni anno il sindaco, con manifesto da affiggere nell'albo pretorio del comune ed in altri luoghi pubblici, invita gli elettori disposti ad essere inseriti in apposito albo, diverso da quello di cui all'art. 1, di persone idonee all'ufficio di scrutatore a farne apposita domanda entro il mese di novembre.

2. Le domande vengono trasmesse alla commissione elettorale comunale, la quale, accertato che i richiedenti sono in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 e non si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 38 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei Deputati, approvato con DPR 20 marzo 1957, n. 361, ed all'art. 23 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi dell'amministrazione comunale, approvato con DPR 16 maggio 1960, n. 570, li inserisce nell'albo.

3. All'albo così formato si applicano le disposizioni degli artt. 3, commi 4 e seguenti, 4 e 5.

Art. 6 - 1. Tra il venticinquesimo e il ventesimo giorno antecedenti la data stabilita per la votazione, la commissione elettorale comunale procede, in pubblica adunanza, preannunciata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune, alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati, al sorteggio, per ogni sezione elettorale del comune medesimo, di un numero di nominativi compresi nell'albo degli scrutatori di cui all'articolo 1, pari al numero di quelli occorrenti per la costituzione del seggio.

2. Ai sorteggiati il sindaco o il commissario notifica, nel più breve tempo, e al più tardi non oltre il quindicesimo

Republik vom 16. Mai 1960, Nr. 570, und gemäß Art. 104 Abs. 2 des Einheitstextes der Gesetze über die Wahl der Abgeordnetenversammlung, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 30. März 1957, Nr. 361, eventuell auch mit noch nicht rechtskräftigem Urteil verurteilt worden sind.

(3) Ferner werden die Personen aus dem Verzeichnis gestrichen, welche die Befugnisse eines Stimmzählers bei vorhergehenden Wahlen ausgeübt haben und innerhalb Dezember bei der Bezirkswahlkommission einen Antrag um Streichung aus dem Verzeichnis aus schwerwiegenden, berechtigten und nachgewiesenen Gründen eingereicht haben.

(4) Nach Abschluß der in den vorstehenden Absätzen vorgesehenen Amtshandlungen ersetzt die Gemeindevahlkommission durch Auslosung gemäß den im Art. 3 genannten Modalitäten die aus dem Verzeichnis gestrichenen Personen. Das Ergebnis der Auslosung wird den betroffenen Personen mitgeteilt, und sie werden aufgefordert, innerhalb von fünfzehn Tagen nach Erhalt der Mitteilung die Annahme der Aufgabe eines Stimmzählers schriftlich bekanntzugeben.

(5) Unbeschadet der Bestimmungen gemäß Art. 3 Abs. 4, 5, 6 und 7 und gemäß Art. 4 können die Betroffenen auch im Falle der Streichung aus dem Verzeichnis Beschwerde einlegen.

Art. 5-bis. - (1) Binnen Oktober eines jeden Jahres fordert der Bürgermeister mit einer an der Amtstafel der Gemeinde und an anderen öffentlichen Orten anzuschlagenden Kundmachung diejenigen Wähler auf, die bereit sind, sich in ein spezielles Verzeichnis der geeigneten Personen für das Amt eines Stimmzählers eintragen zu lassen, das von dem im Art. 1 genannten Verzeichnis getrennt ist, binnen Ende November einen diesbezüglichen Antrag einzureichen.

(2) Die Anträge werden an die Gemeindevahlkommission weitergeleitet. Diese stellt fest, ob die Antragsteller die Voraussetzungen gemäß Art. 1 erfüllen und ob für sie keine der Umstände gemäß Art. 38 des Einheitstextes der Gesetze über die Wahl der Abgeordnetenversammlung, genehmigt mit DPR vom 20. März 1957, Nr. 361, und gemäß Art. 23 des Einheitstextes der Gesetze über die Zusammensetzung und die Wahl der Gemeindeorgane, genehmigt mit DPR vom 16. Mai 1960, Nr. 570, zutrifft, und nimmt sie daraufhin in das Verzeichnis auf.

(3) Für dieses Verzeichnis gelten die Bestimmungen des Art. 3 Abs. 4 ff. und der Art. 4 und 5.

Art. 6. - (1) Zwischen dem fünfundzwanzigsten und dem zwanzigsten Tag vor dem Wahltag lost die Gemeindevahlkommission im Beisein der Listenvertreter des ersten Sprengels der Gemeinde, sofern diese bereits ernannt wurden, unter den im Verzeichnis gemäß Art. 1 eingetragenen Stimmzählern für jeden Wahlsprengel der Gemeinde eine Anzahl von Namen aus, die der für die Errichtung des Sprengels erforderlichen Zahl entspricht. Die Auslosung erfolgt in öffentlicher Sitzung, die zwei Tage vorher mit Kundmachung an der Amtstafel der Gemeinde bekanntzugeben ist.

(2) Den ausgelosten Personen läßt der Bürgermeister oder der Kommissar in möglichst kurzer Zeit, jedenfalls

giorno precedente le elezioni, l'avvenuta nomina, per mezzo di un ufficiale giudiziario o di un messo comunale. L'eventuale grave impedimento deve essere comunicato, entro quarantotto ore dalla notifica della nomina, al sindaco o al commissario, che provvede a sostituire gli impediti con elettori sorteggiati nell'albo di cui all'articolo 5-bis secondo i criteri di cui al comma 1.

3. La nomina è notificata agli interessati non oltre il terzo giorno precedente le elezioni.

Omissis

#### Nota all'articolo 35

L'ultimo comma dell'articolo 24 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570, così recita:

«Per i reati commessi a danno dei membri dell'Ufficio si procede con giudizio direttissimo.».

#### Nota all'articolo 37

L'articolo 9, comma 2, della legge 21 marzo 1990, n. 53 (Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale) recita:

«Art. 9 - Omissis

2. Gli onorari dei componenti gli uffici elettorali di cui alla legge 13 marzo 1980, n. 70, costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.».

#### Nota all'articolo 40

L'articolo 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 «Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale» recita:

«Art. 14 - 1. Sono competenti ad eseguire le autenticazioni che non siano attribuite esclusivamente ai notai (omissis) i notai, i pretori, i giudici conciliatori, i cancellieri di pretura e di tribunale, i sindaci, gli assessori delegati in via generale a sostituire il sindaco assente o impedito, gli assessori appositamente delegati, i presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali, i funzionari appositamente incaricati dal sindaco.

2. L'autenticazione deve essere redatta con le modalità di cui al secondo e al terzo comma dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

3. (omissis).».

I commi 2 e 3 dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente «Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme.» recitano:

binnen des fünfzehnten Tages vor den Wahlen, durch einen Gerichtsvollzieher oder einen Gemeindeboten die Mitteilung über die erfolgte Ernennung zustellen. Eventuelle schwerwiegende Verhinderungen müssen dem Bürgermeister oder dem Kommissar innerhalb von 48 Stunden nach der Zustellung der Ernennung mitgeteilt werden. Der Bürgermeister oder der Kommissar ersetzt daraufhin die verhinderten Personen mit Wählern, die gemäß den im Abs. 1 angeführten Kriterien unter den Personen auszulosen sind, die in dem im Art. 5-bis genannten Verzeichnis eingetragen sind.

(3) Die Ernennung wird den Betroffenen binnen des dritten Tages vor dem Wahltag mitgeteilt.

...

#### Anmerkung zum Art. 35

Im Art. 24 letzter Absatz des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570 wird besagt, daß Straftaten, die zu Lasten der Sprengelmitglieder begangen werden, im Schnellverfahren behandelt werden.

#### Anmerkung zum Art. 37

Der Art. 9 Abs. 2 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 (Dringende Maßnahmen, um eine effizientere Abwicklung des Wahlverfahrens zu gewährleisten) besagt:

Art. 9. - ...

(2) Die Bezüge der Mitglieder der Wahlbehörden gemäß Gesetz vom 13. März 1980, Nr. 70 gelten als pauschale Spesenrückvergütung, die keinerlei Abzug oder Steuereinbehalt unterliegt und auch nicht zur Bildung des beststeuerbaren Einkommens beiträgt.

#### Anmerkung zum Art. 40

Der Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 (Dringende Maßnahmen, um eine effizientere Abwicklung des Wahlverfahrens zu gewährleisten) besagt:

Art. 14. - (1) Zuständig für die Beglaubigungen, sofern diese nicht ausschließlich in die Zuständigkeit der Notare fallen (...), sind die Notare, die Bezirksrichter, die Friedensrichter, die Leiter der Bezirksgerichts- und Landesgerichtskanzleien, die Bürgermeister, die Assessoren mit allgemeiner Vertretungsbefugnis für den abwesenden oder verhinderten Bürgermeister, die eigens dazu delegierten Assessoren, die Präsidenten der Stadt- und Ortsviertelräte, die Gemeindegemeinsekretäre, die vom Bürgermeister eigens damit beauftragten Beamten.

(2) Die Beglaubigung muß gemäß den im Art. 20 Abs. 2 und 3 des Gesetzes vom 4. Jänner 1968, Nr. 15 genannten Modalitäten angebracht werden.

(3) ...

Der Art. 20 Abs. 2 und 3 des Gesetzes vom 4. Jänner 1968, Nr. 15 (Bestimmungen über die Verwaltungsunterlagen und über die Legalisierung und Beglaubigung von Unterschriften) besagt:

«Art. 20 - (Autenticazione delle sottoscrizioni) - Omis-  
sis

2. L'autenticazione deve essere redatta di seguito alla sottoscrizione e consiste nell'attestazione, da parte del pubblico ufficiale, che la sottoscrizione stessa è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive.

3. Il pubblico ufficiale che autentica deve indicare le modalità di identificazione, la data e il luogo della autenticazione, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita, nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Omissis».

#### Nota all'articolo 45

Per il testo dell'art. 14 della legge 21 marzo 1990, n. 53 si veda la nota all'articolo 40.

Per il testo dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dalla legge 18 gennaio 1992, n. 16, e successive modificazioni si veda la nota all'articolo 5.

L'articolo 18 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, concernente «Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego» come sostituito dall'articolo 1 del decreto legislativo 1 agosto 1991, n. 253, «Norme per la determinazione della consistenza dei tre gruppi linguistici della provincia di Bolzano a norma dell'articolo 89, terzo comma, del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670» recita:

«Art. 18 - Nel censimento generale della popolazione, ogni cittadino di età superiore ad anni quattordici, non interdetto per infermità di mente e residente nella provincia di Bolzano alla data del censimento, è tenuto a rendere una dichiarazione individuale di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino. Coloro che ritengono di non appartenere ad alcuno dei predetti gruppi linguistici lo dichiarano e rendono soltanto dichiarazione di aggregazione ad uno di essi.

La dichiarazione è resa su modello composto di tre fogli congiunti, rispettivamente contrassegnati A/1, A/2 e A/3 e conformi ai facsimile allegati al presente decreto.

Resa la dichiarazione, il foglio A/1, sottoscritto dal dichiarante, è dal medesimo collocato in apposita busta gialla chiusa nominativa e, così ritirato, è trasmesso direttamente dal rilevatore alla pretura circondariale ovvero alla sezione distaccata di pretura, avuto riguardo al luogo di residenza del dichiarante. Il cancelliere che conserva il foglio A/1 certifica con immediatezza, in carta libera e senza spese, l'appartenenza o l'aggregazione al gruppo linguistico soltanto a richiesta del dichiarante, ovvero dell'autorità giudiziaria per esigenze di giustizia. Il personale della pre-

«Art. 20 (Beglaubigung von Unterschriften) - ...

(2) Die Beglaubigung muß unmittelbar unter der Unterschrift angebracht werden und besteht in der Bestätigung seitens der zuständigen Amtsperson, daß die Unterschrift in ihrer Gegenwart nach Feststellung der Identität des Unterzeichners geleistet wurde.

(3) Die Amtsperson, welche die Beglaubigung vornimmt, muß Modalitäten der Identitätsfeststellung, Datum und Ort der Beglaubigung, ihren Vor- und Zunamen, den bekleideten Rang angeben und ihre eigene ausgeschriebene Unterschrift sowie den Amtsstempel anbringen.

...»

#### Anmerkung zum Art. 21

Der Wortlaut des Art. 14 des Gesetzes vom 21. März 1990, Nr. 53 ist unter der Anmerkung zum Art. 40 zu finden.

Der Wortlaut des Art. 15 des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55, ersetzt durch das Gesetz vom 18. Jänner 1992, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen, ist unter der Anmerkung zum Art. 5 zu finden.

Der Art. 18 des DPR vom 26. Juli 1972, Nr. 752 betreffend «Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst», ersetzt durch den Art. 1 des Legislativdekretes vom 1. August 1991, Nr. 253 «Bestimmungen für die Festsetzung der Stärke der drei Sprachgruppen der Provinz Bozen gemäß Art. 89 Abs. 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten vereinheitlichten Textes der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze», besagt:

«Art. 18. - Bei der allgemeinen Volkszählung hat jeder Bürger im Alter von über 14 Jahren, der nicht wegen Geisteskrankheit entmündigt und zum Zeitpunkt der Volkszählung in der Provinz Bozen ansässig ist, eine persönliche Erklärung der Zugehörigkeit zu einer der drei Sprachgruppen, nämlich zur italienischen, deutschen oder ladinischen abzugeben. Die Personen, die sich zu keiner der vorgenannten Sprachgruppen bekennen, müssen dies erklären und haben nur eine Erklärung der Angliederung zu einer dieser Sprachgruppen abzugeben.

Die Erklärung ist auf einem Formblatt abzugeben, welches sich aus drei zusammenhängenden Blättern zusammensetzt, die jeweils durch A/1, A/2, und A/3 gekennzeichnet sind und die den diesem Dekret beigelegten Mustern entsprechen.

Nach Abgabe der Erklärung wird das vom Erklärenden unterschriebene Blatt A/1 von ihm selbst in einen eigenen gelben namentlichen Umschlag gesteckt und darin eingeschlossen; so in Empfang genommen, wird es vom Erhebungsbeauftragten unter Berücksichtigung des Ansässigkeitsortes des Erklärenden unmittelbar dem Bezirksgericht oder aber der Bezirksaußenstelle übermittelt. Der Kanzlei-leiter, der das Blatt A/1 verwahrt, bestätigt unverzüglich auf stempelfreiem Papier und unentgeltlich die Zugehörigkeit oder die Angliederung zur Sprachgruppe lediglich auf

tura è tenuto al segreto d'ufficio. La richiesta di esibizione del certificato o della predetta copia in casi diversi da quelli consentiti dalla legge costituisce fatto penalmente sanzionato ai sensi di legge.

Il foglio A/2 è collocato dal dichiarante in apposita busta bianca chiusa anonima recante indicazione del comune, è così ritirata dal rilevatore, che autentica la busta, ed è dal medesimo trasmesso direttamente all'ufficio comunale di censimento il quale inoltra le buste, senza aprirle, all'ufficio provinciale di censimento di Bolzano. Il foglio A/2 e la relativa busta non devono recare, a pena di nullità, sottoscrizione o segno, ancorché apposto dal cittadino, idoneo a consentirne l'identificazione. Al contenuto dei fogli A/2 si estendono le disposizioni volte ad assicurare la segretezza delle notizie rilevate mediante il censimento. I dati relativi alla consistenza proporzionale nella provincia dei tre gruppi linguistici, quale risulta dalle dichiarazioni di appartenenza e di aggregazione, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, con l'indicazione delle relative percentuali espresse sino alla seconda cifra decimale. I dati predetti, per ciascun comune della provincia, sono indicati in pubblicazione ufficiale dell'ISTAT inviata anche ai comuni.

Il foglio A/3 rimane al dichiarante.

Se il cittadino residente in provincia di Bolzano non ha potuto rendere la dichiarazione per forza maggiore o per la sua assenza dalla provincia durante il periodo intercorso tra la consegna dei moduli del censimento alla unità di rilevazione e il ritiro dei moduli dalla stessa, la dichiarazione è resa, collocata in busta gialla chiusa nominativa, entro sei mesi dal rientro nella provincia o dalla cessazione della causa di forza maggiore al pretore competente, il quale provvede con decreto motivato non appellabile sull'ammissione del cittadino alla dichiarazione assunte sommarie informazioni sulla sussistenza dell'impedimento. Della dichiarazione sono redatti solo i fogli A/1 e A/3.

Dopo il censimento, la dichiarazione è resa, su foglio A/1 collocato dal dichiarante in busta gialla chiusa nominativa, entro un anno:

- a) dal compimento del quattordicesimo anno di età;
- b) dal riacquisto della capacità da parte dell'interdetto per infermità di mente;
- c) dal trasferimento della residenza in un comune della provincia di Bolzano del cittadino in essa non residente alla data del censimento.

La busta di cui al comma 7 è consegnata dal dichiarante alla pretura circondariale o alla sezione distaccata di pretura, avuto riguardo al luogo di residenza del dichiarante stesso ovvero al segretario comunale del comune di residenza il quale la trasmette entro cinque giorni al pre-

Verlangen des Erklärenden oder der Gerichtsbehörde aus juristischen Gründen. Das Personal des Bezirksgerichtes ist an das Amtsgeheimnis gebunden. Der Antrag auf Ausfolgung der Bescheinigung oder der vorgenannten Ausfertigung in anderen Fällen als jenen, die das Gesetz vorsieht, stellt einen im Sinne des Gesetzes strafrechtlich verfolgbaren Tatbestand dar.

Das Blatt A/2 wird vom Erklärenden in einen eigenen weißen anonymen Umschlag mit der Angabe der Gemeinde gesteckt und darin eingeschlossen; es wird so vom Erhebungsbeauftragten in Empfang genommen, der den Umschlag beglaubigt, und von ihm unmittelbar dem Gemeindeamt für Volkszählung übermittelt, welches die Umschläge, ohne sie zu öffnen, dem Landes-Volkszählungsamt Bozen weiterleitet. Das Blatt A/2 und der entsprechende Umschlag dürfen bei sonstiger Nichtigkeit weder Unterschriften noch Zeichen aufweisen, auch wenn sie vom Bürger, hinzugefügt sein sollten, die dazu geeignet wären, ihn zu übermitteln. Die Bestimmungen zur Sicherung der Geheimhaltung der durch die Volkszählung gesammelten Informationen betreffen ebenso den Inhalt der Blätter A/2. Die Daten über die proporzmäßige Stärke der drei Sprachgruppen in der Provinz, wie sie sich aus den Erklärungen der Zugehörigkeit und der Angliederung ergeben, werden im Gesetzblatt der Republik mit der Angabe der entsprechenden Prozentsätze bis zur zweiten Dezimalzahl veröffentlicht. Diese Daten, getrennt für jede Gemeinde der Provinz, werden in einer offiziellen Veröffentlichung des Zentralinstitutes für Statistik (ISTAT) angeführt, die auch den Gemeinden übermittelt wird.

Das Blatt A/3 verbleibt dem Erklärenden.

Falls der in der Provinz Bozen ansässige Bürger aus Gründen höherer Gewalt oder wegen seiner Abwesenheit von der Provinz in der Zeitspanne zwischen der Zustellung der Volkszählungsblätter an die Erhebungseinheit und der Entgegennahme der Blätter durch diese Einheit die Erklärung nicht abgeben konnte, wird diese innerhalb von sechs Monaten nach seiner Rückkehr in die Provinz oder nach Ausbleiben der Gründe höherer Gewalt in einen gelben namentlichen Umschlag gesteckt, darin eingeschlossen und beim zuständigen Bezirksrichter abgegeben, der mit begründetem, unanfechtbarem Dekret über die Zulassung des Bürgers zur Abgabe der Erklärung nach Einholen summarischer Informationen über den Bestand der Verhinderung eine eigene Maßnahme trifft. In diesem Falle sind nur die Blätter A/1 und A/3 auszufüllen.

Nach der Volkszählung ist die Erklärung auf Blatt A/1, das vom Erklärenden in einen gelben namentlichen Umschlag gesteckt und darin eingeschlossen wird, innerhalb eines Jahres

- a) ab Vollendung des 14. Lebensjahres;
- b) ab Wiedererlangung der Handlungsfähigkeit von seiten des wegen Geisteskrankheit Entmündigten;
- c) ab Ansässigkeitswechsel des Bürgers in eine Gemeinde der Provinz Bozen, wobei dieser zum Zeitpunkt der Volkszählung nicht in dieser Provinz ansässig war, abzugeben.

Der Umschlag nach Abs. 7 wird vom Erklärenden unter Berücksichtigung seines Ansässigkeitsortes dem Bezirksgericht oder der Bezirksaußenstelle oder aber dem Gemeindesekretär der Ansässigkeitsgemeinde übergeben, der diesen innerhalb von fünf Tagen dem vorgenannten Ge-

detto ufficio giudiziario, consegnando al dichiarante attestazione dell'avvenuta trasmissione. Il foglio A/3 rimane al dichiarante.

Il comune di residenza avvisa i cittadini di cui al comma 7 dell'obbligo previsto da detto comma.

L'appartenenza e l'aggregazione ad uno dei tre gruppi linguistici producono identici effetti giuridici e sono provate dal foglio A/1, che conserva validità sino al successivo censimento. La dichiarazione attesta l'appartenenza o l'aggregazione a tutti gli effetti di legge.».

#### Nota all'articolo 47

Per il testo vigente dell'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si veda la nota all'articolo 5.

#### Nota all'articolo 51

Le disposizioni penali indicate fanno riferimento al Capo IX del T.U. 16 maggio 1960, n. 570 e successive modificazioni. Gli articoli relativi sono compresi dal 86 al 103 ed il loro testo è il seguente:

#### «Art. 86

Chiunque, per ottenere, a proprio od altrui vantaggio, la firma per una dichiarazione di presentazione di candidatura, il voto elettorale o l'astensione, dà, offre o promette qualunque utilità ad uno o più elettori, o, per accordo con essi, ad altre persone, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000, anche quando l'utilità promessa sia stata dissimulata sotto il titolo di indennità pecuniaria data all'elettore per spese di viaggio o di soggiorno o di pagamento di cibi e bevande o remunerazione sotto pretesto di spese o servizi elettorali.

La stessa pena si applica all'elettore che, per dare o negare la firma o il voto, ha accettato offerte o promesse o ha ricevuto denaro o altra utilità.

#### Art. 87

Chiunque usa violenza o minaccia ad un elettore, od alla sua famiglia, per costringerlo a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dalla firma o dal voto, o con notizie da lui riconosciute false, o con raggiri od artifici, ovvero con qualunque mezzo illecito, atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressioni per costringerli a firmare una dichiarazione di presentazione di candidatura o a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dalla firma o dal voto, è punito con la

richtsamt übermittelt, wobei er dem Erklärenden eine Bescheinigung über die erfolgte Übermittlung ausfolgt. Das Blatt A/3 verbleibt dem Erklärenden.

Die Ansässigkeitsgemeinde macht die Bürger nach Abs. 7 auf deren Pflicht nach diesem Absatz aufmerksam.

Die Zugehörigkeit und die Angliederung zu einer der drei Sprachgruppen haben dieselben rechtlichen Auswirkungen und sind im Blatt A/1 belegt, das bis zur darauffolgenden Volkszählung Gültigkeit bewahrt. Die Erklärung bescheinigt die Zugehörigkeit oder die Angliederung für sämtliche Rechtswirkungen.»

#### Anmerkung zum Art. 47

Der geltende Wortlaut des Art. 15 des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55 ist unter der Anmerkung zum Art. 5 zu finden.

#### Anmerkung zum Art. 51

Die angeführten Strafbestimmungen beziehen sich auf das IX. Kapitel des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570 mit seinen späteren Änderungen. Die entsprechenden Artikel sind diejenigen von 86 bis 103 mit nachstehendem Wortlaut:

#### «Art. 86

Wer, um seines Vorteiles oder des Vorteiles eines anderen willen die Unterschrift für eine Erklärung über die Vorlage der Kandidaturen, die Stimme oder die Stimmenthaltung zu erlangen einem oder mehreren Wählern oder im Einverständnis mit ihnen anderen Personen irgendeinen Nutzen gibt, bietet oder verspricht, wird mit einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zu drei Jahren und mit einer Geldstrafe von 600.000 Lire bis 4.000.000 Lire bestraft, auch wenn der versprochene Nutzen unter der Form einer dem Wähler für Reise- oder Aufenthaltsspesen gewährten Geldentschädigung oder der Bezahlung von Speisen oder Getränken oder einer Vergütung unter dem Vorwande etwaiger durch die Wahlen bedingten Auslagen oder Dienstleistungen verschleiert ist.

Die gleichen Strafen werden für den Wähler angewandt, der, um die Unterschrift oder die Stimme zu geben oder zu verweigern, Angebote oder Versprechungen angenommen oder Geld oder anderen Nutzen erhalten hat.

#### Art. 87

Wer gegen einen Wähler oder seine Familie Gewalt oder Drohungen anwendet, um ihn zu zwingen, eine Erklärung über die Vorlage der Kandidaturen zu unterschreiben oder für bestimmte Kandidatenlisten zu stimmen oder sich der Unterschrift oder der Stimme zu enthalten, oder wer absichtlich mit falschen Informationen oder mit Hintergehung und List oder mit jedem anderen unerlaubten Mittel, das geeignet ist, die Freiheit der Wähler einzuschränken, Druck ausübt, um sie zu zwingen, eine Erklärung über die Vorlage der Kandidaturen zu unterschreiben oder für be-

pena della reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000.

La pena è aumentata - e in ogni caso non sarà inferiore a tre anni - se la violenza, la minaccia o la pressione è fatta con armi, o da persona travisata, o da più persone riunite, o con scritto anonimo, o in modo simbolico o a nome di gruppi di persone, associazioni o comitati esistenti o supposti.

Se la violenza o la minaccia è fatta da più di cinque persone, riunite, mediante uso di armi anche soltanto da parte di una di esse, ovvero da più di dieci persone, pur senza uso di armi, la pena è della reclusione da tre a quindici anni e della multa fino a lire 10.000.000.

#### Art. 87 - bis

Chiunque nella dichiarazione autenticata di accettazione della candidatura espone fatti non conformi al vero è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.

#### Art. 88

Il pubblico ufficiale, l'incaricato di un pubblico servizio, l'esercente di un servizio di pubblica utilità, il ministro di qualsiasi culto, chiunque investito di un pubblico potere o funzione civile o militare, abusando delle proprie attribuzioni e nell'esercizio di esse, si adopera a costringere gli elettori a firmare una dichiarazione di presentazione di candidati od a vincolare i suffragi degli elettori a favore od in pregiudizio di determinate liste o di determinati candidati o ad indurli all'astensione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000.

#### Art. 89

Salve le maggiori pene stabilite nell'art. 96 per i casi ivi previsti, coloro i quali, essendo designati all'ufficio di presidente, di scrutatore o di segretario, senza giustificato motivo rifiutano di assumerlo o non si trovino presenti all'atto dell'insediamento del seggio, incorrono nella multa da lire 400.000 a lire 1.000.000. Nella stessa sanzione incorrono i membri dell'Ufficio i quali senza giustificato motivo si allontanano prima che abbiano termine le operazioni elettorali.

Per i reati previsti dal presente articolo si procede con giudizio direttissimo.

#### Art. 90

Chiunque, con minacce o con atti di violenza, turba il regolare svolgimento delle adunanze elettorali, impedisce

stimmte Kandidaten zu stimmen oder sich der Unterschrift oder der Stimme zu enthalten, wird mit einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zu fünf Jahren und mit der Geldstrafe von 600.000 Lire bis 4.000.000 Lire bestraft.

Die Strafe wird erhöht und beträgt keinesfalls weniger als drei Jahre, wenn die Gewaltanwendung, die Drohung oder der Druck mit Waffen oder durch eine verkleidete Person oder durch mehrere Personen zusammen oder durch ein anonymes Schreiben oder in symbolischer Form im Namen von bestehenden oder mutmaßlichen Personengruppen, Vereinigungen oder Ausschüssen erfolgt.

Wenn die Gewaltanwendungen oder die Drohung durch mehr als fünf Personen zusammen unter Benützung von Waffen auch nur einer von diesen oder durch mehr als zehn Personen auch ohne Benützung von Waffen erfolgt, so beträgt die Haftstrafe von drei bis fünfzehn Jahren und die Geldstrafe bis zu 10.000.000 Lire.

#### Art. 87-bis

Wer in der beglaubigten Erklärung betreffend die Annahme der Kandidatur unwahre Tatsachen angibt, wird mit einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zu drei Jahren bestraft.

#### Art. 88

Der öffentliche Beamte, der Inhaber eines öffentlichen Dienstes, der Inhaber eines gemeinnützigen Dienstes, der Vertreter einer jeglichen Religionsgemeinschaft und jeder Inhaber einer öffentlichen Gewalt oder einer zivilen oder militärischen Befugnis, der unter Mißbrauch und in Ausübung seiner Befugnisse Handlungen unternimmt, um die Wähler zu zwingen, eine Erklärung über die Vorlage der Kandidaturen zu unterschreiben oder die Stimmabgabe der Wähler für oder gegen bestimmte Listen oder Kandidaten zu binden, oder sie zur Stimmenthaltung anzuhalten, wird mit einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zu drei Jahren und mit einer Geldstrafe von 600.000 Lire bis 4.000.000 Lire bestraft.

#### Art. 89

Vorbehaltlich der höheren Strafen, die im Art. 96 für die darin vorgesehenen Fälle festgelegt sind, werden jene Personen, die für das Amt eines Vorsitzenden, eines Stimmzählers oder Schriftführers bestimmt wurden und ohne gerechtfertigten Grund die Übernahme dieses Amtes ablehnen oder sich zum Zeitpunkt der Einsetzung der Wahlbehörde nicht einfinden, mit einer Geldbuße von 400.000 Lire bis 1.000.000 Lire bestraft. Der gleichen Strafe unterliegen die Mitglieder der Wahlbehörde, die sich vor Beendigung der Wahlhandlungen ohne gerechtfertigten Grund entfernen. Für die Straftaten nach diesem Artikel wird im Schnellverfahren vorgegangen.

#### Art. 90

Wer mit Drohungen oder unter Gewaltanwendung die ordnungsgemäße Abwicklung der Wahlversammlungen

il libero esercizio del diritto di voto o in qualunque modo alteri il risultato della votazione, è punito con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da lire 600.000 a lire 4.000.000.

Incorre nella medesima pena chiunque forma falsamente, in tutto o in parte, liste di elettori o di candidati od altri atti dal presente testo unico destinati alle operazioni elettorali, o altera uno di tali atti veri oppure sostituisce, sopprime o distrugge in tutto o in parte uno degli atti medesimi. Chiunque fa uso di uno dei detti atti falsificato, alterato o sostituito, è punito con la stessa pena, ancorché non abbia concorso nella consumazione del fatto.

Se il fatto sia commesso da chi appartiene all'Ufficio elettorale, la pena della reclusione è da due ad otto anni e quella della multa non inferiore a lire 2.000.000.

Gli imputati dei delitti previsti in questo articolo, arrestati in flagranza, dovranno essere giudicati dal Tribunale con giudizio direttissimo.

#### Art. 91

Chiunque si introduce armato nella sala delle elezioni o in quella dell'Ufficio centrale, ancorché sia elettore o membro dell'Ufficio, è tratto immediatamente in arresto ed è punito con la reclusione da un mese ad un anno. L'arma è confiscata.

Si procede con giudizio direttissimo.

#### Art. 92

Chiunque, senza averne diritto, durante le operazioni elettorali si introduce nella sala delle elezioni o in quella dell'Ufficio centrale, è punito con l'arresto fino a tre mesi e con l'ammenda fino a lire 400.000.

Con la stessa pena è punito chi, nelle sale anzidette, con segni palesi di approvazione o disapprovazione, od altri trimenti, cagiona disordine, se, richiamato all'ordine dal presidente, non obbedisca.

#### Art. 93

Chiunque, essendo privato o sospeso dall'esercizio del diritto elettorale, o assumendo il nome altrui, firma una dichiarazione di presentazione di candidatura o si presenta a dare il voto in una sezione elettorale, ovvero chi sottoscrive più di una dichiarazione di presentazione di candidatura o dà il voto in più sezioni elettorali, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa fino a lire 4.000.000.

#### Art. 94

Chi, nel corso delle operazioni elettorali e prima della chiusura definitiva del verbale, enuncia fraudolentemente

stört, die freie Ausübung des Wahlrechtes verhindert oder in jeder Weise das Wahlergebnis ändert, wird mit einer Haftstrafe von zwei bis zu fünf Jahren und mit einer Geldstrafe von 600.000 Lire bis 4.000.000 Lire bestraft.

Der gleichen Strafe unterliegt, wer Wählerlisten oder Kandidatenlisten oder andere für die Wahlhandlungen bestimmte Schriften dieses Einheitstextes gänzlich oder teilweise fälscht oder echte Schriften dieser Art ändert oder gänzlich oder teilweise eine dieser Schriften austauscht, beseitigt oder vernichtet. Wer von einer solchen gefälschten, geänderten oder ausgetauschten Schrift Gebrauch macht, wird mit der gleichen Strafe belegt, obwohl er an der Vollbringung der Tat nicht beteiligt war.

Wenn die Straftat von einem Angehörigen der Wahlbehörde begangen wird, so beträgt die Haftstrafe von zwei bis zu acht Jahren und die Geldstrafe wenigstens 2.000.000 Lire.

Gegen die auf frischer Tat verhafteten Angeklagten der in diesem Artikel vorgesehenen Straftaten muß vom Gericht im Schnellverfahren vorgegangen werden.

#### Art. 91

Wer bewaffnet in den Wahlraum oder in das Hauptwahlamt eindringt, wird, obwohl er Wähler oder ein Mitglied des Amtes ist, unverzüglich verhaftet und mit einer Haftstrafe von einem Monat bis zu einem Jahre bestraft. Die Waffe wird eingezogen.

Es wird im Schnellverfahren vorgegangen.

#### Art. 92

Wer ohne Berechtigung während der Wahlhandlungen in den Wahlraum oder in das Hauptwahlamt eindringt, wird mit Haft bis zu drei Monaten und mit einer Geldbuße bis zu 400.000 Lire bestraft.

Mit der gleichen Strafe wird belegt, wer in den vorgenannten Räumen mit offensichtlichen Zeichen der Billigung oder Mißbilligung oder auf andere Weise Unordnung verursacht und, vom Vorsitzenden zur Ordnung gerufen, nicht gehorcht.

#### Art. 93

Wer das Wahlrecht nicht mehr ausüben darf oder davon zeitweilig enthoben wurde oder den Namen eines anderen annimmt und eine Erklärung über die Vorlage der Kandidaturen unterschreibt oder zur Abgabe der Stimme in einem Wahlsprengel vorstellig wird, oder wer mehr als eine Erklärung über die Vorlage der Kandidaturen unterschreibt oder in mehreren Wahlsprengeln abstimmt, wird mit einer Haftstrafe bis zu zwei Jahren und mit einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire bestraft.

#### Art. 94

Wer im Verlaufe der Wahlhandlungen und vor dem endgültigen Abschluß der Niederschrift mit betrügerischer

come designati contrassegni di liste o nomi diversi da quelli che sono indicati nella scheda, o, incaricato di esprimere il voto per un elettore che non può farlo, lo esprime per una lista o per candidati diversi da quelli indicatigli, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da lire 1.000.000 a lire 4.000.000.

## Art. 95

Chiunque concorre all'ammissione al voto di chi non ne ha diritto, od alla esclusione di chi lo ha, o concorre a permettere ad un elettore non fisicamente impedito di farsi assistere da altri nella votazione, e il medico che a tale scopo abbia rilasciato un certificato non conforme al vero, sono puniti con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa fino a lire 2.000.000.

Se tali reati sono commessi da coloro che appartengono all'Ufficio elettorale, i colpevoli sono puniti con la reclusione fino a tre anni e con la multa fino a lire 4.000.000.

## Art. 96

Chiunque, appartenendo all'Ufficio elettorale, con atti od omissioni contrari alla legge, rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità della elezione, o ne altera il risultato, o si astiene dalla proclamazione dell'esito delle votazioni, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da lire 2.000.000 a lire 4.000.000.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, contravviene alle disposizioni degli articoli 63 e 68 è punito con la reclusione da tre a sei mesi.

Chiunque, appartenendo all'Ufficio elettorale, impedisce la trasmissione prescritta dalla legge di liste, carte, plichi ed urne, rifiutandone la consegna, od operandone il trafugamento, è punito con la reclusione da tre a sette anni e con la multa da lire 2.000.000 a lire 4.000.000. In tali casi il colpevole sarà immediatamente arrestato e giudicato dal Tribunale, con giudizio direttissimo.

Il segretario dell'Ufficio elettorale, che rifiuta di inscrivere od allegare nel processo verbale proteste o reclami di elettori, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa fino a lire 4.000.000.

I rappresentanti delle liste dei candidati che impediscono il regolare procedimento delle operazioni elettorali, sono puniti con la reclusione da due a cinque anni e con la multa fino a lire 4.000.000.

## Art. 97

Chiunque, al fine di votare senza averne diritto o di votare più di una volta, fa indebito uso del certificato elet-

Absicht die Listenzeichen oder Namen, die auf dem Stimmzettel angegeben sind, nicht wahrheitsgetreu wiedergibt oder wer beauftragt ist, für einen Wähler, der es nicht kann, die Stimme abzugeben und sie für eine Liste oder für Kandidaten abgibt, die von den ihm angegebenen verschieden sind, wird mit einer Haftstrafe von einem bis zu sechs Jahren und mit einer Geldstrafe von 1.000.000 Lire bis 4.000.000 Lire bestraft.

## Art. 95

Wer dazu beiträgt, jemanden zur Stimmabgabe zuzulassen, der kein Wahlrecht hat, oder jemanden auszuschließen, der wahlberechtigt ist, oder wer dazu beiträgt, einem nicht körperbehinderten Wähler zu gestatten, sich bei der Stimmabgabe beistehen zu lassen, und der Arzt, der zu diesem Zwecke eine unwahre Bescheinigung ausgestellt hat, wird mit einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zu zwei Jahren und mit einer Geldstrafe bis zu 2.000.000 Lire bestraft.

Wenn diese Straftaten von Personen begangen werden, die der Wahlbehörde angehören, so werden die Schuldigen mit einer Haftstrafe bis zu drei Jahren und mit einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire bestraft.

## Art. 96

Wer der Wahlbehörde angehört und mit gesetzwidrigen Handlungen oder Unterlassungen die Durchführung der Wahlhandlungen vereitelt oder die Nichtigkeit der Wahl verursacht oder deren Ergebnis ändert oder die Verkündung des Ergebnisses der Abstimmung unterläßt, wird mit einer Haftstrafe von drei bis sieben Jahren und mit einer Geldstrafe von 2.000.000 Lire bis 4.000.000 Lire bestraft.

Wer der Wahlbehörde angehört und entgegen den Bestimmungen nach Art. 63 und 68 handelt, wird mit einer Haftstrafe von drei bis sechs Monaten bestraft.

Wer der Wahlbehörde angehört und die vom Gesetz vorgeschriebene Übermittlung von Listen, Papieren, Paketen und Urnen verhindert, indem er die Übergabe verweigert oder sie entwendet, wird mit einer Haftstrafe von drei bis sieben Jahren und mit einer Geldstrafe von 2.000.000 Lire bis 4.000.000 Lire bestraft. In diesen Fällen wird der Schuldige unverzüglich verhaftet und das Landesgericht geht im Schnellverfahren gegen ihn vor.

Der Schriftführer der Wahlbehörde, der sich weigert, in der Niederschrift Proteste oder Beschwerden von Wählern einzutragen oder hinzuzufügen, wird mit einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zu drei Jahren und mit einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire bestraft.

Die Vertreter der Kandidatenlisten, die den ordnungsgemäßen Ablauf der Wahlhandlungen verhindern, werden mit einer Haftstrafe von zwei bis fünf Jahren und mit einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire bestraft.

## Art. 97

Wer, um abzustimmen, ohne wahlberechtigt zu sein, oder um öfter als einmal abzustimmen, unrechtmäßigen Ge-

torale, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni e con la multa fino a lire 4.000.000.

Chiunque, al fine di impedire il libero esercizio del diritto elettorale, fa incetta di certificati elettorali, è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa fino a lire 4.000.000.

#### Art. 98

Il presidente dell'Ufficio che trascura di staccare l'apposito tagliando dal certificato elettorale o di far entrare nella cabina l'elettore per la espressione del voto, o chiunque altro glielo impedisca, è punito con la reclusione da tre mesi ad un anno.

#### Art. 99

L'elettore che non riconsegna la scheda o la matita è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da lire 200.000 a lire 600.000.

#### Art. 100

Qualunque elettore può promuovere l'azione penale, costituendosi parte civile, per i reati contemplati negli articoli precedenti.

L'azione penale, per tutti i reati contemplati nel presente testo unico, si prescrive in due anni dalla data del verbale ultimo delle elezioni. Il corso della prescrizione è interrotto da qualsiasi atto processuale, ma l'effetto interruttivo dell'atto non può prolungare la durata dell'azione penale per un tempo che superi, nel complesso, la metà del termine stabilito per la prescrizione.

#### Art. 101

Ordinata un'inchiesta dal Consiglio comunale o dalla Giunta provinciale amministrativa, chi ne è incaricato ha diritto di citare testimoni.

Ai testimoni nelle inchieste ordinate come sopra sono applicabili le disposizioni del Codice penale sulla falsa testimonianza, sulla occultazione della verità e sul rifiuto di deporre in materia civile, salvo le maggiori pene, secondo il codice stesso, cadendo la falsa testimonianza o l'occultazione delle verità, od il rifiuto, su materia punibile.

#### Art. 102

Le condanne per reati elettorali, ove venga dal giudice applicata la pena della reclusione, producono sempre la sospensione dal diritto elettorale e da tutti i pubblici uffici.

Se la condanna colpisce il candidato, la privazione dal

brauch vom Wahlausweis macht, wird mit einer Haftstrafe von sechs Monaten bis zu zwei Jahren und mit einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire bestraft.

Wer zur Verhinderung der freien Ausübung des Wahlrechtes Wahlausweise aufkauft, wird mit einer Haftstrafe von einem bis zu drei Jahren und mit einer Geldstrafe bis zu 4.000.000 Lire bestraft.

#### Art. 98

Der Vorsitzende der Wahlbehörde, der es unterläßt, den besonderen Abschnitt des Wahlausweises abzutrennen oder den Wähler zur Stimmabgabe in die Wahlkabine eintreten zu lassen bzw. jeder andere, der den Wähler daran hindert, wird mit einer Haftstrafe von drei Monaten bis zu einem Jahr bestraft.

#### Art. 99

Der Wähler, der den Stimmzettel oder den Kopierstift nicht zurückerstattet, wird mit einer Verwaltungsstrafe von 200.000 Lire bis 600.000 Lire bestraft.

#### Art. 100

Jeder Wähler kann im Falle der in den vorausgehenden Artikeln erwähnten Straftaten Klage erheben, indem er sich als Zivilkläger in das Verfahren einläßt.

Das Strafverfahren in bezug auf sämtliche in diesem Einheitstext angegebenen Straftaten verjährt nach zwei Jahren ab dem Datum der letzten Niederschrift betreffend die Wahlen. Die Verjährungsperiode wird durch ein jegliches Prozeßverfahren unterbrochen. Dieses kann jedoch das Strafverfahren nicht mehr als um die Hälfte der für die Verjährung festgelegten Periode verlängern.

#### Art. 101

Sollte der Gemeinderat oder der verwaltungsmäßig zuständige Landesauschuß ein Ermittlungsverfahren anordnen, so hat ihr Beauftragter das Recht, Zeugen vorzuladen.

Im Falle solcher Ermittlungsverfahren sind auf die Zeugen die Bestimmungen des italienischen Zivilgesetzbuches über die falsche Aussage, über die Verheimlichung der wahren Gegebenheiten sowie über die Aussageverweigerung im Zivilverfahren anwendbar, und zwar unbeschadet der im obengenannten Gesetzbuch im Zusammenhang mit der falschen Aussage, der Verheimlichung wahrer Gegebenheiten bzw. der Aussageverweigerung in Strafsachen vorgesehenen höheren Strafen.

#### Art. 102

Verurteilungen für Wahlvergehen, bei welchen der Richter eine Haftstrafe verhängt, haben in jedem Falle die Enthebung vom Wahlrecht und von allen öffentlichen Ämtern zur Folge.

Wird ein Kandidat verurteilt, so verliert er für einen

diritto elettorale e di eleggibilità è pronunciata per un tempo non minore di cinque nè maggiore di dieci anni.

Il giudice può ordinare in ogni caso la pubblicazione della sentenza di condanna.

Resta sempre salva l'applicazione delle maggiori pene stabilite nel Codice penale, e in altre leggi, pei reati più gravi non previsti dal presente testo unico.

#### Art. 103

Le disposizioni del presente Capo sono estese, in quanto applicabili, alla elezione del Sindaco.»

#### Nota all'articolo 53

Il testo degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 15, 17, 18 e 19 della legge 10 dicembre 1993, n. 515, concernente la «Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica» è il seguente:

«Art. 1 - (Accesso ai mezzi di informazione) - 1. Non oltre il quinto giorno successivo all'indizione dei comizi elettorali per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi detta alla concessionaria del servizio pubblico le prescrizioni necessarie a garantire, in condizioni di parità fra loro, idonei spazi di propaganda nell'ambito del servizio pubblico radiotelevisivo, nonché l'accesso a tali spazi alle liste ed ai gruppi di candidati a livello regionale, e ai partiti o ai movimenti politici di riferimento a livello nazionale. La Commissione disciplina inoltre direttamente le rubriche elettorali ed i servizi o i programmi di informazione elettorale della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo nel periodo elettorale, in modo che siano assicurate la parità di trattamento, la completezza e l'imparzialità rispetto a tutti i partiti ed i movimenti presenti nella campagna elettorale.

2. Gli editori di quotidiani e periodici, i titolari di concessioni e di autorizzazioni radiotelevisive in ambito nazionale o locale nonché tutti coloro che esercitano in qualunque ambito attività di diffusione radiotelevisiva i quali intendono diffondere o trasmettere a qualsiasi titolo propaganda elettorale nei trenta giorni precedenti la data delle votazioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, devono darne tempestiva comunicazione sulle testate edito o nell'ambito della programmazione radiotelevisiva, per consentire ai candidati, alle liste, ai gruppi di candidati a livello locale nonché ai partiti o ai movimenti politici a livello nazionale, l'accesso agli spazi dedicati alla propaganda in condizioni di parità fra loro. La comunicazione deve essere effettuata secondo le modalità e con i contenuti stabiliti dal Garante per la radiodiffusione e l'editoria. I titolari di concessioni e di autorizzazioni ra-

Zeitraum von wenigstens fünf und höchstens zehn Jahren das Wahl- und Wählbarkeitsrecht.

Der Richter kann in jedem Falle die Veröffentlichung des Urteiles anordnen.

In jedem Falle bleibt die Anwendung der im italienischen Strafgesetzbuch und in anderen Gesetzen festgelegten höheren Strafen für schwerwiegenderen Vergehen, die in diesem Einheitstext nicht vorgesehenen sind, unberührt.

#### Art. 103

Die in diesem Kapitel enthaltenen Bestimmungen werden sinngemäß auf die Wahl des Bürgermeisters ausgedehnt.»

#### Anmerkung zum Art. 53

Der Wortlaut der Artikel 1, 2, 3, 4, 5, 6, 15, 17, 18 und 19 des Gesetzes vom 10. Dezember 1993, Nr. 515, die die «Regelung der Wahlkampagnen zur Wahl in die Abgeordnetenkammer und in den Senat der Republik» betreffen, ist folgender:

«Art. 1 - (Zugang zu den Medien) - 1. Nicht später als am fünften Tag nach Anberaumung der Wahlversammlungen für die Wahl der Abgeordnetenkammer und des Senates der Republik gibt die Parlamentskommission für die allgemeine Ausrichtung und die Überwachung der Rundfunk- und Fernsehsendungen dem Konzessionsbetrieb des öffentlichen Dienstes die Vorschriften bekannt, die gewährleisten sollen, daß den Listen und Kandidatengruppen auf regionaler Ebene und den Bezugsparteien oder politischen Bezugsbewegungen auf gesamtstaatlicher Ebene unter gleichen Bedingungen im Rahmen der öffentlichen Rundfunk- und Fernsehsendungen die entsprechende Sendezeit für Propagandazwecke wie auch Zugang zu dieser Möglichkeit gesichert werde. Die Kommission regelt außerdem direkt die Wahlkampfsendungen und die Einrichtungen oder Programme zur Wahlinformation des Konzessionsbetriebes des öffentlichen Rundfunk- und Fernsehdienstes in der Zeit der Wahlen, sodaß gleiche Behandlung, Vollständigkeit und Unparteilichkeit gegenüber allen Parteien und Bewegungen, die sich an der Wahlkampagne beteiligen, gesichert werden.

(2) Die Verleger von Tageszeitungen und Zeitschriften, die Inhaber von Konzessionen und Ermächtigungen im Rundfunk- und Fernsehbereich auf gesamtstaatlicher oder lokaler Ebene wie auch all jene, die sich in irgendeinem Sektor mit Rundfunk- und Fernsehausstrahlungen befassen und die in irgendeiner Eigenschaft in den dreißig Tagen vor dem Termin der Wahl zur Abgeordnetenkammer und zum Senat der Republik Wahlpropaganda verbreiten oder senden wollen, müssen dies in den erscheinenden Zeitungen oder im Rahmen der Rundfunk- und Fernsehprogramme bekanntgeben, um den Kandidaten, den Listen, den Kandidatengruppen auf lokaler Ebene wie auch den Parteien oder politischen Bewegungen auf gesamtstaatlicher Ebene unter gleichen Bedingungen den Zugang zu Sendemöglichkeiten für Propagandazwecke zu gewährleisten. Die Bekanntgabe muß in der vom Garanten für die Rundfunkausstrahlungen und das Verlagswesen bestimmten Art er-

diotelevisive in ambito nazionale o locale nonché tutti coloro che esercitano in qualunque ambito attività di diffusione radiotelevisiva sono tenuti a garantire la parità di trattamento anche nei programmi e servizi di informazione elettorale.

3. Il Garante per la radiodiffusione e l'editoria definisce le regole alle quali i soggetti di cui al comma 2 debbono attenersi per assicurare l'attuazione del principio di parità nelle concrete modalità di utilizzazione degli spazi di propaganda, nonché le regole atte ad assicurare il concreto conseguimento degli obiettivi di cui all'ultimo periodo del comma 2. Il Garante definisce altresì, avuto riguardo ai prezzi correntemente praticati per la cessione degli spazi pubblicitari, i criteri di determinazione ed i limiti massimi delle tariffe per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale.

4. I comitati regionali per i servizi radiotelevisivi espletano le funzioni loro demandate dal Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi dell'articolo 7 della legge 6 agosto 1990, n. 223, e verificano il rispetto delle disposizioni dettate per le trasmissioni radiotelevisive dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi nonché dal Garante ai sensi dei commi 1 e 3 del presente articolo.

5. A decorrere dal trentesimo giorno precedente la data delle votazioni per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nelle trasmissioni informative riconducibili alla responsabilità di una specifica testata giornalistica registrata nei modi previsti dal comma 1 dell'articolo 10 della legge 6 agosto 1990, n. 223, la presenza di candidati, esponenti di partiti e movimenti politici, membri del Governo, delle giunte e consigli regionali e degli enti locali deve essere limitata esclusivamente alla esigenza di assicurare la completezza e l'imparzialità dell'informazione. Tale presenza è vietata in tutte le altre trasmissioni.

Art. 2 - (Propaganda elettorale a mezzo stampa e radiotelevisiva) - 1. Dalla medesima data di cui all'articolo 1, comma 2, è vietata la propaganda elettorale a mezzo di inserzioni pubblicitarie su quotidiani o periodici, spot pubblicitari e ogni altra forma di trasmissione pubblicitaria radiotelevisiva. Non rientrano nel divieto:

- a) gli annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi;
- b) le pubblicazioni o le trasmissioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati;
- c) le pubblicazioni o le trasmissioni di confronto tra più candidati.

2. Dalla chiusura della campagna elettorale è vietata qualsiasi forma di propaganda, compresa quella effettuata attraverso giornali e spot televisivi.

3. Le disposizioni dell'articolo 1 e del presente articolo non si applicano agli organi ufficiali di stampa e radiofonici dei partiti e dei movimenti politici e alle stampe elettorali

folgen und den von ihm festgesetzten Inhalt aufweisen. Die Inhaber von Konzessionen und Ermächtigungen im Rundfunk- und Fernsehbereich auf gesamtstaatlicher oder lokaler Ebene wie auch all jene, die sich in irgendeinem Sektor mit Rundfunk- und Fernsehausstrahlungen befassen, müssen auch für die Programme und Sendungen zur Wahlinformation gleiche Behandlung gewährleisten.

(3) Der Garant für die Rundfunkausstrahlung und das Verlagswesen bestimmt die Regeln, die die Rechtssubjekte laut Abs. 2 befolgen müssen, damit der Grundsatz der Gleichheit bei den konkreten Umständen der Nutzung von Sende- bzw. Druckmöglichkeiten für Propagandazwecke gewahrt werde, wie auch die Regeln, mit welchen das konkrete Erreichen der Ziele laut Absatz 2, letzter Satz gewährleistet wird. Der Garant bestimmt außerdem unter Berücksichtigung der aktuellen Preise für die Vergabe von Sende- bzw. Druckmöglichkeiten für Werbezwecke die Bestimmungskriterien und die Höchstgrenzen der Tarife für den Zugang zu den Sende- bzw. Druckmöglichkeiten für Wahlpropaganda.

(4) Die Regionalkomitees für Rundfunk- und Fernsehausstrahlungen üben die Funktionen aus, die ihnen der Garant für die Rundfunkausstrahlung und das Verlagswesen laut Artikel 7 des Gesetzes vom 6. August 1990, Nr. 223 anvertraut hat, und überprüfen die Einhaltung der Verfügungen, die hinsichtlich der Rundfunk- und Fernsehsendungen von der Parlamentskommission für die allgemeine Ausrichtung und die Überwachung der Rundfunk- und Fernsehsendungen wie auch vom Garanten laut den Absätzen 1 und 3 dieses Artikels erlassen wurden.

(5) Ab dem dreißigsten Tag vor dem Termin der Wahlen für die Abgeordnetenkammer und den Senat der Republik muß in den Informationssendungen, für welche die Verantwortung bei einer bestimmten Redaktion liegt, die laut Bestimmungen des Gesetzes vom 6. August 1990, Nr. 223, Art. 10, Abs. 1 registriert wurde, das Auftreten von Kandidaten, Vertretern von Parteien und politischen Bewegungen, Mitgliedern der Regierung, der Regionalaussschüsse und -räte und der Lokalkörperschaften ausschließlich darauf beschränkt sein, dem Erfordernis vollständiger und unparteiischer Information zu entsprechen. Dieses Auftreten ist in allen anderen Sendungen untersagt.

Art. 2 - (Wahlpropaganda durch die Presse und durch Rundfunk und Fernsehen) - (1) Ab demselben Termin laut Art. 1, Abs. 2 ist die Wahlpropaganda durch Werbemeldungen in Tageszeitungen oder Zeitschriften, Werbespots und jede andere Form der Werbesendung mittels Rundfunk und Fernsehen untersagt. Vom Verbot sind nicht betroffen:

- a) die Ankündigung von Debatten, Podiumsdiskussionen, Konferenzen, Reden;
- b) die Veröffentlichungen oder Sendungen zur Vorstellung der Programme der Listen, der Kandidatengruppen und der Kandidaten;
- c) die Veröffentlichungen oder Sendungen zur Gegenüberstellung mehrerer Kandidaten.

(2) Mit der Schließung der Wahlkampagne ist jede Form der Propaganda, einschließlich jener mittels Zeitungen und Fernsehspots untersagt.

(3) Die in Artikel 1 und in diesem Artikel enthaltenen Verfügungen gelten nicht für die öffentlichen Presse- und Rundfunkorgane der Parteien und politischen Bewegungen

di liste, gruppi di candidati e candidati impegnati nella competizione elettorale.

Art. 3 - (Altre forme di propaganda) - 1. Dalla medesima data di cui all'articolo 1, comma 2, la propaganda elettorale per il voto a liste, a gruppi di candidati o a singoli candidati a mezzo di manifesti e giornali murali è ammessa nei limiti consentiti dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, e successive modificazioni.

2. Tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo di scritti, stampa o fotostampa, radio, televisione, incisione magnetica ed ogni altro mezzo di divulgazione, debbono indicare il nome del committente responsabile.

3. I giornali, le stazioni radio e televisive, i tipografi e chiunque altro sia chiamato a produrre materiale o a cedere servizi utilizzabili in qualunque forma a scopo di propaganda elettorale, ivi comprese consulenze ed intermediazioni di agenzia, sono tenuti ad accertarsi che i relativi ordini siano fatti direttamente dai segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda, ovvero dai singoli candidati o loro mandatari, cui sono tenuti ad emettere fattura. Nel caso previsto dal comma 4 sono tenuti ad acquisire copia dell'autorizzazione del candidato o del suo mandataro.

4. Fermo restando quanto previsto dal comma 2, gli strumenti di propaganda elettorale relativi a uno o più candidati, prodotti o commissionati da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni, devono essere autorizzati dai candidati o dai loro mandatari. I costi sostenuti per tali forme di propaganda sono computati pro quota ai fini del calcolo del limite di spesa fissato dall'articolo 7.

Art. 4 - (Comunicazioni agli elettori) - 1. Appena determinati i collegi elettorali uninominali, e ogni volta che essi siano rivisti, i comuni il cui territorio è ricompreso in più collegi provvedono ad inviare a ciascun elettore una comunicazione in cui sia specificato il collegio uninominale, sia della Camera dei deputati che del Senato della Repubblica, in cui l'elettore stesso eserciterà il diritto di voto e di sottoscrizione per la presentazione delle candidature.

Art. 5 - (Divieto di propaganda istituzionale) - 1. È fatto divieto a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere, ancorché inerente alla loro attività istituzionale, nei trenta giorni antecedenti l'inizio della campagna elettorale e per la durata della stessa. Non rientrano nel divieto del presente articolo le attività di comunicazione istituzionale indispensabili per l'efficace assolvimento delle funzioni proprie delle amministrazioni pubbliche.

Art. 6 - (Divieto di sondaggi) - 1. Nei quindici giorni precedenti la data delle elezioni e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori.

2. La diffusione e la pubblicazione dei risultati, anche parziali, dei sondaggi per le elezioni politiche devono essere

und für die Wahlgedruckten von Listen, Kandidatengruppen und Kandidaten, die im Wahlkampf eingesetzt sind.

Art. 3 - (Andere Formen der Propaganda) - (1) Ab dem unter Art. 1, Abs. 2 genannten Termin ist die Wahlpropaganda für die Wahl von Listen, Kandidatengruppen oder einzelne Kandidaten mittels Plakaten und Anschlägen unter den im Gesetz vom 4. April 1956, Nr. 212 und nachfolgenden Änderungen genannten Umständen zulässig.

(2) Alle Veröffentlichungen zu Zwecken der Wahlpropaganda mittels Schriften, Drucken oder Bildrucken, Rundfunk, Fernsehen, magnetischer Aufzeichnung und jedem anderen Mittel der Verbreitung, müssen den Namen des verantwortlichen Auftraggebers aufweisen.

(3) Die Zeitungen, die Rundfunk- und Fernsehstationen, die Druckereien und wer immer Material produziert oder Dienstleistungen bietet, die in irgendeiner Form für Wahlwerbung eingesetzt werden können, einschließlich Beratungsdienste und Agenturvermittlungen, haben sich zu vergewissern, daß die entsprechenden Aufträge direkt durch die Verwaltungssekretäre oder mit der Propaganda betrauten Personen bzw. durch die einzelnen Kandidaten oder ihre Beauftragten erfolgen, denen sie eine Rechnung auszustellen haben. Im unter Abs. 4 genannten Fall sind sie verpflichtet, eine Abschrift der Ermächtigung des Kandidaten oder seines Beauftragten einzuholen.

(4) Unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 2 müssen die Mittel der Wahlpropaganda, die sich auf einen oder mehrere Kandidaten beziehen und von Gewerkschaften, Berufsverbänden oder Vereinigungen erzeugt oder in Auftrag gegeben werden, von den Kandidaten oder ihren Beauftragten genehmigt werden. Die für solche Formen der Propaganda bestrittenen Kosten werden für die Festlegung der Ausgabengrenze laut Artikel 7 anteilmäßig berechnet.

Art. 4 - (Mitteilungen an die Wähler) - (1) Sobald die Einmannwahlkreise bestimmt sind und jedesmal, wenn sie revidiert werden, senden die Gemeinden, deren Gebiet mehreren Kreisen angehört, jedem Wähler eine Mitteilung mit der Angabe des Einmannwahlkreises sowohl der Abgeordnetenversammlung als auch des Senats der Republik, in welchem der Wähler das Wahlrecht und das Unterzeichnungsrecht zur Vorlegung der Kandidaturen ausüben wird.

Art. 5 - (Verbot institutioneller Propaganda) - (1) Es ist allen öffentlichen Verwaltungen untersagt, in den dreißig Tagen vor Beginn der Wahlkampagne und während derselben Propagandatätigkeit jeglicher Art auszuüben, selbst wenn sie mit ihrer institutionellen Tätigkeit im Zusammenhang steht. Unter das Verbot dieses Artikels fällt nicht die institutionelle Kommunikationstätigkeit, die für die effiziente Ausübung der den öffentlichen Verwaltungen eigenen Funktionen unerlässlich ist.

Art. 6 - (Umfrageverbot) - (1) In den fünfzehn Tagen vor dem Wahltermin, bis zum Abschluß des Wahlvorganges, ist es untersagt, die Ergebnisse von Bevölkerungsumfragen zum Ausgang der Wahlen und zur politischen Ausrichtung der Wähler zu veröffentlichen bzw. zu verbreiten.

(2) Bei der Verbreitung und Veröffentlichung der Ergebnisse von Umfragen zu den Parlamentswahlen müssen

accompagnate dalle seguenti indicazioni della cui veridicità è responsabile il soggetto che realizza il sondaggio:

- a) soggetto che ha realizzato il sondaggio e, se realizzato con altri, le collaborazioni di cui si è avvalso;
- b) committente ed acquirenti;
- c) numero delle persone interpellate e universo di riferimento;
- d) domande rivolte;
- e) percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda;
- f) criteri seguiti per l'individuazione del campione;
- g) date in cui è stato realizzato il sondaggio;
- h) metodo di raccolta delle informazioni e di elaborazione dei dati.

Art. 15 - (Sanzioni) - 1. In caso di violazione delle norme di cui agli articoli 1 e 2 nonché delle disposizioni dettate dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 e dal Garante per la radio-diffusione e l'editoria ai sensi dei commi 2 e 3 del medesimo articolo 1, il Garante applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire cinquanta milioni a lire duecento milioni. Qualora la violazione delle norme o delle disposizioni di cui al presente comma si sia verificata nel periodo compreso tra il ventesimo e l'undicesimo giorno antecedente la data di svolgimento delle elezioni, il Garante applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al precedente periodo aumentata del doppio nel minimo e nel massimo. Qualora la violazione delle norme o delle disposizioni di cui al presente comma si sia verificata negli ultimi dieci giorni antecedenti la data di svolgimento delle elezioni, la sanzione amministrativa pecuniaria è aumentata del triplo nel minimo e nel massimo. La sanzione amministrativa pecuniaria da lire cinquanta milioni a lire duecento milioni è erogata dal Garante anche nei confronti dei soggetti a favore dei quali sono state commesse le violazioni qualora ne sia stata accertata la corresponsabilità. Qualora la violazione avvenga durante la campagna elettorale, il Garante diffida inoltre immediatamente la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo ovvero i soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 1 a ripristinare entro un termine congruo, e comunque non oltre tre giorni, le condizioni al cui rispetto sono tenuti per legge e per disposizione del Garante o della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, indicandone le modalità. In caso di inottemperanza alla diffida, il Garante dispone la sospensione dell'efficacia della concessione o dell'autorizzazione per un periodo da undici a trenta giorni e nei casi più gravi propone la revoca della concessione o dell'autorizzazione. La stessa sanzione è applicata nei casi di recidiva.

2. In caso di inosservanza delle norme di cui all'articolo 3 si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire un milione a lire cinquanta milioni.

3. Le spese sostenute dal comune per la rimozione della propaganda abusiva nelle forme di scritte o affissioni murali e di volantinaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile.

folgende Angaben geliefert werden, für die das Rechtssubjekt, das die Umfrage durchgeführt hat, verantwortlich ist:

- a) Rechtssubjekt, das die Umfrage durchgeführt hat, und - falls sie mit anderen durchgeführt wurde - mit wem die Zusammenarbeit erfolgt ist;
- b) Auftraggeber und Erwerber;
- c) Anzahl der befragten Personen und Bezugskollektiv;
- d) gestellte Fragen;
- e) Prozentsatz der Personen, die auf die einzelnen Fragen geantwortet haben;
- f) Kriterien, die zur Festlegung der Stichproben dienen;
- g) Zeitpunkt, zu dem die Umfrage durchgeführt wurde;
- h) Methode der Sammlung der Informationen und der Datenausarbeitung.

Art. 15 - (Strafmaßnahmen) - (1) Bei Zuwiderhandeln gegen die Bestimmungen laut Art. 1 und Art. 2 wie auch gegen die Verfügungen der Parlamentskommission für die allgemeine Ausrichtung und die Überwachung der Rundfunk- und Fernsehsendungen laut Artikel 1, Absatz 1, und des Garanten für die Rundfunkausstrahlungen und das Verlagswesen laut Artikel 1, Abs. 2 und 3, verhängt der Garant eine administrative Geldstrafe von fünfzig Millionen bis zweihundert Millionen. Falls die Verletzung der Bestimmungen oder der Verfügungen laut diesem Absatz in der Zeit zwischen dem zwanzigsten und dem elften Tag vor dem Termin der Wahlhandlungen erfolgte, verhängt der Garant die administrative Geldstrafe laut vorhergehendem Satz mit verdoppeltem Mindest- und Höchstbetrag. Falls die Verletzung der Bestimmungen oder der Verfügungen laut diesem Absatz in den letzten zehn Tagen vor dem Termin der Wahlhandlungen erfolgt ist, verhängt der Garant die administrative Geldstrafe, deren Mindest- und Höchstbetrag verdreifacht wurde. Die administrative Geldstrafe von fünfzig Millionen bis zweihundert Millionen wird vom Garanten auch über die Rechtssubjekte verhängt, zu deren Gunsten Verletzungen der Bestimmungen oder Verfügungen begangen wurden, sofern ihre Mitverantwortlichkeit festliegt. Falls die Verletzung der Bestimmungen oder Verfügungen während der Wahlkampagne erfolgt, fordert der Garant außerdem unverzüglich den Konzessionsbetrieb des öffentlichen Rundfunk- und Fernsehdienstes bzw. die Rechtssubjekte laut Artikel 1, Absatz 2 auf, binnen einer angemessenen Frist, die aber drei Tage nicht überschreiten darf, die Bedingungen wieder herbeizuführen, zu deren Einhaltung sie aufgrund des Gesetzes und der Verfügungen des Garanten oder der Parlamentskommission für die allgemeine Ausrichtung und die Überwachung der Rundfunk- und Fernsehsendungen verpflichtet sind, und die Art und Weise anzugeben, wie dies erreicht werden soll. Wenn der Aufforderung nicht Folge geleistet wird, verfügt der Garant die Aufhebung der Wirksamkeit der Konzession oder der Ermächtigung für eine Dauer von elf bis dreißig Tagen und beantragt in den schwerwiegenderen Fällen den Einzug der Konzession oder der Ermächtigung.

(2) Bei Nichteinhaltung der Bestimmungen laut Art. 3 wird eine administrative Geldstrafe von einer Million Lire bis fünfzig Millionen Lire verhängt.

(3) Die von der Gemeinde bestrittenen Kosten für die Entfernung der mißbräuchlichen Propaganda in Form von Schriften oder Anschlägen und von Flugzetteln gehen gesamtverbindlich zu Lasten des Ausführers und des verantwortlichen Auftraggebers.

4. In caso di violazione delle norme di cui all'articolo 6, comma 1, il Garante per la radiodiffusione e l'editoria applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire cento milioni a lire un miliardo. In caso di mancanza totale o parziale delle indicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo 6, il Garante applica la sanzione amministrativa pecuniaria da lire un milione a lire cento milioni.

Omissis

17. In caso di violazione di una delle disposizioni recate dagli articoli 6, 8 e 9 della legge 4 aprile 1956, n. 212, si applica, in luogo delle sanzioni penali ivi previste, la sanzione amministrativa pecuniaria da lire duecentomila a lire due milioni.

Omissis

19. Per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal presente articolo si applicano le disposizioni generali contenute nelle sezioni I e II del capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689, salvo quanto diversamente disposto. Non si applica l'articolo 16 della medesima legge n. 689 del 1981.

Art. 17 - (Agevolazioni postali) - 1. Ciascun candidato in un collegio uninominale e ciascuna lista di candidati in una circoscrizione per le elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica hanno diritto ad usufruire di una tariffa postale agevolata di lire 70, per plico di peso non superiore a grammi 70, per l'invio di materiale elettorale per un numero massimo di copie pari al totale degli elettori iscritti nel collegio per i singoli candidati, e pari al totale degli elettori iscritti nella circoscrizione per le liste di candidati. Tale tariffa può essere utilizzata unicamente nei trenta giorni precedenti la data di svolgimento delle elezioni e dà diritto ad ottenere dall'amministrazione postale l'inoltro dei plichi ai destinatari con procedure e tempi uguali a quelli in vigore per la distribuzione dei periodici settimanali.

Art. 18 - (Agevolazioni fiscali) - 1. Per il materiale tipografico, attinente alle campagne elettorali, commissionato dai partiti e dai movimenti, dalle liste di candidati e dai candidati si applica l'aliquota IVA del 4 per cento.

2. Nel numero 18) della tabella A, parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono aggiunte, in fine, le parole: «materiale tipografico, attinente le campagne elettorali;».

Art. 19 - (Interventi dei comuni) - 1. A decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, i comuni sono tenuti a mettere a disposizione, in base a proprie norme regolamentari, senza oneri per i comuni stessi, dei partiti e dei movimenti presenti nella competizione elettorale in misura eguale tra loro i locali di loro proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti.».

Il testo vigente degli articoli 29 e 30 della legge 25 marzo 1993, n. 81, concernente «Elezioni dirette del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale» così recitano:

(4) Bei Zuwiderhandeln gegen die Bestimmungen laut Artikel 6, Absatz 1, verhängt der Garant für die Rundfunkausstrahlung und das Verlagswesen die administrative Geldstrafe von hundert Millionen Lire bis eine Milliarde Lire. Wenn die Angaben laut Artikel 6, Absatz 2 gänzlich oder zum Teil fehlen, verhängt der Garant eine administrative Geldstrafe von einer Million Lire bis hundert Millionen Lire.

(.....)

(17) Bei Zuwiderhandeln gegen eine der Verfügungen laut Artikeln 6, 8 und 9 des Gesetzes vom 4. April 1956, Nr. 212, wird anstelle der dort vorgesehenen Strafmaßnahmen eine administrative Geldstrafe von zweihunderttausend Lire bis zwei Millionen Lire verhängt.

(.....)

(19) Zur Anwendung der administrativen Geldstrafen laut diesem Artikel werden die allgemeinen, in den Sektionen I und II des Kap. I des Gesetzes vom 24. November 1981, Nr. 689 enthaltenen Verfügungen angewandt, außer es liegen andere Verfügungen vor. Der Artikel 16 des Gesetzes Nr. 689 von 1981 wird nicht angewandt.

Art. 17 - (Ermäßigungen des Posttarifs) - (1) Jeder Kandidat eines Einmannwahlkreises und jede Kandidatenliste eines Bezirkes für die Wahl in die Abgeordnetenkammer und in den Senat der Republik haben für die Versendung von Werbematerial Recht auf Nutzung eines um 70 Lire ermäßigten Posttarifs pro Postsendung, deren Gewicht 70 Gramm nicht übersteigt, wobei die Höchstzahl der Kopien für die einzelnen Kandidaten der Gesamtzahl der im Wahlkreis eingetragenen Wähler entspricht und die Höchstzahl der Kopien für die Kandidatenlisten der Gesamtzahl der im Bezirk eingetragenen Wähler entspricht. Dieser Tarif kann nur in den dreißig Tagen vor dem Wahltermin angewandt werden. Mit ihm ist das Recht darauf verbunden, daß die Postverwaltung die Postsendungen den Empfängern mit denselben Verfahren und in derselben Zeit zukommen läßt, die für die Verteilung von Wochenzeitschriften gelten.

Art. 18 - (Steuerbegünstigungen) - (1) Für das mit der Wahlkampagne verbundene Druckmaterial, das von den Parteien und Bewegungen, den Kandidatenlisten und Kandidaten in Auftrag gegeben wurde, gilt ein Mehrwertsteuersatz von 4%.

(2) Unter Nummer 18) der Tabelle A, 2. Teil - Anlage zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Oktober 1972, Nr. 633 - werden am Ende die Worte hinzugefügt: «Druckmaterial, das mit den Wahlkampagnen verbunden ist».

Art. 19 - (Maßnahmen der Gemeinden) - (1) Ab dem Tag der Anberaumung der Wahlversammlungen zur Wahl in die Abgeordnetenkammer und in den Senat der Republik müssen die Gemeinden auf der Grundlage eigener Regelungen, ohne Ausgaben für die Gemeinden, die in ihrem Eigentum stehenden, bereits für Konferenzen und Diskussionen bestimmten Räume den Parteien und Bewegungen, die sich am Wahlkampf beteiligen, zu gleichen Teilen zur Verfügung stellen.».

Die Art. 29 und 30 des Gesetzes vom 25. März 1993, Nr. 81 (Direktwahl des Bürgermeisters, des Landeshauptmannes, des Gemeinderates und des Landtages) lauten in der geltenden Fassung wie folgt:

«Art. 29 - (Propaganda elettorale) - 1. Dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni, la propaganda elettorale per il voto a liste, a candidati alla carica di sindaco e di presidente della provincia, nonché per il voto di preferenza per singoli candidati alla carica di consigliere comunale o provinciale a mezzo di manifesti e scritti murali, stampati murali e giornali murali è ammessa nei limiti consentiti dalla legge 4 aprile 1956, n. 212 e successive modificazioni; è invece vietata la propaganda elettorale a mezzo di inserzioni pubblicitarie su quotidiani o periodici, spot pubblicitari e ogni altra forma di trasmissioni pubblicitarie radiotelevisive.

2. Non rientrano nel divieto di cui al comma 1:

- a) gli annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi o interventi comunque denominati;
- b) le pubblicazioni di presentazione dei candidati alla carica di sindaco o di presidente della provincia e delle liste partecipanti alla consultazione elettorale;
- c) la presentazione e illustrazione dei loro programmi elettorali.

3. Tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo di scritti, stampa o fotostampa, radio, televisione, incisione magnetica ed ogni altro mezzo di divulgazione, debbono indicare il nome del committente responsabile.

4. Le spese sostenute dal comune per la rimozione della propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali e di volantaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile.

5. *In caso di inosservanza delle norme di cui al comma 1 e delle prescrizioni delle autorità di vigilanza si applicano le norme vigenti in materia per le elezioni alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica. Chiunque contravviene alle restanti norme di cui al presente articolo è punito con la multa da lire un milione a lire cinquanta milioni.*

6. È fatto divieto a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere, ancorché inerente alla loro attività istituzionale, nei trenta giorni antecedenti l'inizio della campagna elettorale e per tutta la durata della stessa.

7. I divieti di cui al presente articolo non si applicano agli organi ufficiali di informazione dei partiti e dei movimenti politici, nonché alle stampe elettorali di liste e di candidati impegnati nella competizione elettorale.

Art. 30 - (Pubblicità delle spese elettorali) - 1. Salvo quanto stabilito dalla legge, gli statuti ed i regolamenti dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e delle province disciplinano la dichiarazione preventiva ed il rendiconto delle spese per la campagna elettorale dei candidati e delle liste alle elezioni locali.

2. Nei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, il deposito delle liste o delle candidature deve comunque essere accompagnato dalla presentazione di un bilancio preventivo di spesa cui le liste ed i candidati intendono vincolarsi. Tale documento deve essere reso pubblico tramite

Art. 29. (Wahlwerbung) - (1) Ab dem dreißigsten Tag vor dem für die Wahl festgesetzten Zeitpunkt ist die Wahlwerbung für die Stimmabgabe an Listen, Wahlwerber für das Amt des Bürgermeisters und des Landeshauptmannes sowie für die Vorzugsstimme für einzelne Wahlwerber für das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes oder Landtagsabgeordneten mittels Kundmachungen und Wandbeschriftungen, Wandplakaten und Anschlägen in den durch das Gesetz vom 4. April 1956, Nr. 212 und den nachfolgenden Änderungen erlaubten Grenzen gestattet; verboten ist hingegen die Wahlwerbung durch Werbeinserate auf Tageszeitungen und Zeitschriften, Werbespots und jede andere Form von Werbung über Rundfunk und Fernsehen.

(2) Vom Verbot nach Abs. 1 sind ausgeschlossen:

- a) die Hinweise von Debatten, Gespräche am runden Tisch, Konferenzen, Reden oder wie auch immer bezeichnete Stellungnahmen;
- b) die Veröffentlichungen zur Vorstellung der Wahlwerber für das Amt des Bürgermeisters oder des Landeshauptmannes und der an der Wahl teilnehmenden Listen;
- c) die Vorstellung und Beschreibung ihrer Wahlprogramme.

(3) Alle Veröffentlichungen für die Wahlwerbung durch Schriften, Drucksachen und Bilddrucksachen, Radio, Fernsehen, Magnetaufzeichnungen und jedes andere Mittel zur Verbreitung müssen den Namen des verantwortlichen Auftraggebers anführen.

(4) Die von der Gemeinde bestrittenen Kosten für die Entfernung der unerlaubten Wahlwerbung durch Schriftstücke oder Wandplakate und Flugblätter gehen gesamtverbindlich zu Lasten des tatsächlichen Ausführers und des verantwortlichen Auftraggebers.

(5) *Bei Nichtbeachtung der im Abs. 1 enthaltenen Bestimmungen und der von den Aufsichtsbehörden erteilten Vorschriften werden die für die Wahl der Abgeordnetenkammern und des Senats der Republik geltenden einschlägigen Bestimmungen dieses Artikels verstößt, unterliegt einer Geldstrafe von 1.000.000 bis 50.000.000 Lire.*

(6) Allen öffentlichen Verwaltungen ist es verboten, in den dreißig Tagen vor Beginn der Wahlkampagne und während derselben jede Art von Wahlpropaganda durchzuführen, auch wenn sie mit ihrer institutionellen Tätigkeit zusammenhängen sollte.

(7) Die Verbote nach diesem Artikel werden nicht auf die amtlichen Informationsorgane der Parteien und politischen Bewegungen sowie auf die Wahlrucksachen der Listen und Wahlwerber angewandt, die an der Wahl beteiligt sind.

Art. 30. (Öffentliche Bekanntgabe der Wahlkosten) - (1) Unbeschadet der durch Gesetz festgelegten Bestimmungen regeln die Statuten und die Verordnungen der Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 10.000 Einwohnern und der Provinzen die Veranschlagung und die Rechnungslegung der Ausgaben für die Wahlkampagne der Wahlwerber und der Listen für die Gemeindewahlen.

(2) In den Gemeinden mit einer Bevölkerung von mehr als 50.000 Einwohnern muß gleichzeitig mit der Hinterlegung der Listen oder der Wahlwerbungen ein Kostenvoranschlag vorgelegt werden, auf den sich die Listen und Wahlwerber festzulegen gedenken. Dieses Dokument ist

affissione all'albo pretorio del comune. Allo stesso modo deve essere altresì reso pubblico, entro trenta giorni dal termine della campagna elettorale, il rendiconto delle spese dei candidati e delle liste.».

La legge 6 agosto 1990, n. 223 contiene la disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato. Si riportano le rubriche degli articoli 7 e 10:

Art. 7: Comitati regionali per i servizi radiotelevisivi

Art. 10: Telegiornali e giornali radio-Rettifica-Comunicati di organi pubblici

La legge 4 aprile 1956, n. 212, reca: «Norme per la disciplina della campagna elettorale».

La legge 24 novembre 1981, n. 689 reca: «Modifiche al sistema penale».

Il DPR 26 ottobre 1972, n. 633 reca: «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto». In particolare la tabella A, parte II, concerne beni e servizi soggetti all'aliquota del 4%.

#### Nota all'articolo 55

L'articolo 3 della legge 7 febbraio 1979, n. 40, ha integrato il D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, concernente la disciplina dell'elettorato attivo e la tenuta e la revisione delle liste elettorali, introducendo l'art. 32 -bis, il quale recita:

«Art. 32-bis. Decorso il termine di cui al quarto comma dell'articolo 32 relativo alle iscrizioni previste al n. 5) dell'articolo stesso, la commissione o sottocommissione elettorale circondariale dispone l'ammissione al voto esclusivamente a domanda dell'interessato. Le richieste del sindaco intese ad acquisire le certificazioni necessarie presso il casellario giudiziale e presso l'autorità provinciale di pubblica sicurezza sono fatte per telegrafo e i documenti richiesti devono pervenire al sindaco entro 48 ore dalla richiesta.

Nel caso in cui la domanda debba essere accolta, il sindaco fa notificare all'elettore una attestazione di ammissione al voto nella quale è indicata la sezione elettorale presso la quale è assegnato, secondo i criteri di cui all'articolo 36.

Dell'ammissione al voto è data notizia al presidente del seggio, il quale ammette al voto l'elettore previa esibizione dell'attestazione di cui al comma precedente, in sostituzione del certificato elettorale.

Le variazioni alle liste elettorali conseguenti alle determinazioni di cui al presente articolo sono eseguite entro il mese successivo a quello in cui ha avuto luogo la consultazione.».

#### Nota all'articolo 60

Il testo degli articoli 1 e 2 della legge 15 gennaio 1991, n. 15 concernente «Norme intese a favorire la votazione degli elettori non deambulanti», come modificato dalla legge 4 agosto 1993, n. 277 «Nuove norme per l'elezione della Camera dei Deputati», recita:

mittels Anschlag an der Amtstafel der Gemeinde zu veröffentlichen. In gleicher Weise ist innerhalb von dreißig Tagen nach Beendigung der Wahlkampagne die Rechnungslegung der Ausgaben der Wahlwerber und der Listen öffentlich bekanntzugeben.

Das Gesetz vom 6. August 1990, Nr. 223 regelt den öffentlichen und privaten Rundfunk- und Fernsehdienst. Im folgenden werden die Überschriften der Art. 7 und 10 angeführt:

Art. 7: Regionale Beiräte für den Rundfunk- und Fernsehdienst

Art. 10: Rundfunk- und Fernsehnachrichtensendungen - Berichtigung - Mitteilungen öffentlicher Organe.

Das Gesetz vom 4. April 1956, Nr. 212 enthält Bestimmungen zur Regelung des Wahlkampfes.

Das Gesetz vom 24. November 1981, Nr. 689 enthält Änderungen zum Strafrechtssystem.

Das DPR vom 26. Oktober 1972, Nr. 633 betrifft Einrichtung und Regelung der Mehrwertsteuer. Die Tabelle A Teil II betrifft die Güter und Dienstleistungen, die dem 4%-Steuersatz unterliegen.

#### Anmerkung zum Art. 55

Das DPR vom 20. März 1967, Nr. 223 betreffend die Genehmigung des Einheitstextes der Gesetze über die Regelung des aktiven Wahlrechts und die Führung und Überprüfung der Wählerlisten wurde mit Art. 3 des Gesetzes vom 7. Februar 1979, Nr. 40 ergänzt, indem der Art. 32 bis eingeführt wurde, welcher besagt:

«Art. 32-bis - Nach Ablauf der im Art. 32 Abs. 4 vorgesehenen Frist in bezug die Eintragung gemäß Z. 5 desselben Artikels verfügt die Bezirkswahlkommission oder die Bezirkswahlunterkommission ausschließlich auf Antrag des Betroffenen die Zulassung zur Wahl. Der Bürgermeister beantragt die erforderlichen Auszüge aus dem Strafregister sowie die Bescheinigungen der Landesbehörde für öffentliche Sicherheit mit Telegramm, wobei die beantragten Unterlagen dem Bürgermeister innerhalb von 48 Stunden zukommen müssen.

Sollte dem Antrag stattgegeben werden müssen, so läßt der Bürgermeister dem Wähler eine Bestätigung über die Zulassung zur Wahl zustellen, in der der Wahlsprengel angegeben ist, dem er gemäß den im Art. 36 angegebenen Richtlinien zugeteilt wurde.

Der Vorsitzende des Wahlsprengels muß von der Zulassung zur Wahl in Kenntnis gesetzt werden und läßt den Wähler zur Wahl zu, nachdem dieser die Bestätigung gemäß dem vorhergehenden Absatz als Ersatz für den Wahlausweis vorgezeigt hat.

Die Änderung der Wählerlisten aufgrund der in diesem Artikel betrachteten Gegebenheiten erfolgt innerhalb des Monats nach dem der Wahl.».

#### Anmerkung zum Art. 60

Die Art. 1 und 2 des Gesetzes vom 15. Jänner 1991, Nr. 15 (Maßnahmen, um die Beteiligung gehbehinderter Wähler an den Wahlen zu erleichtern), geändert durch das Gesetz vom 4. August 1993, Nr. 277 (Neue Bestimmungen über die Wahl der Abgeordnetenversammlung), lauten wie folgt:

«Art. 1 - 1. In attesa che sia data piena applicazione alle norme in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, che sono di ostacolo alla partecipazione al voto degli elettori non deambulanti, gli elettori stessi, quando la sede della sezione alla quale sono iscritti non è accessibile mediante sedia a ruote, possono esercitare il diritto di voto in altra sezione del comune, che sia allocata in sede già esente da barriere architettoniche e che abbia le caratteristiche di cui all'articolo 2, previa esibizione, unitamente al certificato elettorale, di attestazione medica rilasciata dall'unità sanitaria locale anche in precedenza per altri scopi o di copia autentica della patente di guida speciale, purché dalla documentazione esibita risulti l'impossibilità o la capacità gravemente ridotta di deambulazione.

2. Nei comuni ripartiti in più collegi senatoriali o in più collegi uninominali per l'elezione della Camera dei deputati o in più collegi provinciali per l'elezione, rispettivamente, del Senato della Repubblica o della Camera dei deputati o del consiglio provinciale e nei comuni nei quali si svolge l'elezione dei consigli circoscrizionali, la sezione scelta dall'elettore non deambulante per la votazione deve appartenere, nell'ambito territoriale comunale, al medesimo collegio, senatoriale o della Camera dei deputati o provinciale, o alla medesima circoscrizione, nei quali è compresa la sezione nelle cui liste l'elettore stesso è iscritto.

3. Per tutte le altre consultazioni elettorali, l'elettore non deambulante può votare in qualsiasi sezione elettorale del comune.

4. Gli elettori di cui al comma 1 sono iscritti, a cura del presidente del seggio presso il quale votano, in calce alla lista della sezione e di essi è presa nota nel verbale dell'ufficio.

5. I certificati di cui al comma 1 devono essere rilasciati gratuitamente ed in esenzione da qualsiasi diritto od applicazione di marche e vengono allegati al verbale dell'ufficio elettorale.

Art. 2 - 1. Gli arredi della sala di votazione delle sezioni elettorali accessibili mediante sedia a ruote devono essere disposti in modo da permettere agli elettori non deambulanti di leggere il manifesto contenente le liste dei candidati, di votare in assoluta segretezza, nonché di svolgere anche le funzioni di componente di seggio o di rappresentante di lista e di assistere, ove lo vogliano, alle operazioni dell'ufficio elettorale.

2. Le sezioni così attrezzate sono segnalate mediante affissione, agli accessi dalle aree di circolazione, del simbolo di cui all'allegato A al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384.

3. Nelle sezioni elettorali di cui al comma 1 deve essere predisposta almeno una cabina per consentire agevolmente l'accesso agli elettori e deve essere previsto un secondo piano di scrittura, eventualmente ribaltabile, all'altezza di circa ottanta centimetri o un tavolo munito di ripari che garantisca la stessa segretezza.».

«Art. 1. - (1) In Erwartung der vollständigen Anwendung der Bestimmungen über den Abbau der architektonischen Hürden, welche die Beteiligung der gehbehinderten Wähler an der Wahl erschweren, können die betroffenen Wähler - wenn der Sprengel, bei dem sie eingetragen sind, mit Rollstuhl nicht zugänglich ist - das Wahlrecht in einem anderen Sprengel der Gemeinde ausüben, der sich in einem Gebäude befindet, das keine architektonischen Hürden aufweist und die Voraussetzungen gemäß Art. 2 erfüllt. Zur Ausübung des Wahlrechts hat der betroffene Wähler zusammen mit dem Wahlausweis eine von der Sanitätseinheit eventuell auch vorher zu anderen Zwecken ausgestellte ärztliche Bescheinigung oder eine beglaubigte Kopie des Sonderführerscheins vorweisen, sofern in den betreffenden Dokumenten die vollständige oder schwere Gehbehinderung nachgewiesen wird.

(2) In den Gemeinden, die in mehrere Senatswahlkreise oder in mehrere Einmannwahlkreise für die Wahl der Abgeordnetenversammlung oder in mehrere Provinzialwahlkreise für die Wahl des Senats der Republik oder der Abgeordnetenversammlung oder des Landtages aufgeteilt sind und in den Gemeinden, in denen die Stadt- und Ortsviertelräte gewählt werden, muß der vom gehbehinderten Wähler für die Stimmabgabe gewählte Sprengel im Rahmen des Gemeindegebiets demselben Wahlkreis für die Wahl des Senats oder der Abgeordnetenversammlung bzw. demselben Provinzialwahlkreis oder demselben Orts- oder Stadtviertel angehören wie der Sprengel, in dessen Wählerlisten er eingetragen ist.

(3) Bei sämtlichen sonstigen Wahlen kann der gehbehinderte Wähler in jedem beliebigen Sprengel der Gemeinde seine Stimme abgeben.

(4) Die im Abs. 1 genannten Wähler werden vom Vorsitzenden des Sprengels, bei dem sie wählen, am Ende der Sprengelwählerliste eingetragen, und ein diesbezüglicher Vermerk wird in die Niederschrift aufgenommen.

(5) Die im Abs. 1 genannten Bescheinigungen sind kostenlos und gebühren- bzw. stempelgebührenfrei auszustellen und werden der Niederschrift des Sprengelwahlamtes beigelegt.

Art. 2 - (1) Die Einrichtung des Abstimmungsraumes der mit Rollstuhl zugänglichen Wahlsprengel muß derart aufgestellt sein, daß gehbehinderte Wähler die Kundmachung mit den Kandidatenlisten lesen, ihre Stimme absolut heimlich abgeben sowie die Befugnisse eines Mitglieds der Wahlbehörde oder eines Listenvertreters ausüben und, falls gewünscht, den Amtshandlungen der Wahlbehörde beiwohnen können.

(2) Die auf diese Weise eingerichteten Wahlsprengel sind durch das Symbol gemäß Anlage A der mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 27. April 1978, Nr. 384 genehmigten Verordnung gekennzeichnet, das an den Eingängen des Gebäudes anzuschlagen ist.

(3) In den im Abs. 1 genannten Wahlsprengeln muß mindestens eine für die Wähler leicht zugängliche Wahlkabine aufgestellt werden, die mit einer zweiten, eventuell herausklappbaren, rund 80 cm hohen Schreibplatte oder einem Tisch mit Seitenschutz auszustatten ist, der ebenfalls die Möglichkeit einer geheimen Stimmabgabe gewährleisten muß.».

L'allegato A al regolamento approvato con D.P.R. n. 384/1978 concernente l'attuazione dell'articolo 20 della legge 30 marzo 1977, n. 118, a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici, reca il seguente simbolo:

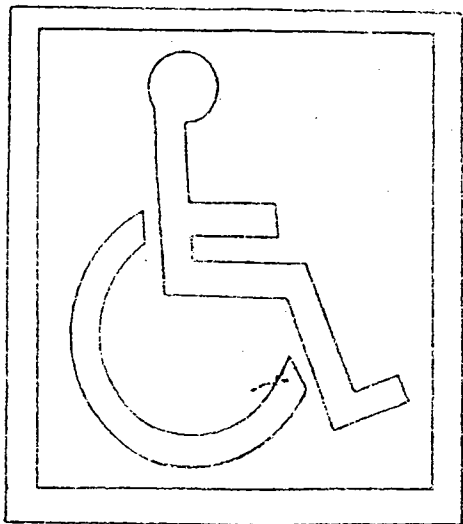


Figura e bordo in colore bianco  
Fondo azzurro

#### Nota all'articolo 97

Per il testo vigente dell'articolo 15, comma 4 bis della legge 19 marzo 1990, n. 55, si veda la nota all'articolo 5.

#### Nota all'articolo 98

Le disposizioni statali in materia di ricorsi elettorali che trovano applicazione sono la legge 23 dicembre 1966, n. 1147, concernente «Modificazioni alle norme sul contenzioso elettorale amministrativo» e la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante «Istituzione dei tribunali amministrativi regionali».

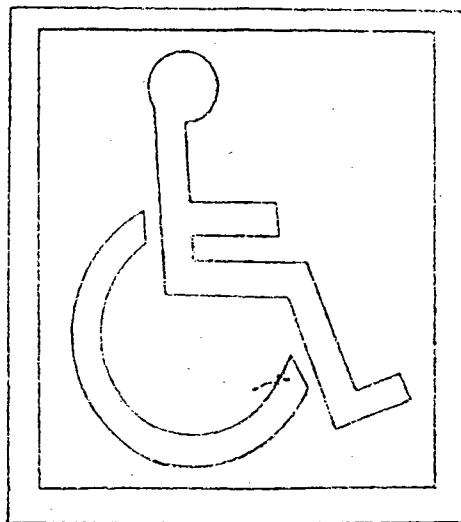
#### Nota all'articolo 99

Per il testo vigente degli articoli da 86 a 103 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570 si veda la nota all'articolo 51.

#### Nota all'articolo 102

La legge regionale 8 agosto 1983, n. 9, così recita:

Die Anlage A zu der mit DPR Nr. 384/1978 genehmigten Verordnung über die Durchführung des Art. 20 des Gesetzes vom 30. März 1977, Nr. 118 zugunsten der Verehrten und Zivilinvaliden, auf dem Sachgebiet der architektonischen Hürden und der öffentlichen Verkehrsmittel, enthält das folgende Symbol:



Piktogramm und Rahmen in Weiß  
blauer Hintergrund

#### Anmerkung zum Art. 97

Der Wortlaut des Art. 15 Abs. 4-bis des Gesetzes vom 19. März 1990, Nr. 55 ist unter der Anmerkung zum Art. 5 zu finden.

#### Anmerkung zum Art. 98

Die staatlichen Bestimmungen in bezug auf die Beschwerden in Wahlsachen, die hier angewandt werden, sind das Gesetz vom 23. Dezember 1966, Nr. 1147 betreffend Änderungen der Bestimmungen über Verwaltungsstreitfälle in Wahlsachen und das Gesetz vom 6. Dezember 1971, Nr. 1034 betreffend die Errichtung der Regionalen Verwaltungsgerichte.

#### Anmerkung zum Art. 99

Der geltende Wortlaut der Artikel 86 bis 103 des Einheitstextes vom 16. Mai 1960, Nr. 570 ist unter der Anmerkung zum Art. 51 zu finden.

#### Anmerkung zum Art. 102

Das Regionalgesetz vom 8. August 1983, Nr. 9 besagt:

## «Art. 1

1. La Giunta regionale organizza, nel periodo di svolgimento delle operazioni per il rinnovo del Consiglio regionale, incontri di aggiornamento per gli elettori chiamati a svolgere le funzioni di presidente di ufficio elettorale di sezione.

2. Gli incontri di cui al comma precedente si svolgono nei Comuni capoluoghi di Comprensori e delle Comunità di Valle e sono diretti da persone nominate dalla Giunta regionale, scelte tra persone particolarmente competenti in materia di legislazione elettorale.

## Art. 2

1. Ai direttori degli incontri di cui al precedente articolo viene corrisposto, con onere a carico del bilancio regionale, un compenso complessivo onnicomprensivo, al lordo delle ritenute di legge, corrispondente a tre volte il compenso fisso stabilito dalle leggi regionali sulla elezione del Consiglio regionale per il presidente dell'ufficio elettorale di sezione.

2. Ai Presidenti degli uffici elettorali di sezione partecipanti agli incontri viene attribuito, con onere a carico del bilancio regionale, una indennità di presenza onnicomprensiva, al lordo delle ritenute di legge, pari al compenso stabilito dalle leggi regionali di cui al primo comma per gli scrutatori e i segretari componenti dell'ufficio elettorale di sezione.

## Art. 3

(Omissis)»

## Nota all'articolo 104

Gli articoli 7 e 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, concernente «Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Regione», recitano:

«Art. 7 - (Leggi che disciplinano spese) - 1. I disegni di legge che comportano nuove o maggiori spese, ovvero diminuzione di entrate devono essere corredati da una scheda di analisi e valutazione che ne quantifichi gli oneri complessivi in relazione agli obiettivi previsti.

2. Le leggi regionali che prevedono attività o interventi a carattere continuativo o ricorrente determinano di norma l'onere relativo al primo anno e l'onere a regime; possono rinviare inoltre alla legge di bilancio annuale la determinazione dell'entità della relativa spesa.

## «Art. 1

(1) Der Regionalausschuß veranstaltet im Zeitraum der Abwicklung der Amtshandlungen für die Erneuerung des Regionalrates Schulungstagungen für die Wähler, die dazu berufen werden, die Obliegenheiten eines Vorsitzenden eines Sektionswahlamtes auszuüben.

(2) Die Tagungen nach dem vorstehenden Absatz finden in den Gemeinden, die Hauptorte von Gebietsgemeinschaften und der Talgemeinschaften sind, statt und werden von Personen geleitet, die vom Regionalausschuß ernannt und aus den Reihen jener Personen gewählt werden, die auf dem Sachgebiet der Wahlgesetzgebung besonders fachkundig sind.

## Art. 2

(1) Den Leitern der Tagungen nach dem vorstehenden Artikel wird zu Lasten des regionalen Haushaltes eine allumfassende Gesamtvergütung entrichtet, wovon die gesetzlichen Abzüge einbehalten werden und die dem Dreifachen der in den Regionalgesetzen über die Wahl des Regionalrates für den Vorsitzenden des Sektionswahlamtes festgelegten festen Vergütung entspricht.

(2) Den an den Tagungen teilnehmenden Vorsitzenden der Sektionswahlämter wird zu Lasten des regionalen Haushaltes ein allumfassendes Tagegeld in Höhe der in den Regionalgesetzen nach dem ersten Absatz für die Stimmzähler und die Schriftführer der Sektionswahlämter festgelegten Vergütung entrichtet, wovon die gesetzlichen Abzüge einbehalten werden.

## Art. 3

[...]»

## Anmerkung zum Art. 104

Die Art. 7 und 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 betreffend Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region lauten wie folgt:

«Art. 7 - (Gesetze zur Regelung der Ausgaben)

(1) Die Gesetzentwürfe, die neue Ausgaben oder Mehrausgaben bzw. eine Verringerung der Einnahmen mit sich bringen, müssen mit einer Überprüfungs- und Bewertungskarte versehen sein, in welcher das Ausmaß der mit den vorgesehenen Zielsetzungen zusammenhängenden Gesamtausgaben festgelegt ist.

(2) Die Regionalgesetze, die fortdauernde oder wiederkehrende Tätigkeiten oder Maßnahmen vorsehen, bestimmen in der Regel die Ausgaben betreffend das erste Jahr und die wiederkehrenden Ausgaben für künftige Jahre; sie können außerdem die Festlegung des Ausmaßes der entsprechenden Ausgabe auf das jährliche Haushaltsgesetz übertragen.

3. Le leggi che dispongono spese a carattere pluriennale quantificano sia l'onere relativo al primo anno di applicazione, sia la spesa complessiva, rinviando alla legge di bilancio annuale l'indicazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli anni successivi.

4. La Giunta regionale può stipulare contratti o comunque assumere impegni nei limiti dell'intera spesa autorizzata dalle leggi di cui al presente articolo. I relativi pagamenti devono, comunque, essere contenuti nei limiti delle autorizzazioni annuali di bilancio.»

«Art. 14 - (Equilibrio del bilancio di competenza e di cassa) - 1. Nel bilancio annuale il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno, aumentato dell'eventuale disavanzo di consuntivo, deve essere uguale al totale delle entrate di cui si prevede l'accertamento, comprese quelle derivanti dai nuovi mutui e prestiti regolarmente autorizzati, aumentato dell'eventuale avanzo di consuntivo.

2. Nel bilancio annuale il totale delle spese di cui si autorizza il pagamento non può superare il totale delle entrate di cui si prevede la riscossione, tenendo conto dei presunti saldi iniziali di cassa.

3. Nel bilancio annuale il totale delle spese correnti e delle spese per il rimborso di prestiti e mutui non può superare il totale delle entrate iscritte nei primi due titoli previsti dall'articolo 16, escluse le eventuali entrate in essi previste relative ad assegnazioni statali destinate al finanziamento di spese in conto capitale.»

(3) Die Gesetze, die Ausgaben von mehrjähriger Dauer verfügen, legen sowohl das Ausmaß für das erste Anwendungsjahr als auch die Gesamtausgaben fest, wobei für die Bestimmung der Anteile, die auf jedem der nachfolgenden Jahre lasten sollen, auf das jährliche Haushaltsgesetz verwiesen wird.

(4) Der Regionalausschuß kann Verträge abschließen oder jedenfalls Verpflichtungen in den Grenzen des gesamten Ausgabenbetrages eingehen, zu denen mit den Gesetzen nach diesem Artikel ermächtigt wurde. Die entsprechenden Zahlungen müssen sich jedenfalls innerhalb der Grenzen der jährlichen Haushaltsermächtigungen bewegen.»

«Art. 14 (Ausgleich des Kompetenz- und Kassenhaushaltes)

(1) Im jährlichen Haushalt muß der Gesamtbetrag der Ausgaben, deren Zweckbindung genehmigt wird, samt dem allfälligen Abschlußfehlbetrag dem Gesamtbetrag der voraussichtlich festzustellenden Einnahmen und den aus neuen, ordnungsgemäß bewilligten Darlehen und Anleihen erwachsenden und um den allfälligen Abschlußüberschuß erhöhten Einnahmen entsprechen.

(2) Im jährlichen Haushalt darf der Gesamtbetrag der Ausgaben, deren Zahlung genehmigt wird, den Gesamtbetrag der voraussichtlich einzuhebenden Einnahmen nicht überschreiten, wobei die angenommenen anfänglichen Kassensalden zu berücksichtigen sind.

(3) Im jährlichen Haushalt darf der Gesamtbetrag der laufenden Ausgaben und der Ausgaben für die Rückzahlung von Anleihen und Darlehen den Gesamtbetrag der in den zwei ersten Titeln des Art. 16 ausgewiesenen Einnahmen nicht überschreiten, wobei die allfälligen darin vorgesehenen Einnahmen aus Zuweisungen von seiten des Staates ausgeschlossen sind, die für die Finanzierung von Ausgaben auf Kapitalkonto bestimmt sind.»

## INDICE

## TITOLO I

## ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Art. 1	Organi dell'amministrazione comunale	P. 3
Art. 2	Consiglio comunale	4
Art. 3	Giunta comunale	5
Art. 4	Sindaco	6
Art. 5	Cause di non candidabilità alla carica di sindaco	6
Art. 6	Eleggibilità alla carica di sindaco	7
Art. 7	Cause di ineleggibilità alla carica di sindaco	7
Art. 8	Casi di incompatibilità alla carica di sindaco e di assessore	8
Art. 9	Perdita della qualità di consigliere, di assessore o di sindaco	8
Art. 10	Durata del mandato ed elezione del sindaco	9
Art. 11	Mozione di sfiducia	9
Art. 12	Durata del mandato e rinnovo dei consigli comunali	10
Art. 13	Turni elettorali	11
Art. 14	Elezioni degli organi delle amministrazioni comunali - Prima applicazione	11

## TITOLO II

## ELEZIONE DEL SINDACO E DEI CONSIGLI COMUNALI

Art. 15	Sistema elettorale	12
Art. 16	Elettori	12
Art. 17	Eleggibili a consiglieri comunali	13
Art. 18	Cause di non candidabilità alla carica di consigliere comunale	14
Art. 19	Ineleggibilità a consigliere comunale	14

## INHALTSVERZEICHNIS

## ERSTER TEIL

## ORGANE DER GEMEINDEN

Art. 1	Organe der Gemeinden	S. 3
Art. 2	Gemeinderat	4
Art. 3	Gemeindeausschuß	5
Art. 4	Bürgermeister	6
Art. 5	Gründe für die Nichtaufstellung als Bürgermeister	6
Art. 6	Wählbarkeit zum Amt eines Bürgermeisters	7
Art. 7	Gründe für die Nichtwählbarkeit zum Bürgermeister	7
Art. 8	Gründe für die Unvereinbarkeit mit dem Amt eines Bürgermeisters oder eines Assessors	8
Art. 9	Verlust der Eigenschaft eines Ratsmitgliedes, eines Assessors oder eines Bürgermeisters	8
Art. 10	Dauer der Amtszeit und Wahl des Bürgermeisters	9
Art. 11	Mißtrauensantrag	9
Art. 12	Dauer der Amtsperiode und Erneuerung der Gemeinderäte	10
Art. 13	Wahltermine	11
Art. 14	Wahl der Organe der Gemeindeverwaltungen - Erste Anwendung	11

## ZWEITER TEIL

## WAHL DES BÜRGERMEISTERS UND DER GEMEINDERÄTE

Art. 15	Wahlsystem	12
Art. 16	Wähler	12
Art. 17	Wählbarkeit in den Gemeinderat	13
Art. 18	Gründe für die Nichtaufstellung als Gemeinderatsmitglied	14
Art. 19	Nichtwählbarkeit zum Gemeinderatsmitglied	14

Art. 20	Obbligo di astensione negli acquisti di beni comunali	P. 15	Art. 20	Pflicht zur Enthaltung von der Teilnahme am Erwerb von Gemeindegütern	S. 15
Art. 21	Incompatibilità di cariche	16	Art. 21	Unvereinbarkeit von Ämtern	16
Art. 22	Eccezioni alle cause di ineleggibilità e di incompatibilità	18	Art. 22	Ausnahmen bei den Nichtwählbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründen	18
Art. 23	Effetti delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità e rimedi relativi	18	Art. 23	Auswirkungen der Nichtwählbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründe und deren Beseitigung	18
Art. 24	Procedimenti in presenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità	19	Art. 24	Verfahren bei Vorhandensein von Nichtwählbarkeits- und Unvereinbarkeitsgründen	19
Art. 25	Indizione dei comizi elettorali - Pubblicazione del manifesto	20	Art. 25	Ausschreibung der Wahl - Veröffentlichung der Kundmachung	20
Art. 26	Protezione di contrassegni tradizionali	21	Art. 26	Schutz traditioneller Listenzeichen	21
Art. 27	Certificati elettorali	22	Art. 27	Wahlausweise	22
Art. 28	Liste elettorali di sezione	23	Art. 28	Sprengelwählerlisten	23
Art. 29	Accertamento della esistenza e del buono stato dei materiali di arredamento	24	Art. 29	Feststellung des Vorhandenseins und des guten Zustandes der Einrichtungsgegenstände	24
Art. 30	Composizione dell'ufficio elettorale di sezione	24	Art. 30	Zusammensetzung der Sprengelwahlbehörde	24
Art. 31	Albo dei presidenti di seggio	24	Art. 31	Verzeichnis der Vorsitzenden von Wahlsprengeln	24
Art. 32	Nomina dei presidenti di seggio	26	Art. 32	Ernennung der Vorsitzenden der Wahlsprengel	26
Art. 33	Nomina degli scrutatori e del segretario dell'ufficio elettorale di sezione	27	Art. 33	Ernennung der Stimmzähler und des Schriftführers eines Wahlsprengels	27
Art. 34	Casi di ineleggibilità alla carica di presidente, di scrutatore e di segretario di seggio elettorale	27	Art. 34	Fälle der Nichtwählbarkeit zum Amte eines Vorsitzenden, eines Stimmzählers und eines Schriftführers des Wahlsprengels	27
Art. 35	Obbligatorietà della carica di presidente, scrutatore e segretario dell'Ufficio elettorale - Vice presidente	28	Art. 35	Pflicht zur Übernahme des Amtes eines Vorsitzenden, eines Stimmzählers und eines Schriftführers des Wahlsprengels - Stellvertretender Vorsitzender	28
Art. 36	Obbligo di presenziare alle operazioni elettorali	28	Art. 36	Pflicht der Anwesenheit bei den Wahlhandlungen	28
Art. 37	Compensi ai componenti gli uffici elettorali	29	Art. 37	Vergütungen für die Mitglieder der Sprengelwahlbehörde	29

Art. 38	Rimborso spese per nomina presidenti di seggio	P. 30	Art. 38	Spesenrückvergütung für die Ernennung der Sprengelvorsitzenden	S. 30
Art. 39	Locali e materiale per l'ufficio elettorale	31	Art. 39	Räumlichkeiten und Material für die Wahlbehörde	31
Art. 40	Formazione delle candidature nei comuni della regione	32	Art. 40	Erstellung der Kandidaturen in den Gemeinden der Region	32
Art. 41	Presentazione delle candidature nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento	33	Art. 41	Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern	33
Art. 42	Presentazione delle candidature nei comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano	34	Art. 42	Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern	34
Art. 43	Presentazione delle candidature nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento e nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano	35	Art. 43	Vorlegung der Kandidaturen in den Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern	35
Art. 44	Collegamento delle liste in provincia di Bolzano	37	Art. 44	Listenverbindungen in der Provinz Bozen	37
Art. 45	Modalità di presentazione delle candidature	37	Art. 45	Formvorschriften für die Vorlegung der Kandidaturen	37
Art. 46	Delegati e rappresentanti di lista	40	Art. 46	Listenbeauftragte und Listenvertreter	40
Art. 47	Commissione o sottocommissione elettorale circondariale Esame ed ammissione delle candidature	40	Art. 47	Bezirkswahlkommission oder Bezirkswahlunterkommission - Überprüfung und Genehmigung der Kandidaturen	40
Art. 48	Pubblicazione del manifesto delle candidature	43	Art. 48	Veröffentlichung der Kundmachung mit den Kandidaturen	43
Art. 49	Stampa delle schede	44	Art. 49	Druck der Stimmzettel	44
Art. 50	Sospensione delle elezioni per insufficienza del numero dei candidati	46	Art. 50	Aufschub der Wahl wegen ungenügender Kandidatenzahl	46
Art. 51	Sala della votazione - Caratteristiche ed arredamento	47	Art. 51	Abstimmungsraum - Besonderheiten und Einrichtung	47
Art. 52	Ordine pubblico - Competenze del presidente del seggio	48	Art. 52	Öffentliche Ordnung - Befugnisse des Vorsitzenden des Wahlsprengels	48
Art. 53	Propaganda elettorale	49	Art. 53	Wahlpropaganda	49
Art. 54	Accesso alla sala della votazione	49	Art. 54	Zutritt zum Abstimmungsraum	49

Art. 55	Elettori che possono votare nella sezione	P. 49	Art. 55	Im Sprengel wahlberechtigte Wähler	S. 49
Art. 56	Degenti in ospedali e case di cura e detenuti non privati del diritto elettorale	50	Art. 56	Insassen in Krankenhäusern und Pflegeanstalten sowie Häftlinge, denen das Wahlrecht nicht entzogen ist	50
Art. 57	Sezioni elettorali in ospedali e case di cura con almeno 200 letti	51	Art. 57	Sprengelwahlämter in Krankenhäusern und Pflegeanstalten mit wenigstens 200 Betten	51
Art. 58	Seggi speciali in ospedali e case di cura con almeno 100 e fino a 199 posti letto e in luoghi di detenzione e di custodia preventiva	52	Art. 58	Sonderwahlämter in Krankenhäusern und Pflegeanstalten mit wenigstens 100 bis zu 199 Betten oder in Straf- und Untersuchungshaftanstalten	52
Art. 59	Esercizio del diritto di voto in ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto	53	Art. 59	Ausübung des Wahlrechtes in Krankenhäusern und Pflegeanstalten mit weniger als 100 Betten	53
Art. 60	A agevolazione dell'esercizio del diritto di voto	53	Art. 60	Erleichterungen zwecks Ausübung des Wahlrechtes	53
Art. 61	Modalità di espressione del voto	54	Art. 61	Stimmabgabe - Formvorschriften	54
Art. 62	Ufficio elettorale - Operazioni preliminari	55	Art. 62	Wahlbehörde - Einleitende Amtshandlungen	55
Art. 63	Rappresentanti di lista - Assistenza alle operazioni dell'Ufficio elettorale	56	Art. 63	Listenvertreter - Teilnahme an den Amtshandlungen der Wahlbehörde	56
Art. 64	Identificazione dell'elettore	56	Art. 64	Identifizierung des Wählers	56
Art. 65	Ricevimento, compilazione e riconsegna della scheda di votazione	57	Art. 65	Entgegennahme, Ausfüllung und Rückgabe des Stimmzettels	57
Art. 66	Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento Elezione del sindaco e del consiglio comunale	58	Art. 66	Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern - Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates	58
Art. 67	Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento - Elezione del sindaco e del consiglio comunale	59	Art. 67	Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern - Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates	59
Art. 68	Comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della		Art. 68	Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung	

	provincia di Bolzano - Elezione del sindaco	P. 61		bis zu 13.000 Einwohnern - Wahl des Bürgermeisters	S. 61
Art. 69	Comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Modalità per l'espressione del voto per l'elezione del consiglio comunale	62	Art. 69	Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern - Einzelvorschriften betreffend die Stimmabgabe für die Wahl des Gemeinderates	62
Art. 70	Comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Elezione del sindaco e del consiglio comunale	63	Art. 70	Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern - Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates	63
Art. 71	Modalità di svolgimento del secondo turno di votazione	65	Art. 71	Einzelvorschriften betreffend die Durchführung des zweiten Wahlganges	65
Art. 72	Chiusura della votazione	65	Art. 72	Schließung der Abstimmung	65
Art. 73	Accertamento del numero dei votanti	65	Art. 73	Feststellung der Anzahl der Abstimmenden	65
Art. 74	Presidente - Decisione provvisoria sugli incidenti e sulla nullità dei voti	67	Art. 74	Vorsitzender - Vorläufige Entscheidung über die Zwischenfälle und über die Nichtigkeit der Stimmen	67
Art. 75	Spoglio dei voti	67	Art. 75	Auszählung der Stimmen	67
Art. 76	Validità e nullità delle schede e dei voti	69	Art. 76	Gültigkeit und Nichtigkeit der Stimmzettel und der Stimmen	67
Art. 77	Voti di preferenza, nullità e connessione con i voti di lista	69	Art. 77	Vorzugsstimmen, Nichtigkeit und Verbindung mit den Listenstimmen	69
Art. 78	Numerazione e raggruppamento delle schede	69	Art. 78	Numerierung und Einteilung der Stimmzettel in Gruppen	69
Art. 79	Adempimenti del presidente dopo compiuto lo scrutinio	70	Art. 79	Obliegenheiten des Vorsitzenden nach Beendigung der Stimmzählung	70
Art. 80	Costituzione dell'ufficio centrale	71	Art. 80	Errichtung des Hauptwahlamtes	71
Art. 81	Comuni a sezione unica - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti	71	Art. 81	Gemeinden mit einem einzigem Wahlsprengel - Zuweisung der Sitze und Verkündung der Gewählten	71
Art. 82	Comuni con più sezioni - Competenze dell'Ufficio centrale	72	Art. 82	Gemeinden mit mehreren Wahlsprengeln - Befugnisse des Hauptwahlamtes	72
Art. 83	Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti	73	Art. 83	Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung bis zu 3.000 Einwohnern - Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten	73
Art. 84	Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento -		Art. 84	Gemeinden der Provinz Trient mit einer Bevölkerung von über 3.000 Einwohnern	

Art. 85	Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti Comuni con popolazione fino a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti	P. 75 78	Art. 85	- Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung bis zu 13.000 Einwohnern - Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten	S. 75 78
Art. 86	Comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano - Attribuzione dei seggi e proclamazione degli eletti	81	Art. 86	Gemeinden der Provinz Bozen mit einer Bevölkerung von über 13.000 Einwohnern - Zuteilung der Sitze und Verkündung der Gewählten	81
Art. 87	Validità delle elezioni Quorum dei votanti e quorum dei voti validi	84	Art. 87	Gültigkeit der Wahl - Quorum der Wähler und Quorum der gültigen Stimmen	84
Art. 88	Operazioni dell'Ufficio elettorale di sezione e dell'Ufficio centrale	85	Art. 88	Amtshandlungen des Wahlsprenghels und des Hauptwahlamtes	85
Art. 89	Verbale dell'Ufficio elettorale di sezione	85	Art. 89	Niederschrift des Wahlsprenghels	85
Art. 90	Verbale dell'Ufficio centrale	86	Art. 90	Niederschrift des Hauptwahlamtes	86
Art. 91	Formazione, trasmissione, consegna e deposito dei plichi e pacchi	87	Art. 91	Zusammenstellung, Übermittlung, Übergabe und Hinterlegung der Umschläge und Pakete	87
Art. 92	Pubblicazione e notifica degli eletti	88	Art. 92	Veröffentlichung und Mitteilung an die Gewählten	88
Art. 93	Annullamento elezioni - Nomina commissario e rinnovo elezioni	88	Art. 93	Nichtigkeitserklärung der Wahl - Ernennung eines Kommissärs und Neuwahlen	88
Art. 94	Convalida degli eletti	89	Art. 94	Bestätigung der Gewählten	89
Art. 95	Termine e modalità per il rinnovo delle elezioni	89	Art. 95	Frist und Einzelheiten für die Neuwahl	89
Art. 96	Validità della elezione	90	Art. 96	Gültigkeit der Wahl	90
Art. 97	Vacanza del seggio - Surrogazione - Sospensione dalla carica	90	Art. 97	Unbesetzte Sitze - Ersetzung - Amtsenthebung	90

**TITOLO III  
DISPOSIZIONI VARIE E FINALI**

Art. 98	Ricorsi contro le operazioni elettorali	91
Art. 99	Disposizioni penali	91
Art. 100	Lavoro straordinario	91
Art. 101	Anagrafe degli amministratori comunali	91
Art. 102	Aggiornamento dei presidenti degli Uffici elettorali di sezione	92

**DRITTER TEIL  
VERSCHIEDENE BESTIMMUNGEN UND  
SCHLUSSBESTIMMUNGEN**

Art. 98	Rekurse gegen die Wahlhandlungen	91
Art. 99	Strafbestimmungen	91
Art. 100	Überstundenarbeit	91
Art. 101	Kartei der Gemeindeverwalter	91
Art. 102	Schulung der Vorsitzenden der Sprengelwahlämter	92

Art. 103	Ripartizione degli oneri finanziari	P. 92	Art. 103	Aufteilung der finanziellen Lasten	S. 92
Art. 104	Oneri finanziari della Regione	93	Art. 104	Finanzielle Belastungen für die Region	93
Art. 105	Testo unico	94	Art. 105	Einheitstext	94
	ALLEGATI	95		ANLAGEN	95
	NOTE	144		ANMERKUNGEN	144